

PROGETTI IC 19 Bologna – a.s. 2023/2024

PLESSO CREMONINI

AMBITO PTOF: Piano Annuale per l'INCLUSIONE/DIRITTO ALLO STUDIO ALUNNI BES

1. *Pro Dsa* – Giovanna Agostinelli
2. *L2* - Giovanna Agostinelli
3. *Potenziamento* - Teresa Roberta Russo
4. *Progetto ponte* - Rossella Carbone
5. *Una scuola a misura di bambino/a (potenziamento sostegno)* - Rossella Carbone
6. *Alfabetizzazione L2* - Teresa Roberta Russo
7. *Libriamoci* - Loretta Mazza
8. *Io leggo perchè* - Loretta Mazza

AMBITO PTOF: ESPRESSIVO-CREATIVO

ARTISTICO-VISIVO-MUSICALE

/

LINGUISTICO-ESPRESSIVO-CREATIVO

1. *Enheduanna (la poesia) - festa del libro* – Alessandra Contri
2. *Nessun parli...* - Ruggero Montalto

MUSICALE-COREUTICO

TEATRALE-PERFORMATIVO

1. *Si va in scena* - Francesca Bolognini

AMBITO PTOF: LINGUISTICO e LINGUE STRANIERE

1. *Drama in English* - Stefano Nero

AMBITO PTOF: POTENZIAMENTO COMPETENZE STEM

1. *Scacchi* – Elena Romano
2. *Giocando imparo* - Massimo Fazio
3. *One two scienza...* - Massimo Fazio

AMBITO PTOF: EDUCAZIONE MOTORIA e ad uno STILE di VITA SANO

1. *Racchette in classe* – AnnaChiara Cantelli
2. *Yoga bimbi* - Valentina Asioli
3. *Scuola attiva kids* - AnnaChiara Cantelli

AMBITO PTOF: EDUCAZIONE AD UNA CITTADINANZA PIU' CONSAPEVOLE E RESPONSABILE

1. *I semi della multiculturalità* – Alessandra Contri
2. *Scuola amica* - Giovanna Agostinelli
3. *Sicuri sulla strada* - AnnaChiara Cantelli
4. *La grande macchina del mondo* - Maria Lorenza Barbieri
5. *Philosophy for Children* - Massimo Fazio
6. *L'odore dei mestieri* - Loretta Mazza
7. *Biblioteca maestra Carmen* - Loretta Mazza
8. *Orto a scuola* - Caterina Laserra

AMBITO PTOF: ORIENTAMENTO e CONTINUITA'

1

Capire l'importanza della frutta e della verdura nell'alimentazione quotidiana

1. **Ambientiamoci** - Teresa Carparelli
2. **Arrivo Prof.** - Francesca Bolognini
3. Progetto Accoglienza - Caterina Laserra

AMBITO PTOF	PROGETTO Caratteristiche	ABSTRACT
<p>AMBITO PTOF: Piano Annuale per l'INCLUSIONE/DIRITTI O ALLO STUDIO ALUNNI BES</p>	<p>Pro Dsa</p> <p>Referente: Giovanna Agostinelli</p> <p>Classi: I A, I B, II A, II B, III A, III B, III C</p> <p>RISORSE UMANE COINVOLTE: DOCENTI IC 19, ENTI TERRITORIALI</p> <p>DURATA PROGETTO: ANNO SCOLASTICO 2023-2024</p> <p>Curricolare</p> <p>Assenza di oneri per le famiglie</p> <p>Prosecuzione Ptof 2022/2025</p>	<p>DESCRIZIONE: Il progetto prevede la somministrazione delle PROVE ZERO agli alunni delle classi prime e seconde, per l'individuazione precoce dei disturbi di apprendimento. Consiste nel sottoporre tutti gli alunni della classe a prove strutturate di scrittura e lettura in due periodi dell'anno scolastico (gennaio/aprile).</p> <p>TEMPI DI ATTUAZIONE: 4 ore - 2 incontri</p> <p>OBIETTIVI FORMATIVI E D' APPRENDIMENTO: Individuare preventivamente i disturbi di apprendimento ed eventualmente suggerire ai genitori l' approfondimento da uno specialista per la diagnosi e attivare necessarie misure dispensative/ compensative. Il progetto vuole, in un'ottica di inclusione e benessere, prevenire il disagio e accompagnare gli alunni nel percorso di letto-scrittura secondo i tempi e le modalità più adatti a ciascuno.</p> <p>RISULTATI ATTESI: Rilevare abilità e competenze nella letto-scrittura e in caso di difficoltà attivare interventi di analisi, potenziamento, recupero.</p> <p>ATTIVITA' E FASI: Somministrazione delle prove in due periodi dell'anno scolastico: gennaio/aprile per le classi prime e seconde, al fine di monitorare l'evoluzione dell'apprendimento, Nelle classi terze il progetto non prevede prove ma la disponibilità per gli insegnanti dello sportello logopedico (confronto e consulenza del logopedista di riferimento dell'AUSL) per gli alunni borderline che manifestano ancora alcune fragilità.</p> <p>STRUMENTI E MATERIALI: Fascicolo PROVE ZERO Ed . Giunti</p> <p>MODALITA' di VERIFICA/PRODOTTI FINALI: Correzione delle prove e verifica dei risultati in base alle griglie proposte dai tecnici. Restituzione e confronto con il logopedista territoriale ed eventualmente screening logopedico tramite AUSL.</p>
<p>AMBITO PTOF: Piano Annuale per l'INCLUSIONE/DIRITTI O ALLO STUDIO ALUNNI BES</p>	<p>L2</p> <p>Referente: Giovanna Agostinelli</p> <p>Classi: II A, II B, III A, III B, III C, IV A, IV B, V A, V B, V C</p> <p>RISORSE UMANE COINVOLTE: ENTI TERRITORIALI</p> <p>DURATA PROGETTO: ANNO SCOLASTICO</p>	<p>DESCRIZIONE: Il progetto si rivolge agli alunni NAI e/o stranieri che necessitano un' alfabetizzazione della lingua italiana. Per ciascuna classe, a partire dalla seconda, saranno individuati i bambini con questa necessità e creati dei piccoli gruppi per età e livello di apprendimento. Ogni alunno fruirà di questo intervento per 2 ore a settimana (dal mese di ottobre a maggio) con un'operatrice specializzata della cooperativa Open Group. L'attività vertirà sul potenziamento e rinforzo delle abilità orali e scritte della lingua italiana attraverso un approccio ludico e pratico.</p> <p>TEMPI DI ATTUAZIONE: 74 ore - numero incontri 37</p> <p>OBIETTIVI FORMATIVI E D' APPRENDIMENTO:</p>

	<p>2023-2024</p> <p>Curricolare</p> <p>Assenza di oneri per le famiglie</p> <p>Proseguimento Ptof 2022/2025</p>	<p>Prevenire il disagio in classe e la dispersione scolastica. Promuovere il benessere, l'inclusione ed il graduale inserimento dell'alunno avviandolo ad un progressivo apprendimento della letto-scrittura secondo i tempi e le modalità di ciascuno.</p> <p>RISULTATI ATTESI: Consentire a ciascun alunno l'acquisizione e la fruizione della lingua italiana in modo graduale e pratico al fine di garantire loro la capacità di vivere l'ambiente e l'esperienza scolastica con adeguatezza e serenità.</p> <p>ATTIVITA' E FASI: Il progetto prevede, in ciascuna classe, l'individuazione degli alunni NAI o stranieri, la formazione di piccoli gruppi per età e/o livello e l'intervento specializzato di un'educatrice, che proporrà attività pratiche di apprendimento della lingua italiana orale e scritta.</p> <p>STRUMENTI E MATERIALI: Conversazione e attività pratiche, giochi di ruolo, di gruppo, schede didattiche, carte illustrate, lettura di testi, scrittura di parole, frasi, testi.</p> <p>MODALITA' di VERIFICA/PRODOTTI FINALI: Confronto tra operatrice, referente del progetto e insegnanti di classe. Restituzione dei dati di miglioramento. Creazione di un fascicolo, contenente tutte le attività svolte come prodotto finale del percorso.</p>
<p><u>AMBITO PTOF:</u> <u>Piano Annuale per</u> <u>l'INCLUSIONE/DIRITTI</u> <u>O ALLO STUDIO</u> <u>ALUNNI BES</u></p>	<p>Potenziamento</p> <p>Referente: Teresa Roberta Russo</p> <p>Classi: I A - I B</p> <p>RISORSE UMANE COINVOLTE: DOCENTI IC 19</p> <p>DURATA PROGETTO Tutto l'anno scolastico</p> <p>Curricolare</p> <p>Assenza di oneri per le famiglie</p> <p>Proseguimento Ptof 2022/2025</p>	<p>DESCRIZIONE: Il progetto di potenziamento è studiato per tutte le classi dell'istituto di cui fanno richiesta al fine di ridurre i disagi formativi ed emozionali. Punta sul potenziare e/o consolidare, applicando metodologie semplificate e adattate al bisogno del singolo alunno il programma linguistico e logico-matematico che segue la classe.</p> <p>TEMPI DI ATTUAZIONE: Due ore per cinque giorni di scuola</p> <p>OBIETTIVI FORMATIVI E D' APPRENDIMENTO: Finalità e obiettivi, sia disciplinari che educativi, sono legati alle programmazioni curriculari dei docenti delle classi dove viene svolto il progetto di potenziamento e/o dei PDP individuali proposti.</p> <p>RISULTATI ATTESI: Ridurre i disagi formativi ed emozionali; assicurare una formazione adeguata e lo sviluppo delle potenzialità.</p> <p>ATTIVITA' E FASI: Osservazioni, rilevazione dei bisogni, programmazione specifica per attenuare e migliorare la situazione di difficoltà negli apprendimenti e del disagio relazionale o comportamentale in essere. Attività in classe o in aula informatica o in altri spazi a disposizione nel plesso. Esercitazioni orali, scritte e pratiche.</p> <p>STRUMENTI E MATERIALI: Uso di strumenti compensativi e multimediali. Uso di materiale strutturato e non, di programmi di videoscrittura, di avvio alla letto-scrittura e/o logici matematici e di coding per la scuola primaria.</p>

		<p>MODALITA' di VERIFICA/PRODOTTI FINALI: Valutazioni in itinere e finale in collaborazione con i docenti della classe con somministrazione di prove d'ingresso, in forma orale o scritta o pratica a seconda degli alunni in situazione di difficoltà negli apprendimenti o altro, presenti nella classe.</p>
<p><u>AMBITO PTOF:</u> <u>Piano Annuale per l'INCLUSIONE/DIRITTI O ALLO STUDIO ALUNNI BES</u></p>	<p><i>Progetto Ponte</i> Referente: Rossella Carbone Classi: 5 B RISORSE UMANE COINVOLTE: DOCENTI IC 19 DOCENTI SSI ENTI ESTERNI - IN USCITA DIDATTICA DURATA PROGETTO: II QUADRIMESTRE Curricolare Assenza oneri per le famiglie Prosecuzione Ptof 2022/2025</p>	<p>DESCRIZIONE: L'insegnante di sostegno della classe quinta organizza gli incontri per il passaggio delle informazioni tra docenti di scuola primaria e scuola secondaria. Organizza e progetta in accordo con il team di classe e la scuola SSI, le attività per introdurre gli alunni di quinta con disabilità alle scuole secondarie di primo grado, offrendo la possibilità di sperimentare gli ambienti e l'organizzazione che li accoglierà in piccolo gruppo con i compagni che vorranno aderire al progetto e che saranno iscritti alle stesse scuole secondarie di primo grado.</p> <p>TEMPI DI ATTUAZIONE: 10 ore - 4 incontri</p> <p>OBIETTIVI FORMATIVI E D' APPRENDIMENTO: - Promuovere negli allievi la conoscenza delle proprie capacità attitudinali; - proporre attività anche attraverso il lavoro di gruppo, instaurando rapporti con altri compagni, per una valida e produttiva collaborazione; - guidare l'alunno/a ad una crescente autonomia, ampliare l'autostima e supportare l'alunno nei momenti di transizione e cambiamenti; - supportare la crescita personale e delle autonomie.</p> <p>RISULTATI ATTESI: - Favorire i processi di socializzazione; - acquisire sicurezza e potenziare l'autostima; - valorizzare la relazione; benessere scolastico.</p> <p>ATTIVITA' E FASI: Raccolta informazioni, organizzazione agenda appuntamenti, progettazione incontri, incontri nella scuola SSI, passaggio informazioni.</p> <p>STRUMENTI E MATERIALI: Materiale didattico vario, portfolio studente.</p> <p>MODALITA' di VERIFICA/PRODOTTI FINALI: Osservazione iniziale, intermedia e finale</p>
<p><u>AMBITO PTOF:</u> <u>Piano Annuale per l'INCLUSIONE/DIRITTI O ALLO STUDIO ALUNNI BES</u></p>	<p><i>Una scuola a misura di bambino/a Potenziamento sostegno</i> Referente: Rossella Carbone Classi: TUTTE LE CLASSI DEL PLESSO CREMONINI ONGARO</p>	<p>DESCRIZIONE: La complessità e l'eterogeneità delle attuali classi dettano l'urgenza di adottare una didattica che sia Inclusiva ed attenta alle esigenze di ogni singolo bambino e bambina in modo da far raggiungere il successo formativo ad ampi spazi del sapere. L'individuazione analitica degli effettivi bisogni formativi di studenti e studentesse, potrà consentire di predisporre degli interventi individualizzati e dei progetti specifici, in modo da rispondere ad ogni esigenza formativa ed intervenire tempestivamente sulle fragilità di ciascun alunno per garantire l'opportunità didattica più adeguata alle proprie esigenze. Un Progetto, dunque, "a misura di bambino e bambina", che</p>

	<p>RISORSE UMANE COINVOLTE: DOCENTI IC 19</p> <p>DURATA PROGETTO: ANNO SCOLASTICO 2023/24</p> <p>Curricolare</p> <p>Assenza oneri per le famiglie</p> <p>Prosecuzione Ptof 2022/2025</p>	<p>prevede l'organizzazione e il coordinamento di percorsi didattici e di interventi personalizzati facilitando gli apprendimenti, al fine di superare le difficoltà e promuovere il successo formativo di ciascuno. Infatti, individuare i bisogni effettivi vuol dire trovare "le chiavi di accesso" al personale mondo del bambino e costituisce il presupposto indispensabile per disegnare itinerari didattici significativi.</p> <p>Il progetto di potenziamento è rivolto a tutte le classi con alunni con BES della scuola primaria <i>A. Cremonini Ongaro</i>.</p> <p>Esso sarà attuato per ridurre le difficoltà di apprendimento degli alunni e delle alunne.</p> <p>Gli interventi di potenziamento e di sostegno agli alunni saranno adattati ai bisogni educativi di ascolto, di accoglienza, di empatia, didattici e disciplinari, tenendo conto del pieno sviluppo di tutte le capacità di apprendimento dell'alunno.</p> <p>TEMPI DI ATTUAZIONE: Anno scolastico 2023/24</p> <p>OBIETTIVI FORMATIVI E D' APPRENDIMENTO:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Promuovere negli allievi la conoscenza delle proprie capacità attitudinali; - proporre attività anche attraverso il lavoro di gruppo, instaurando rapporti con altri compagni, per una valida e produttiva collaborazione; - far acquisire agli alunni un'autonomia di studio crescente, con il miglioramento del metodo di studio; - potenziare le capacità di comprensione, di ascolto, di osservazione, di analisi e di sintesi; - rendere gli alunni capaci di utilizzare effettivamente quanto appreso, anche facendo considerazioni personali o prospettando delle soluzioni a problemi diversi; migliorare le capacità comunicative e logiche alla base dell'apprendimento nell'area linguistica e logico-matematica; - acquisire la strumentalità di base; - colmare le lacune evidenziate e migliorare il processo di apprendimento; - sviluppare le capacità di osservazione, di analisi e di sintesi; ampliare le conoscenze matematiche e linguistiche dell'allievo guidandolo ad una crescente autonomia; - perfezionare l'uso dei linguaggi specifici - perfezionare il metodo di studio in collaborazione con i team di classe; - sviluppo delle competenze personali e della capacità di imparare ad imparare. <p>RISULTATI ATTESI:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Valorizzare competenze e abilità; favorire i processi di socializzazione; - acquisire sicurezza e potenziare l'autostima; - recuperare sul piano dell'apprendimento e della relazione; differenziare l'approccio didattico per meglio adattarlo allo stile cognitivo dell'alunno stimolando il suo interesse; - acquisire la strumentalità di base; prolungare i tempi di attenzione e di concentrazione; arricchire il codice verbale; - sviluppare le competenze logico - espressive. <p>Finalità: offrire agli alunni con BES l'opportunità di svolgere un</p>
--	--	---

		<p>percorso formativo/didattico personalizzato, seguendo tempi e ritmi di lavoro adeguati alle singole capacità; sviluppare le potenzialità di ciascun alunno; ridurre lo stato di disagio degli allievi con carenze nella preparazione di base; accrescere il grado di padronanza ed autonomia; acquisire crescente fiducia in se stessi e nelle proprie potenzialità; incrementare l'interesse per la disciplina, conseguente alla gratificazione dovuta al successo formativo; diminuire l'ansia scolastica; sviluppare autonomie adeguate all'età.</p> <p>ATTIVITA' E FASI: Osservazioni, programmazione specifica per attuare e migliorare la situazione di difficoltà negli apprendimenti e del disagio relazionale o comportamentale in essere. Attività in classe o in altri spazi a disposizione per piccoli gruppi di alunni e alunne.</p> <p>STRUMENTI E MATERIALI: Materiale didattico vario</p> <p>MODALITA' di VERIFICA/PRODOTTI FINALI: Osservazione iniziale, intermedia e finale</p>
<p><u>AMBITO PTOF:</u> <u>Piano Annuale per</u> <u>l'INCLUSIONE/DIRITT</u> <u>O ALLO STUDIO</u> <u>ALUNNI BES</u></p>	<p><i>Alfabetizzazione L2</i></p> <p>Referente: Teresa Roberta Russo</p> <p>Classi: TUTTE LE SEZIONI/CLASSI</p> <p>RISORSE UMANE COINVOLTE: DOCENTI IC 19</p> <p>DURATA PROGETTO: ANNO SCOLASTICO 2023-2024</p> <p>Extracurricolare(per gli alunni)</p> <p>Ore aggiuntive di insegnamento</p> <p>Prosecuzione Ptof 2022/2025</p>	<p>DESCRIZIONE: Presentarsi: utilizzare formule di presentazione e saluti; acquisire il lessico di base relativo agli oggetti dell'ambiente scolastico; associare il nome agli oggetti; acquisire il lessico di base relativo alle persone dell'ambiente scolastico; acquisire il lessico relativo agli ambienti della scuola; acquisire il lessico di base relativo alla casa e ai suoi ambienti interni ed esterni; acquisire il lessico relativo ai componenti della famiglia; Acquisire il lessico di base relativo agli elementi del viso.</p> <p>TEMPI DI ATTUAZIONE: 20/30 ore - 10/15 incontri</p> <p>OBIETTIVI FORMATIVI E D' APPRENDIMENTO: Facilitare, sviluppare e migliorare le abilità comunicative di base relative alla lingua italiana utilizzandola in modo sempre più adeguato, consapevole e funzionale. Favorire gli apprendimenti relativi alle varie discipline: attività orali la narrazione e l'ascolto di racconti e canzoni supportati da disegni e immagini in sequenza; Rimuovere gli apprendimenti di ordine linguistico per favorire una maggiore inclusione all'interno della classe attraverso attività creative, giochi e canti, impostati sulla base del "canovaccio" delle storie ascoltate, adattabili e modificabili rispetto alle esigenze che si presentano di volta in volta.</p> <p>RISULTATI ATTESI: Il progetto è volto a promuovere il successo formativo rivolto all'accoglienza, all'inclusione, all'integrazione e consentendo l'alfabetizzazione, il recupero e il consolidamento di un congruo numero di alunni stranieri presenti nel plesso, tenendo conto delle potenzialità di ciascuno alunno, dei tempi di apprendimento e del livello linguistico.</p> <p>ATTIVITA' E FASI A seconda dell'obiettivo che si vuole raggiungere, pur di stimolare la partecipazione e la motivazione degli alunni, l'insegnante ricorrerà a varie strategie didattiche (l'attività ludica e operativa, letture a tema o recitazione di brevi battute, attività</p>

		<p>pittoriche, uso di applicazioni tecnologiche, ecc...) che favoriscono l'apprendimento quanto più possibile attivo e per il coinvolgimento diretto dei discenti grazie anche all'utilizzo di corredo e materiale scolastico (quadernoni, libri, cartelloni, ecc...).</p> <p>STRUMENTI E MATERIALI: Vari</p> <p>MODALITA' di VERIFICA/PRODOTTI FINALI: In itinere</p>
<p><u>AMBITO PTOF:</u> <u>Piano Annuale per</u> <u>l'INCLUSIONE/DIRITT</u> <u>O ALLO STUDIO</u> <u>ALUNNI BES</u></p>	<p><i>Libriamoci</i></p> <p>Referente: Loretta Mazza</p> <p>Classi: TUTTE LE SEZIONI/CLASSI</p> <p>RISORSE UMANE COINVOLTE: DOCENTI IC 19, ESPERTI ESTERNI- IN CLASSE</p> <p>DURATA PROGETTO: I QUADRIMESTRE</p> <p>Curricolare</p> <p>Assenza di oneri per le famiglie</p> <p>Prosecuzione Ptof 2022/2025</p>	<p>DESCRIZIONE: Nell'ambito dell'iniziativa promossa dal centro per il libro e la lettura, si organizzeranno degli eventi brevi in ogni classe, ove un lettore volontario esterno o interno (genitori, insegnanti, autori disponibili) proporrà una lettura pensata per i bambini e le bambine secondo la fascia d'età di appartenenza, cercando di coinvolgerli emotivamente e artisticamente al testo proposto. Saranno proposte letture in lingua originale diversa dall'italiano, storie illustrate, testi a tema secondo le novità presenti in biblioteca, le proposte dei lettori volontari, le sollecitazioni degli insegnanti.</p> <p>TEMPI DI ATTUAZIONE: Due giornate</p> <p>OBIETTIVI FORMATIVI E D' APPRENDIMENTO: Motivare i bambini e le bambine alla lettura, attraverso un evento di evasione dalla routine scolastica, ma carico di intenzione espressiva e comunicativa.</p> <p>RISULTATI ATTESI: Benessere dei bambini e delle bambine e curiosità verso i libri presenti in biblioteca.</p> <p>ATTIVITA' E FASI: L'insegnante referente contatterà alcuni lettori volontari dotati di capacità comunicativa ed espressiva, che siano colleghi o genitori o autori, con i quali si concorderà un tema ed un testo da proporre in ogni classe (o in auditorium per classi parallele) durante un breve incontro della durata di mezz'ora/un'ora, interrompendo l'attività ordinaria per lasciare posto ad un tipo di sollecitazione finalizzata all'attenzione e all'ascolto.</p> <p>STRUMENTI E MATERIALI: Libri della biblioteca, leggio, eventuali proiezioni di immagini alla parete dell'auditorium e accompagnamento musicale.</p> <p>MODALITA' di VERIFICA/PRODOTTI FINALI: Documentazione fotografica degli incontri</p>
<p><u>AMBITO PTOF:</u> <u>Piano Annuale per</u> <u>l'INCLUSIONE/DIRITT</u> <u>O ALLO STUDIO</u> <u>ALUNNI BES</u></p>	<p><i>Io Leggo Perché</i></p> <p>Referente: Loretta Mazza</p> <p>Classi: TUTTE LE SEZIONI/CLASSI</p> <p>RISORSE UMANE</p>	<p>DESCRIZIONE La docente referente produrrà tre liste di libri per bambini, concordandole con le librerie gemellate e valutando anche le richieste dei colleghi e le esigenze della biblioteca scolastica, al fine di proporle l'acquisto alle famiglie, durante la settimana preposta all'iniziativa. In questo modo si forniranno nuove acquisizioni librarie per la biblioteca scolastica, incuriosendo e motivando maggiormente i bambini alla lettura. Nel mese di aprile l'associazione degli editori farà avere alla scuola alcuni libri</p>

	<p>COINVOLTE: DOCENTI IC 19, ESPERTI ESTERNI- IN CLASSE</p> <p>DURATA PROGETTO: I QUADRIMESTRE</p> <p>Extracurricolare (per gli alunni)</p> <p>Assenza di oneri per le famiglie</p> <p>Prosecuzione Ptof 2022/2025</p>	<p>in omaggio, i quali arricchiranno ulteriormente il patrimonio librario della scuola.</p> <p>TEMPI DI ATTUAZIONE: 6 ore - 3 incontri</p> <p>OBIETTIVI FORMATIVI E D' APPRENDIMENTO: Motivare alla lettura e della conoscenza</p> <p>RISULTATI ATTESI: Partecipazione delle famiglie attraverso il dono dei libri. Gradimento dei bambini e dei colleghi</p> <p>ATTIVITA' E FASI: Definizione di tre liste di libri utili per la biblioteca scolastica, consultando i colleghi e valutando i bisogni della biblioteca stessa. Un incontro con ciascuna libreria per verificare che siano presenti i libri richiesti e accogliendo i suggerimenti forniti in merito alle novità nell'editoria per ragazzi. Comunicazione ai genitori tutti della scuola, invitandoli a donare un libro attraverso una comunicazione ufficiale. Recupero dei libri donati e sistemazione/catalogazione degli stessi in biblioteca, pronti per la visione o il prestito</p> <p>STRUMENTI E MATERIALI: Computer e catalogo della biblioteca per la consultazione, catalogazione</p> <p>MODALITA' di VERIFICA/PRODOTTI FINALI: Esposizione delle nuove acquisizioni alle classi che entrano su appuntamento in biblioteca</p>
<p>AMBITO PTOF: ESPRESSIVO CREATIVO</p> <p>LINGUISTICO-ESPRESSIVO-CREATIVO</p>	<p><i>Enheduanna (La Poesia) Festa del Libro</i></p> <p>Referente: Alessandra Contri</p> <p>Classi: TUTTE LE SEZIONI/CLASSI</p> <p>RISORSE UMANE COINVOLTE: DOCENTI IC 19, ESPERTI ESTERNI- IN CLASSE</p> <p>DURATA PROGETTO: ANNO SCOLASTICO 2023-2024</p> <p>Curricolare</p> <p>Assenza di oneri per le famiglie</p> <p>Prosecuzione Ptof 2022/2025</p>	<p>DESCRIZIONE: Il Progetto prevede un primo incontro inaugurale da svolgersi all'inizio del mese di novembre. Successivamente le classi si uniranno per team in orizzontale o in verticale e programmeranno 5 incontri durante i quali verranno selezionati, letti, analizzati e prodotti testi poetici. Questi testi andranno a costituire un'antologia collettiva , illustrata, che verrà stampata. Durante la giornata delle Festa del Libro si terranno laboratori poetici a cura degli insegnanti e dei genitori disponibili e competenti. Nel pomeriggio avrà luogo un recital di poesie. Verrà allestita una mostra dei lavori artistici dei bambini a cura dei genitori del comitato Festa. Alla fine verrà distribuito il Diploma di Lettore/Lettrice</p> <p>TEMPI DI ATTUAZIONE: 18 ore - 6 incontri</p> <p>OBIETTIVI FORMATIVI E D' APPRENDIMENTO:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Familiarizzare gli scolari col linguaggio poetico e renderli consapevoli dei suoi meccanismi, in particolare della rima e del ritmo - Promuovere l' arricchimento lessicale favorito dalla maggiore varietà, più precisa significatività e più incisiva pregnanza del linguaggio poetico - Riconoscere e analizzare gli elementi caratteristici di un testo poetico. - Individuare e decodificare gli elementi caratteristici del testo poetico. - Riconoscere e analizzare le principali tecniche poetiche. Inventare testi poetici e illustrarli.

		<p>- Riflettere sulle potenzialità emotive del linguaggio poetico.</p> <p>RISULTATI ATTESI: Gli alunni e le alunne potenziano la loro capacità di lavorare insieme collaborando in modo fattivo anche con bambini e bambine più grandi o più piccoli. Riconoscono altri insegnanti della scuola come punto di riferimento. Partecipano ad un progetto comune identitario. Sviluppano competenze linguistiche e lessicali più avanzate. Producono testi poetici e li illustrano. Memorizzano poesie</p> <p>ATTIVITA' E FASI: -Giornata inaugurale del progetto - Cinque incontri di progettazione/realizzazione - Consegna dei materiali che devono andare in stampa - Festa del Libro: laboratori poetici; recital; visita alla mostra; chiusura della giornata</p> <p>STRUMENTI E MATERIALI: Vari</p> <p>MODALITA' di VERIFICA/PRODOTTI FINALI: - Questionario di gradimento -Feedback attraverso discussione finale collettiva, sia con i bambini, sia fra docenti</p>
<p>AMBITO PTOF: <u>ESPRESSIVO</u> <u>CREATIVO</u></p> <p>LINGUISTICO-ESPRESSIVO- CREATIVO</p>	<p><i>Nessun parli...</i></p> <p>Referente: Ruggero Montalto</p> <p>Classi: TUTTE LE SEZIONI/CLASSI</p> <p>RISORSE UMANE COINVOLTE: DOCENTI IC 19, PERSONALE ATA, ESPERTI ESTERNI- IN CLASSE</p> <p>DURATA PROGETTO: I QUADRIMESTRE</p> <p>Curricolare</p> <p>Assenza di oneri per le famiglie</p> <p>Prosecuzione Ptof 2022/2025</p>	<p>DESCRIZIONE: Per un giorno il plesso Cremonini svolge attività esclusivamente di tipo artistico, musicali, espressive</p> <p>TEMPI DI ATTUAZIONE: 8 ore - 1 incontro</p> <p>OBIETTIVI FORMATIVI E D' APPRENDIMENTO: Avvicinare gli alunni alla pratica artistica in senso lato</p> <p>RISULTATI ATTESI: Adesione con entusiasmo alle attività proposte</p> <p>ATTIVITA' E FASI: Progettazione ed esecuzione delle attività nella giornata del 22 novembre (giorno di Santa Cecilia)</p> <p>STRUMENTI E MATERIALI: Strumenti musicali, colori, pennelli, matite, abiti per eventuali rappresentazioni teatrali</p> <p>MODALITA' di VERIFICA/PRODOTTI FINALI: Prodotti grafico-pittorici, rappresentazioni teatrali, esecuzioni canore e musicali</p>
<p>AMBITO PTOF: <u>ESPRESSIVO</u> <u>CREATIVO</u></p> <p>TEATRALE PERFORMATIVO</p>	<p><i>Si va in Scena</i></p> <p>Referente: Bolognini Francesca</p> <p>Classi: II A, II B, III C</p>	<p>DESCRIZIONE: La valenza educativa e pedagogica del teatro nella scuola è consolidata.Fare teatro significa dare la possibilità ai bambini di esprimere creativamente il proprio mondo emozionale attraverso il confronto con gli altri.Nel percorso ogni alunno mette in gioco la sensibilità,l'affettività,il linguaggio del corpo,lo spirito di</p>

	<p>RISORSE UMANE COINVOLTE: DOCENTI IC 19, ESPERTI ESTERNI- IN CLASSE</p> <p>DURATA PROGETTO: ANNO SCOLASTICO 2023-2024</p> <p>Curricolare</p> <p>Contributo genitori</p> <p>Prosecuzione Ptof 2022/2025</p>	<p>collaborazione.Lo spettacolo finale darà un senso e valore al lavoro svolto.</p> <p>TEMPI DI ATTUAZIONE 8 ore - 8 incontri</p> <p>OBIETTIVI FORMATIVI E D' APPRENDIMENTO Sviluppo della conoscenza di sè e dell'autostima Sviluppo delle capacità creative,espressive e motorie Sviluppo della socializzazione Sviluppo delle capacità di ascolto e di memoria</p> <p>RISULTATI ATTESI: Stimolare la cooperazione tra gli alunni Far vivere ai bambini l'esperienza teatrale in modo stimolante</p> <p>ATTIVITA' E FASI: Giochi di ruolo Movimento e gesto accompagnati con l'uso della voce Creazione di scenografie</p> <p>STRUMENTI E MATERIALI: Aula, Auditorium, strumenti musicali, ascolto di musiche dal pc</p> <p>MODALITA' di VERIFICA/PRODOTTI FINALI: Spettacolo finale -lezione aperta</p>
<p><u>AMBITO PTOF:</u> <u>LINGUISTICO e</u> <u>LINGUE STRANIERE</u></p>	<p><i>Drama in English</i></p> <p>Referente: Stefano Nero</p> <p>CURRICOLARE</p> <p>Tutte le classi quinte plesso Cremonini-Ongaro;</p> <p>ORE AGGIUNTIVE DI INSEGNAMENTO E/O FUNZIONALI</p> <p>ALL' INSEGNAMENTO: 30h per organizzare regia, coordinamento, costumi, luci, scenografie, adattamento sceneggiatura.</p> <p>TEMPI DI ATTUAZIONE a.s. 2023-2024</p> <p>RISORSE UMANE COINVOLTE DOCENTI IC 19 ESPERTI ESTERNI (COMITATO GENITORI) ESPERTI ESTERNI IN USCITA DIDATTICA</p> <p>PERIODO DI</p>	<p>DESCRIZIONE: Il workshop teatrale è articolato in due parti: nella prima parte verranno proposti giochi,improvvisazioni, e buffi esperimenti per la scoperta e la consapevolezza del proprio io facilitando sia l'ascolto di se stessi sia dei bisogni vitali dell'altro, creando così un clima fiducioso, di armonia e di pace. L'obiettivo è quello di contattare i livelli più profondi del nostro essere, potenziando la comunicazione verbale e non verbale, la consapevolezza delle emozioni ed esplorando nuove strategie di comunicazione.</p> <p>Nella seconda parte del worshop verranno messe in pratica il movimento espressivo, il gioco e la vocalità finalizzandole alla didattica e all'apprendimento di una lingua straniera. Il progetto si svolgerà nelle tre quinte con la regia e il coordinamento del docente referente. I docenti di inglese delle classi quinte proporranno il copione adattandolo alle proprie classi, il docente referente avrà cura di coordinare e curare la regia dello spettacolo in collaborazione con i team durante le ore di potenziamento previste il giovedì di ogni settimana dalle 10.30 alle 12.30.</p> <p>OBIETTIVI FORMATIVI E DI APPRENDIMENTO:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Esprimere se stessi con un' altra lingua - Sviluppare la conoscenza di sè e l' autostima - Sviluppare delle capacità creative, espressive e motorie -Sviluppare della socializzazione e mettersi nei panni dell'altro - Sviluppare la capacità di ascolto e di memoria. - Stimolare la curiosità dei bambini nei confronti della storia e delle lingue straniere. <p>RISULTATI ATTESI:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Stimolare la cooperazione tra gli alunni - Far vivere ai bambini l'esperienza teatrale in modo stimolante. - Unire le esperienze didattiche e teatrali per apprendere divertendosi

	<p>SVOLGIMENTO ANNO SCOLASTICO 2023-24</p>	<p>ATTIVITA' E FASI: Movimento creativo, capacità di esprimersi, giochi di ruolo Movimento e gesto accompagnati con l'uso della voce Creazione di costumi inventare storie, diventare personaggi e usare semplici oggetti di scena.</p> <p>STRUMENTI E MATERIALI Aula, Auditorium, un ipotetico odeon strumenti musicali, materiali scenografici e scenotecnici</p> <p>MODALITA' di VERIFICA/PRODOTTI FINALI: * Lo spettacolo finale, in lingua inglese, vedrà i bambini in scena ripercorre alcune tappe fondamentali del Viaggio di Homo Sapiens, iniziato in Africa più di centomila anni fa.. Dalla Preistoria, alla Mesopotamia, dall' Antico Egitto, all' Atene del V secolo A.C. Nell' itinerario ripercorreremo anche gli argomenti trattati negli ultimi tre anni di scuola e incontreremo diversi personaggi che ci condurranno per mano nella loro quotidianità, facendoci rivivere, con la magia del teatro, l'atmosfera del tempo</p> <p>STRUMENTI E MATERIALI Materiale didattico vario</p> <p>MODALITÀ DI VERIFICA/PRODOTTI FINALI Osservazione iniziale, intermedia e finale</p>
<p><u>AMBITO PTOF:</u> <u>POTENZIAMENTO</u> <u>COMPETENZE STEM</u></p>	<p>Scacchi</p> <p>Referente: Elena Romano</p> <p>Classi: I A, I B, II B, III A, III B, III C, IV A, IV B</p> <p>RISORSE UMANE COINVOLTE: ESPERTI ESTERNI</p> <p>DURATA PROGETTO: ANNO SCOLASTICO 2023-2024</p> <p>Curricolare</p> <p>CONTRIBUTO GENITORI</p> <p>Prosecuzione Ptof 2022/2025</p>	<p>DESCRIZIONE: Cenni storici sul gioco, movimento dei pezzi, regolamento internazionale, posizioni tipiche di scacco matto, regole dell'apertura, elementi di tattica scacchistica, illustrazione di partite didattiche, ecc..</p> <p>TEMPI DI ATTUAZIONE: 8 incontri per classe</p> <p>OBIETTIVI FORMATIVI E D' APPRENDIMENTO: apprendere i fondamenti del gioco degli scacchi, stimolare e favorire la socializzazione, sviluppare la partecipazione e la collaborazione nelle attività di gruppo, sviluppare le capacità cognitive ed intellettive.</p> <p>RISULTATI ATTESI: miglioramento delle relazioni sociali e delle capacità di concentrazione, sviluppo del pensiero logico e strategico.</p> <p>ATTIVITA' E FASI: lezioni frontali e attività (partite) di gruppo e torneo finale.</p> <p>STRUMENTI E MATERIALI: scacchiere</p> <p>MODALITA' di VERIFICA/PRODOTTI FINALI: osservazione delle partite.</p>
<p><u>AMBITO PTOF:</u> <u>POTENZIAMENTO</u> <u>COMPETENZE STEM</u></p>	<p>Giocando Imparo</p> <p>Referente: Massimo Fazio</p>	<p>DESCRIZIONE: <i>Ludendo docere</i>, cioè insegnare giocando ma si impara anche giocando. Infatti già i nostri antenati sapevano che il modo migliore per imparare le cose consiste nel farle, quando possibile, giocando..</p>

	<p>Classi: 3 A</p> <p>RISORSE UMANE COINVOLTE: DOCENTI IC 19 ESPERTI ESTERNI</p> <p>DURATA PROGETTO: ANNO SCOLASTICO 2023/24</p> <p>Curricolare</p> <p>Contributo genitori</p> <p>Prosecuzione Ptof 2022/2025</p>	<p>Non c'è incompatibilità tra gioco e sapere, tra lucidità e progettualità, tra libertà e regole. Grazie a queste premesse sarà possibile durante gli incontri mettere in atto un percorso scientifico - costruendo anche cose utili a fini scientifici - che attraverso il gioco ci permetterà di costruire oggetti e conoscere maggiormente il mondo che ci circonda.</p> <p>TEMPI DI ATTUAZIONE: 2 ore - 3 incontri</p> <p>OBIETTIVI FORMATIVI E D' APPRENDIMENTO: Approcciarsi al sapere scientifico attraverso l'uso delle mani - organo dell'intelligenza - manipolando impariamo a pensare facendo per costruire nuovi orizzonti di sapere</p> <p>RISULTATI ATTESI: Utilizzazione di tecniche di partecipazione attiva con la finalità di approfondire il gioco nella sua valenza didattica, educativa e formativa.</p> <p>ATTIVITA' E FASI: L'attività sarà principalmente di carattere manipolativo/ludico e le fasi saranno caratterizzate da tre incontri, nei quali i bambini impareranno a conoscere alcuni tipi di materiale e come possono essere impiegati per la costruzione di oggetti utili all'osservazione/sperimentazione dei fenomeni. che ci circondano.</p> <p>STRUMENTI E MATERIALI: Materiali da riciclo, legno, plastica, sabbia, acqua, eccetera.</p> <p>MODALITA' DI VERIFICA/PRODOTTI FINALI: Costruzione di un manufatto che abbia una valenza scientifica.</p>
<p><u>AMBITO PTOF:</u> <u>POTENZIAMENTO</u> <u>COMPETENZE STEM</u></p>	<p><i>One two scienza...</i></p> <p>Referente: Massimo Fazio</p> <p>Classi: 3 A</p> <p>RISORSE UMANE COINVOLTE: DOCENTI IC 19 ESPERTI ESTERNI</p> <p>DURATA PROGETTO : ANNO SCOLASTICO 2023/24</p> <p>Curricolare</p> <p>Assenza oneri per le famiglie</p> <p>Prosecuzione Ptof 2022/2025</p>	<p>DESCRIZIONE: L'insegnamento delle scienze matematiche, chimiche, fisiche, naturali, ha la finalità di: - Costruire le capacità di indagine e di astrazione dei ragazzi attraverso la trattazione di aspetti matematico, fisico, geologico, biologico della realtà naturale circostante. - Fornire strumenti per interpretare lo svolgersi di fenomeni più o meno semplici fondando le proprie argomentazioni sia sui dati di fatto raccolti che su quanto appreso in precedenza - Sviluppare schematizzazioni, modellizzazioni, formalizzazioni di fatti e fenomeni Utilizzando semplici concetti matematici come strumento per interpretare la realtà nei suoi vari aspetti, con riferimento agli argomenti che si tratteranno. Durante questo percorso sarò affiancato da Martongelli Rosangela che è stata docente presso i licei classici e scientifici nonché ricercatrice presso l'università di Udine in didattica della fisica e tutor nei corsi di formazione per gli insegnanti presso il Miur.</p> <p>TEMPI D'ATTUAZIONE: 2 ore per 12 incontri</p> <p>OBIETTIVI FORMATIVI E D' APPRENDIMENTO: - Relazionarsi correttamente con compagni e con gli insegnanti - Saper lavorare produttivamente rispettando le consegne e il lavoro di tutti - Migliorare la capacità di eseguire procedure</p>

		<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire l'abitudine a una corretta raccolta e tabulazione di dati e alla loro interpretazione - Stimolare la capacità di fare previsioni e di rivederle criticamente alla luce dei risultati ottenuti - Comprendere l'utilità di adottare metodologie scientifiche in un percorso di tipo laboratoriale. - Potenziare le capacità di esecuzione di esperimenti per migliorare la capacità di eseguire procedure - Acquisire l'abitudine a una corretta raccolta e tabulazione di dati e alla loro interpretazione - Stimolare la capacità di fare previsioni e di rivederle criticamente alla luce dei risultati ottenuti - Comprendere l'utilità di adottare metodologie scientifiche per la costruzione di rappresentazioni delle ipotesi che fanno riferimento a modelli fisici e l'esecuzione di esperimenti per migliorare la capacità di eseguire procedure - Acquisire l'abitudine a una corretta raccolta e tabulazione di dati e alla loro interpretazione - Stimolare la capacità di fare previsioni e di rivederle criticamente alla luce dei risultati ottenuti - Comprendere l'utilità di adottare metodologie scientifiche per la costruzione di rappresentazioni delle ipotesi che fanno riferimento a modelli fisici. <p>L'esecuzione di esperimenti per:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Spiegare fenomeni quotidiani -Interpretare i fenomeni mediante i più semplici modelli fisici -Rendersi conto del rigore necessario per la raccolta e l'esame dei dati sperimentali <p>RISULTATI ATTESI: Potenziamento delle capacità di osservazione, analisi e sintesi di un fenomeno chimico- fisico- naturale. Potenziamento dei rapporti interpersonali e del livello di collaborazione operativa</p> <p>ATTIVITA' E FASI: Approccio operativo in gruppi da 4 alunni, che comporterà la esecuzione in classe di semplici esperimenti già predisposti. Si costruirà un percorso partendo dalla osservazione della materia allo stato solido liquido ed aereiforme e le possibili interazioni . Si proseguirà trattando il passaggio da interazione al concetto di sistema di forze. In particolare ci si soffermerà sulla forza peso, inquadrandola come descrittore dell'interazione a distanza tra terra e corpo dotato di massa e, per esempio con esperienze di tipo qualitativo, quali la deformazione di una molla prodotta da pesi , si conducono i bambini al riconoscimento del peso come forza. Si passerà alla osservazione qualitativa dell'acqua, nei suoi stati, dell'aria ed alle loro caratteristiche chimico fisiche. Nel contempo si introdurranno osservazioni delle piante, loro caratteristiche, sviluppo ed interazione con gli ambienti in cui vivono e si riproducono.</p> <p>STRUMENTI E MATERIALI: Materiale povero, semplici attrezzature di laboratorio, elementi reperibili in natura. Si adotterà "materiale povero", di facile reperimento, semplici strumenti laboratoriali. pc, quaderno dello scienziato. Si utilizzeranno schede operative come guida dei vari gruppi</p> <p>MODALITA' DI VERIFICA/PRODOTTI FINALI: Gli alunni redigeranno il quaderno dello scienziato a seguito degli incontri. Al termine del percorso si organizzerà una mostra interattiva gestita interamente dagli alunni.</p>
--	--	--

<p style="text-align: center;"><u>AMBITO PTOF:</u> <u>EDUCAZIONE</u> <u>MOTORIA e ad uno</u> <u>STILE di VITA SANO</u></p>	<p style="text-align: center;"><i>Racchette in Classe</i></p> <p>Referente: AnnaChiara Cantelli</p> <p>Classi: I A, I B, II A, II B, III A, III B, III C</p> <p>RISORSE UMANE COINVOLTE: ESPERTI ESTERNI- IN CLASSE, ENTI TERRITORIALI</p> <p>DURATA PROGETTO I QUADRIMESTRE</p> <p>Curricolare</p> <p>Assenza di oneri per le famiglie</p> <p>Nuovo</p>	<p>DESCRIZIONE: Dalla Federazione FITeT ,arriveranno palline , racchette e tavolo da ping pong, gratuitamente, in seguito alla partecipazione da parte dell'IC 19 al Progetto Racchette in classe. Un istruttore dell'ASD Nettuno , affiliata alla federazione, si occuperà di proporre attività di avviamento alla pratica del ping pong. Le attività si svolgeranno o in palestra o all'aperto ,in spazi idonei , suddivise in blocchi da circa 2 ore l'uno. Saranno attività di manipolazione fine della pallina e della racchetta, sotto forma di gioco e di esercizi propedeutici, per giungere ala gioco da tavolo.</p> <p>TEMPI DI ATTUAZIONE: 14 incontri (2 per classe).</p> <p>OBIETTIVI FORMATIVI E D' APPRENDIMENTO: Avvicinare l'alunno a molteplici discipline sportive. Diffondere e promuovere la pratica sportiva come una sana abitudine quotidiana e trasmettere l'importanza dello sport tra i più giovani. Socializzare tra coetanei, rispettando l'altro e le regole del gioco.</p> <p>RISULTATI ATTESI: Inclusione sociale. Vita attiva all'aria aperta e non solo. Multidisciplinarietà sportiva.</p> <p>ATTIVITA' E FASI: L'istruttore presenterà il gioco in modo graduale, soprattutto con l'utilizzo delle palline e del loro molteplice utilizzo dal punto di vista motorio, ma soprattutto della motricità fine. Successivamente introdurrà attività con le racchette, sia individuali che a coppie o in gruppo. In ultimo gli alunni cominceranno a giocare brevi partite.</p> <p>STRUMENTI E MATERIALI: Palline, racchette e tavolo da ping pong.</p> <p>MODALITA' di VERIFICA/PRODOTTI FINALI: Piccolo torneo tra pari.</p>
<p style="text-align: center;"><u>AMBITO PTOF:</u> <u>EDUCAZIONE</u> <u>MOTORIA e ad uno</u> <u>STILE di VITA SANO</u></p>	<p style="text-align: center;"><i>Yoga Bimbi</i></p> <p>Referente: Valentina Asioli</p> <p>Classi: III A - III B</p> <p>RISORSE UMANE COINVOLTE ESPERTI ESTERNI- IN CLASSE</p> <p>DURATA PROGETTO II QUADRIMESTRE</p> <p>Curricolare</p> <p>Contributo genitori</p>	<p>DESCRIZIONE: Il corso yoga intende aiutare i bambini e le bambine a scoprire, apprezzare e rispettare il proprio corpo, la mente e le proprie potenzialità</p> <p>TEMPI DI ATTUAZIONE: 5 ore - 5 incontri</p> <p>OBIETTIVI FORMATIVI E D' APPRENDIMENTO: Affermazione di sé Consapevolezza del proprio corpo nelle sue componenti e nella sua globalità Consapevolezza del proprio corpo in movimento e in equilibrio. Consapevolezza dei cinque sensi. Acquisizione delle competenze per stare in gruppo e per osservare le regole condivise Capacità di rispettare gli spazi e i tempi propri e altrui. Capacità di trovare un equilibrio tra bisogno di espressione e necessità di controllo delle proprie energie-</p>

	<p>Prosecuzione Ptof 2022/2025</p>	<p>RISULTATI ATTESI:</p> <p>Raggiungimento degli obiettivi sopraesposti</p> <p>ATTIVITA' E FASI:</p> <p>Cinque incontri di un'ora ciascuno in palestra o in aula morbida. Ogni incontro verrà introdotto da una narrazione che permetterà lo studio del corpo attraverso esercizi, piccoli massaggi o giochi, disegni. Le posizioni della tradizione yogica rifletteranno le posizioni dei protagonisti della narrazione. Rito introduttivo e rito finale.</p> <p>STRUMENTI E MATERIALI:</p> <p>Materassini, calzini antiscivolo</p> <p>MODALITA' di VERIFICA/PRODOTTI FINALI:</p> <p>Osservazione sistematica da parte dei docenti compresenti. Valutazione elaborati prodotti dai bambini</p>
<p><u>AMBITO PTOF:</u> <u>EDUCAZIONE</u> <u>MOTORIA e ad uno</u> <u>STILE di VITA SANO</u></p>	<p><i>Scuola attiva kids</i></p> <p>Referente: AnnaChiara Cantelli</p> <p>Classi: I A, I B, II A, II B, III A, III B, III C</p> <p>RISORSE UMANE COINVOLTE:</p> <p>DURATA PROGETTO: II QUADRIMESTRE</p> <p>Curricolare</p> <p>Assenza di oneri per le famiglie</p> <p>Prosecuzione Ptof 2022/2025</p>	<p>DESCRIZIONE:</p> <p>Un docente laureato in Scienze Motorie verrà assegnato al Plesso e gestirà per 1 ora alla settimana le suddette classi per attività sportivo-motoria. Il docente di classe affiancherà in palestra l'esperto. A seconda dell'età degli alunni verranno sviluppate abilità motorie di base, sviluppo degli schemi motori di base, avviamento al gioco-sport.</p> <p>TEMPI DI ATTUAZIONE:</p> <p>126 ore (18 ore per 7 classi)</p> <p>OBIETTIVI FORMATIVI E D' APPRENDIMENTO:</p> <p>Sviluppare o migliorare la motricità di base degli alunni ed indirizzarla in forma pre-sportiva Realizzare attività che prevedano percorsi di inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali e con disabilità.</p> <p>RISULTATI ATTESI:</p> <p>Favorire, oltre agli obiettivi formativi e di apprendimento elencati, grazie alla stretta collaborazione didattica comune, la formazione sul campo degli insegnanti di classe. Organizzare manifestazioni sportive di Plesso, come ad esempio i Giochi di Primavera Valorizzare l'educazione fisica nella scuola primaria, per le sue valenze formative, per la promozione di corretti e sani stili di vita e favorire l'inclusione sociale.</p> <p>ATTIVITA' E FASI:</p> <p>Il Progetto comincerà con una programmazione tra i docenti delle varie classi e il tutor, in modo da attuare strategie sinergiche aderenti ai bisogni della classe e dei singoli alunni. Una volta alla settimana il tutor incontrerà i gruppi-classe per svolgere le attività e periodicamente si organizzeranno degli incontri di confronto, programmazione, adeguamenti in base alle risposte della classe e dei singoli.</p> <p>STRUMENTI E MATERIALI:</p>

		<p>Utilizzo in palestra di piccoli e grandi attrezzi, come palle, cerchi, funicelle, ostacoli, materassini, clavette. Percorsi aperti, musica...</p> <p>MODALITA' di VERIFICA/PRODOTTI FINALI:</p> <p>Si organizzeranno le consuete giornate di "benessere" o "Giochi di Primavera", possibilmente tra classi parallele, in modo da far interagire i bambini e dare un senso di appartenenza più ampio alla loro esperienza scolastica.</p>
<p><u>AMBITO PTOF:</u> <u>EDUCAZIONE AD UNA</u> <u>CITTADINANZA PIU'</u> <u>CONSAPEVOLE E</u> <u>RESPONSABILE</u></p>	<p><i>I Semi della Multicultura</i></p> <p>Referente: Alessandra Contri</p> <p>Classi: III A, IV B</p> <p>RISORSE UMANE COINVOLTE DOCENTI IC 19, ESPERTI ESTERNI- IN CLASSE, ENTI TERRITORIALI</p> <p>DURATA PROGETTO: ANNO SCOLASTICO 2023-2024</p> <p>Curricolare</p> <p>Assenza di oneri per le famiglie</p> <p>Prosecuzione Ptof 2022/2025</p>	<p>DESCRIZIONE: Il progetto intende realizzare un ciclo di laboratori in cui, a partire da punti di vista e storie differenti, possano essere proposte riflessioni e attività molto concrete circa differenti temi: - la pervasività e il funzionamento di stereotipi razzisti e sessisti, - la decostruzione di immagini stereotipate sulle tante alterità, - le storie e le implicazioni di migrazioni e colonialismi, - le disuguaglianze di genere, la comprensione del significato della diversità linguistica, - la lunghissima storia delle parole che usiamo quotidianamente.</p> <p>TEMPI DI ATTUAZIONE: 12 ore - 6 incontri</p> <p>OBIETTIVI FORMATIVI E D' APPRENDIMENTO:</p> <ul style="list-style-type: none"> - proporre ai bambini esperienze che li portino ad interrogarsi sulla diverse possibilità dell'uomo di creare culture - stimolare la curiosità verso culture e paesi diversi - proporre strumenti di interpretazione di una realtà culturale sempre complessa - lavorare per rompere gli schemi dello stereotipo per esempio mettendo in luce le diversità presenti in una cultura percepita come omogenea (diversi dialetti ed usi locali italiani), sia mostrando come ogni cultura sia frutto di sovrapposizione di influenze e contaminazione (per es. tanti oggetti di uso comune e familiari provengano da invenzioni o tradizioni diverse in un continuum storico di passaggi osmotici tra le culture). - aprire un dialogo su percezione della propria identità, dello straniero, sui valori unificanti e fondanti l'idea di essere umano. - proporre strumenti interpretativi del fenomeno migratorio visto come una caratteristica costante della presenza dell'uomo sulla terra. - creare aperture verso un'interpretazione multiculturale della società. <p>RISULTATI ATTESI:</p> <ul style="list-style-type: none"> i bambini riconoscono la specificità delle culture, - hanno esercitato la curiosità verso altre culture, relativizzano la loro realtà socio/culturale, - hanno familiarizzato con elementi di altre culture, - hanno rivisto criticamente alcuni stereotipi su altri paesi e culture, - hanno elementi per interpretare il fenomeno delle migrazioni, - hanno affrontato il tema dello straniero, dell'identità propria e dell'altro tra diversità e uguaglianze <p>ATTIVITA' E FASI:</p> <p>1) CIRCLE-TIME INIZIALE</p> <p>2) GIORNATA DELLE LINGUE MADRI CON LABORATORI A CURA</p>

		<p>DEI DOCENTI DELLE CLASSI ADERENTI AL PROGETTO E DI ESPERTI ESTERNI E</p> <p>3) PRIMO INTERVENTO NELLE SINGOLE CLASSI A CURA DEI DOCENTI</p> <p>4) SECONDO INTERVENTO NELLE SINGOLE CLASSI A CURA DEI DOCENTI</p> <p>5) POSSIBILE INTERVENTO DI DOCENTI DEL LILEC</p> <p>6) CIRCLE-TIME CONCLUSIVO</p> <p>STRUMENTI E MATERIALI: -resoconti e verbali; mappe concettuali; fotografie e disegni; manufatti artigianali</p> <p>MODALITA' di VERIFICA/PRODOTTI FINALI Con riferimento al capitolo specifico contenuto nel Curricolo Verticale d'Istituto si adotteranno le seguenti metodologie: - Ricerca/Azione, che contiene anche il metodo di verifica - Compiti di Realtà - Problem Solving - Tutoring fra pari - Classi aperte - Ateliers - Interviste e questionari</p>
<p><u>AMBITO PTOF:</u> <u>EDUCAZIONE AD UNA</u> <u>CITTADINANZA PIU'</u> <u>CONSAPEVOLE E</u> <u>RESPONSABILE</u></p>	<p><i>Scuola Amica</i></p> <p>Referente: Giovanna Agostinelli</p> <p>Classi: II A, III A, IV A</p> <p>RISORSE UMANE COINVOLTE: DOCENTI IC 19, ENTI TERRITORIALI</p> <p>DURATA PROGETTO: ANNO SCOLASTICO 2023-2024</p> <p>Curricolare</p> <p>Assenza di oneri per le famiglie</p> <p>Prosecuzione Ptof 2022/2025</p>	<p>DESCRIZIONE: Il progetto Scuola Amica promosso da UNICEF vuole offrire alle scuole spunti di riflessione e intervento sulle tematiche trattate nell' Agenda 2030 e nella Convenzione sui Diritti dell'infanzia e dell'adolescenza con lo scopo di proteggere e sviluppare le potenzialità di ciascun bambino/a con speciale cura per quelli più fragili e vulnerabili.</p> <p>TEMPI DI ATTUAZIONE: 16 Ore - 8/10 Incontri</p> <p>OBIETTIVI FORMATIVI E D' APPRENDIMENTO: Sensibilizzare gli alunni verso tematiche sociali di accoglienza e rispetto delle diversità, aprire un dialogo e un senso critico riguardo proposte educative quali: la Costituzione, il diritto nazionale e internazionale, la legalità, la solidarietà, la cittadinanza attiva, lo sviluppo ambientale sostenibile, la tutela del patrimonio e del territorio.</p> <p>RISULTATI ATTESI: Acquisire competenze civiche quali la conoscenza e l'esercizio dei diritti propri e altrui, operare scelte individuali e globali che tutelino il benessere di tutti e di ciascuno.</p> <p>ATTIVITA' E FASI: Durante tutta la durata dell'anno scolastico le insegnanti proporranno attività educative e ludiche quali: cineforum, l'albero dei diritti, il gioco della Costituzione, letture sulla parità di genere, educazione all'affettività, attività sull'uso consapevole degli strumenti digitali e sullo sviluppo sostenibile.</p> <p>STRUMENTI E MATERIALI: Video, libri, schede, canzoni e audio, documentari.</p> <p>MODALITA' di VERIFICA/PRODOTTI FINALI: Produzione di fascicoli e cartelloni.</p>

<p style="text-align: center;"><u>AMBITO PTOF: EDUCAZIONE AD UNA CITTADINANZA PIU' CONSAPEVOLE E RESPONSABILE</u></p>	<p style="text-align: center;"><i>Sicuri sulla Strada</i></p> <p>Referente: AnnaChiara Cantelli</p> <p>Classi: III A, III B, III C</p> <p>RISORSE UMANE COINVOLTE: ESPERTI ESTERNI - IN USCITA DIDATTICA, ENTI TERRITORIALI</p> <p>DURATA PROGETTO II QUADRIMESTRE</p> <p>Curricolare</p> <p>Assenza di oneri per le famiglie</p> <p>Prosecuzione Ptof 2022/2025</p>	<p>DESCRIZIONE: Quest'anno le classi coinvolte nel progetto sono solo le terze, poichè le quarte e le quinte recupereranno le uscite con il vigile nei mesi di ottobre e novembre(già autorizzate nel 2022-2023), non avendo potuto effettuarle nel maggio scorso per le alluvioni. Si tratta di un'uscita per classe , della durata di 2 ore circa, sul territorio, a piedi, per imparare il corretto comportamento dei pedoni in strada, l'attraversamento pedonale autonomo, i segnali stradali più semplici. Queste uscite sono programmate per la primavera prossima.</p> <p>TEMPI DI ATTUAZIONE: 6 ore - 3 incontri</p> <p>OBIETTIVI FORMATIVI E D' APPRENDIMENTO: Promuovere tra i giovani alunni la cultura della sicurezza sulla strada. Imparare ad assumere forme di convivenza responsabili e costruttive: muoversi in sicurezza, a piedi, in bicicletta, in motorino, in auto. Educare i bambini ad una cittadinanza consapevole.</p> <p>RISULTATI ATTESI: Capacità di prevedere semplici situazioni pericolose durante gli spostamenti in strada. Attuare comportamenti responsabili a piedi, in bicicletta, come passeggeri di scuolabus o di autobus. Rispetto delle regole di convivenza.</p> <p>ATTIVITA' E FASI: In classe i docenti avvieranno attività legate all'Educazione stradale, con l'ausilio di fascicoli idonei consegnati dal Comune di Bologna in collaborazione con la Polizia Stradale a tutti gli alunni, con schede e video per approfondire gli argomenti trattati. Durante l'uscita didattica in affiancamento al Vigile, gli alunni osserveranno il traffico, attraverseranno sulle strisce pedonali la strada in autonomia, riconosceranno i segnali stradali e ne comprenderanno il significato.</p> <p>STRUMENTI E MATERIALI: Fascicolo in dotazione dal Comune di Bologna, schede didattiche, cartelloni vari.</p> <p>MODALITA' di VERIFICA/PRODOTTI FINALI: Agli alunni verrà consegnato la patente del pedone, al termine del percorso svolto.</p>
<p style="text-align: center;"><u>AMBITO PTOF: EDUCAZIONE AD UNA CITTADINANZA PIU' CONSAPEVOLE E RESPONSABILE</u></p>	<p style="text-align: center;"><i>La Grande Macchina del Mondo</i></p> <p>Referente: Maria Lorenza Barbieri</p> <p>Classi: Tutte le Sezioni/Classi</p> <p>RISORSE UMANE COINVOLTE: ESPERTI ESTERNI IN CLASSE ENTI TERRITORIALI</p> <p>DURATA PROGETTO:</p>	<p>DESCRIZIONE: Il progetto verte sull'educazione ambientale e la divulgazione scientifica per i bambini della scuola primaria. Il Gruppo Hera si impegna da oltre 15 anni per restare a fianco dei docenti e supportare le scuole con attività e percorsi didattici gratuiti sui temi ambientali per tutti gli ordini scolastici, dall'infanzia alla secondaria di 2° grado, e risorse di approfondimento e di formazione per i docenti. La proposta didattica si differenzia per fasce d'età: La Grande Macchina del Mondo (GMM) è il programma di educazione ambientale per la scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di 1° grado.</p> <p>TEMPI DI ATTUAZIONE: 2 ore per classe, 24 ore totali.</p>

	<p>II QUADRIMESTRE</p> <p>Curricolare</p> <p>Assenza di oneri per le famiglie</p> <p>Proseguimento Ptof 2022/2025</p>	<p>OBIETTIVI FORMATIVI E D' APPRENDIMENTO: L'obiettivo principale del progetto è quello incrementare nei bambini e nelle bambine la crescita di una nuova coscienza ambientale necessaria per proteggere il Pianeta che ereditano. Incentivare la lettura, migliorare le competenze di lettura e scrittura, promuovere lo sviluppo del pensiero critico. Supportare i bambini e le bambine nell'intraprendere il percorso per diventare cittadini consapevoli e persone formate per la società di domani, attraverso l'esplorazione delle varie forme espressive del linguaggio dell'arte e approfondendo temi legati alle discipline STEM, italiano, storia, geografia ed educazione all'immagine. Sollecitare i collegamenti tra i temi trattati e le discipline scientifiche e l'educazione civica, favorire lo sviluppo delle soft skill, facilitare lo sviluppo di autonomia nel prendere decisioni, imparare a usare il problem solving per affrontare problemi complessi, imparare a gestire informazioni, sviluppare capacità di raggiungere un obiettivo con il lavoro di squadra.</p> <p>RISULTATI ATTESI: I bambini sono il nostro investimento per il domani. Riponiamo sulle nuove generazioni molte speranze e vogliamo offrire loro strumenti, contenuti e opportunità uniche e coinvolgenti che li aiutino ad affrontare al meglio il loro futuro di cittadini responsabili, consapevoli dei limiti e delle potenzialità del Pianeta e dell'importanza delle nostre azioni e scelte quotidiane.</p> <p>ATTIVITA' E FASI: Il progetto sarà svolto in presenza da esperti del Gruppo Hera, i quali proporranno diversi laboratori su quattro temi ambientali: Energia, Acqua, Ambiente, Sostenibilità. Gli esperti concorderanno tramite la referente gli incontri per ogni classe o per gruppi di classi e invieranno materiale didattico sul quale ogni insegnante potrà lavorare con i propri alunni anticipatamente ai laboratori.</p> <p>STRUMENTI E MATERIALI: Gli esperti del Gruppo Hera porteranno a scuola vari materiali che simuleranno i quattro temi ambientali: Energia, Acqua, Ambiente, Sostenibilità. Materiale riciclato per la raccolta differenziata. Fogli di carta, matite colorate.</p> <p>MODALITA' di VERIFICA/PRODOTTI FINALI: I laboratori svolti costituiranno elemento di valutazione degli studenti da parte dei docenti, i quali effettueranno un'osservazione sistematica delle dinamiche relazionali nel gruppo dei pari, del tipo di coinvolgimento individuale, della relazione con l'adulto.</p>
<p><u>AMBITO PTOF:</u> <u>EDUCAZIONE AD UNA CITTADINANZA PIU' CONSAPEVOLE E RESPONSABILE</u></p>	<p><i>Philosophy For Children</i></p> <p>Referente: Massimo Fazio</p> <p>Classi: 3A</p> <p>RISORSE UMANE COINVOLTE: ESPERTI ESTERNI- IN CLASSE, ENTI TERRITORIALI</p>	<p>DESCRIZIONE: Nell'ottica di una formazione armoniosa della persona e dell'acquisizione di una cittadinanza attiva e responsabile, il contributo della filosofia fin dalla scuola primaria appare rilevante sia per lo sviluppo delle capacità logico-argomentative che per quelle dialogico-comunicative, oltre che nella promozione di una affettività equilibrata, consapevole del sé e capace di relazionarsi all'altro.</p> <p>TEMPI DI ATTUAZIONE: 12 ore - 8 incontri</p> <p>OBIETTIVI FORMATIVI E D' APPRENDIMENTO: L'obiettivo di promuovere e diffondere, per tutte le fasce di età, la</p>

	<p>DURATA PROGETTO II Quadrimestre</p> <p>Curricolare</p> <p>Assenza di oneri per le famiglie</p> <p>Prosecuzione Ptof 2022/2025</p>	<p>filosofia intesa come pratica educativa in grado di sviluppare pensiero critico, competenze logico-argomentative, capacità di astrazione e creatività, unite ad abilità di tipo etico-relazionale.</p> <p>RISULTATI ATTESI: contribuire allo sviluppo delle capacità logico-argomentative e riflessive del bambino. - sviluppare l'abitudine al confronto razionale, attraverso l'esercizio del chiedere e fornire ragioni, in un'ottica di cooperazione e co-costruzione della conoscenza. -sviluppare le capacità di espressione e comunicazione verbale e non verbale dei propri pensieri e delle proprie emozioni. -Incrementare la capacità di ascolto reciproco e di rispetto dell'altro, nell'ottica di una convivenza civile e democratica, di educazione alla cittadinanza attiva e di apertura al dialogo interculturale; -Stimolare i bambini a porsi domande su temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia, sul concetto di diritto e di dovere, e sulle regole del vivere insieme.</p> <p>ATTIVITA' E FASI: Incontri di un'ora e mezza per un massimo di 8 incontri.</p> <p>STRUMENTI E MATERIALI: Metodo dialogico in classe basato sul confronto e la riflessione</p> <p>MODALITA' di VERIFICA/PRODOTTI FINALI: Elaborato finale che sintetizza tutto il percorso svolto.</p>
<p><u>AMBITO PTOF:</u> <u>EDUCAZIONE AD UNA CITTADINANZA PIU'CONSAPEVOLE E RESPONSABILE</u></p>	<p><i>L'odore dei Mestieri</i></p> <p>Referente: Loretta Mazza</p> <p>Classi: II A, II B</p> <p>RISORSE UMANE COINVOLTE ESPERTI ESTERNI- IN CLASSE</p> <p>DURATA PROGETTO: ANNO SCOLASTICO 2023-2024</p> <p>Curricolare</p> <p>Assenza di oneri per le famiglie</p> <p>Prosecuzione Ptof 2022/2025</p>	<p>DESCRIZIONE: Le insegnanti inviteranno in classe alcuni lavoratori o lavoratrici che racconteranno agli alunni il proprio mestiere, attraverso le domande preparate o spontanee dei bambini e delle bambine. In questo modo gli alunni si avvicineranno al mondo del lavoro attraverso l'ingrediente di partenza fondamentale: la passione per un mestiere e la consapevolezza che possa aiutare lo sviluppo della persona che lo svolge e la comunità in cui si contestualizza. Particolare attenzione sarà dedicata all'eterogeneità delle proposte, affinché non vi siano scale di valori tra un mestiere ed un altro, siano essi manuali o intellettuali, si cercherà inoltre di superare gli stigmi di genere, in modo che nessun mestiere sia associato per forza di cose ad un maschio o ad una femmina.</p> <p>TEMPI DI ATTUAZIONE: 6 ore - 4 incontri</p> <p>OBIETTIVI FORMATIVI E D' APPRENDIMENTO: Capacità di elaborare domande, di ascoltare, di riflettere sulle tante possibilità che la società e l'economia mettono a disposizione per realizzare i propri interessi e le proprie attitudini.</p> <p>RISULTATI ATTESI: Interesse dei bambini</p> <p>ATTIVITA' E FASI: Le insegnanti contatteranno di volta in volta persone in grado di presentare il proprio mestiere con passione in un incontro in classe della durata media di un'ora, nella quale i bambini rivolgeranno domande elaborate in precedenza, o spontanee. Successivamente si cercherà di riassumere l'incontro sul</p>

		<p>quaderno, in modo da fissare l'esperienza vissuta in una sintesi collettiva.</p> <p>STRUMENTI E MATERIALI: Lim per eventuali file di presentazione di immagini significative per descrivere il mestiere.</p> <p>MODALITA' di VERIFICA/PRODOTTI FINALI: Elaborato collettivo sul quaderno.</p>
<p><u>AMBITO PTOF:</u> <u>EDUCAZIONE AD UNA</u> <u>CITTADINANZA</u> <u>PIU'CONSAPEVOLE E</u> <u>RESPONSABILE</u></p>	<p><i>Biblioteca maestra Carmen</i></p> <p>Referente: Loretta Mazza</p> <p>Classi: TUTTE LE SEZIONI/CLASSI</p> <p>RISORSE UMANE COINVOLTE: DOCENTI IC 19</p> <p>DURATA PROGETTO: ANNO SCOLASTICO 2023-2024</p> <p>Curricolare</p> <p>Ore aggiuntive di insegnamento</p> <p>Prosecuzione Ptof 2022/2025</p>	<p>DESCRIZIONE: Il progetto prevede la continuazione dell'operazione di catalogazione-etichettatura dei volumi della biblioteca scolastica dedicata alla maestra Carmen, la gestione del prestito in incontri settimanali programmati con le singole classi, la disponibilità verso i colleghi per ricerche bibliografiche, la ideazione e realizzazione di eventi di lettura e presentazione di libri in biblioteca, anche in relazione a cineforum dove libri e film siano in stretto contatto.</p> <p>TEMPI DI ATTUAZIONE: 60 ore - 30 incontri</p> <p>OBIETTIVI FORMATIVI E D' APPRENDIMENTO: Motivare, incuriosire, sollecitare i bambini e le bambine a cercare nei libri le risposte alle proprie domande, o, più opportunamente, a non accontentarsi di risposte semplici.</p> <p>RISULTATI ATTESI: Gradimento dei bambini, degli insegnanti e intensificazione degli appuntamenti in biblioteca, seppure solo con le classi.</p> <p>ATTIVITA' E FASI: Si prevede un'apertura settimanale di almeno due ore, per appuntamenti con le classi, accompagnate dai docenti. A queste si aggiungerà la ripresa dell'attività di catalogazione/etichettatura, in un impegno condiviso dalle due docenti referenti, Loretta Mazza e Teresa Russo. Una volta terminato il catalogo, questo sarà condiviso in formato PDF coi colleghi, per la ricerca bibliografica autonoma. La gestione del prestito e della restituzione dovrà ancora essere monitorate dalle referenti, per non disperdere il lavoro svolto sinora.</p> <p>STRUMENTI E MATERIALI: Computer, materiale per l'etichettatura.</p> <p>MODALITA' di VERIFICA/PRODOTTI FINALI: Osservazione diretta e confronto costante con i colleghi per un miglioramento/mantenimento del servizio di prestito-restituzione-consulazione-utilizzazione dello spazio anche per altre attività, secondo le regole d'uso, affinché si preservi la bellezza e la funzionalità dell'aula.</p>
<p><u>AMBITO PTOF:</u> <u>EDUCAZIONE AD UNA</u> <u>CITTADINANZA</u> <u>PIU'CONSAPEVOLE E</u> <u>RESPONSABILE</u></p>	<p><i>Orto a scuola</i> <i>Referente: Caterina Laserra</i></p> <p><i>Classi: Tutte le classi del plesso Cremonini</i></p> <p>RISORSE UMANE</p>	<p>DESCRIZIONE: Il progetto "Orto a scuola" nasce dall'esigenza di affrontare lo studio delle piante in un ambiente in cui sia possibile osservare in modo naturale tutte le fasi del ciclo vitale anche su piante molto diverse fra loro. Avere a disposizione un orto vuole rendere gli alunni veri protagonisti dell'intero percorso. Non solo il seminare ma anche la preparazione del terreno, il prendersi cura, il rispettare i tempi e i modi della natura, l'osservazione</p>

	<p>COINVOLTE: DOCENTI IC 19 DURATA PROGETTO:</p> <p>ANNO SCOLASTICO 2023-2024 Curricolare</p> <p>Assenza di oneri per le famiglie</p> <p>Prosecuzione Ptof 2022/25</p>	<p>continua, il disegno dal vero, il confrontare e trovare differenze e somiglianze, hanno lo scopo di migliorare strategie e stili di apprendimento ed anche il clima di lavoro e le relazioni interpersonali. L'orto sarà organizzato in maniera dinamica, interattiva, creativa e l'esperienza formativa sarà ulteriormente rafforzata grazie alla sua continuità negli anni successivi. Lavorare nell'orto della scuola è come essere in un'aula all'aperto, significa imparare tutti i giorni qualcosa di nuovo sul mondo reale che ci circonda, assumendosi degli impegni, collaborando, sentendosi parte di una comunità dell'apprendimento.</p> <p>TEMPI DI ATTUAZIONE: Ogni classe dovrà dedicare del tempo durante la settimana - sulla base della propria organizzazione - alla cura dell'orto</p> <p>OBIETTIVI FORMATIVI E D'APPRENDIMENTO: -</p> <ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare una modalità di apprendimento attivo: imparare facendo - Saper progettare e realizzare un orto - Partecipare con senso di responsabilità a un progetto comune - Sviluppare la curiosità e l'abitudine all'osservazione dei fenomeni naturali - Acquisire principi di orticoltura biologica - Creare un rapporto positivo con l'elemento terra - Approfondire tematiche legate al ciclo biologico, alla stagionalità delle verdure, alla cura dell'orto - Scoprire i legami tra sole, terra e ortaggi - Conoscere le caratteristiche di piante arbusti, erbe, fiori, ecc. - Conoscere e utilizzare strumenti di lavoro (vanga, zappa, rastrello e altri attrezzi) inusuali per un bambino <p>RISULTATI ATTESI: Saper descrivere, argomentare, ascoltare; saper riconoscere e mettere in relazione semi, piante, fiori, frutti; saper porre problemi e formulare ipotesi e soluzioni; saper raggruppare, contare, ordinare, misurare; saper utilizzare un linguaggio specifico. Sperimentare la necessità di elementari strumenti di misura e di registrazione della crescita degli ortaggi; saper usare il calendario per prevedere semine, trapianti, raccolti; sperimentare la ciclicità (il ciclo vitale delle piante – il ciclo alimentare – il ciclo delle stagioni...) Conoscere un ambiente naturale ed adoperarsi per la sua salvaguardia</p> <p>ATTIVITA E FASI:</p> <p>Piantare, coltivare, tempi di attesa nel rispetto del ciclo naturale, osservazione sistematica e registrazione dei risultati ottenuti.</p> <p>STRUMENTI E MATERIALI:</p> <p>vanga, zappa, rastrello, cassette plastica, materiali di consumo come sementi e piantine; irrigazione tramite pompa.</p> <p>MODALITA di VERIFICA/PRODOTTI FINALI: Si opereranno osservazioni in itinere e si proporranno verifiche di vario genere sui diversi argomenti trattati; monitoraggio sul rispetto dei tempi, delle azioni programmate e dei prodotti attesi; sondaggio per il gradimento e l'efficacia della proposta laboratoriale, mediante elaborati e riflessioni degli alunni; autovalutazione e transfer delle conoscenze in altri contesti</p>
<p><u>AMBITO PTOF: ORIENTAMENTO e CONTINUITA'</u></p>	<p>Ambientiamoci</p>	<p>DESCRIZIONE:</p> <p>Facendo riferimento ai principi educativi e didattici presenti nel Curricolo Verticale dell' Istituto allineandolo a quanto esposto</p>

	<p>Referente: Teresa Carparelli</p> <p>CLASSI: 1^A E 1^B CREMONINI (GABELLI)</p> <p>RISORSEUMANE COINVOLTE: DOCENTI IC 19</p> <p>DURATA PROGETTO : II QUADRIMESTRE</p> <p>Curricolare</p> <p>Assenza oneri per le famiglie</p> <p>Prosecuzione Ptof 2022/2025</p>	<p>dalle Indicazioni nazionali, il progetto svilupperà un confronto tra i docenti di entrambi gli ordini di scuola, per definire e costruire delle attività di continuità condivise che vadano ad agevolare il passaggio degli studenti da un ordine di scuola all'altro.</p> <p>TEMPI D'ATTUAZIONE: Una giornata nel mese di maggio.</p> <p>OBIETTIVI FORMATIVI E D'APPRENDIMENTO:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Approfondire il confronto fra ordini di scuola riguardo ai principi pedagogici dell'azione educativa per favorire l'apprendimento e l'ambientamento, - Concordare obiettivi e traguardo del passaggio da un ordine all'altro di scuola, per supportare i bambini mettendoli a contatto con gli ambienti fisici in cui andranno ad operare, con gli insegnanti con i compagni e con un metodo di lavoro sempre più intenso e produttivo, -valorizzare le competenze acquisite, attraverso attività di laboratorio improntate sul gioco, per indirizzare i bambini a nuovi apprendimenti e nuovi scambi, <p>RISULTATI ATTESI</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ridurre il timore del passaggio da un ordine di scuola all'altro. - Favorire negli studenti lo scambio del proprio vissuto scolastico. - Sperimentare in modo costruttivo una continuità pedagogico-didattico-metodologica fra ordini di scuola. -Inserirsi nel nuovo ambiente senza traumi e di vivere le nuove esperienze scolastico-culturali serenamente. <p>ATTIVITA' E FASI</p> <ul style="list-style-type: none"> - Confronto paritario e democratico fra docenti di infanzia e primaria del Curricolo verticale d'istituto e delle Indicazioni nazionali - Progettazione comune di attività di continuità, in orario curricolare per tutti i docenti, senza oneri aggiuntivi per l'Istituto, che coinvolgano rispettivamente le classi finali dell'infanzia con le prime della primaria <p>STRUMENTI E MATERIALI</p> <p>Vari: da definire</p> <p>MODALITA' di VERIFICA/PRODOTTI FINALI: Da definire collegialmente</p>
<p><u>AMBITO PTOF: ORIENTAMENTO e CONTINUITA'</u></p>	<p><i>ARRIVO ,PROF"!</i></p> <p><i>(Attività e laboratori per prepararsi all'ingresso nella scuola secondaria di primo grado)</i></p> <p>Referente: Francesca Bolognini</p> <p>Curricolare</p> <p>Tutte le classi quinte plesso Cremonini Ongaro</p>	<p>OBIETTIVI FORMATIVI E RISULTATI ATTESI:</p> <ul style="list-style-type: none"> .Prendersi cura della dimensione emotiva e affettiva degli alunni nella transizione evolutiva dei diversi ordini di scuola appartenenti al primo ciclo di istruzione. .Lavoro di condivisione fra i docenti di scuola primaria e secondaria di primo grado. .Definizione di bisogni,attività ed aspettative sia sul piano affettivo -relazionale sia su quello metodologico -didattico. <p>RISULTATI ATTESI:</p> <ul style="list-style-type: none"> .Favorire processi meta cognitivi .Sviluppare le competenze emotive .Potenziare le competenze linguistiche,matematiche ed espressive <p>ATTIVITA' E FASI:</p> <ul style="list-style-type: none"> .Incontri programmati tra alunni della primaria e secondaria sulla

	<p>RISORSE UMANE COINVOLTE: Docenti IC 19</p>	<p>base di attività laboratoriali concordate di ed.motoria, atelier di lingua inglese, visite presso la scuola secondaria Lavinia Fontana, attività di outdoor, giornate di open- day. .Incontri nell'ambito della continuità tra docenti della primaria e della secondaria per monitorare e rimodulare i criteri e le attività in base ai bisogni emersi in itinere. .Incontri di presentazione ed attività laboratoriali tenuti dai docenti della scuola secondaria di primo grado.</p> <p>STRUMENTI E MATERIALI: Aule, laboratori ,strumentazione tecnologica, materiale di facile consumo.</p> <p>TEMPI DI ATTUAZIONE: Da ottobre 2023 a giugno 2024</p> <p>MODALITA DI VERIFICA PRODOTTI FINALI: Osservazione iniziale, intermedia e finale del percorso di continuità</p>
<p><u>AMBITO PTOF:</u> <u>ORIENTAMENTO e</u> <u>CONTINUITA'</u></p>	<p><i>Progetto Accoglienza</i></p> <p>Referente: Caterina Laserra</p> <p>Classi: Tutte le prime</p> <p>RISORSE UMANE COINVOLTE Docenti IC 19</p> <p>DURATA PROGETTO ANNO SCOLASTICO 2023-24</p> <p>CURRICOLARE Assenza oneri per le famiglie</p> <p>Prosecuzione Ptof 2022/2025</p>	<p>Il progetto di Accoglienza si colloca all'interno del contenitore più ampio della continuità fra gli ordini di scuole. Verranno così proposte attività didattiche con la finalità di infondere una sensazione di benessere e di fiducia nel luogo e nelle persone con cui i piccoli allievi si troveranno ad aver a che fare, nell'esigenza di garantire a ogni bambino un percorso formativo unitario e favorire una transizione serena tra i due ordini di scuola.</p> <p>TEMPI DI ATTUAZIONE Dal 18 settembre al 21 settembre</p> <p>OBIETTIVI FORMATIVI E DI APPRENDIMENTO:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Avviare la relazione adulto-bambino e fra i bambini, in un clima di serenità, con tempi dilatati, spazi adeguati, atteggiamenti di reciproco ascolto e attenzione. - Impostare la formazione del gruppo classe (che comprende i bambini e tutti gli adulti di riferimento, inclusi i genitori) , nell'attenzione ai rapporti d'amicizia già esistenti, alle nuove simpatie, alle caratteristiche ed alle necessità psicologiche ed espressive personali. - Osservare con metodo e con cura le reazioni agli stimoli, le disponibilità di ognuno e come le individualità interagiscano liberamente. <p>RISULTATI ATTESI: Favorire una transizione serena tra i due ordini di scuola.</p> <p>ATTIVITA' E FASI: Nelle quattro giornate i docenti si inseriranno a rotazione nei quattro gruppi in cui saranno divisi gli alunni.</p> <p>Verranno svolte attività di socializzazione, attività propedeutiche alla letto-scrittura e di verifica iniziale dei prerequisiti in ingresso alla scuola primaria. Le attività spazieranno dalla lingua alla logica, dall'arte alla musica, dai giochi di movimento al gioco di ruolo. Le fasi saranno : -Assemblea dei genitori unitaria (tutti i genitori e i docenti delle</p>

		<p>classi prime) del 12 settembre ore 17, durante la quale le famiglie verranno informate sulle motivazioni e le caratteristiche del progetto.</p> <p>- Nei giorni di lezione gli alunni delle classi prime verranno suddivisi in quattro gruppi e frequenteranno secondo la seguente calendarizzazione: Venerdì 15/9 dalle 8.30 alle 12.30 Da lunedì 18/9 a giovedì 21/9 dalle 8.30 alle 16.30</p> <p>- Assemblea dei genitori unitaria giovedì 21/9 in cui sarà comunicata, su disposizione della DS, la composizione definitiva delle classi.</p> <p>STRUMENTI E MATERIALI Materiale didattico vario</p> <p>MODALITÀ DI VERIFICA/PRODOTTI FINALI Osservazione : in ogni gruppo sarà sempre presente un osservatore/trice, docente della scuola con il compito di procedere all'osservazione sistematica delle relazioni dei comportamenti e delle performances.</p> <p>MODALITÀ di VERIFICA/PRODOTTI FINALI: Una commissione, composta dai quattro osservatori e da due docenti delle future classi prime confermeranno i due gruppi classe da proporre alla dirigente.</p>
--	--	--

**PROGETTI IC 19 Bologna – a.s. 2023/2024
PLESSO I.O.R**

AMBITO PTOF: Piano Annuale per l'INCLUSIONE/DIRITTO ALLO STUDIO ALUNNI BES

Vista la natura e la localizzazione della scuola IOR, tutti i progetti sono strutturati e pensati per l'inclusione e le esigenze degli alunni e delle alunne BES.

AMBITO PTOF: ESPRESSIVO-CREATIVO

ARTISTICO-VISIVO-MUSICALE

1. *Mani in pasta* – Catia Pellistri

LINGUISTICO-ESPRESSIVO-CREATIVO

1. *Lettura* – Loretta Veterani
2. *Stagioni* – Loretta Veterani
3. *Giocando s'inventa* - Caterina Oppi
4. *Ceramicando* - Luigina Marangon

AMBITO PTOF: ORIENTAMENTO e CONTINUITA'

1. *Ciao, come stai? (IOR/LONGHENA Progetto Ponte)* – Doriana Zuffa

AMBITO PTOF: LINGUISTICO e LINGUE STRANIERE

1. *Supporto italiano L2* – Monica Bove

AMBITO PTOF: POTENZIAMENTO COMPETENZE STEM

1. *Tinkering* – Caterina Oppi
2. **Tinkering tra scienza e creatività* - Luigina Marangon

AMBITO PTOF: EDUCAZIONE MOTORIA e ad uno STILE di VITA SANO

1. *Cooking is love* – Luigina Marangon

AMBITO PTOF: EDUCAZIONE AD UNA CITTADINANZA PIU'CONSAPEVOLE E RESPONSABILE

1. **R come ricreo* – Caterina Oppi
2. **Orto Viaggiante* - Emanuela Serafini
3. **La lavanda del Chostro* - Emanuela Serafini
4. *Un mondo sotto la lente* - Luigina Marangon
5. **Giornalino* - Luigina Marangon

AMBITO PTOF	PROGETTO Caratteristiche	ABSTRACT
<u>AMBITO PTOF: ESPRESSIVO- CREATIVO</u> ARTISTICO-VISIVO- MUSICALE	<p style="text-align: center;"><i>Mani in pasta</i></p> <p>Referente: Catia Pellistri</p> <p>Classi: Scuola dell'INFANZIA</p> <p>RISORSE UMANE COINVOLTE: 3 Docenti IC 19</p> <p>DURATA PROGETTO ANNO SCOLASTICO 2023/2024</p>	<p>DESCRIZIONE: La manipolazione è uno strumento senso-percettivo che favorisce a pieno le esigenze dei bambini con ridotta capacità motoria. Il progetto è finalizzato a sostenere lo sviluppo psico-motorio nei bambini con deficit locomotorio. La manipolazione, inoltre, aiuta il bambino a superare la tensione emotiva legata al ricovero, alla malattia e alle cure. I bambini vengono coinvolti con i loro genitori in attività laboratoriali realizzando manufatti.</p> <p>TEMPI DI ATTUAZIONE: Durante tutto l'anno</p> <p>OBIETTIVI FORMATIVI E D' APPRENDIMENTO: Cooperare, socializzare, condividere sensazioni, emozioni ed attività ludico-didattiche.</p>

	<p>Curricolare</p> <p>Assenza di oneri per le famiglie</p> <p>Prosecuzione Ptof 2022/2025</p>	<p>Affinare le percezioni sensoriali, sentire, rappresentare, creare, attraverso attività manipolative. Familiarizzare con il concetto di trasformazione. Sviluppare la motricità fine. Stimolare la creatività. Arricchire le capacità espressive.</p> <p>RISULTATI ATTESI: Lo sviluppo e controllo del sistema sensoriale . Sentire , rappresentare, creare attraverso attività manipolative. Utilizzare materiali diversi per realizzare dei prodotti finiti. Sostenere e rafforzare competenze e abilità.</p> <p>ATTIVITA' E FASI: Il progetto verte sulla manipolazione di materiali plastici come la plastilina colorata. Esso è rivolto a tutti i bambini in età prescolare da 2 ai 6 anni. L'attività è orientata verso la realizzazione di prodotti finiti.</p> <p>STRUMENTI E MATERIALI: La manipolazione sarà orientata verso l'utilizzo di "paste" di diverso materiale (pongo, plastilina, pasta di sale...).</p> <p>MODALITA' di VERIFICA/PRODOTTI FINALI: Le formine realizzate dai bambini verranno portate a casa come ricordo positivo dell'esperienza in ospedale.</p>
<p><u>AMBITO PTOF:</u> <u>ESPRESSIVO- CREATIVO</u></p> <p>LINGUISTICO- ESPRESSIVO- CREATIVO</p>	<p style="text-align: center;"><i>Letture</i></p> <p>Referente: Loretta Veterani</p> <p>Classi: Scuola dell'infanzia</p> <p>RISORSE UMANE COINVOLTE: 3 Docenti IC 19</p> <p>DURATA PROGETTO ANNO SCOLASTICO 2023/2024</p> <p>Curricolare</p> <p>Assenza di oneri per le famiglie</p> <p>Prosecuzione Ptof 2022/2025</p>	<p>DESCRIZIONE: Il progetto propone lettura di storie e racconti sia in piccolo gruppo che individualmente al letto dei piccoli degenti, il tipo di narrazione viene supportato da libri adeguati all'età dei bambini o marionette e il tipo di proposta viene valutata di volta in volta in base alle necessità emerse.</p> <p>TEMPI DI ATTUAZIONE: Durante tutto l'anno</p> <p>OBIETTIVI FORMATIVI E D' APPRENDIMENTO: Favorire momenti di ascolto e interazione. Aiutare il bambino ad esprimere le emozioni e le paure legate alla degenza. Sviluppare l'immaginazione e le capacità espressive legate al linguaggio</p> <p>RISULTATI ATTESI: i bambini acquisiscono fiducia nelle persone adulte e nell'ambiente, imparando ad esprimere le proprie emozioni e ad interagire , usano il linguaggio per fare domande o richieste. i piccoli degenti possono così trovare nell'ambiente ospedaliero momenti di benessere attraverso l'ascolto e le proposte ludiche ad esso collegate.</p> <p>ATTIVITA' E FASI: le attività sono quotidiane ed adeguate all'età dei bambini, alle loro attitudini o richieste emerse durante i momenti di interazione e conoscenza reciproca. le letture possono essere rivolte a piccoli gruppi di bambini o al singolo è impossibilitato a spostarsi nelle aule didattiche predisposte.</p> <p>STRUMENTI E MATERIALI: libri di varie tipologie e pertinenti all'età dei bambini, marionette, teatrino o immagini che supportino le storie. fotocopie da ritagliare e colorare, materiali di cancelleria per attività legate ai vari racconti</p>

		<p>MODALITA' di VERIFICA/PRODOTTI FINALI: osservazione del gradimento dei bambini alle attività proposte, elaborati grafici, conversazione legata alle narrazioni.</p>
	<p style="text-align: center;"><i>Stagioni</i></p> <p>Referente: Loretta Veterani</p> <p>Classi: scuola dell'Infanzia</p> <p>RISORSE UMANE COINVOLTE: 3 docenti IC19</p> <p>DURATA PROGETTO ANNO SCOLASTICO 2023/2024</p> <p>Curricolare</p> <p>Assenza di oneri per le famiglie</p> <p>Prosecuzione Ptof 2022/2025</p>	<p>DESCRIZIONE: il progetto si propone di affrontare il concetto di tempo nel susseguirsi delle stagioni e relativi cambiamenti. si propongono attività collegate all'osservazione della natura, anche attraverso racconti e illustrazioni, delle abitudini di vita ed agli eventi ad essi collegati come le varie festività.</p> <p>TEMPI DI ATTUAZIONE: Durante tutto l'anno</p> <p>OBIETTIVI FORMATIVI E D' APPRENDIMENTO: Favorire momenti di ascolto e interazione. aiutare il bambino ad esprimere le emozioni e le paure legate alla degenza. sviluppare l'immaginazione e le capacità espressive legate al linguaggio.</p> <p>RISULTATI ATTESI: i bambini acquisiscono fiducia nelle persone adulte e nell'ambiente, imparando ad esprimere le proprie emozioni e ad interagire , usano il linguaggio per fare domande o richieste. i piccoli degenti possono così trovare nell'ambiente ospedaliero momenti di benessere attraverso l'ascolto e le proposte ludiche ad esso collegate.</p> <p>ATTIVITA' E FASI: le attività sono quotidiane e adeguate all'età dei bambini, si tiene conto della loro capacità di attenzione e dell'interesse che suscitano le proposte legate agli argomenti relativi al tempo, alle stagioni o alle festività. le attività possono essere rivolte a piccoli gruppi di bambini o al singolo se è impossibilitato a spostarsi nelle aule didattiche predisposte.</p> <p>STRUMENTI E MATERIALI: illustrazioni e libri adeguati all'età dei bambini, immagine che supportino gli argomenti proposti. Fotocopie da ritagliare o colorare, materiali di cancelleria pertinenti alle varie attività. colori e fogli di varie tipologie , plastilina, forbici, colla e cartoncini.</p> <p>MODALITA' di VERIFICA/PRODOTTI FINALI: osservazione del gradimento dei bambini alle attività proposte, elaborati grafici, conversazione legata alle narrazioni.</p>
	<p><i>Giocando s'inventa</i></p> <p>Referente: Caterina Oppi</p> <p>Classi: scuola dell'infanzia</p> <p>RISORSE UMANE COINVOLTE: 3 docenti IC19</p> <p>DURATA PROGETTO anno scolastico 23/24</p>	<p>DESCRIZIONE: Per i bambini della scuola dell'infanzia il giocare a " far finta di.." rappresenta un'attività divertente ed emozionante. Imitare le azioni degli adulti, imparare a prendersi cura dell'altro, travestirsi, mettersi nei panni di personaggi altro da sé, imparare a rispettare le differenze, assumere ruoli attivi reali o fantastici (mamma, papà, cane, re, ecc) rappresenta un'importante momento per lo sviluppo intellettuale ed evolutivo del pensiero astratto e simbolico.</p> <p>TEMPI DI ATTUAZIONE: durante tutto l'anno scolastico</p> <p>OBIETTIVI FORMATIVI E D' APPRENDIMENTO:</p>

	<p>Curricolare</p> <p>Assenza di oneri per le famiglie</p> <p>Prosecuzione Ptof 2022/2025</p>	<p>Sviluppo delle competenze sociali, di relazione e della capacità di imparare ad imparare, Sviluppo delle capacità espressivo-creative. Attivazione di competenze legate alla capacità di imitazione, di assumere ruoli. Attivazione di competenze legate alla capacità di prendersi cura, rispettare, mettersi nei panni dell'altro.</p> <p>RISULTATI ATTESI: Il progetto è strutturato in un'ottica di sviluppo dell'ambito legato al tema dell'integrazione, di cittadinanza attiva indirizzata verso il pensiero relazionale , aperto al confronto, al rispetto, allo scambio di idee all'integrazione.</p> <p>ATTIVITA' E FASI: Organizzazione del setting in angoli a tema, ascolto di una fiaba mirata che le accompagni in una dimensione "altra " , condivisione e ascolto delle emozioni , scelta di un angolo legato al mondo del simbolico: cucina, casina, travestimenti,.. il gioco simbolico libero ma sostenuto immediato dagli insegnanti in presenza.</p> <p>STRUMENTI E MATERIALI: Cucina con mobili e oggetto di uso quotidiano, travestimenti</p> <p>MODALITA' di VERIFICA/PRODOTTI FINALI: La verifica sarà effettuata dall'insegnante attraverso l'osservazione dell'attività in itinere. Il grado di partecipazione e il tipo di intervento saranno parte integrante della valutazione.</p>
	<p><i>Ceramicando</i></p> <p>Referente: Luigina Marangon</p> <p>Classi: tutte le classi di scuola primaria</p> <p>RISORSE UMANE COINVOLTE: 1 docente IC19</p> <p>DURATA PROGETTO anno scolastico 23/24</p> <p>Curricolare</p> <p>Assenza di oneri per le famiglie</p> <p>Prosecuzione Ptof 2022/2025</p>	<p>DESCRIZIONE: L'attività di ceramica che si svolge all'interno di questo progetto e che prosegue da diversi anni è stata inserita perché la creta risponde ai bisogni creativi dell'uomo poiché è priva di forma propria, è plastica, morbida, animabile. Attraverso la manipolazione della creta i bambini possono sviluppare la capacità ideativi e rappresentativa, imparando ad "usare le mani" per creare e liberare la loro fantasia. Tale attività consente loro di entrare in contatto con un materiale plastico e stimolante che li può liberare dalle tensioni educandoli al gusto del fare da sé. Con questa attività ci proponiamo inoltre la conoscenza ed il confronto con altre culture, per fare della multiculturalità un'opportunità di crescita civile e culturale come indicato nel PTOF.</p> <p>TEMPI DI ATTUAZIONE: Durante tutto l'arco dell'anno scolastico</p> <p>OBIETTIVI FORMATIVI E D' APPRENDIMENTO:</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'insegnante in un primo tempo stimolerà i bambini a fare, dando tutte le indicazioni di tipo tecnico, senza suggerire soggetti e temi particolari. Attraverso il suo intervento correggerà errori tecnici aiutando il bambino a realizzare il suo progetto e lo stimolerà a passare da prodotti molto semplici alla realizzazione di forme sempre più elaborate. Il bambino comincerà a conoscere ed apprezzare l'arte della ceramica • Ricerche per scoprire la lavorazione della ceramica nei paesi dei bambini stranieri • Realizzazione di piccoli oggetti attinenti la ricerca <p>RISULTATI ATTESI: "L' attività della mano è al servizio dell'intelligenza per realizzare il lavoro " M. Montessori. Il laboratorio di ceramica è nato dalla consapevolezza che non c'è niente di meglio, per stabilire un buon rapporto con se stessi e con gli altri, dell'usare il proprio corpo, le proprie mani, conquistando gradualmente il poter creare, il saper fare, il sentirsi artefici di un mondo di piccola meraviglia.</p>

		<p>ATTIVITA' E FASI: Manipolazione, osservazione, invenzione, utilizzo di argilla anche colorata, di strumenti per modellare,...</p> <p>STRUMENTI E MATERIALI: Piccoli attrezzi per modellare l'argilla, mattarello, mattonelle, conchiglie,</p> <p>MODALITA' di VERIFICA/PRODOTTI FINALI: verifica in itinere</p>
<p><u>AMBITO PTOF:</u> <u>ESPRESSIVO- CREATIVO</u></p> <p>LINGUISTICO- ESPRESSIVO- CREATIVO</p>	<p><i>Ciao, come stai? (IOR/Longhena Progetto Ponte)</i></p> <p>Referente: Doriana Zuffa</p> <p>Classi: tutte le classi di scuola primaria</p> <p>RISORSE UMANE COINVOLTE: 1 docente IC19</p> <p>DURATA PROGETTO anno scolastico 23/24</p> <p>Curricolare</p> <p>Assenza di oneri per le famiglie</p> <p>Prosecuzione Ptof 2022/2025</p>	<p>DESCRIZIONE: Il Progetto Ponte prevede scambi di disegni e di testi fra i bambini ricoverati e alcune classi di Longhena. Si prevede la possibilità di una visita in primavera ai chiostrì e all'area monumentale dell'ospedale.</p> <p>TEMPI DI ATTUAZIONE: durata tutto l'anno scolastico</p> <p>OBIETTIVI FORMATIVI E D' APPRENDIMENTO: Apertura verso bambini che stanno vivendo altre situazioni</p> <p>RISULTATI ATTESI: Esposizione dai materiali prodotti dai bambini nell'aula didattica dell'ospedale e alle Longhena</p> <p>ATTIVITA' E FASI: Il progetto ponte prevede una prima fase di realizzazione e scambio di materiali e una seconda fase di visita all'area monumentale dell'ospedale.</p> <p>STRUMENTI E MATERIALI: fogli e colori</p> <p>MODALITA' di VERIFICA/PRODOTTI FINALI: Verranno eseguite delle "mostre" con i disegni e i testi nelle rispettive scuole</p>
<p><u>AMBITO PTOF:</u> <u>POTENZIAMENTO COMPETENZE STEM</u></p>	<p><i>Tinkering</i></p> <p>Referente: Caterina Oppi</p> <p>Classi: Scuola dell'Infanzia IC19</p> <p>RISORSE UMANE COINVOLTE: 3 docenti IC19</p> <p>DURATA PROGETTO anno scolastico 2023/2024</p> <p>Curricolare</p> <p>Assenza di oneri per le famiglie</p>	<p>DESCRIZIONE: Tinkering è pensare con le mani ed imparare facendo, dando priorità assoluta all'esperienza pratica alla creatività e alla collaborazione rielaborando la tecnologia esistente e costruire sistemi che funzionano. I progetti di tinkering sono legati alla scienza e alla tecnologia: piccoli robot, mini circuiti elettrici, meccanismi e sistemi, esperimenti scientifici, costruzione di giocattoli, riciclo creativo e gioco non (troppo) strutturato, reazioni a catena.</p> <p>TEMPI DI ATTUAZIONE: Durante tutto l'anno</p> <p>OBIETTIVI FORMATIVI E D' APPRENDIMENTO: -sperimentare competenze di problem solving. - sperimentare la creatività. - sperimentare attraverso l'errore, visto in ottica positiva, senza paura di sbagliare. - Mettere in pratica le proprie idee, improntare piccoli progetti personali. Imparare a fare ipotesi e previsioni. - Imparare a lavorare in gruppo. -Sviluppo delle competenze sociali e civiche per l'educazione al rispetto ed alla</p>

	<p>Prosecuzione Ptof 2022/2025</p>	<p>sostenibilità ambientale</p> <p>RISULTATI ATTESI: Partendo dalla sperimentazione e dalle scoperte, sfruttando creatività, manualità e curiosità, si permette ai bambini di sviluppare quelle competenze fondamentali del mondo contemporaneo quali pensiero critico, capacità di fare innovazione, imparare ad imparare, imparare a fare ipotesi, accrescere attitudini all'apprendimento permanente.</p> <p>ATTIVITA' E FASI: Presentazione di una marble machine (o di un piccolo robotino) già pronto. - Presentazione dei materiali a disposizione. - Realizzazione di una marble machine o di un robot con materiali di recupero</p> <p>STRUMENTI E MATERIALI: Materiali di recupero(piatti, bicchieri, portauova,..)colla, scotch, cavi elettrici, motorini 3v, circuiti, pile.</p> <p>MODALITA' di VERIFICA/PRODOTTI FINALI: La verifica sarà svolta nel corso dell'anno scolastico temendo conto dell'evolversi del progetto e del gradimento dei bambini. La verifica inoltre sarà effettuata attraverso la realizzazione di un piccolo robot o percorso sulla marble machine che saranno poi a loro donati.</p>
	<p><i>Tinkering tra scienza e creatività</i></p> <p>Referente: Luigina Marangon</p> <p>Classi: tutte le classi della scuola primaria</p> <p>RISORSE UMANE COINVOLTE: 4 docenti IC 19</p> <p>DURATA PROGETTO: anno scolastico 23/24</p> <p>Curricolare</p> <p>Assenza di oneri per le famiglie</p> <p>Prosecuzione Ptof 2022/2025</p>	<p>DESCRIZIONE: E' un progetto legato al tema delle materie STEM, coinvolge i bambini ricoverati nell'U.O. Pediatrica e prevede la realizzazione di robottini, murble machine, esperimenti scientifici,...in modalità CLIL in lingua Inglese e qualora fosse necessario in Francese e in Spagnolo.</p> <p>TEMPI DI ATTUAZIONE: Durante tutto l'anno</p> <p>OBIETTIVI FORMATIVI E D' APPRENDIMENTO: Tinkering è pensare con le mani ed imparare facendo, elementi necessari per la scuola, specialmente per quella che si trova all'interno di un contesto ospedaliero, dando priorità assoluta all'esperienza pratica, alla creatività e alla collaborazione dei piccoli degenti che imparano divertendosi.</p> <p>RISULTATI ATTESI: E' un progetto che coinvolge discipline come la robotica, tecnologia, ingegneria, matematica, scienze. L'ingegno artistico e il problem solving rappresentano prerogative fondamentali per coinvolgere gli alunni nella realizzazione di piccoli robot, mini circuiti elettrici, meccanismi e sistemi, esperimenti scientifici, costruzione di giocattoli, riciclo creativo....</p> <p>ATTIVITA' E FASI: Mini circuiti, bigliettini che si illuminano creando circuiti paralleli, robottini, macchine che si muovono e scrivono,...</p> <p>STRUMENTI E MATERIALI: Materiale di riciclo vario , molto di quello utilizzato per gessi, prelievi ecc.</p> <p>MODALITA' di VERIFICA/PRODOTTI FINALI: verifica in itinere</p>

<p><u>AMBITO PTOF :</u> <u>EDUCAZIONE</u> <u>MOTORIA e ad uno</u> <u>STILE di VITA SANO</u></p>	<p><i>Cooking is love</i></p> <p>Referente: Luigina Marangon</p> <p>Classi: tutte le classi di scuola primaria</p> <p>RISORSE UMANE COINVOLTE: 1 docente IC19</p> <p>DURATA PROGETTO anno scolastico 23/24</p> <p>Curricolare</p> <p>Assenza di oneri per le famiglie</p> <p>Prosecuzione Ptof 2022/2025</p>	<p>DESCRIZIONE: Il progetto coinvolge tutti i piccoli pazienti (6 ai 18 anni).Partendo dalla tematica rilevante che occupa l'Educazione alla salute, il progetto si ripropone ormai da anni vista l'importanza sempre maggiore "Che si è quello che si mangia", nell'ottica di una cura di sé e di un miglior approccio al cibo, alla natura e a ciò che ci costituisce. Sarà sempre proposto in modalità CLIL in lingua Inglese ma, se necessario, anche nelle lingue Francese e Spagnolo.</p> <p>TEMPI DI ATTUAZIONE: durante tutto l'arco dell'anno scolastico</p> <p>OBIETTIVI FORMATIVI E D' APPRENDIMENTO: Un approccio positivo al cibo. Educazione alla salute. Conoscenza delle proprietà di alcuni frutti e alcune verdure attraverso i colori aiutata dalla lettura del libro eBook "Cibi Piante Spezie Originali Farmaci per la Salute" realizzato con la collaborazione dei bambini di tutte le fasce di età scolare frequentanti i vari reparti dell'Istituto Ortopedico Rizzoli, della nutrizionista, della tirocinante presso l'Alma Mater di Bologna, dei genitori dei piccoli degenti e del personale sanitario del reparto di Pediatria.</p> <p>RISULTATI ATTESI: Maggior consapevolezza di che cosa comporti il mangiare sano (favorisce un buon funzionamento del proprio organismo, per un'ottimizzazione dell'assimilazione dei farmaci che i piccoli degenti sono costretti ad assumere). Conoscenza delle proprietà della frutta e delle verdure trattate, conoscenza dei miti e delle leggende legate a questi cibi.</p> <p>ATTIVITA' E FASI: Attività teoriche (lettura di libricini inerenti il mangiar sano, approfondimenti scientifici, osservazione con il microscopio di vetrini,...; attività laboratoriale con frutta e verdure vere per preparazione di piatti freddi creativi (macedonie, insalate, spiedini colorati e creativi per aperitivi e feste di compleanno...)</p> <p>STRUMENTI E MATERIALI: Frutta, verdure, tagliaverdure di vari tipi, microscopio con relativi vetrini già pronti e da realizzare... Libro eBook "Cibi Piante Spezie Originali Farmaci per la Salute ", miti e leggende sulla tematica, pubblicazioni varie informative per i bambini,...</p> <p>MODALITA' di VERIFICA/PRODOTTI FINALI: Verifica in itinere</p>
<p><u>AMBITO PTOF :</u> <u>LINGUISTICO E</u> <u>LINGUE STRANIERE</u></p>	<p><i>Supporto italiano L2</i></p> <p>Referente: Monica Bove</p> <p>Classi: tutte le classi di scuola primaria</p> <p>RISORSE UMANE COINVOLTE: 4 docenti IC19</p> <p>DURATA PROGETTO</p>	<p>DESCRIZIONE: Sviluppare la competenza comunicativa attraverso l'apprendimento della lingua italiana, veicolo di espressione e di comunicazione della propria individualità.</p> <p>TEMPI DI ATTUAZIONE: durante tutto l'arco dell'anno scolastico</p> <p>OBIETTIVI FORMATIVI E D' APPRENDIMENTO: Usare la lingua italiana per scopi di studio e comunicazione, incrementare l'alfabetizzazione, rafforzare l'inclusione sociale aumentando le competenze comunicativo-relazionali.</p> <p>RISULTATI ATTESI: Migliorare la competenza comunicativa, rispetta alla situazione</p>

	<p>anno scolastico 23/24</p> <p>Curricolare</p> <p>Assenza di oneri per le famiglie</p> <p>Prosecuzione Ptof 2022/2025</p>	<p>iniziale, dei bambini presenti in reparto</p> <p>ATTIVITA' E FASI: Dopo aver presentato un quadro sintetico sulla struttura linguistica, si creerà una maggiore consapevolezza del "sé narrante" a partire dal racconto e sviluppo dell'idea: "IO SONO". Si procederà così ad arricchire il lessico e la testualità per arrivare alla produzione di frasi elementari, gruppi di parole volte a dare informazioni inerenti la sfera quotidiana e personale, fino a sostenere autonomamente una conversazione. Si darà spazio ad attività di pre-lettura, di completamento nonché ad attività volte a facilitare la comprensione del significato dei termini. Alla conclusione del progetto gli alunni realizzeranno un prodotto finale relativo alla presentazione di sé.</p> <p>STRUMENTI E MATERIALI: Saranno utilizzati schede e giochi sulla costruzione delle parole e di semplici frasi. Ascolto di canzoni e utilizzo di facili APP e software dedicati all'apprendimento dell'italiano come L2</p> <p>MODALITA' di VERIFICA/PRODOTTI FINALI: La valutazione sarà effettuata in itinere, si terrà conto del grado di motivazione e della partecipazione dei bambini, anche per monitorare sia l'uso della lingua, sia la progettualità del percorso</p>
<p><u>AMBITO PTOF:</u> <u>EDUCAZIONE AD</u> <u>UNA CITTADINANZA</u> <u>PIU' CONSAPEVOLE</u> <u>E RESPONSABILE</u></p>	<p><i>R come ricreo</i></p> <p>Referente: Caterina Oppi</p> <p>Classi: Scuola dell'Infanzia</p> <p>RISORSE UMANE COINVOLTE: 3 docenti IC19</p> <p>DURATA PROGETTO anno scolastico 23/24</p> <p>Curricolare</p> <p>Assenza di oneri per le famiglie</p> <p>Prosecuzione Ptof 2022/2025</p>	<p>DESCRIZIONE: Negli ultimi anni è emerso a gran voce la necessità di rielaborare il curricolo verticale al fine di comprenderci la tematica dell'educazione civica, argomento fondamentale all'interno della Agenda 2030 , tema legato allo sviluppo sostenibile e al rispetto dell'ambiente, adottate dall'Assemblea Nazionale delle Nazioni Unite. La scuola riveste un ruolo fondamentale nell'educazione delle buone pratiche e dello sviluppo sostenibile. In questa direzione le docenti propongono di realizzare proposte che guidino il bambino verso le logiche del rispetto verso l'ambiente e al "non spreco".</p> <p>TEMPI DI ATTUAZIONE: Durante tutto l'anno scolastico.</p> <p>OBIETTIVI FORMATIVI E D' APPRENDIMENTO: -Acquisire nuovi vocaboli, saper raccontare, inventare ascoltare e comprendere le narrazioni e la lettura di storie. - favorire atteggiamenti etici e rispettosi verso la natura e la "cosa pubblica" , saper riconoscere le buone prassi che caratterizzano il tema del rispetto dell'ambiente e lo sviluppo sostenibile. - rielaborare graficamente i contenuti espressi. - pasta per comprendere che i materiali presenti nell'ambiente possono avere un secondo utilizzo.</p> <p>RISULTATI ATTESI: Saper cogliere l'importanza del rispetto della tutela della salvaguardia dell'ambiente per il futuro dell'umanità. Comprendere il concetto di ecosostenibilità ambientale. Conoscenza e applicazione delle regole basilari per la raccolta differenziata e dare il giusto valore al riciclo dei materiali attraverso l'esercizio di reimpiego creativo.</p> <p>ATTIVITA' E FASI: Presentazione dell'attività lettura di un libro che stimoli la</p>

		<p>conversazione sul tema del rispetto ambientale -conversazioni in piccolo gruppo registrazione di opinioni e punti di vista presentazione dei materiali di recupero -realizzazione di un oggetto creazione con uso alternativo dei materiali -realizzazione di un cartellone eventuale che descriva l'attività svolta in aula.</p> <p>STRUMENTI E MATERIALI: Colla a caldo, scotch, colla, cartoncini colorati. Oggetti di recupero legati all'uso quotidiano - portauova, cannucce, tappi, bottiglie,...</p> <p>MODALITA' di VERIFICA/PRODOTTI FINALI: La verifica sarà svolta in itinere tenendo conto dell'evolversi del progetto, l'insegnante dovrà svolgere un ruolo di mediazione stimolo a seconda del grado di partecipazione dei bambini, la verifica inoltre sarà effettuata attraverso la realizzazione di oggetti creati con materiali di riciclo da parte dei bambini che in seguito porteranno a casa e con cartellone finale.</p>
	<p>Orto Viaggiante</p> <p>Referente: Emanuela Serafini</p> <p>Classi:tutte le classi</p> <p>RISORSE UMANE COINVOLTE: 4 docenti IC19</p> <p>DURATA PROGETTO anno scolastico 23/24</p> <p>Curricolare</p> <p>Assenza di oneri per le famiglie</p> <p>Prosecuzione Ptof 2022/2025</p>	<p>DESCRIZIONE: E' un progetto già sperimentato negli anni, dove il mondo delle piante viene presentato in maniera giocosa accompagnato da conoscenze scientifiche. Da un semplice vaso di terra con piccoli semi di piante aromatiche e talee ricavate dalle piante giacenti nel Chiostro di Mezzo, all'interno dello I.O.R., i piccoli degenti possono seguire, in diretta, armati di tanta pazienza e cura, le diverse fasi di crescita. Mettere le mani nella terra, scegliere quale pianta seminare e attendere, con curiosità e attenzione, ciò che crescerà sotto gli occhi di ogni Piccolo Giardiniere darà i presupposti per appassionarsi di Botanica e giardinaggio, nella prospettiva del " prendersi cura" di fiori e piante.</p> <p>TEMPI DI ATTUAZIONE: tutto l'anno scolastico</p> <p>OBIETTIVI FORMATIVI E D' APPRENDIMENTO: Capire il mondo delle piante attraverso un metodo giocoso basato sull'osservazione diretta ,sulla curiosità e sulla scoperta autonoma. Cura, osservazione, pazienza, attenzione, sguardo</p> <p>RISULTATI ATTESI: Appassionarsi di Botanica e di giardinaggio nella prospettiva del " prendersi cura" di fiori e piante.</p> <p>ATTIVITA' E FASI: Verranno proposti laboratori durante l'anno in qualsiasi stagione.</p> <p>STRUMENTI E MATERIALI: Uso di piccoli vasi di plastica, semi di erbe aromatiche e fiori, palette, terriccio, argilla e creazione di piccole etichette come promemoria del tipo di pianta e la data in cui viene messa a dimora.</p>
	<p>La Lavanda del Chiostro di Mezzo</p> <p>Referente: Emanuela Serafini</p> <p>Classi: tutte le classi coinvolte</p> <p>RISORSE UMANE</p>	<p>DESCRIZIONE: Ogni anno, a fine fioritura, la lavanda che si trova nel Chiostro di Mezzo all'interno dell'Istituto Ortopedico Rizzoli,viene raccolta, sgranata e utilizzata nei laboratori proposti dalle insegnanti ai piccoli degenti ricoverati. L'uso di questo fiore, oltre a far conoscere tutte le sue proprietà, permette la realizzazione di "Tavole Botaniche" e Mappe , utilizzando due tecniche pittoriche- l'acquerello e l'ecoline- e dà spazio alla realizzazione di manufatti. Quest'anno, in particolare nei periodi delle festività canoniche, si abbellirà la Fontana collocata nella Scuola Secondaria di I ° grado</p>

	<p>COINVOLTE: 3 docenti IC19</p> <p>DURATA PROGETTO anno scolastico 23/24</p> <p>Curricolare ed Extracurricolare</p> <p>Assenza di oneri per le famiglie</p> <p>Prosecuzione Ptof 2022/2025</p>	<p>Lavinia Fontana e verranno donati oggetti e creazioni artistiche fatti dai bambini ospedalizzati.</p> <p>TEMPI DI ATTUAZIONE: durata intero anno scolastico</p> <p>OBIETTIVI FORMATIVI E D' APPRENDIMENTO: In una prospettiva legata al tema dell'outdoor le insegnanti aspirano a garantire a piccoli e grandi degenti, non soltanto le cure necessarie e il diritto allo studio, ma un complessivo benessere psicofisico favorito anche dal contatto diretto con con gli spazi verdi e con l'arte. Attraverso l'arte e le attività manipolative la scuola tiene i contatti con gli altri studenti della scuola Lavinia Fontana. Arricchimento reciproco in quanto parte di una comunità . Andare incontro all'altro</p> <p>RISULTATI ATTESI: Conoscenza delle proprietà di questa pianta e gli utilizzi che si possono fare sfruttando sia i fiori che la parte verde della pianta stessa. Realizzazione di manufatti e disegni artistici.</p> <p>ATTIVITA' E FASI: Si proporranno laboratori e attività di gruppo , in particolare nei periodi legati alle festività canoniche più salienti.</p> <p>STRUMENTI E MATERIALI: Uso dei fiori, degli steli, delle foglie, sapone solido per la creazione di piccole saponette , cera d'api per la creazione di candele con l'essenza della lavanda e fiori secchi.</p> <p>MODALITA' di VERIFICA/PRODOTTI FINALI: La verifica viene fatta a fine laboratori e in base all'indice di partecipazione sia degli alunni che delle famiglie.</p>
	<p><i>Il mondo sotto la lente</i></p> <p>Referente: Luigina Marangon</p> <p>Classi: tutte le classi coinvolte</p> <p>RISORSE UMANE COINVOLTE: 1 docenti IC19</p> <p>DURATA PROGETTO anno scolastico 23/24</p> <p>Curricolare ed Extracurricolare</p> <p>Assenza di oneri per le famiglie</p> <p>Prosecuzione Ptof 2022/2025</p>	<p>DESCRIZIONE: Il progetto si propone di potenziare le competenze scientifiche degli alunni, proponendo attività di tipo laboratoriale con l'uso del microscopio o di altri strumenti utili per l'osservazione e la scoperta di piccoli organismi e/o materiali. In modalità CLIL</p> <p>TEMPI DI ATTUAZIONE: durante tutto l'arco dell'anno</p> <p>OBIETTIVI FORMATIVI E D' APPRENDIMENTO: Introdurre gli studenti all'esplorazione di quel mondo che non possiamo apprezzare ad occhio nudo, dunque sviluppare le conoscenze e le abilità degli alunni riguardo tematiche scientifiche quali: - tematiche generali relative le scienze naturali,- tematiche relative al mondo delle cellule e del ciclo vitale degli esseri viventi, - Acquisizione di metodologie scientifiche di laboratorio (focus del metodo scientifico, rispetto all'ambiente di laboratorio e degli strumenti utilizzati,...)</p> <p>RISULTATI ATTESI: Potenziamento delle competenze scientifiche attraverso il consolidamento delle conoscenze/abilità già possedute dall'alunno e partecipazione alle varie attività proposte.</p> <p>ATTIVITA' E FASI: Osservazione di campioni già preparati riguardanti tessuti animali e vegetali; preparazione di campioni(buccia di pomodoro, zucca, cipolla, lieviti, sezioni di foglie,...) Visione di filmati e foto a supporto delle osservazioni e analisi effettuate, cellula vegetale e</p>

		<p>animale. differenze, affinità; esperimenti vari legati alla scoperta dei materiali e degli esseri viventi.</p> <p>STRUMENTI E MATERIALI: Microscopio ottico, pipette, vetrini preparati, vetrini portaoggetto, portaprovette, colori, fogli di carta, piaste di Petri, pinzette. Materiali organici(cipolle, pomodori, foglie,...)</p> <p>MODALITA' di VERIFICA/PRODOTTI FINALI: Verifica in itinere. Produzione di campioni e di schede di laboratorio sulle esperienze effettuate con riproduzione grafica di tutto ciò che viene osservato. EBook</p>
	<p>Giornalino</p> <p>Referente: Doriana Zuffa</p> <p>Classi: tutte le classi coinvolte</p> <p>RISORSE UMANE COINVOLTE: 4 docenti IC19</p> <p>DURATA PROGETTO anno scolastico 23/24</p> <p>Curricolare ed Extracurricolare</p> <p>Assenza di oneri per le famiglie</p> <p>Prosecuzione Ptof 2022/2025</p>	<p>DESCRIZIONE: Il giornalino è l'insieme di storie, poesie, disegni realizzati dagli alunni ricoverati su argomenti autobiografici, di fantasia, descrittivi, su tematiche relative l'educazione civica e alla salute. Si prevede la realizzazione di un giornalino online.</p> <p>TEMPI DI ATTUAZIONE: durante tutto l'arco dell'anno</p> <p>OBIETTIVI FORMATIVI E D' APPRENDIMENTO: Il giornalino per gli alunni ricoverati diventa uno strumento per poter esprimere i propri stati d'animo in un contesto anomalo rispetto alla loro realtà scolastica</p> <p>RISULTATI ATTESI: l'opera finale rappresenterà un ricordo per i bambini che vi hanno partecipato.</p> <p>ATTIVITA' E FASI: Testi, disegni, vignette, ...</p> <p>STRUMENTI E MATERIALI: tablet, fogli da disegno, matite, acquarelli,...</p> <p>MODALITA' di VERIFICA/PRODOTTI FINALI: verifica in itinere</p>

**PROGETTI IC 19 Bologna – a.s. 2023/2024
PLESSO LONGHENA**

AMBITO PTOF: Piano Annuale per l'INCLUSIONE/DIRITTO ALLO STUDIO ALUNNI BES

1. *Prove zero-pro DSA* – Francesco Pugliese
2. *Progetto Ponte* – Francesco Pugliese
3. *Italiano L2* – Francesco Pugliese
4. *Potenziamento di sostegno* – Pugliese, Andrioli
5. *Scuola nel bosco** – Francesca Solinas
6. *La scuola in gioco** – Stefania Bruni
7. *Compresenze** – Alessandra Stagni

AMBITO PTOF: ESPRESSIVO-CREATIVO

ARTISTICO-VISIVO-MUSICALE

1. *Giornata delle Arti ** – Gentili, Simbola, Fogarizzu
2. *Sopra le righe* – Stefania Bruni

LINGUISTICO-ESPRESSIVO-CREATIVO

1. ** Festa del libro ** – Tamisari, Bisato, Stagni.
2. ** Il resto del Longhenino ** – Francesco Pugliese
3. ** La biblioteca scolastica ** – Tamisari, Anselmi, Conni e Pugliese
4. *Ciao, come stai? (Longhena/ I.O.R.)* – Antonella Anselmi

MUSICALE-COREUTICO

1. *Primo movimento* – Marinella Giovine
2. *Progetto museo musicale* – Marcello Palmieri

TEATRALE-PERFORMATIVO

1. *Il teatro a scuola* – Alessandra Tamisari

AMBITO PTOF: LINGUISTICO e LINGUE STRANIERE

1. *English day** – Andrea Tonti

AMBITO PTOF: POTENZIAMENTO COMPETENZE STEM

1. *Ortobello** – Nutricati, Bruni.

AMBITO PTOF: EDUCAZIONE MOTORIA e ad uno STILE di VITA SANO

1. *Yoga a scuola* – Marcello Palmieri
2. *Progetto Misp. Per un contatto rispettoso* – Ilaria Conni
3. *Progetto Multisport** – Marcello Palmieri
4. *Orienteering* – Marcello Palmieri

AMBITO PTOF: EDUCAZIONE AD UNA CITTADINANZA PIU' CONSAPEVOLE E RESPONSABILE

1. *Assemblea dei bambini** – Monica Cudin
2. *Educazione alla parità di genere e al rispetto delle differenze* – Cristiana Costantini
3. *Progetto scuola outdoor** – Cristiana Costantini
4. *Giornata outdoor** – Marcello Palmieri
5. *Camminare per sentieri ** – Laura Minelli
6. *Un giardino da esplorare* – Alessandra Tamisari
7. *La notte a scuola** – Alessandra Tamisari
8. *Mi prendo cura* – Anselmi, Tamisari, Siviglia
9. *Pane latte e frutta per te** – Elena Gentili
10. *Tutto cambia. Un viaggio alla scoperta di emozioni, differenze, corporeità* – Federico Bernini
11. *Educazione stradale* – Cristiana Costantini

AMBITO PTOF: ORIENTAMENTO e CONTINUITA'

1. *Impara l'arte e fanne parte: progetto di continuità orizzontale scuola-famiglia-territorio** – Stefania Bruni
2. *Accoglienza classi prime** – Alessandra Stagni

AMBITO PTOF	PROGETTO Caratteristiche	ABSTRACT
-------------	-----------------------------	----------

<p>AMBITO PTOF: Piano Annuale per L'INCLUSIONE/DI RITTO ALLO STUDIO ALUNNI BES</p>	<p>Prove zero-pro DSA</p> <p>Referente: Francesco Pugliese</p> <p>Classi: I A, I B, I C, II A, II B, II C, III A, III B, III C</p> <p>RISORSE UMANE COINVOLTE: docenti I.C. 19, enti territoriali</p> <p>DURATA PROGETTO: anno scolastico 2023-2024</p> <p>Curricolare</p> <p>Assenza di oneri per le famiglie</p> <p>Prosecuzione Ptof 2022/2025</p>	<p>DESCRIZIONE: Prove collettive di individuazione precoce delle difficoltà di lettura e scrittura per le classi I e II primaria realizzate negli IC-E.R. grazie all'elaborazione e successiva adesione degli Istituti al percorso di screening per l'individuazione precoce dei disturbi dell'apprendimento, previsto dal Protocollo di Intesa stipulato tra Regione Emilia-Romagna e Ausl. Le prove consistono in esercizi di scrittura e dettatura da eseguirsi seguendo il manuale di istruzione allegato al libro specificatamente approntato di edizioni Giunti e su cui ogni alunno eseguirà le prove. -Prove previste in classe prima (da effettuare a gennaio e da ripetere a maggio) sono: dettato di parole: lista di 40 parole selezionate e bilanciate secondo 3 variabili lessicali (lunghezza, frequenza e complessità fonologica); riconoscimento di parole: 24 parole trisillabiche, ciascuna presentata all'interno di un gruppo di 3 "pseudo-parole"; divisione di parole: lettura silenziosa a tempo di 58 parole bisillabiche e trisillabiche ad alta frequenza, presentate una di fianco all'altra senza spazi, da separare con una lineetta. - Prove di classe seconda (da effettuare a maggio) sono: dettato di brano: un breve testo contenente varie regole ortografiche (doppie, digramma "sc", uso di "h", apostrofo e accento); divisione di un brano: lettura silenziosa a tempo di un brano, le cui parole sono presentate una di fianco all'altra senza spazi, da separare con una lineetta.</p> <p>TEMPI DI ATTUAZIONE: 5 incontri</p> <p>OBIETTIVI FORMATIVI E D' APPRENDIMENTO: le PROVE costituiscono uno strumento di valutazione valido e attendibile che risponde all'esigenza di individuare il più precocemente possibile eventuali indicatori di difficoltà di apprendimento scolastico (ritardi/rallentamenti nell'acquisizione delle competenze strumentali di letto-scrittura) e quindi di sviluppare tempestivamente azioni didattiche volte al potenziamento e al recupero delle abilità scolastiche.</p> <p>RISULTATI ATTESI: individuazione precoce dei disturbi specifici dell'apprendimento mediante identificazione precocemente di ritardi o rallentamenti nell'apprendimento.</p> <p>ATTIVITA' E FASI: - rilevazione delle difficoltà nell'acquisizione delle competenze di lettura e scrittura; - pianificazione tempestiva di interventi didattici mirati volti al potenziamento e al recupero nei confronti degli alunni che sono in difficoltà rispetto all'acquisizione di tali competenze.</p> <p>STRUMENTI E MATERIALI: cartaceo e computer per l'inserimento dei risultati</p> <p>MODALITA' di VERIFICA/PRODOTTI FINALI: CLASSI PRIME - PRIMA FASE: dopo la restituzione dei risultati e la correzione delle prove con le/i logopediste/i Ausl, 25/30 ore di potenziamento per gli alunni di classe prima con risultati critici nella prima prova per il potenziamento e recupero delle abilità di letto-scrittura. SECONDA FASE (a MAGGIO): seconda valutazione delle abilità di letto-scrittura con risomministrazione delle "Prove Zero". In seguito alla restituzione dei risultati, condotta dalle insegnanti di classe e dagli esperti dell'Ausl, si avvia, per i bambini che ne hanno necessità, una ulteriore valutazione da parte del personale AUSL, a cui seguono eventuali interventi di recupero.</p>
---	---	---

	<p>Progetto Ponte</p> <p>Referente: Francesco Pugliese</p> <p>Classi: VA, VB, VC.</p> <p>RISORSE UMANE COINVOLTE: docenti I.C. 19</p> <p>DURATA PROGETTO: anno scolastico 2023-2024</p> <p>Curricolare</p> <p>Assenza di oneri per le famiglie</p> <p>Prosecuzione Ptof 2022/2025</p>	<p>DESCRIZIONE: Gli insegnanti e le insegnanti di sostegno delle classi quinte organizzeranno gli incontri per il passaggio delle informazioni tra docenti di scuola primaria e scuola secondaria. Organizzeranno delle attività per introdurre gli alunni di quinta con disabilità alle scuole secondarie di primo grado, offrendo la possibilità di sperimentare gli ambienti e l'organizzazione che li accoglierà in piccolo gruppo con i compagni che vorranno aderire al progetto e che saranno iscritti alle stesse scuole secondarie di primo grado.</p> <p>TEMPI DI ATTUAZIONE: 3 incontri</p> <p>OBIETTIVI FORMATIVI E D' APPRENDIMENTO: - approccio alla scuola di ordine superiore e inclusione</p> <p>RISULTATI ATTESI: benessere scolastico</p> <p>ATTIVITA' E FASI: -reperimento informazioni, organizzazione agenda appuntamenti, progettazione incontri, incontri</p> <p>STRUMENTI E MATERIALI: variabili</p> <p>MODALITA' di VERIFICA/PRODOTTI FINALI: osservazioni iniziale, intermedia e finale</p>
	<p>Italiano L2</p> <p>Referente: Francesco Pugliese</p> <p>Classi: 2/3</p> <p>RISORSE UMANE COINVOLTE: un docente dell'IC</p> <p>DURATA PROGETTO: secondo quadrimestre</p> <p>Curricolare</p> <p>Assenza di oneri per le famiglie</p> <p>Prosecuzione Ptof 2022/2025</p>	<p>DESCRIZIONE: Durante gli incontri si svolgeranno laboratori diversi: musica e movimento, giochi in esterno, giochi da tavolo, scenette, letture, canzoni, elementi di cultura italiana.</p> <p>TEMPI DI ATTUAZIONE: 7 incontri da 2 ore ciascuno</p> <p>OBIETTIVI FORMATIVI E D' APPRENDIMENTO: -Incremento dei risultati scolastici in ambito multilinguistico e matematico-scientifico -Sviluppo delle competenze personali e della capacità di imparare ad imparare -sviluppo delle capacità espressivo-creative</p> <p>RISULTATI ATTESI: Partecipazione attiva degli alunni</p> <p>ATTIVITA' E FASI: Laboratori</p> <p>STRUMENTI E MATERIALI: Materiale di facile consumo, audiovisivi, lim, strumenti musicali</p> <p>MODALITA' di VERIFICA/PRODOTTI FINALI: Performance e manufatti</p>

	<p>Potenziamento</p> <p>referente: Pugliese, Andrioli</p> <p>Classi: tutte, in particolare le classi prime e dove ci sono bambini con BES</p> <p>RISORSE UMANE COINVOLTE: insegnanti ic. 19</p> <p>DURATA PROGETTO anno scolastico 2023/24</p> <p>Curricolare</p> <p>Assenza di oneri per le famiglie</p> <p>Prosecuzione Ptof 2022/2025</p>	<p>DESCRIZIONE:</p> <p>La complessità e l'eterogeneità delle attuali classi dettano l'urgenza di adottare una didattica che sia Inclusiva ed attenta alle esigenze di ogni singolo bambino e bambina in modo da far raggiungere il successo formativo ad ampi spazi del sapere. L'individuazione analitica degli effettivi bisogni formativi di studenti e studentesse, potrà consentire di predisporre degli interventi individualizzati e dei progetti specifici, in modo da rispondere ad ogni esigenza formativa ed intervenire tempestivamente sulle fragilità di ciascun alunno per garantire l'opportunità didattica più adeguata alle proprie esigenze. Un Progetto, dunque, "a misura di bambino e bambina", che prevede l'organizzazione e il coordinamento di percorsi didattici e di interventi personalizzati facilitando gli apprendimenti, al fine di superare le difficoltà e promuovere il successo formativo di ciascuno. Infatti, individuare i bisogni effettivi vuol dire trovare "le chiavi di accesso" al personale mondo del bambino e costituisce il presupposto indispensabile per disegnare itinerari didattici significativi. Il progetto di potenziamento è rivolto a tutte le classi con alunni con BES della scuola primaria M. Longhena. Esso sarà attuato per ridurre le difficoltà di apprendimento degli alunni e delle alunne. Gli interventi di potenziamento e di sostegno agli alunni saranno adattati ai bisogni educativi di ascolto, di accoglienza, di empatia, didattici e disciplinari, tenendo conto del pieno sviluppo di tutte le capacità di apprendimento dell'alunno.</p> <p>TEMPI DI ATTUAZIONE: 11 ore per ciascun insegnante alla settimana per un totale di 22 ore settimanali</p> <p>OBIETTIVI FORMATIVI E D' APPRENDIMENTO:</p> <p>RISULTATI ATTESI: Promuovere negli allievi la conoscenza delle proprie capacità attitudinali; proporre attività anche attraverso il lavoro di gruppo, instaurando rapporti con altri compagni, per una valida e produttiva collaborazione; far acquisire agli alunni un'autonomia di studio crescente, con il miglioramento del metodo di studio; potenziare le capacità di comprensione, di ascolto, di osservazione, di analisi e di sintesi; rendere gli alunni capaci di utilizzare effettivamente quanto appreso, anche facendo considerazioni personali o prospettando delle soluzioni a problemi diversi; migliorare le capacità comunicative e logiche alla base dell'apprendimento nell'area linguistica e logico-matematica; acquisire la strumentalità di base; colmare le lacune evidenziate e migliorare il processo di apprendimento; sviluppare le capacità di osservazione, di analisi e di sintesi; ampliare le conoscenze matematiche e linguistiche dell'allievo guidandolo ad una crescente autonomia; perfezionare l'uso dei linguaggi specifici; perfezionare il metodo di studio in collaborazione con i team di classe.</p> <p>RISULTATI ATTESI: Valorizzare competenze e abilità; favorire i processi di socializzazione; acquisire sicurezza e potenziare l'autostima; recuperare sul piano dell'apprendimento e della relazione; differenziare l'approccio didattico per meglio adattarlo allo stile cognitivo dell'alunno stimolando il suo interesse; acquisire la strumentalità di base; prolungare i tempi di attenzione e di concentrazione; arricchire il codice verbale; sviluppare le competenze logico - espressive.</p> <p>Finalità: offrire agli alunni con BES l'opportunità di svolgere un percorso formativo/didattico personalizzato, seguendo tempi e ritmi di lavoro adeguati alle singole capacità; sviluppare le potenzialità di ciascun alunno; ridurre lo stato di disagio degli</p>
--	--	---

		<p>allievi con carenze nella preparazione di base; accrescere il grado di padronanza ed autonomia; acquisire crescente fiducia in se stessi e nelle proprie potenzialità; incrementare l'interesse per la disciplina, conseguente alla gratificazione dovuta al successo formativo; diminuire l'ansia scolastica; sviluppare autonomie adeguate all'età.</p> <p>ATTIVITA' E FASI:Osservazioni, programmazione specifica per attuare e migliorare la situazione di difficoltà negli apprendimenti e del disagio relazionale o comportamentale in essere. Attività in classe o in altri spazi a disposizione. per piccoli gruppi di alunni e alunne.</p> <p>STRUMENTI E MATERIALI: materiali di cancelleria e strumenti digitali</p> <p>MODALITA' di VERIFICA/PRODOTTI FINALI: Valutazioni in itinere e finale in collaborazione con i docenti della classe con somministrazione di prove d'ingresso, in forma orale o scritta o pratica a seconda degli alunni in situazione di difficoltà negli apprendimenti o altro, presenti nella classe.</p>
	<p style="text-align: center;">Scuola nel bosco</p> <p>Referente: Francesca Solinas</p> <p>Classi: II A, II B, II C</p> <p>RISORSE UMANE COINVOLTE: docenti ic 19</p> <p>DURATA PROGETTO I quadrimestre</p> <p>Curricolare</p> <p>Assenza di oneri per le famiglie</p> <p>Prosecuzione Ptof 2022/2025</p>	<p>DESCRIZIONE: Attività laboratoriali a classi aperte.</p> <p>TEMPI DI ATTUAZIONE: anno scolastico 2023-2024</p> <p>OBIETTIVI FORMATIVI E D' APPRENDIMENTO: Vedere, osservare, sperimentare il movimento e la fantasia nel contesto scolastico vissuto in tempo extrascolastico Cogliere elementi sconosciuti in un contesto noto. Potenziare il senso del gruppo e delle relazioni tra pari e non.</p> <p>RISULTATI ATTESI: Potenziamento delle relazioni e del senso di comunità scolastica</p> <p>ATTIVITA' E FASI: Accoglienza dei bambini dopo le 10:30. Condivisione delle teorie alla base del progetto.Letture collettive - osservazione del cielo notturno - giochi di relazione, ascolto dell' ambiente notturno .Cena e pernottamento con sacco a pelo.</p> <p>STRUMENTI E MATERIALI: Strumentazione scientifica.Testi narrativi e divulgativi.</p> <p>MODALITA' di VERIFICA/PRODOTTI FINALI: Ricadute e feedback delle relazioni all' interno delle classe</p>

	<p>La scuola in gioco</p> <p>Referente: Stefania Bruni</p> <p>Classi: III A, III B, III C</p> <p>RISORSE UMANE COINVOLTE: docenti IC 19</p> <p>DURATA PROGETTO tutto l'arco dell'anno scolastico</p> <p>Curricolare</p> <p>Assenza di oneri per le famiglie</p> <p>Prosecuzione Ptof 2022/2025</p>	<p>DESCRIZIONE: Con l'inizio del nuovo anno scolastico il team docenti delle classi terze propone tre giorni di accoglienza, in cui le bambine e i bambini possano ripartire immergendosi nella bellezza delle relazioni ritrovate e della natura circostante, come prioritario ambiente di apprendimento. Il progetto accoglienza di quest'anno vorrebbe far scorrere sul doppio binario dell'outdoor e dell'inclusione, il treno del "gioco", locomotiva di tutte le esperienze di apprendimento. Ci piacerebbe infatti che l'attività ludica caratterizzasse tutte le proposte educative e didattiche del corrente a.s., alimentando nei bambini e nelle bambine la motivazione all'apprendimento e il benessere di tutti, pronti a partire dalla stazione scuola, in viaggio verso il nuovo a.s. Vivere l'accoglienza delle bambine e dei bambini, nei primi giorni di scuola con queste modalità, significa comunicare l'intenzionalità di ricondurre ciascuna azione educativa e didattica futura all'interno dell'outdoor education e affermare con convinzione che si può imparare giocando.</p> <p>TEMPI DI ATTUAZIONE: tre giornate introduttive a classi aperte</p> <p>OBIETTIVI FORMATIVI E D' APPRENDIMENTO: -Accogliere nuovamente le bambine e i bambini di rientro dalle vacanze estive come comunità educante aperta e all'aperto. - Fornire loro l'occasione di sperimentarsi in molteplici attività ludiche per arricchire il proprio bagaglio di nuove relazioni e competenze. -Favorire l'integrazione e l'inclusione dei bambini con bisogni educativi speciali, predisponendo spazi e tempi adatti alle loro esigenze. -Creare le basi per una riflessione e rielaborazione comune, da cui procedere per una didattica che sappia approfittare delle risorse offerte dall'ambiente naturale e urbano del territorio circostante e delle esperienze condivise di studenti e insegnanti. -Progettare unità didattiche interdisciplinari, all'interno di un percorso che abbia come sfondo integratore il gioco, sia come contenuto che come metodologia.</p> <p>RISULTATI ATTESI: Vorremmo che questi tre giorni potessero rafforzare il desiderio di apprendere facendo e giocando e la scuola all'aperto diventasse prassi e orientamento per ogni successiva unità didattica.</p> <p>ATTIVITA' E FASI: Dopo la prime settimane di ambientamento, le classi terze nell'orario centrale della giornata, grazie alla compresenza degli insegnanti, verranno suddivise in 3 gruppi da 7, 8 o 9 bambini ciascuno, per formare 3 nuovi gruppi misti da 24 e lavorare per classi aperte. Il primo giorno vi sarà un lancio teatrale delle attività, in cui tre "futurnauti" atterreranno nel nostro spazio-tempo rappresentando le problematiche da risolvere per salvare il pianeta. Dal secondo giorno si imparerà l'inno del progetto, la canzone "La scuola è un gioco". Ogni mattina il gruppo rimarrà il medesimo, ma cambieranno i conduttori e i materiali naturali destrutturati, con cui inventare nuovi giochi per piccoli gruppi da sei</p> <p>STRUMENTI E MATERIALI: Travestimenti per il teatro, amplificazione per gli effetti sonori, materiali naturali destrutturati, carta e penna per registrare i giochi e cellulari per la documentazione multimediale.</p> <p>MODALITA' di VERIFICA/PRODOTTI FINALI: diario di bordo e osservazione dei bambini. Libro dei giochi</p>
--	--	--

--	--	--

	<p>Progetto Compresenze</p> <p>Referente: Alessandra Stagni</p> <p>Classi: tutte le sezioni/classi</p> <p>RISORSE UMANE COINVOLTE: docenti IC 19</p> <p>DURATA PROGETTO anno scolastico 2023-2024</p> <p>Curricolare</p> <p>Assenza di oneri per le famiglie</p> <p>Prosecuzione Ptof 2022/2025</p>	<p>DESCRIZIONE: Il monte ore compresenze viene suddiviso fra le seguenti attività: recupero/potenziamento, laboratori, progetti, uscite didattiche, viaggi di istruzione, spettacoli e feste (esclusa l'eventuale festa della scuola recuperata con un giorno di sospensione delle attività didattiche).</p> <p>TEMPI DI ATTUAZIONE: 66 ore</p> <p>OBIETTIVI FORMATIVI E D' APPRENDIMENTO:1) attivare il recupero e/o potenziamento degli apprendimenti, in particolare di alunni BES/DSA 2) migliorare l'offerta formativa 3) promuovere una didattica inclusiva 4) individuare comportamenti legati ai principi di solidarietà e di convivenza 5) avvalersi in modo corretto e costruttivo dei servizi e del territorio 6) sviluppare il senso di comunità</p> <p>RISULTATI ATTESI: miglioramento dell'offerta formativa, dell'inclusione, dei risultati scolastici e del senso di appartenenza alla comunità</p> <p>ATTIVITA' E FASI: la compresenza si svolge durante l'anno scolastico secondo l'organizzazione didattica della classe e del plesso.</p> <p>STRUMENTI E MATERIALI: Tutto ciò che è necessario allo svolgersi delle attività programmate</p> <p>MODALITA' di VERIFICA/PRODOTTI FINALI: verifiche in itinere e finali</p>
--	---	---

<p><u>AMBITO PTOF:</u> <u>ESPRESSIVO-</u> <u>CREATIVO</u></p> <p>ARTISTICO- VISIVO-MUSICALE</p>	<p>Giornata delle Arti</p> <p>Referente:Gentili, Simbola, Fogarizzu</p> <p>Classi: tutte le sezioni/classi</p> <p>RISORSE UMANE COINVOLTI: docenti IC 19</p> <p>DURATA PROGETTO I quadrimestre</p> <p>Curricolare</p> <p>Assenza di oneri per le famiglie</p> <p>Prosecuzione Ptof 2022/2025</p>	<p>DESCRIZIONE: La giornata del 22 novembre denominata "Nessun parli" solitamente viene dedicata alle arti. Tutte le classi useranno parte della giornata per proporre attività collegate alle diverse arti: il disegno, la pittura, la musica, la danza. In questa sede verrà inaugurato il murales con performance di letture, danza, musica.</p> <p>TEMPI DI ATTUAZIONE: 3 incontri di 5 ore</p> <p>OBIETTIVI FORMATIVI E D' APPRENDIMENTO:-Acquisire nuove conoscenze nel disegno, nell'uso dei colori, nelle tecniche pittoriche e nell'utilizzo di materiali creativi differenti; - Promuovere il contatto con coetanei che vivono situazioni di vita differenti</p> <p>RISULTATI ATTESI: Stimolare gli alunni alla comunicazione con l'altro attraverso la creatività, la fantasia e l'immaginazione.</p> <p>ATTIVITA' E FASI: Fase 1: in dicembre, febbraio, marzo realizzazione disegni per lo scambio Fase 2: Mostra dei disegni nei vari plessi Fase 3: Uscita per la visita nell'area Monumentale del Rizzoli</p> <p>STRUMENTI E MATERIALI: Fogli, cartelloni, scatole di cartone, dadi, pastelli, tempere, forbici, colla, carta per collage etc</p> <p>MODALITA' di VERIFICA/PRODOTTI FINALI: Grande attenzione sarà data alla costruzione del rapporto scambio con i pari attraverso i manufatti che saranno i prodotti finali del progetto</p>
--	---	---

	<p>Sopra le righe</p> <p>Referente: Stefania Bruni</p> <p>Classi: 3A e 3C</p> <p>RISORSE UMANE COINVOLTE: docenti IC 19, enti territoriali</p> <p>DURATA PROGETTO: I quadrimestre</p> <p>Curricolare</p> <p>Assenza di oneri per le famiglie</p> <p>Nuovo</p>	<p>DESCRIZIONE: a partire dall'idea dell'attività proposta dal mambo "sopra le righe" i bambini e le bambine si cimenteranno in esperimenti creativi, volti a incontrare l'errore. Si troveranno in compagnia di grandi artisti dell'arte moderna a interpretare la realtà, a partire dall'emozione da essa suscitata, grazie all'utilizzo di originali forme e colori.</p> <p>TEMPI DI ATTUAZIONE: in base alla programmazione di ciascuna classe</p> <p>OBIETTIVI FORMATIVI E D' APPRENDIMENTO: - promuovere una didattica intenzionalmente attiva e inclusiva. - ascoltare, accogliere e valorizzare i diversi punti di vista. - promuovere il diritto all'errore come occasione di riflessione e creatività</p> <p>RISULTATI ATTESI: Valorizzazione delle differenze, inclusione.</p> <p>ATTIVITA' E FASI: Perché bisogna sempre colorare stando dentro i bordi? E chi l'ha detto che una macchia deve essere subito lavata via? Gli artisti di ogni epoca spesso giocano con le regole per inventarne di nuove e sovvertire l'ordine delle cose. Una visita ad alcune delle opere della collezione permanente e un laboratorio per scoprire come, a volte, gli errori generino scoperte, la confusione faccia nascere nuove e inaspettate idee, ma soprattutto, come non seguire le regole ci permetta di esplorare la bellezza dell'imprevedibile. Visita guidata al museo d'arte moderna e rielaborazione in classe.</p> <p>STRUMENTI E MATERIALI: Materiale grafico-pittorico</p> <p>MODALITA' di VERIFICA/PRODOTTI FINALI: Mostra delle opere d'arte</p>
--	---	--

<p>AMBITO PTOF: ESPRESSIVO- CREATIVO</p> <p>LINGUISTICO- ESPRESSIVO- CREATIVO</p>	<p>Festa del libro</p> <p>Referente: Tamisari, Bisato e Stagni</p> <p>Classi: tutte le sezioni/classi</p> <p>RISORSE UMANE COINVOLTE: docenti IC 19, esperti esterni- in classe</p> <p>DURATA PROGETTO anno scolastico 2023-2024</p> <p>Curricolare</p> <p>Assenza di oneri per le famiglie</p> <p>Prosecuzione Ptof 2022/2025</p>	<p>DESCRIZIONE: Giornata dedicata alla celebrazione dell'amore per il libro e la lettura. Ogni anno i bambini e le bambine della scuola Longhena si riuniscono per ricordare che l'amore per la lettura è un'arma importante per creare spirito critico. Durante la giornata si svolgeranno attività, laboratori, iniziative volte a celebrare il libro e la lettura, partendo da uno sfondo letterario comune</p> <p>TEMPI DI ATTUAZIONE: 5 incontri</p> <p>OBIETTIVI FORMATIVI E D' APPRENDIMENTO: Conoscere nuovi autori e generi letterari; leggere e interpretare i contenuti di messaggi visivi rapportandoli al contesto in cui sono stati prodotti. Favorire un approccio affettivo ed emozionale, non solo scolastico, con il libro. Vivere il libro come prezioso strumento di ricerca, di approfondimento e di conoscenza. Sviluppare capacità di comprensione empatica, suscitando amore e gusto per la lettura. Favorire l'accettazione delle altre culture, considerate fonte di arricchimento</p> <p>RISULTATI ATTESI: Cooperazione e collaborazione tra bambini e bambine di età diverse. Scoprire curiosamente nuovi modi di ascoltare, leggere e raccontare.</p> <p>ATTIVITA' E FASI:Libri scelti dai docenti e materiale richiesto per ciascun laboratorio</p> <p>STRUMENTI E MATERIALI: Libri scelti dai docenti e materiale richiesto per ciascun laboratorio</p> <p>MODALITA' di VERIFICA/PRODOTTI FINALI: Feedback tra insegnanti e alunni. Strutturazione di laboratori, video, materiale fotografico e testi scritti</p>
--	---	--

	<p>Il resto del Longhenino (giornalino della scuola)</p> <p>Referente: Francesco Pugliese</p> <p>Classi: tutte le sezioni/classi</p> <p>RISORSE UMANE COINVOLTE: docenti IC 19 DURATA PROGETTO anno scolastico 2023-2024</p> <p>Curricolare</p> <p>Assenza di oneri per le famiglie</p> <p>Prosecuzione Ptof 2022/2025</p>	<p>DESCRIZIONE: Il giornalino della scuola è un contenitore della vita scolastica della scuola Longhena. Il progetto prevede l'elezione di 12 redattori tra i bambini delle classi quarte e quinte che lavorano sul materiale fornito da tutte le classi. I redattori formattano gli elaborati utilizzando i computer della scuola. Il giornalino viene stampato e distribuito nelle classi e pubblicato in digitale, on line, sul sito della scuola.</p> <p>TEMPI DI ATTUAZIONE: tutto l'anno</p> <p>OBIETTIVI FORMATIVI E D' APPRENDIMENTO: Favorire la lettura, la scrittura ed altre forme di espressione come processo comunicativo. Promuovere attività di gruppo. Apprendere e sviluppare competenze linguistico-espressive anche mediante l'utilizzo delle TIC. Promuovere le dinamiche relazionali tra docenti e allievi. Promuovere l'uso di conoscenze e abilità utili a padroneggiare in modo corretto i diversi linguaggi mediali. Conoscere le metodologie di progettazione e realizzazione di documenti cartacei e on line.</p> <p>RISULTATI ATTESI: Uso corretto dei mezzi di comunicazione e delle ICT. Uso creativo delle ICT per l'elaborazione di testi e immagini. Produzione di documenti cartacei e on line. Conoscere l'utilizzo della rete sia per la ricerca sia per lo scambio di informazioni. Creare forti motivazioni alla produzione scritta e grafica e alla lettura. Stimolare e sviluppare il lavoro cooperativo.</p> <p>ATTIVITA' E FASI: Incontri durante l'anno scolastico a cadenza bimestrale.</p> <p>STRUMENTI E MATERIALI: elaborati delle classi, computer.</p> <p>MODALITA' di VERIFICA/PRODOTTI FINALI: osservazioni sistematiche sulla capacità di collaborare e lavorare in team, stampa del prodotto finale.</p>
--	--	--

	<p>La biblioteca scolastica Tamisari, Anselmi, Conni e Pugliese</p> <p>Classi: tutte le sezioni/classi</p> <p>RISORSE UMANE COINVOLTE: docenti IC 19, esperti esterni - on-line</p> <p>DURATA PROGETTO anno scolastico 2023-2024</p> <p>Curricolare</p> <p>Assenza di oneri per le famiglie</p> <p>Prosecuzione Ptof 2022/2025</p>	<p>DESCRIZIONE: Il progetto intende riqualificare la biblioteca scolastica attraverso interventi di promozione alla lettura che coinvolgano tutti gli alunni e i genitori del plesso. Si intende proseguire la riqualificazione, il potenziamento e l'innovazione della biblioteca scolastica, da intendersi come spazio educativo e luogo di apprendimento, in cui promuovere ed incentivare la lettura in tutte le sue forme. Inoltre, durante il corrente anno, ci si è posto l'obiettivo di costituire un nuovo fondo per la biblioteca e continuare il progetto di catalogazione iniziato durante l'anno scolastico 22/23.</p> <p>TEMPI DI ATTUAZIONE: 5 incontri</p> <p>OBIETTIVI FORMATIVI E D' APPRENDIMENTO: Favorire e far emergere il bisogno e il piacere alla lettura. Promuovere, negli allievi, la lettura autonoma. Promuovere la biblioteca intesa come: centro di documentazione, laboratorio per l'apprendimento, l'orientamento e la formazione dell'alunno. Lavorare in gruppo ad un progetto, coordinandosi con e attribuendo responsabilità specifiche</p> <p>RISULTATI ATTESI: Attivare e a mantenere vivi l'emozione ed il piacere della lettura ed il gusto di dividerli col gruppo</p> <p>ATTIVITA' E FASI: Sistemazione degli spazi al fine di rendere la biblioteca più accogliente. Continuare la catalogazione dei volumi già presenti in biblioteca grazie all'aiuto dei volontari del comitato genitori. II FASE "Strenne per Longhena" In collaborazione con librerie di Bologna, scelte dai docenti, stilare una lista di libri che i genitori potranno offrire alla biblioteca scolastica durante il periodo natalizio. I libri acquistati verranno in seguito catalogati. III FASE Preparazione del mercato del libro da svolgersi come momento conclusivo della Festa del Libro il 23 aprile; coinvolgimento della libreria coinvolta per la scelta dei libri, presenza durante il Mercato del Libro, catalogazione delle nuove acquisizioni.</p> <p>STRUMENTI E MATERIALI: Programma di catalogazione, etichettatura, materiali per la salvaguardia dei libri.</p> <p>MODALITA' di VERIFICA/PRODOTTI FINALI: Osservazione costante in itinere e finale della migliore fruibilità della biblioteca, catalogazione nuovi volumi.</p>
--	---	--

	<p>Ciao, come stai?</p> <p>Referente: Antonella Anselmi per Longhena, Doriana Zuffa per lo IOR</p> <p>Classi: I A, I B, I C, III A, III B, III C</p> <p>RISORSE UMANE COINVOLTE: docenti IC 19</p> <p>DURATA PROGETTO anno scolastico 2023-2024</p> <p>Curricolare</p> <p>Assenza di oneri per le famiglie</p> <p>Nuovo</p>	<p>DESCRIZIONE: Gli insegnanti di Longhena proporranno alle classi prime e terze di realizzare disegni e giochi da regalare ai bambini che frequentano l'aula didattica della pediatria. Lo stesso faranno le insegnanti dello IOR; chiedendo di produrre dei disegni da scambiare con i bambini delle scuole Longhena. Tutto il materiale raccolto sarà messo in mostra presso l'Ospedale e la scuola Longhena. Le classi terze avranno la possibilità di visitare la parte Monumentale dell'Ospedale Rizzoli in primavera. cambria 10</p> <p>TEMPI DI ATTUAZIONE: 3 incontri</p> <p>OBIETTIVI FORMATIVI E D' APPRENDIMENTO: -Acquisire nuove conoscenze nel disegno, nell'uso dei colori, nelle tecniche pittoriche e nell'utilizzo di materiali creativi differenti; - Promuovere il contatto con coetanei che vivono situazioni di vita differenti</p> <p>ATTIVITA' E FASI: Fase1: in dicembre, febbraio, marzo realizzazione disegni per lo scambio Fase2: Mostra dei disegni nei vari plessi Fase3: Uscita per la visita nell'area Monumentale del Rizzoli</p> <p>STRUMENTI E MATERIALI: Fogli, cartelloni, scatole di cartone, dadi, pastelli, tempere, forbici, colla, carta per collage etc</p> <p>MODALITA' di VERIFICA/PRODOTTI FINALI: Grande attenzione sarà data alla costruzione del rapporto scambio con i pari attraverso i manufatti che saranno i prodotti finali del progetto</p>
--	---	---

<p><u>AMBITO PTOF:</u> <u>ESPRESSIVO- CREATIVO</u></p> <p>MUSICALE- COREUTICO</p>	<p>Primo movimento</p> <p>Referente: Marinella Giovine</p> <p>Classi: II A, II B, II C</p> <p>RISORSE UMANE COINVOLTE: esperti esterni- in classe</p> <p>DURATA PROGETTO I quadrimestre</p> <p>Curricolare</p> <p>contributo genitori</p> <p>Nuovo</p>	<p>DESCRIZIONE: Sviluppo della sensibilità musicale dei bambini e delle bambine al fine di trasmettere le basi del linguaggio musicale in una dimensione ludica e partecipativa.</p> <p>TEMPI DI ATTUAZIONE: 6 incontri</p> <p>OBIETTIVI FORMATIVI E D' APPRENDIMENTO: Riconoscimento delle caratteristiche del suono, assimilazione degli elementi costitutivi della scrittura musicale</p> <p>RISULTATI ATTESI: Sviluppo della sensibilità musicale</p> <p>ATTIVITA' E FASI: 6 incontri settimanali di un'ora</p> <p>STRUMENTI E MATERIALI: Strumenti a corde, a percussione, a fiato ed elettronici</p> <p>MODALITA' di VERIFICA/PRODOTTI FINALI: Piccolo saggio</p>
--	--	--

	<p>Progetto museo musicale</p> <p>Referente: Marcello Palmieri</p> <p>Classi: III A, III B, III C</p> <p>RISORSE UMANE COINVOLTE: esperti esterni - in uscita didattica, esperti esterni- in classe</p> <p>DURATA PROGETTO: anno scolastico 2023-2024</p> <p>Curricolare</p> <p>Assenza di oneri per le famiglie</p> <p>Nuovo</p>	<p>DESCRIZIONE: Il progetto prevede la partecipazione gratuita delle tre classi terze a tre visite didattiche (una per ciascuna classe) al museo della musica di Bologna e, l'attuazione di 3 laboratori (uno per ciascuna classe) da 3 incontri ciascuno, tenuti dagli operatori del museo stesso direttamente a scuola.</p> <p>TEMPI DI ATTUAZIONE: 4 incontri per ciascuna classe. 1 al museo e 3 a scuola. Per un totale di 12 incontri e 15 ore.</p> <p>OBIETTIVI FORMATIVI E D' APPRENDIMENTO: - favorire l'integrazione nei gruppi classi dei bambini neo-immessi - accrescere l'autostima dei bambini, specialmente di quelli più fragili - rafforzare le identità dei gruppi - sviluppare una maggiore competenza musicale - conoscere le sonorità di alcune parti del mondo</p> <p>RISULTATI ATTESI: Da questo percorso musicale ci si attende una ricaduta positiva sul clima delle classi; in particolar modo, ci si aspetta che i bambini appena arrivati nei gruppi, e per quelli che faticano a sentirsi parte integrante degli stessi, possano trovare nella musica una risorsa efficace per aiutarli. In generale, pensiamo che saranno favorite, la nascita o l'accrescimento di curiosità ed interesse per la musica e per gli strumenti musicali.</p> <p>ATTIVITA' E FASI: VISITE AL MUSEO: Ciascuna classe, in tre giornate differenti, effettuerà una visita - laboratorio al museo. LABORATORI IN CLASSE: Ciascuna classe parteciperà ad un laboratorio musicale direttamente a scuola.</p> <p>STRUMENTI E MATERIALI: Strumenti musicali e materiale musicale degli esperti</p> <p>MODALITA' di VERIFICA/PRODOTTI FINALI:I docenti si confronteranno in riunioni dopo aver osservato la ricaduta che le attività avranno avuto sui gruppi-classe.</p>
--	---	---

<p>AMBITO PTOF: ESPRESSIVO- CREATIVO</p> <p>TEATRALE- PERFORMATIVO</p>	<p>Il teatro a scuola .-</p> <p>Referente: Alessandra Tamisari</p> <p>Classi: III A, III C, IV A, V A, V B, V C</p> <p>RISORSE UMANE COINVOLTE: docenti ic 19, esperti esterni- in classe</p> <p>DURATA PROGETTO anno scolastico 2023-2024</p> <p>Curricolare</p> <p>contributo genitori</p> <p>Prosecuzione Ptof 2022/2025</p>	<p>DESCRIZIONE: Il progetto prevede un percorso sulle dinamiche relazionali nel gruppo classe, sulla conoscenza e accettazione di sé, privilegiando il rapporto fra pari in forma artistico creativa. Viene utilizzata la tecnica socio-drammatica.</p> <p>TEMPI DI ATTUAZIONE:18 ore a classe per un totale di 108 ore</p> <p>OBIETTIVI FORMATIVI E D' APPRENDIMENTO: Legittimare la propria fantasia come valore interpretativo della realtà e sviluppo delle capacità realizzative delle proprie idee. Realizzare un'idea singolarmente e in comune. Superare gli ostacoli oggettivi che la realtà ci pone di fronte e ampliare la capacità di collaborare con gli altri per un fine comune. Aiutare e lasciarsi aiutare per raggiungere uno scopo. Aumentare la fiducia in se stessi e negli altri. Esprimere non solo a parole le proprie emozioni, ma capire dove le stesse agiscono sul corpo in modo da poterle gestire al meglio.</p> <p>RISULTATI ATTESI: Miglioramento delle dinamiche di relazione con l'altro dando il proprio contributo per la formazione di un buon gruppo classe. Rispetto dell'altro.</p> <p>ATTIVITA' E FASI: Sperimentazione dell'espressività corporea e vocale. Elaborazione di scene/quadri relative al tema deciso dagli alunni insieme agli insegnanti, che successivamente verranno intrecciate in una drammaturgia, che sarà il frutto del contributo creativo di ciascun alunno, singolarmente e in gruppo. Costruzione di una melodia, frutto di improvvisazione vocale, alla quale verrà aggiunto un testo per farla diventare, a tutti gli effetti, una canzone originale.</p> <p>STRUMENTI E MATERIALI: Il necessario per costruire scene, costumi e base musicale.</p> <p>MODALITA' di VERIFICA/PRODOTTI FINALI: Performance finale e restituzione alle famiglie.</p>
--	---	---

<p><u>AMBITO PTOF : LINGUISTICO E LINGUE STRANIERE</u></p>	<p>English day</p> <p>Referente: Andrea Tonti</p> <p>Classi: tutte</p> <p>RISORSE UMANE COINVOLTE: docenti, esperti esterni</p> <p>DURATA PROGETTO 2 quadrimestri</p> <p>Curricolare</p> <p>Assenza di oneri per le famiglie</p> <p>Prosecuzione Ptof 2022/2025</p>	<p>DESCRIZIONE: Durante la giornata si svolgeranno laboratori diversi: arts and crafts, musica e movimento, giochi in esterno, giochi da tavolo, scenette, letture, chants, elementi di cultura anglosassone.</p> <p>TEMPI DI ATTUAZIONE:1 incontro</p> <p>OBIETTIVI FORMATIVI E D' APPRENDIMENTO: -Incremento dei risultati scolastici in ambito multilinguistico e matematico-scientifico -Sviluppo delle competenze personali e della capacità di imparare ad imparare -Sviluppo delle capacità espressivo-creative</p> <p>RISULTATI ATTESI: Partecipazione attiva degli alunni</p> <p>ATTIVITA' E FASI: Partecipazione attiva degli alunni</p> <p>STRUMENTI E MATERIALI: Materiale di facile consumo, audiovisivi, lim, strumenti musicali</p> <p>MODALITA' di VERIFICA/PRODOTTI FINALI: Performance e manufatti</p>
<p><u>AMBITO PTOF: POTENZIAMENTO COMPETENZE STEM</u></p>	<p>Ortobello</p> <p>Referente: Nuricati, Bruni</p> <p>Classi: tutte</p> <p>RISORSE UMANE COINVOLTE: Insegnanti Ic 19</p> <p>DURATA PROGETTO anno scolastico 2023-2024</p> <p>Curricolare</p> <p>Assenza di oneri per le famiglie</p> <p>Prosecuzione Ptof 2022/2025</p>	<p>DESCRIZIONE: Questo progetto consiste nel portare i bambini a prendere contatto diretto con la terra e nel vederli in azione nel lavoro dell'orto con l'obiettivo di imparare facendo. Sviluppare la manualità e il rapporto reale e pratico con gli elementi naturali e ambientali, “prendersi cura di”, imparare ad aspettare, lavorare in gruppo, raccogliere i frutti di un buon lavoro.</p> <p>TEMPI DI ATTUAZIONE: Variabile a seconda della progettazione di classe</p> <p>OBIETTIVI FORMATIVI E D' APPRENDIMENTO: Imparare a mettere le mani nella terra per emozionarsi e scoprire. Conoscere il ciclo vitale delle piante. Conoscere i parassiti e gli insetti che popolano l'orto e i principali sistemi culturali. Conoscere e mettere in pratica pratiche di agricoltura biologica, sinergica e lotta integrata. Imparare a conoscere e salvaguardare l'ecosistema dell'orto e gli insetti impollinatori. Giocare con la terra, i semi e le piantine per svolgere un'attività divertente e rilassante. Imparare ad usare semplici attrezzi agricoli come zappe, rastrelli. Imparare ad usare le tecniche di zappatura, sarchiatura, diserbo manuale. Avviare alla percezione del tempo che passa (ciclo vegetativo, avvicinarsi delle stagioni...). Promuovere la collaborazione fra bambini e/o insegnanti per un progetto comune.</p> <p>RISULTATI ATTESI: Benessere fisico e psicologico degli alunni -imparare a prendersi cura del proprio territorio - Educare alla cura e al rispetto dell'ambiente per favorire uno sviluppo sostenibile - saper descrivere e riconoscere semi, piante, fiori, frutti. - sperimentare la ciclicità (il ciclo vitale delle piante – il ciclo alimentare – il ciclo</p>

		<p>delle stagioni...) - Acquisire competenze pratiche nelle attività agricole e favorire lo spirito di cooperazione. -Migliorare i rapporti e la collaborazione tra gli alunni. -Assumersi dei piccoli impegni e mantenerli nel tempo.</p> <p>ATTIVITA' E FASI: Immaginare un orto - Progettare l'orto: individuazione del terreno, posizione, misurazione arbitraria - Esplorazione del terreno (animaletti, radici...) - Seminare e/o trapiantare e seguire il ciclo vegetativo di cereali, ortaggi e erbe aromatiche. - Curare le piantine - Raccogliere e consumare i prodotti finali. -Elaborare semplici ricette. - Continuare a prendersi cura delle aiuole che si trovano nel giardino della scuola: diserbo meccanico, semina e messa a dimora di bulbi e/o nuove piantine - Giochi sensoriali: odori, colori e sapori dell'orto.</p> <p>STRUMENTI E MATERIALI: Piante, semi, bulbi, attrezzi agricoli, compost biologico, cassette per le osmie, compostiera, lombricai.</p> <p>MODALITA' di VERIFICA/PRODOTTI FINALI: Osservazioni sistematiche durante lo svolgimento delle attività. Raccolta di verdura ed erbe aromatiche.</p>
<p><u>AMBITO PTOF:</u> <u>EDUCAZIONE</u> <u>MOTORIA e ad</u> <u>uno STILE di VITA</u> <u>SANO</u></p>	<p>Yoga a scuola</p> <p>Referente: Marcello Palmieri</p> <p>Classi: a turno 2 classi delle scuole primarie dell' ic19</p> <p>RISORSE UMANE COINVOLTE: docenti ic 19, esperti esterni- in classe</p> <p>Associazione: Arkis</p> <p>DURATA PROGETTO anno scolastico 2023-2024</p> <p>Curricolare</p> <p>Assenza di oneri per le famiglie</p> <p>Prosecuzione Ptof 2022/2025</p>	<p>DESCRIZIONE: Lo yoga a scuola e nel tempo libero per bambini di Scuola Primaria di Bologna e per i loro insegnanti e genitori</p> <p>TEMPI DI ATTUAZIONE: 6 incontri + 1 finale a classe per un totale di 28 ore</p> <p>OBIETTIVI FORMATIVI E D' APPRENDIMENTO: - Realizzare percorsi di yoga in classi di scuola primaria di Bologna nel tempo scolastico - Promuovere corsi di yoga per bambini, con operatori qualificati, nel tempo extrascolastico - Favorire l'incontro ed il confronto tra insegnanti dei Centri yoga di Bologna che propongono al loro interno corsi per bambini - Favorire la formazione degli adulti (insegnanti delle scuole, insegnanti di yoga e genitori) attraverso specifici percorsi tesi ad offrire nuovi e originali punti di vista educativi e didattici - Realizzare percorsi educativi nella scuola e nel tempo libero in "rete" tra Centri yoga, Quartieri e Scuole, per il benessere e l'inclusione sociale dei bambini e delle loro famiglie</p> <p>RISULTATI ATTESI: Migliorate capacità di rilassamento e di concentrazioni in bambini e bambine, nonché un complessivo aumento del benessere generale a scuola e fuori. Maggior empatia e capacità relazionali. Maggior fiducia in se stessi, specialmente per quei bambini e quelle bambine che presentano delle difficoltà motorie.</p> <p>ATTIVITA' E FASI: Per ogni classe: 6 incontri di 2 ore ciascuno oltre ad un incontro finale di 2 ore per bambini e genitori insieme. Sono programmati 2 incontri di formazione di base per nuovi docenti di 6 ore</p>

		<p>ciascuno presso uno dei Centri Yoga aderenti, e un incontro di post formazione di 8 ore per docenti che da anni partecipano alle attività.</p> <p>STRUMENTI E MATERIALI: tappetini per yoga e materiale vario che coadiuva i giochi durante gli incontri.</p> <p>MODALITA' di VERIFICA/PRODOTTI FINALI: Le attività verranno verificate attraverso schede di valutazione e gradimento compilate da bambini, genitori, insegnanti di scuola e di yoga.</p>
	<p>Progetto Misp. Per un contatto rispettoso</p> <p>Referente: Ilaria Conni</p> <p>Classi: I A, I B, I C</p> <p>RISORSE UMANE COINVOLTE: docenti ic 19, esperti esterni- in classe</p> <p>DURATA PROGETTO: anno scolastico 2023-2024</p> <p>Curricolare contributo genitori</p> <p>Prosecuzione Ptof 2022/2025</p>	<p>DESCRIZIONE: Il MISP - programma professionale di massaggio nelle scuole - promuove il contatto sano ed emotivamente nutritivo.</p> <p>TEMPI DI ATTUAZIONE: 5 incontri di un'ora per classe.</p> <p>OBIETTIVI FORMATIVI E D' APPRENDIMENTO: - Sviluppare maggiore concentrazione - Favorire le condizioni per un apprendimento ottimale - Imparare a rispettare se stessi e gli altri - Favorire la costituzione del gruppo classe.</p> <p>RISULTATI ATTESI: Le osservazioni ci indicano che: - i bambini diventano più calmi e sviluppano una maggiore capacità di concentrazione - acquisiscono maggiore sicurezza - imparano a rispettare se stessi e gli altri - hanno uno strumento per distinguere tra contatto positivo e contatto non sano - riduzione del bullismo e dei comportamenti aggressivi</p> <p>ATTIVITA' E FASI: 5 incontri a cadenza settimanale della durata di un'ora in orario pomeridiano. Ci saranno due conduttrici con la presenza dell'insegnante. Il programma prevede l'insegnamento della sequenza di 15 movimenti. Il massaggio riguarderà la parte superiore del corpo e i bambini rimarranno vestiti e seduti comodamente. Conclusione dell'attività con lettura di una favola inerente i movimenti proposti nell'incontro.</p> <p>STRUMENTI E MATERIALI: I materiali proposti durante il percorso sono materiali semplici come cartelloni, pennarelli o matite.</p> <p>MODALITA' di VERIFICA/PRODOTTI FINALI: Feedback tra rappresentanti ed il gruppo classe. Ogni classe elaborerà interventi individuali da portare in sede di assemblea. Le proposte e le soluzioni emerse, saranno riportate di nuovo al gruppo classe.</p>

	<p>Progetto Multisport</p> <p>referente: Marcello Palmieri</p> <p>Classi: I A, I B, I C, II A, II B, II C, III A, III B, III C, IV A, IV B, IV C, V A, V B, V C</p> <p>RISORSE UMANE COINVOLTE: docenti ic 19, esperti esterni.</p> <p>Enti Territoriali: (UISP - YZ VOLLEY - FORTITUDO BASEBALL - INSPORT - HOCKEY TEAM BOLOGNA - FORTITUDO TENNISTAVOLO</p> <p>DURATA PROGETTO: anno scolastico 2023-2024</p> <p>Curricolare</p> <p>Assenza di oneri per le famiglie</p> <p>Prosecuzione Ptof 2022/2025</p>	<p>DESCRIZIONE: Vi saranno attività di ATLETICA (UISP), MINIVOLLEY (YZ VOLLEY), JUDO (SAN MAMOLO), SOFTBALL (FORTITUDO BASEBALL), MINIBASKET (INSPORT), HOCKEY (HOCKEY TEAM BOLOGNA), PING PONG (FORTITUDO TENNISTAVOLO). Il progetto di arricchimento dell'attività motoria ha l'intento di fornire una base di esperienze motorie comuni a tutti gli alunni della scuola primaria, diversificando le proposte e le attività nel corso degli anni. Le proposte rimangono sostanzialmente fisse nel tempo, dando così a tutti i bambini la possibilità di sperimentarle durante il quinquennio trascorso a scuola. All'interno del progetto sono previste due giornate di plesso denominate Mini Olimpiadi per le classi prime , seconde Maxi olimpiadi per le terze, quarte e le quinte. Inoltre i bambini con le loro famiglie saranno invitati a eventi sportivi cittadini come la Strabologna-scuole a cui parteciperanno alcuni insegnanti del plesso in rappresentanza. .</p> <p>TEMPI DI ATTUAZIONE: 255 ore circa</p> <p>OBIETTIVI FORMATIVI E D' APPRENDIMENTO: - Competenze chiave di cittadinanza: migliorare la capacità di collaborazione, cooperazione e accettazione dei limiti propri e altrui - Apprendimento dei primi sport individuali e di squadra - Abitudine al movimento e ad uno stile di vita sano.</p> <p>RISULTATI ATTESI: - Miglioramento schemi motori di base - Diminuzione episodi di conflitto tra pari ed aumento della coesione sociale tra gli allievi - Consolidamento delle capacità coordinative alla base della pratica di ogni sport, dai 6 agli 11 anni.</p> <p>ATTIVITA' E FASI: primo quadrimestre: prime, seconde e terze: atletica quinte: atletica (antistadio) secondo quadrimestre: prime: minivolley, judo seconde: minivolley, softball o tennistavolo terze: minibasket, hockey</p> <p>STRUMENTI E MATERIALI: Attrezzatura sportiva varia.</p> <p>MODALITA' di VERIFICA/PRODOTTI FINALI: In itinere con osservazione ed esecuzione delle pratiche atletiche richieste. Eventuale partecipazione a tornei e gare tra pari.</p>
--	--	--

	<p>Orienteering</p> <p>referente: Marcello Palmieri</p> <p>Classi: IV A, IV B, IV C, V A, V B, V C</p> <p>RISORSE UMANE COINVOLTE:</p> <p>DURATA PROGETTO:</p> <p>Curricolare</p> <p>contributo genitori</p> <p>Prosecuzione Ptof 2022/2025</p>	<p>DESCRIZIONE:</p> <p>Gli stimoli che questa disciplina motoria e sportiva offre sono molteplici; includere in una programmazione didattica l'attività di orienteering significa disporre di un contesto al quale possiamo facilmente fare riferimento, in materie e aree diverse da quella esclusivamente motoria. I legami con la geometria, il disegno, la geografia, le scienze naturali sono evidenti e rappresentano solo alcune delle ricche opportunità di collegamento interdisciplinare che l'orienteering può offrire. Lo sviluppo delle capacità di orientamento si basa in particolare sull'esercizio di due abilità: in primo luogo il controllo del corpo nello spazio, cioè in un contesto reale; in secondo luogo viene messa in gioco la capacità di comprendere e interpretare una carta, cioè uno spazio rappresentato in un contesto astratto.</p> <p>TEMPI DI ATTUAZIONE: 12 incontri per un totale di 36 ore</p> <p>OBIETTIVI FORMATIVI E D' APPRENDIMENTO:</p> <p>1- saper osservare la realtà concetto di pianta e prospettiva concetto di scala di riduzione posizione reciproca sugli oggetti 2- saper leggere una carta simbolizzare e conoscere simbologie specifiche apprezzare le distanze apprezzare le forme del terreno ipotizzare percorsi 3- saper utilizzare una carta orientare la carta topografica secondo il terreno leggere la carta durante gli spostamenti conoscere i punti cardinali 4- cenni sulla bussola conoscere la bussola e il suo funzionamento orientare la carta con la bussola e senza 5- concetto di curve di livello e regole delle gare di orienteering esecuzione in autonomia di percorsi di orienteering scolastici</p> <p>RISULTATI ATTESI:</p> <p>- Miglioramento schemi motori di base - Diminuzione episodi di conflitto tra pari ed aumento della coesione sociale tra gli allievi - Consolidamento delle capacità coordinative alla base della pratica di ogni sport, dai 6 agli 11 anni - Esperienza di vari sport, anche di quelli "minori" e meno conosciuti</p> <p>ATTIVITA' E FASI:</p> <p>Periodo dei corsi: FEBBRAIO - MAGGIO Numero incontri per classe: 2 Durata: 2 ore di attività + 1 ora di posa/raccolta punti = 3 ore a incontro ATTIVITÀ SPECIFICHE: - passeggiata guidata con mappa a colori - analisi della simbologia specifica dell'orienteering (legenda) - percorsi a sequenza libera, stella e farfalla - percorsi di orienteering a sequenza obbligatoria</p> <p>STRUMENTI E MATERIALI:</p> <p>mappe a colori, curve di livello, bussole</p> <p>MODALITA' di VERIFICA/PRODOTTI FINALI:</p> <p>- Test motori specifici - Osservazioni in itinere - Partecipazione a tornei di squadra e di plesso</p>
--	---	---

<p><u>AMBITO PTOF:</u> <u>EDUCAZIONE AD</u> <u>UNA</u> <u>CITTADINANZA</u> <u>PIU'</u> <u>CONSAPEVOLE E</u> <u>RESPONSABILE</u></p>	<p>Assemblea dei bambini</p> <p>Referente: Monica Cudin, Elena Gentili, Domenico Cacciapuoti , Francesca Solinas</p> <p>Classi: tutte</p> <p>RISORSE UMANE COINVOLTE: docenti ic 19</p> <p>DURATA PROGETTO anno scolastico 2023-2024</p> <p>Curricolare</p> <p>Assenza di oneri per le famiglie</p> <p>Prosecuzione Ptof 2022/2025</p>	<p>DESCRIZIONE: Partecipano all'Assemblea dei Bambini tutte le classi delle Longhena. Il progetto intende calare, nella quotidianità della vita scolastica, la pratica della democrazia rappresentativa, attraverso passaggi graduali di partecipazione e confronto. Fondamentale il ruolo del rappresentante, il quale si fa portavoce delle istanze delle assemblee nei suoi diversi livelli. Si riesce così a sperimentare una diversa attenzione all'altro. In questo modo si può incrementare un clima di accoglienza e di rispetto verso gli altri e l'ambiente. Importante l'accoglienza dei bambini di prima da parte delle classi quinte. La scuola viene rappresentata attraverso i propri occhi e i propri sentimenti. Vengono illustrate le attività più significative che coinvolgono tutti.</p> <p>TEMPI DI ATTUAZIONE: 4 incontri di due ore</p> <p>OBIETTIVI FORMATIVI E D' APPRENDIMENTO: Comprendere l'importanza di rappresentare la propria classe. Sapersi confrontare con bambini delle classi diverse per creare la comunità scolastica. Mettere in comune problematiche riguardanti tutti i bambini della scuola. Saper individuare attraverso l'ascolto e il confronto soluzioni ai problemi individuali Stimolare e praticare l'esercizio del pensiero autonomo, nel rispetto reciproco di coloro che partecipano al dialogo. Acquisire e sperimentare diverse metodologie comunicative.</p> <p>RISULTATI ATTESI: Creazione della comunità scolastica intesa come comunità educante.</p> <p>ATTIVITA' E FASI: Incontri di due ore quattro volte da ottobre a maggio. Stesura del verbale da parte dell'insegnante. Lettura e presentazione del verbale in tutte le classi da parte dei bambini rappresentanti e condivisione delle problematiche e delle soluzioni trovate durante l'assemblea.</p> <p>STRUMENTI E MATERIALI: Si potranno utilizzare le aule all'aperto.</p> <p>MODALITA' di VERIFICA/PRODOTTI FINALI: Feedback tra rappresentanti ed il gruppo classe. Ogni classe elaborerà interventi individuali da portare in sede di assemblea. Le proposte e le soluzioni emerse, saranno riportate di nuovo al gruppo classe.</p>
--	--	--

	<p>Educazione alla parità di genere e al rispetto delle differenze.</p> <p>referenti: Cristiana Costantini</p> <p>Classi: II A, II B, II C, IV A, IV B, IV C</p> <p>RISORSE UMANE COINVOLTE: docenti ic 19, enti territoriali</p> <p>DURATA PROGETTO: Il quadrimestre</p> <p>Curricolare</p> <p>Assenza di oneri per le famiglie</p> <p>Prosecuzione Ptof 2022/2025</p>	<p>DESCRIZIONE: Il progetto presentato vuole offrire agli alunni e alle alunne, un'occasione in cui far emergere, mettere in discussione e decostruire gli stereotipi culturali acquisiti al fine di instaurare una nuova relazione con il proprio e l'altrui corpo, con le proprie e le altrui scelte, con i propri e gli altrui sentimenti e in generale con il concetto di maschile e femminile. L'obiettivo principale è dunque quello di prevenire le discriminazioni generate dagli stereotipi.</p> <p>TEMPI DI ATTUAZIONE: 4 incontri di 2 ore per ciascuna classe</p> <p>OBIETTIVI FORMATIVI E D' APPRENDIMENTO: il progetto presentato vuole offrire agli alunni e alle alunne, un'occasione in cui far emergere, mettere in discussione e decostruire gli stereotipi culturali acquisiti al fine di instaurare una nuova relazione con il proprio e l'altrui corpo, con le proprie e le altrui scelte, con i propri e gli altrui sentimenti e in generale con il concetto di maschile e femminile. L'obiettivo principale è dunque quello di prevenire le discriminazioni generate dagli stereotipi.</p> <p>RISULTATI ATTESI: Sviluppo del senso critico e della capacità di cogliere i condizionamenti.</p> <p>ATTIVITA' E FASI: Il laboratorio prende avvio con la lettura di una poesia, storia, brano di narrativa con il compito di introdurre gli/le alunni* a tematiche importanti e rilevanti alla fase di sviluppo, quali il corpo, i sentimenti e il rapporto con l'altro da sé. Attraverso considerazioni e domande si accompagnerà i minori a decostruire l'immaginario tipicamente femminile e maschile, offrendo loro la possibilità di esprimersi e agire in maniera completamente libera da ogni pregiudizio in forma scritta e orale. Successivamente sono condotti alla rielaborazione dei sentimenti e delle idee affiorate durante la lettura/confronto attraverso attività manuali di manipolazione di materiali e la costruzione concreta di manufatti. La creazione di artefatti favorisce la possibilità espressiva di ciascun*, in particolare di coloro che hanno maggiore difficoltà ad esprimersi verbalmente, diventando uno strumento di sviluppo cognitivo che permette la creazione di uno spazio aperto alle considerazioni individuali. Le tematiche specifiche e le letture selezionate dal catalogo di biblioNOI, vengono concordate con il corpo docente in base alle necessità e i bisogni specifici di ogni classe.</p> <p>STRUMENTI E MATERIALI: Due albi speculari di Nikolaus Heidelbach, Cosa fanno le bambine e Cosa fanno i bambini, editore Donelli. Altri libri, fumetti e albi illustrati, oppure brevi filmati o pubblicità.</p> <p>MODALITA' di VERIFICA/PRODOTTI FINALI:Elaborato finale</p>
--	---	--

	<p>Progetto scuola outdoor</p> <p>Referente: Cristiana Costantini</p> <p>Classi: tutte</p> <p>RISORSE UMANE COINVOLTE: docenti ic 19, enti territoriali</p> <p>DURATA PROGETTO anno scolastico 2023-2024</p> <p>Curricolare</p> <p>contributo genitori</p> <p>Prosecuzione Ptof 2022/2025</p>	<p>DESCRIZIONE: Il progetto prevede di implementare la dotazione di arredi per lo svolgimento della didattica outdoor migliorando e organizzando al meglio il parco scolastico del Pellegrino.</p> <p>TEMPI DI ATTUAZIONE: Anche tutti i giorni</p> <p>OBIETTIVI FORMATIVI E D' APPRENDIMENTO: Favorire il rispetto per l'ambiente e la natura; - promuovere la cultura dell'incontro e della condivisione; - favorire la percezione del mondo esterno come luogo piacevole, interessante e curioso - sostenere lo sviluppo di un pensiero libero, della libera iniziativa e della capacità di scelta - migliorare la motivazione ad apprendere ed il benessere scolastico</p> <p>RISULTATI ATTESI: Formazione completa della persona intesa sia come cittadino che come studente, miglioramento del processo educativo di apprendimento in tutti campi d'interesse. Aumento del benessere scolastico e motivazione ad apprendere.</p> <p>ATTIVITA' E FASI: L'outdoor education si svolge in tutti i periodi dell'anno, i docenti delle classi decidono quando svolgere le lezioni all'aperto sfruttando le attrezzature che sono a disposizione come le aule di recente realizzazione.</p> <p>STRUMENTI E MATERIALI: Aule all'aperto realizzate con materiali naturali , sedute e tavoli .</p> <p>MODALITA' di VERIFICA/PRODOTTI FINALI: Valutare il gradimento scolastico dei ragazzi, la percezione di benessere negli studenti e nei lavoratori nell'ambiente scolastico.</p>
--	---	--

	<p>Giornata outdoor</p> <p>Referente: Marcello Palmieri, Michela Nutricati, Alessandra Tamisari, Federico Bernini, Elisa Bonaiuti</p> <p>Classi: tutte</p> <p>RISORSE UMANE COINVOLTE: docenti ic 19</p> <p>DURATA PROGETTO I quadrimestre</p> <p>Curricolare</p> <p>Assenza di oneri per le famiglie</p> <p>Prosecuzione Ptof 2022/2025</p>	<p>DESCRIZIONE: La giornata outdoor è un evento che coinvolge bambini ed insegnanti dell'intero plesso della scuola Longhena. Prevede una moltitudine di proposte laboratoriali da fruire in piccoli gruppi composti da bambini di varie classi. Le proposte, sono incentrate sull'utilizzo dei materiali naturali che si trovano all'interno del parco della scuola (legni, foglie, fango, terra, semi, sassi, erba, corteccia), oltre all'aggiunta di materiali vari che possano coadiuvare le attività (carta, cartone, colori, materiali di recupero, colla..) La giornata si divide principalmente nelle attività del mattino e del pomeriggio.</p> <p>TEMPI DI ATTUAZIONE: 1 incontro di 6 ore</p> <p>OBIETTIVI FORMATIVI E D' APPRENDIMENTO:</p> <ul style="list-style-type: none"> - essere consapevoli della nostra connessione con l'ambiente esterno - apprezzarne le potenzialità espressivo-artistiche - sviluppare un senso di responsabilità nei confronti dell'ambiente naturale che ci circonda - conoscere i rischi del cambiamento climatico - conoscere i danni da inquinamento - ampliare le proprie conoscenze scientifiche - rafforzare un senso di comunità scolastica <p>RISULTATI ATTESI: Ci aspettiamo che i bambini traggano piacere dal "fare", ed in particolare dal "fare insieme" ed in connessione con la natura; che siano gratificati dall'esposizione delle proprie creazioni agli altri bambini; che nasca tra loro un legame che "esca" dalla loro classe per allargarsi anche al resto della scuola, creando un clima di serena collaborazione e voglia di inventare insieme; che possano maggiormente essere consapevoli dell'impatto che noi esseri umani possiamo avere sull'ambiente che ci circonda e su ciò che possiamo fare perché esso non sia distruttivo.</p> <p>ATTIVITA' E FASI: laboratori per classi aperte al mattino laboratori per classi aperte del pomeriggio</p> <p>STRUMENTI E MATERIALI: laboratori per classi aperte al mattino laboratori per classi aperte del pomeriggio</p> <p>MODALITA' di VERIFICA/PRODOTTI FINALI: Si terranno mostre, esposizioni, discussioni nelle singole classi</p>
--	--	--

	<p>Camminare per sentieri</p> <p>Referente: Laura Minelli</p> <p>Classi: tutte le sezioni/classi</p> <p>RISORSE UMANE COINVOLTE: docenti ic 19, esperti esterni - in uscita didattica</p> <p>DURATA PROGETTO anno scolastico 2023-2024</p> <p>Curricolare</p> <p>Assenza di oneri per le famiglie</p> <p>Prosecuzione Ptof 2022/2025</p>	<p>DESCRIZIONE: Il progetto intende sensibilizzare gli alunni sul significato e sull'azione del camminare , sull' uso consapevole dei sentieri circostanti le nostre scuole. Le classi sperimenteranno un percorso didattico che prevede un approccio interdisciplinare di studio e di sperimentazione di trekking seguendo percorsi vicini alla scuola oppure nelle colline bolognesi.</p> <p>TEMPI DI ATTUAZIONE: 4 uscite circa all'anno</p> <p>OBIETTIVI FORMATIVI E D' APPRENDIMENTO: Conoscere il territorio circostante; scoprire il valore del camminare; saper leggere e costruire una mappa; saper osservare l'ambiente naturale e antropizzato, sapersi muovere sperimentando le proprie energie e capacità motorie, sperimentare attività legate alla manutenzione sentieristica e al rispetto della natura.</p> <p>RISULTATI ATTESI: Comprendere il significato e il valore del camminare scoprendo i sentieri tracciati. Camminare lungo i sentieri in modo consapevole. Percorrere un sentiero individuandone i segnali che lo caratterizzano. Miglioramento della socializzazione.</p> <p>ATTIVITA' E FASI: L'attività dura per tutti i 5 anni della scuola primaria e si inserisce nelle programmazioni delle diverse discipline, i trekking verranno svolti preferibilmente in autunno e in primavera. Le difficoltà e la lunghezza dei percorsi aumentano con la crescita dell'età dei bambini e delle bambine</p> <p>STRUMENTI E MATERIALI: Mappe dei luoghi, attrezzatura da trekking, binocoli, bussola, fogli e matite per prendere appunti.</p> <p>MODALITA' di VERIFICA/PRODOTTI FINALI: Conversazioni guidate nelle classi che mettano in luce la ricaduta positiva rispetto alle nuove conoscenze sviluppate da questa attività e al suo gradimento. Verifiche sull'uso e lettura delle mappe e del loro orientamento. Essere in grado di percorrere un sentiero mettendo alla prova le prove capacità motorie.</p>
--	---	---

	<p style="text-align: center;">Un giardino da esplorare</p> <p>Referente: Alessandra Tamisari</p> <p>Classi: terze</p> <p>RISORSE UMANE COINVOLTE: docenti ic 19, esperti esterni - in uscita didattica, esperti esterni- in classe</p> <p>DURATA PROGETTO anno scolastico 2023-2024</p> <p>Curricolare</p> <p>Contributo genitori</p> <p>Nuovo</p>	<p>DESCRIZIONE: Il progetto nasce dall'idea di valorizzare il giardino della scuola permettendo ai bambini una costante osservazione e ricerca. I bambini si cimenteranno nella creazione di un erbario dedicato agli alberi del giardino della scuola con modalità e materiali inconsueti. L'attività di costruzione dell'erbario delle cortecce sarà affiancata da una costante attività esplorativa.</p> <p>TEMPI DI ATTUAZIONE: 3 incontri di 6 ore</p> <p>OBIETTIVI FORMATIVI E D' APPRENDIMENTO: Il progetto nasce dall'idea di valorizzare il giardino della scuola permettendo ai bambini una costante osservazione e ricerca. I bambini si cimenteranno nella creazione di un erbario dedicato agli alberi del giardino della scuola con modalità e materiali inconsueti. L'attività di costruzione dell'erbario delle cortecce sarà affiancata da una costante attività esplorativa.</p> <p>RISULTATI ATTESI: Conoscere l'ambiente naturale e adoperarsi per la sua salvaguardia.</p> <p>ATTIVITA' E FASI: Attività propedeutica. Esplorazione del giardino della scuola. Individuazione delle principali essenze arboree in esso presenti. Raccolta di reperti. Attività di lavoro di gruppo: i bambini saranno invitati a raccontare agli altri le specie scelte dal gruppo. Individuare alcuni criteri di classificazione, ad esempio: piante commestibili, velenose, autoctone, alloctone... Realizzazione dell'erbario delle cortecce con argilla e scagliola. Allestimento dell'erbario all'interno della scuola. Costruzione di uno o più diorami per rappresentare i rapporti ecologici evolutivi che legano gli alberi del giardino ad altre specie animali, vegetali, fungine. allestimento attorno agli alberi prescelti. L'opera è da intendersi come un work in progress da arricchire con nuovi elementi man mano che avanzano le conoscenze</p> <p>STRUMENTI E MATERIALI: Argilla, scagliola, testi divulgativi.</p> <p>MODALITA' di VERIFICA/PRODOTTI FINALI: La fase conclusiva del progetto porterà alla creazione di un erbario.</p>
--	---	--

	<p>La notte a scuola</p> <p>Referente: Alessandra Tamisari, Alessandra Stagni</p> <p>Classi: tutte</p> <p>RISORSE UMANE COINVOLTE: docenti IC 19</p> <p>DURATA PROGETTO anno scolastico 2023-2024</p> <p>Extracurricolare</p> <p>Assenza di oneri per le famiglie</p> <p>Prosecuzione Ptof 2022/2025</p>	<p>DESCRIZIONE: Il progetto educativo ha lo scopo di riavvicinare i bambini con un ambiente a loro familiare, ma vissuto in un differente tempo extrascolastico garantendo un recupero e un rafforzamento delle relazioni interpersonali tra pari e non. Vivere la scuola in un tempo diverso garantisce un' importante nutrimento per le relazioni della classe. letture collettive - osservazione del cielo notturno - giochi di relazione Cena e pernottamento con sacco a pelo.</p> <p>OBIETTIVI FORMATIVI E D' APPRENDIMENTO: Vedere, osservare, sperimentare il movimento e la fantasia nel contesto scolastico vissuto in tempo extrascolastico Cogliere elementi sconosciuti in un contesto noto. Potenziare il senso del gruppo e delle relazioni tra pari e non.</p> <p>RISULTATI ATTESI: Potenziamento delle relazioni e del senso di comunità scolastica</p> <p>ATTIVITA' E FASI: Accoglienza dei bambini dopo le 16:30. Condivisione delle teorie alla base del progetto. Letture collettive - osservazione del cielo notturno - giochi di relazione, ascolto dell' ambiente notturno .Cena e pernottamento con sacco a pelo. Il progetto si concluderà alle ore 8.30 con l'inizio delle normali attività scolastiche.</p> <p>STRUMENTI E MATERIALI: Strumentazione scientifica. Testi narrativi e divulgativi.</p> <p>MODALITA' di VERIFICA/PRODOTTI FINALI: Ricadute e feedback delle relazioni all' interno delle classe</p>
--	--	--

	<p>Mi prendo cura</p> <p>referente: Anselmi, Tamisari, Siviglia</p> <p>Classi: cambria 10</p> <p>RISORSE UMANE COINVOLTE:</p> <p>DURATA PROGETTO docenti ic 19, enti territoriali</p> <p>Curricolare</p> <p>Assenza di oneri per le famiglie</p> <p>Nuovo</p>	<p>DESCRIZIONE: Tutte le classi si adoperano secondo un calendario stabilito nel prendersi cura del parco della scuola; nel tenerlo in ordine, ripulirlo, migliorarlo in senso funzionale, arricchirlo di aiuole verdi e fiorite.</p> <p>TEMPI DI ATTUAZIONE: Dalle ore 16:30 alle 8:30 del giorno successivo anno scolastico 2023-2024</p> <p>OBIETTIVI FORMATIVI E D' APPRENDIMENTO: -Migliorare la conoscenza del mondo vegetale attraverso esperienze dirette in outdoor. -Promuovere il rispetto dell'ambiente e la sua cura coinvolgendo gli alunni nel suo miglioramento estetico e funzionale. -Sviluppare un comportamento attivo e di cooperazione nel rispetto delle regole date.</p> <p>RISULTATI ATTESI: Maggiore cura delle aree verdi della scuola vissute come tesoro comune Secondo un calendario stabilito le classi collaborano a turno e in modo parallelo per: la realizzazione di alcune aiuole fiorite, la pulizia costante del parco, il suo riordino, l'annaffiatura delle piante.</p> <p>ATTIVITA' E FASI: Secondo un calendario stabilito le classi collaborano a turno e in modo parallelo per: la realizzazione di alcune aiuole fiorite, la pulizia costante del parco, il suo riordino, l'annaffiatura delle piante.</p> <p>STRUMENTI E MATERIALI: Guanti da giardino e di plastica, piccole palette da giardino, annaffiatoio, vasi, scatole di cartone e di legno, terriccio</p> <p>MODALITA' di VERIFICA/PRODOTTI FINALI: Le osservazioni sistematiche riguarderanno soprattutto il benessere a scuola, la motivazione e la partecipazione degli alunni alle attività collaborative che saranno documentate attraverso fotografie</p>
--	---	--

	<p>Pane, latte e frutta per te</p> <p>Referente: Elena Gentili</p> <p>Classi: tutte</p> <p>RISORSE UMANE COINVOLTE: docenti ic 19, personale ata, enti territoriali</p> <p>DURATA PROGETTO tutto l'anno scolastico</p> <p>Curricolare</p> <p>Assenza di oneri per le famiglie</p> <p>Prosecuzione Ptof 2022/2025</p>	<p>DESCRIZIONE: Raccolta settimanale di pane, latte e frutta avanzati da destinare all'Opera Santa Maria di Nazareth, che accoglie ragazze madri in difficoltà.</p> <p>TEMPI DI ATTUAZIONE: due giorni a settimana</p> <p>OBIETTIVI FORMATIVI E D' APPRENDIMENTO: Educare alla coscienza civile, sperimentare un modo nuovo di attenzione all'Altro; sensibilizzare i bambini a trasformare il cibo in più in risorsa per gli altri.</p> <p>RISULTATI ATTESI: Contribuire a creare dei futuri Consumatori Consapevoli; riduzione dello spreco, consapevolezza dell'esistenza di realtà "altre", sviluppo del senso di solidarietà.</p> <p>ATTIVITA' E FASI: raccolta quotidiana da parte delle classi, ritiro bisettimanale da parte della Onlus</p> <p>STRUMENTI E MATERIALI: Contenitori ermetici per stipare pane e frutta, frigoriferi per il latte</p> <p>MODALITA' di VERIFICA/PRODOTTI FINALI: accresciuto senso di solidarietà, riduzione dello spreco alimentare.</p>
--	--	---

	<p>Tutto cambia. Un viaggio alla scoperta di emozioni, differenze, corporeità</p> <p>Referente: cambria 10</p> <p>Classi: V A, V C</p> <p>RISORSE UMANE COINVOLTE: docenti ic 19, enti territoriali</p> <p>DURATA PROGETTO ii quadrimestre</p> <p>Curricolare</p> <p>Contributo genitori</p> <p>Nuovo</p>	<p>DESCRIZIONE: L'educazione affettiva e sessuale è un diritto di bambine/i e ragazzi/e sancito dall'UNESCO e costituisce un presupposto fondamentale per garantire il rispetto dei diritti umani e promuovere salute, benessere e uguaglianza di genere, tra gli obiettivi ONU dell'Agenda 2030. La Scuola può svolgere un ruolo fondamentale in questo processo, poiché ha la possibilità di coinvolgere la comunità educante nel percorso di costruzione di uno spazio dove bambini e bambine possano porsi domande sulla propria corporeità e trovare affiancamento. Infatti, ogni figura adulta che si relaziona con i bambini e le bambine ha un ruolo, e una parte di responsabilità, in questo aspetto della loro crescita. Il corpo docente attraversa</p> <p>TEMPI DI ATTUAZIONE: Tre incontri a classe + un incontro con i genitori, un incontro con gli insegnanti e un incontro di restituzione con genitori e insegnanti</p> <p>OBIETTIVI FORMATIVI E D' APPRENDIMENTO: - creare uno spazio di parola in cui bambini e bambine possano sentirsi a proprio agio nel parlare del proprio corpo e delle proprie emozioni - condividere informazioni sui cambiamenti del corpo durante la fase della pubertà, preparando a trasformazioni e differenze - condividere strumenti per osservare e decostruire stereotipi di genere - condividere strumenti per riflettere sui canoni di bellezza corporea e favorire lo sviluppo dell'autostima durante il processo di crescita - promuovere relazioni e modalità comunicative che mettano al centro il consenso, il rispetto della volontà altrui e l'autonomia rispetto al proprio corpo</p> <p>RISULTATI ATTESI: - Maggiore consapevolezza sulle caratteristiche del proprio corpo e dei relativi cambiamenti. - Maggiori capacità di esprimere i propri bisogni e comprendere quelli degli altri in una prospettiva fondata sul consenso e sul rispetto reciproco. - Decostruzione di stereotipi di genere e prime mis-conoscenze relative al campo della sessualità .</p> <p>ATTIVITA' E FASI: Il progetto si avvia con 2 incontri di 1 ora ciascuno dedicati rispettivamente al corpo docente e ai genitori delle classi coinvolte sulle tematiche oggetto del laboratorio, durante i quali sarà dato spazio a riflessioni e domande. Al termine del progetto, le figure esperte daranno una restituzione del percorso a genitori e insegnanti in un incontro di 1 ora in presenza. Le attività si articolano in 3 incontri di due ore per ogni classe, per un totale di 6 ore. ➤Il primo incontro è dedicato a condividere informazioni sui cambiamenti del corpo nel corso della vita, in particolar modo nella fase della pubertà, osservando come ognuno/a avrà tempi e modi diversi di vivere questi cambiamenti. ➤Il secondo incontro è dedicato a far emergere i canoni di bellezza corporea e mettere in luce le forme di aggressione verso le differenze, con l'obiettivo di pensare alla bellezza come un modo in cui ci si sente con il proprio corpo. ➤Il terzo incontro è dedicato al tema del consenso e del rispetto dei propri confini corporei a partire dal rafforzamento della capacità assertiva di dire di "sì" e di "no".</p> <p>STRUMENTI E MATERIALI:Materiali strutturati e non</p> <p>MODALITA' di VERIFICA/PRODOTTI FINALI:- Incontro di restituzione finale con genitori e insegnanti - Confronto attivo con gli alunni e le alunne della classe.</p>
--	---	---

--	--	--

	<p>Educazione stradale</p> <p>Referente: Cristiana Costantini</p> <p>Classi: III A, III B, III C, IV A, IV B, IV C, V A, V B, V C</p> <p>RISORSE UMANE COINVOLTE: docenti ic 19, esperti esterni - in uscita didattica, esperti esterni- in classe, enti territoriali</p> <p>DURATA PROGETTO Il quadrimestre</p> <p>Curricolare</p> <p>Assenza di oneri per le famiglie</p> <p>Prosecuzione Ptof 2022/2025</p>	<p>DESCRIZIONE: Con l'aiuto del vigile urbano, che svolgerà una o due lezioni in ogni classe, si affronteranno i temi di una corretta ed. stradale, gli alunni potranno così verificare le loro conoscenze rispetto ai segnali stradali e alle regole da rispettare quando si cammina per strada a piedi o si circola in bicicletta. Si useranno materiali didattici già predisposti per questa attività come il fascicolo SEMAFORO VERDE.</p> <p>TEMPI DI ATTUAZIONE: 2 incontri di 4 ore ciascuno per classe</p> <p>OBIETTIVI FORMATIVI E D' APPRENDIMENTO: Far comprendere le norme della circolazione stradale per la propria e l'altrui sicurezza ed incolumità perseguendo l'obiettivo di formare un buon cittadino. Conoscere le regole base del codice della strada, saper riconoscere i segnali stradali principali , rispettare le regole che governano la vita della strada.</p> <p>RISULTATI ATTESI: Maggiore consapevolezza nel vivere da cittadini la città, migliorare la capacità di muoversi in sicurezza e nel rispetto delle regole quando si è per la strada</p> <p>ATTIVITA' E FASI: 1 incontro con il vigile/essa di programmazione dell'attività e altri incontri in classe ed in uscita in strada.</p> <p>STRUMENTI E MATERIALI: Uso della bicicletta in un piccolo percorso da creare nel cortile scolastico, materiali didattici già predisposti per questa attività come il fascicolo SEMAFORO VERDE</p> <p>MODALITA' di VERIFICA/PRODOTTI FINALI: test di verifica rispetto agli apprendimenti sul tema, test di verifica nell'uscita a piedi per strada</p>
<p><u>AMBITO PTOF: ORIENTAMENTO e CONTINUITA'</u></p>	<p>Impara l'arte e fanne parte progetto di continuità orizzontale scuola-famiglia territorio</p> <p>Referente: Stefania Bruni</p> <p>Classi: tutte</p> <p>RISORSE UMANE COINVOLTE: docenti ic 19, esperti esterni - in uscita didattica, esperti esterni- in classe, enti territoriali</p> <p>DURATA PROGETTO anno scolastico 2023-2024</p> <p>Curricolare</p> <p>Assenza di oneri per le famiglie</p> <p>Prosecuzione Ptof</p>	<p>DESCRIZIONE: La scuola primaria Longhena ha deciso di far confluire in un unico progetto di continuità orizzontale tutte le buone pratiche educativo-didattiche di partecipazione alla vita scolastica delle famiglie e del territorio dei propri alunni. Le conoscenze dei bambini infatti affondano le loro radici nei vari contesti culturali di appartenenza, di cui la scuola fa parte. La sfida che abbiamo raccolto è quella di divenire centro e crocevia delle molteplici esperienze dei nostri alunni, punto di raccordo e rilancio, affinché le abilità acquisite dalle bambine e dai bambini, si trasformino in competenze spendibili in ogni luogo e circostanza. Ambisce a sostenere lo studente (in particolare quelli con bisogni educativi speciali) durante il suo continuo processo di apprendimento integrale e integrato, rendendo visibile l'incontro tra i suoi diversi mondi di riferimento e favorendone l'interazione. Il corpo docente in questo modo, mira a riconoscere, valorizzare e arricchire il bagaglio esperienziale dei bambini, inserendo nella progettazione tutte le opportunità offerte dai genitori, esperti familiari e non, dalle agenzie educative informali e istituzionalmente riconosciute, che riterrà utili a tale scopo. La "scuola aperta" diverrà allora una realtà permanente e permeabile, stringerà una forte alleanza educativa con la famiglia, ognuno nel suo specifico ruolo e consentirà il fluire delle esperienze, in entrata e in uscita. Il bambino imparando via via a connettere i saperi, maturerà la consapevolezza di far parte di</p>

	<p>2022/2025</p>	<p>una grande comunità rassicurante ed educante.</p> <p>TEMPI DI ATTUAZIONE: vari a seconda delle singole progettazioni di classe</p> <p>OBIETTIVI FORMATIVI E D' APPRENDIMENTO: 1-Creare occasioni di collaborazione e interazione tra scuola-famiglia e territorio di appartenenza. 2-Favorire la connessione dei saperi e delle esperienze dei bambini. 3- innescare processi di apprendimento volti a trasformare conoscenze e abilità in competenze.</p> <p>RISULTATI ATTESI: Sviluppo delle capacità personali e della competenza chiave europea imparare ad imparare .</p> <p>ATTIVITA' E FASI: 1)Creare occasioni di collaborazione e interazione tra scuola-famiglia e territorio di appartenenza. Predisporre una scheda per la raccolta delle disponibilità dei genitori, in cui poter offrire a fine formativo, nello stile della banca del tempo, le proprie passioni, competenze professionali e idee legate anche al territorio di appartenenza.</p> <p>STRUMENTI E MATERIALI: Saranno scelti di volta in volta in base ai laboratori proposti.</p> <p>MODALITA' di VERIFICA/PRODOTTI FINALI: verifiche in itinere che terranno conto degli argomenti e delle abilità in via di acquisizione, come da PIANO di lavoro di ciascuna classe. Condivisione dei risultati in interclasse.</p>
	<p>Accoglienza classi prime</p> <p>referente: I docenti delle prime</p> <p>classi: I A, I B, I C</p> <p>RISORSE UMANE COINVOLTE: docenti ic 19</p> <p>DURATA PROGETTO: I quadrimestre</p> <p>Curricolare</p> <p>Assenza di oneri per le famiglie</p> <p>Prosecuzione Ptof 2022/2025</p>	<p>DESCRIZIONE: Classi 1 A-B-C: le nuove classi prime del plesso si formeranno dopo un periodo di osservazione degli alunni come singoli e come facenti parte della comunità educativa, per definire il livello di scolarizzazione e di capacità di socializzare di ciascuno; successivamente, inizierà l'avvio all'alfabetizzazione. Dopo le prime due settimane, a classi formate, continuerà il lavoro di scolarizzazione, socializzazione e alfabetizzazione.</p> <p>TEMPI DI ATTUAZIONE: 9 giorni per un totale di 72 ore</p> <p>OBIETTIVI FORMATIVI E D' APPRENDIMENTO: Facilitare un progressivo inserimento e adattamento alla nuova realtà scolastica, attraverso l'esplorazione di un setting accogliente, che stimoli una positiva socializzazione.</p> <p>RISULTATI ATTESI: Benessere degli alunni che stanno per intraprendere il nuovo percorso formativo. Formazione di classi omogenee fra loro ed equilibrate.</p> <p>ATTIVITA' E FASI: Attività afferenti alle diverse aree, dalla lingua alla logica, dall'arte alla musica e il corpo. Le attività proposte durante questa fase dell'anno scolastico saranno articolate in una didattica flessibile, basata su metodologie che rispondano alle esigenze affettive, cognitive e sociali dei bambini.</p> <p>STRUMENTI E MATERIALI: Dotazione di classe, Lim, spazi esterni</p>

		<p>MODALITA' di VERIFICA/PRODOTTI FINALI: Osservazione delle dinamiche relazionali e sociali e verifica dell'accettazione delle regole della nuova realtà scolastica.</p>
--	--	--

PROGETTI IC 19 Bologna – a.s. 2023/2024
SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO “LAVINIA FONTANA”

AMBITO PTOF: Piano Annuale per l'INCLUSIONE/DIRITTO ALLO STUDIO ALUNNI BES

1. **Sportello d'ascolto** – Claudia Mancuso
2. **Supporto di Italiano L2** - Rosalba Zizzi
3. **Progetto PONTE** - Lorenzo Nanni
4. **Potenziamento competenze di base Lingua inglese** - Giulia Nannetti/Alessandra Lepore
5. **Alfabetizzazione e rinforzo linguistico lingue straniere (inglese e francese)** - Giulia Nannetti/Alessandra Lepore
6. **Corso di Recupero di matematica** - Davide Ianniello
7. **Recupero di italiano** –Claudia Mancuso
8. **Potenziamento/recupero di Italiano** - Antonella Amato

AMBITO PTOF: PIANO ESPRESSIVO-CREATIVO

ARTISTICO-VISIVO-MUSICALE

MUSICALE-COREUTICO

1. **Un coro a scuola** - Margherita Berzioli
2. **Laboratori di strumenti** – Margherita Berzioli
3. **Raccontiamo l'opera** - Margherita Berzioli

LINGUISTICO-ESPRESSIVO-CREATIVO

TEATRALE-PERFORMATIVO

1. **Nessun parli**- Margherita Berzioli
2. **Narrazioni d'autore**- Elisa Montuschi

AMBITO PTOF: LINGUISTICO e LINGUE STRANIERE

1. **Lettorato madrelingua francese in orario curricolare**– Manuela Pasquini
2. **Lettorato madrelingua inglese in orario curricolare** – Giulia Nannetti
3. **We love drama!** - Giulia Nannetti
4. **Fontana in CLIL** – Giulia Nannetti
5. **Corso di preparazione alle certificazioni linguistiche – University of Cambridge ESOL Examinations (KET e PET)**
– Giulia Nannetti
6. **Corso di preparazione alla certificazione linguistica DELF A2** – Manuela Pasquini
7. **Yoga in english**- Giulia Nannetti
8. **Happy holy days! - ETwinning** - Alessandra Lepore

AMBITO PTOF: POTENZIAMENTO COMPETENZE STEM

1. **Progetto AVIS** - Benedetta Castellari
2. **Progetto ADMO** - Benedetta Castellari
3. **Recupero matematica** - Benedetta Castellari
4. **Corso di potenziamento di matematica** - Benedetta Castellari
5. **Primi esperimenti di chimica**- Maria Luisa Duraturo
6. **Cellule al microscopio** - Maria Luisa Duraturo
7. **Potenziamento STEM** - Emilia Pedace
8. **Fontana in Clil - Competenze STEAM** - Elisa Montuschi

AMBITO PTOF: EDUCAZIONE MOTORIA e ad uno STILE di VITA SANO

1. **Centro Sportivo Scolastico** – Giuseppe Parrinello
2. **Giochi sportivi studenteschi** - Giuseppe Parrinello
3. **Progetto nazionale per lo sport paralimpico a scuola** - Giuseppe Parrinello
4. **Difesa personale** - Giuseppe Parrinello

AMBITO PTOF: EDUCAZIONE AD UNA CITTADINANZA PIU' CONSAPEVOLE E RESPONSABILE

1. **Educazione stradale** – Giuseppe Parrinello
2. **Guida la notte** -Prevenzione bullismo e cyberbullismo - Laura Nuccitelli
3. **W l'amore** - Margherita Berzioli
4. **27 gennaio: Giornata della Memoria: Cinema**- Laura Nuccitelli
5. **25 novembre: Giornata Violenza di genere**- Laura Nuccitelli
6. **7 febbraio: Giornata prevenzione bullismo e cyberbullismo**- Laura Nuccitelli
7. **Dovremmo essere tutti femministi (Istituto Parri)**- Laura Nuccitelli
8. **23 aprile: Giornata mondiale del libro** - Ersilia Vecera
9. **Educare attraverso i luoghi: Bologna e la strage del 2 agosto 1980** - Ersilia Vecera
10. **23 maggio: Giornata della legalità** - Ersilia Vecera
11. **Progetto IMUN- United Network**- Elisa Montuschi
12. **Acqua agli sgoccioli** - Maria Luisa Duraturo
13. **Kids Save Lives: imparare come salvare una vita** - Maria Luisa Duraturo
14. **Progetto CQRR**- Elisa Montuschi

AMBITO PTOF: ORIENTAMENTO e CONTINUITÀ

1. **Continuità** - Elisa Montuschi
2. **"Io sono, quindi scelgo"** – Elisa Montuschi
3. **Open Day SSI** - Elisa Montuschi
4. **Ab Initio**, corso di propedeutica alla lingua latina – Elisa Montuschi
5. **La Storia al cinema: percorsi del Novecento** - Laura Nuccitelli
6. **Letteralmente parlando, creativamente scrivendo. In viaggio con le emozioni, attraverso la cinematografia** - Claudia Mancuso
7. **Progetto Laboratorio Metodo di Studio**- Elisa Montuschi
8. **Bologna 80 anni fa, ai tempi del II conflitto mondiale (A.N.P.I)** - Elisa Montuschi

AMBITO PTOF	PROGETTO Caratteristiche	ABSTRACT
<u>AMBITO PTOF: Piano Annuale per l'INCLUSIONE/DIRI TTO ALLO STUDIO ALUNNI BES</u>	<p>Sportello d'ascolto Laboratorio sulle emozioni</p> <p>Referente: Claudia Mancuso</p> <p>CURRICOLARE</p> <p>PROSECUZIONE PTOF 2022/2025</p> <p>Classi: Tutte le classi</p> <p>ASSENZA DI ONERI PER LE FAMIGLIE</p> <p>RISORSE UMANE</p>	<p>Lo sportello di ascolto è uno spazio all'interno della scuola dove ragazzi/e, insegnanti e genitori possono incontrare uno psicologo (dal vivo o on line) per confrontarsi su problemi e interrogativi che riguardano la scuola, o altre tematiche per loro importanti. Si può accedere allo sportello tramite una prenotazione. Il laboratorio delle emozioni è volto a guidare gli studenti e le studentesse a riconoscere, decodificare ed esprimere le proprie emozioni, facendo dei lavori in team all'interno della classe.</p> <p>OBIETTIVI FORMATIVI E DI APPRENDIMENTO: Contenimento di ansie, dubbi, incertezze, curiosità, angosce e timori relativi sia all'ambito delle relazioni familiari, socio-amicali e scolastiche, sia ai processi di crescita emotiva, fisica, cognitiva e alla percezione di sé.</p> <p>RISULTATI ATTESI: Capacità di riconoscere, decodificare rielaborare ed esprimere</p>

	<p>COINVOLTE: Docenti IC 19 personale Ata ESPERTO ESTERNO</p> <p>DURATA PROGETTO ANNO SCOLASTICO 2023/24</p>	<p>le proprie emozioni.</p> <p>ATTIVITÀ' E FASI: Presentazione del progetto agli studenti e alle famiglie; - Laboratorio delle emozioni in classe; - Fruizione dello sportello d'ascolto, laddove richiesto.</p> <p>STRUMENTI E MATERIALI: /</p> <p>MODALITÀ DI VERIFICA/PRODOTTI FINALI: Nessuna modalità di verifica finale.</p>
<p><u>AMBITO PTOF:</u> <u>Piano Annuale per</u> <u>L'INCLUSIONE/DIRI</u> <u>TTO ALLO STUDIO</u> <u>ALUNNI BES</u></p>	<p><i>Supporto di Italiano L2</i></p> <p>Referente: Rosalba Zizzi</p> <p>Tutte le classi che lo richiedono</p> <p>CURRICOLARE</p> <p>ASSENZA DI ONERI PER LE FAMIGLIE</p> <p>DURATA PROGETTO ANNO SCOLASTICO 2023/24</p> <p>RISORSE UMANE COINVOLTE: Docenti IC 19 personale Ata</p> <p>ESPERTO ESTERNO Ente Territoriale: Open Group</p>	<p>Questo progetto è stato ideato per migliorare le competenze fondamentali nella lingua italiana come seconda lingua. Gli studenti avranno l'opportunità di potenziare principalmente le loro capacità di scrittura attraverso attività ben strutturate e acquisiranno un metodo di apprendimento efficace.</p> <p>OBIETTIVI FORMATIVI E DI APPRENDIMENTO: Potenziare le capacità di scrittura; elevare la competenza grammaticale e arricchire il vocabolario mediante attività mirate; sviluppare una maggiore consapevolezza linguistica; promuovere l'assunzione di comportamenti autonomi; consolidare la fiducia in sé stessi; prevenire l'insorgere di difficoltà e l'abbandono scolastico, sostenere l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali; lavorare in modo indipendente, in coppia o in gruppo, collaborando e rispettando le norme, e contribuire al rispetto degli altri.</p> <p>RISULTATI ATTESI: Rimediare alle carenze passate e consolidare un approccio allo studio efficiente promuovendo l'autonomia</p> <p>ATTIVITÀ E FASI: Un modulo si terrà per ogni quadrimestre, con attività finalizzate al recupero e al rafforzamento della lingua italiana</p> <p>STRUMENTI E MATERIALI: Schemi, mappe, risorse visive, tic</p> <p>MODALITÀ di VERIFICA/PRODOTTI FINALI: Il progetto sarà sottoposto a monitoraggio continuo e valutazione finale da parte degli esperti dell'associazione Open Group, che condurranno osservazioni sugli studenti, interrogazioni e verificheranno i compiti assegnati</p>
<p><u>AMBITO PTOF:</u> <u>Piano Annuale per</u> <u>L'INCLUSIONE/DIRI</u> <u>TTO ALLO STUDIO</u> <u>ALUNNI BES</u></p>	<p><i>Progetto Ponte</i></p> <p>Referente: Lorenzo Nanni</p> <p>Classi Terze</p> <p>II Quadrimestre</p> <p>ESPERTI ESTERNI</p> <p>PROSECUZIONE PTOF 2022/2025</p>	<p>Il progetto offrirà attività di orientamento agli alunni con disabilità, ma soprattutto il supporto necessario affinché il passaggio alla scuola superiore avvenga in modo sereno e naturale.</p> <p>OBIETTIVI FORMATIVI E DI APPRENDIMENTO: Si promuoverà l'autonomia degli alunni con disabilità e si favorirà la socialità e la crescita</p> <p>RISULTATI ATTESI: Inclusione alunni con disabilità.</p> <p>ATTIVITÀ' E FASI: Se la situazione pandemica lo consentirà, si organizzerà uno o più incontri presso la scuola superiore scelta dai ragazzi con disabilità e si svolgeranno attività di ambientamento.</p>

		<p>MODALITÀ di VERIFICA/PRODOTTI FINALI: Osservazione e colloqui con alunni con disabilità.</p>
<p>AMBITO PTOF: <u>Piano Annuale per l'INCLUSIONE/DIRITTO ALLO STUDIO ALUNNI BES</u></p>	<p>Potenziamento competenze di base Lingua inglese</p> <p>Referente: Giulia Nannetti/Alessandra Lepore</p> <p>Tutte le classi</p> <p>EXTRACURRICOLARE</p> <p>ORE AGGIUNTIVE/ORE DI POTENZIAMENTO</p> <p>PROSECUZIONE PTOF 2022/2025</p>	<p>Il progetto nasce per potenziare le competenze di base della lingua inglese ad un livello A2. Gli alunni avranno la possibilità di potenziare le abilità scritte tramite attività strutturate e acquisiranno un metodo di studio efficace.</p> <p>OBIETTIVI FORMATIVI E DI APPRENDIMENTO: potenziare le abilità scritte; - migliorare la competenza grammaticale e la proprietà lessicale attraverso attività mirate; - acquisire una maggiore consapevolezza linguistica; - mettere in atto comportamenti di autonomia: - rafforzare l'autostima; - prevenire il disagio e l'abbandono scolastico; - promuovere l'inclusione degli alunni BES; - lavorare autonomamente, a coppie, in gruppo, cooperando e rispettando le regole. Aiutare e rispettare gli altri.</p> <p>RISULTATI ATTESI: Colmare le lacune pregresse e rafforzare un metodo di studio efficace promuovendo l'autonomia.</p> <p>ATTIVITÀ E FASI: si svolgeranno attività di recupero e consolidamento con il supporto di schemi, mappe e immagini. Gli incontri saranno per classi parallele: 3 incontri per le classi prime, 3 incontri per le classi seconde, 3 incontri per le classi terze</p> <p>STRUMENTI E MATERIALI: LIM, computer, schemi, mappe, immagini, giochi didattici, schede, libro di testo.</p> <p>MODALITÀ di VERIFICA/PRODOTTI FINALI: il progetto verrà monitorato in itinere e in fase finale dalle docenti di inglese attraverso l'osservazione degli alunni, interrogazioni e compiti a casa.</p>
<p>AMBITO PTOF: <u>Piano Annuale per l'INCLUSIONE/DIRITTO ALLO STUDIO ALUNNI BES</u></p>	<p>Alfabetizzazione e rinforzo linguistico in orario curricolare</p> <p>Referente: Giulia Nannetti/Alessandra Lepore</p> <p>UTILIZZO ORE DI POTENZIAMENTO</p> <p>Tutte le classi</p> <p>PROSECUZIONE PTOF 2022/2025</p>	<p>Il progetto nasce per favorire l'apprendimento delle lingue inglese e francese ad un livello A1 ed è rivolto agli alunni che non hanno mai studiato le lingue straniere o che presentano lacune gravi. Gli alunni avranno la possibilità, in maniera progressiva e controllata, di potenziare le abilità scritte e orali tramite attività strutturate facendo ricorso ai contesti dell'esperienza quotidiana e acquisiranno un metodo di studio efficace.</p> <p>OBIETTIVI FORMATIVI E DI APPRENDIMENTO: -potenziare le abilità scritte; - migliorare la competenza grammaticale e la proprietà lessicale attraverso attività mirate; - acquisire una maggiore consapevolezza linguistica; - mettere in atto comportamenti di autonomia: - rafforzare l'autostima; - prevenire il disagio e l'abbandono scolastico; - promuovere l'inclusione degli alunni BES; - lavorare autonomamente, a coppie, in gruppo, cooperando e rispettando le regole;</p>

		<p>- aiutare e rispettare gli altri.</p> <p>RISULTATI ATTESI: Strutturare le basi delle lingue inglese e francese ad un livello A1 e rafforzare un metodo di studio efficace promuovendo l'autonomia.</p> <p>ATTIVITÀ E FASI: Si svolgeranno attività di consolidamento con il supporto di schemi, mappe e immagini.</p> <p>STRUMENTI/MATERIALI: LIM, computer, schemi, mappe, immagini, giochi didattici, schede, libro di testo.</p> <p>MODALITÀ di VERIFICA/PRODOTTI FINALI: Il progetto verrà monitorato in itinere e in fase finale dal docente di potenziamento attraverso l'osservazione degli alunni, interrogazioni e compiti a casa.</p>
<p><u>AMBITO PTOF:</u> <u>Piano Annuale per</u> <u>L'INCLUSIONE/DIRI</u> <u>TTO ALLO STUDIO</u> <u>ALUNNI BES</u></p>	<p><i>Recupero di Matematica</i></p> <p>Referente: Benedetta Castellari</p> <p>Tutte le classi</p> <p>EXTRACURRICOLARE</p> <p>ORE AGGIUNTIVE</p> <p>PROSECUZIONE PTOF 2022/2025</p> <p>DURATA PROGETTO II Quadrimestre (6/7 incontri da 2 ore)</p>	<p>Il progetto nasce per recuperare e consolidare le competenze di base della matematica attraverso la ripresa di contenuti e di nozioni indispensabili per l'acquisizione di determinate conoscenze e abilità.</p> <p>OBIETTIVI FORMATIVI E DI APPRENDIMENTO: Colmare le lacune pregresse, acquisire una maggiore consapevolezza, mettere in atto comportamenti di autonomia, rafforzare l'autostima, prevenire il disagio e l'abbandono scolastico, promuovere l'inclusione degli alunni BES, lavorare autonomamente, a coppie, in gruppo cooperando e rispettando le regole; aiutare e rispettare gli altri.</p> <p>RISULTATI ATTESI: Colmare le lacune pregresse e rafforzare un metodo di studio efficace promuovendo l'autostima.</p> <p>ATTIVITÀ E FASI: Si svolgeranno attività di recupero e consolidamento.</p> <p>MODALITÀ di VERIFICA/PRODOTTI FINALI: Il progetto verrà monitorato in itinere e in fase finale dal docente attraverso l'osservazione degli alunni, interrogazioni e compiti a casa.</p>

<p><u>AMBITO PTOF:</u> <u>Piano Annuale per l'INCLUSIONE/DIRI TTO ALLO STUDIO ALUNNI BES</u></p>	<p><i>Progetto Recupero di Italiano.</i></p> <p>Referente: Claudia Mancuso</p> <p>EXTRACURRICOLARE</p> <p>ORE AGGIUNTIVE</p> <p>PROSECUZIONE PTOF 2022/2025</p> <p>Classi: Tutte le classi</p> <p>ASSENZA DI ONERI PER LE FAMIGLIE</p> <p>RISORSE UMANE COINVOLTE: 1 Docenti IC 19</p> <p>DURATA PROGETTO 20 ore 10 incontri</p> <p>ANNO SCOLASTICO 2023/24</p>	<p>Il dipartimento di lettere, dopo un'attenta analisi delle prove d'ingresso e di osservazione sistematica, ha individuato per ogni classe e per ciascun discente i bisogni formativi, intesi sia come ampliamento che come potenziamento e recupero, nell'ottica dell'inclusione scolastica.</p> <p>OBIETTIVI FORMATIVI E DI APPRENDIMENTO:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Consolidare il metodo di lavoro; -Promuovere l'interesse e la partecipazione alla vita scolastica; -Sviluppare la fiducia in sé; -Realizzare interventi mirati al recupero e al consolidamento degli apprendimenti di base dell'Italiano; -Promuovere il successo scolastico e formativo degli alunni. <p>RISULTATI ATTESI:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Recupero delle conoscenze e abilità disciplinari e interdisciplinari; -Affinamento delle capacità di comprensione, analisi, sintesi e valutazione; -Miglioramento della padronanza della lingua italiana, in quanto veicolo di conoscenza; -Consolidamento del linguaggio specifico e settoriale. <p>ATTIVITÀ E FASI:</p> <p>Il progetto di recupero di italiano verrà svolto in orario extracurricolare. Il docente incaricato svolgerà attività preconcordate e mirate al recupero delle lacune segnalate dai docenti di materie letterarie titolari.</p> <p>STRUMENTI E MATERIALI:</p> <p>Per il corso verranno utilizzati i libri di testo scolastici, brani semplificati, schede linguistiche, dizionario.</p> <p>MODALITÀ DI VERIFICA/PRODOTTI FINALI:</p> <p>Osservazione in itinere delle competenze acquisite dagli alunni in stretto rapporto di congruenza con gli obiettivi, i contenuti, i metodi e le attività previste dal Piano didattico predisposto dal docente titolare della disciplina.</p>
<p><u>AMBITO PTOF:</u> <u>Piano Annuale per l'INCLUSIONE/DIRI TTO ALLO STUDIO ALUNNI BES</u></p>	<p><i>Progetto Potenziamento/ Recupero di Italiano</i></p> <p>Referente: Antonella Amato</p> <p>CURRICOLARE</p> <p>PROSECUZIONE PTOF 2022/2025</p> <p>Classi: II A, II C, III A, III B</p> <p>UTILIZZO ORE DI POTENZIAMENTO (2 ore a settimana)</p> <p>RISORSE UMANE COINVOLTE: Docenti IC 19</p>	<p>Il progetto di recupero si propone di consolidare il metodo di lavoro, di realizzare interventi mirati al recupero e al consolidamento degli apprendimenti di base, promuovere il successo formativo degli alunni, ma anche in caso di necessità di fornire un percorso di alfabetizzazione di lingua italiana come L2 agli allievi NAI e/o con serio svantaggio socio-culturale e linguistico con particolare riferimento ad un'allieva della classe 1^B. Gli allievi sono stati individuati in base alle informazioni delle docenti della scuola primaria, allo svolgimento dei test d'ingresso di Italiano e alle osservazioni delle docenti di Lettere durante le attività didattiche.</p> <p>Il progetto di potenziamento, invece, si prefigge l'obiettivo di potenziare abilità e capacità, attraverso strategie mirate, stimoli nuovi sul piano contenutistico, disciplinare e metodologico. In particolare si attueranno Interventi di recupero e potenziamento delle competenze grammaticali Verranno individuati gruppi di allievi che presentano lacune pregresse e allievi che necessitano di consolidamento o potenziamento delle conoscenze.</p> <p>OBIETTIVI FORMATIVI E DI APPRENDIMENTO:</p> <p>Rafforzare le abilità di analisi grammaticale e logica. Rafforzare le capacità logiche e critiche Migliorare il metodo di lavoro per</p>

	<p>DURATA PROGETTO 2 ore settimanali per tutto l'anno scolastico.</p>	<p>una maggiore autonomia durante le attività didattiche</p> <p>RISULTATI ATTESI: Miglioramento degli esiti nella disciplina interessata e incremento del successo scolastico</p> <p>ATTIVITÀ' E FASI: Esercitazioni individuali e di gruppo; rielaborazione dei contenuti anche attraverso strumenti multimediali; costruzione di mappe concettuali e schemi; monitoraggio degli apprendimenti</p> <p>STRUMENTI E MATERIALI: Libri di testo e schede di approfondimento (potenziamento) o semplificate (recupero); materiale strutturato e non, anche multimediale; LIM</p> <p>MODALITÀ DI VERIFICA/PRODOTTI FINALI: Verifiche periodiche degli apprendimenti acquisiti attraverso esercitazioni di analisi grammaticale e logica.</p>
<p><u>AMBITO PTOF:</u> <u>PIANO</u> <u>ESPRESSIVO-</u> <u>CREATIVO</u> <u>MUSICALE-</u> <u>COREUTICO</u></p>	<p>*Un coro a scuola</p> <p>Referente: Margherita Berzioli</p> <p>EXTRACURRICOLARE</p> <p>PROSECUZIONE PTOF 2022/2025</p> <p>Tutte le classi</p> <p>Esperti esterni</p> <p>Ente territoriale: Coro Euridice - Associazione musicaper</p> <p>DURATA PROGETTO 1 ora a settimana, a partire dall'8 Gennaio</p>	<p>Il progetto è rivolto agli alunni della scuola secondaria Lavinia Fontana, in collaborazione con il coro Euridice di Bologna, in orario extracurricolare mentre in orario curricolare è rivolto agli alunni di quarta e quinta della scuola primaria Cremonini con l'associazione Musicaper. Il progetto promuove il valore formativo della musica corale dal punto di vista creativo, affettivo e relazionale.</p> <p>OBIETTIVI FORMATIVI E DI APPRENDIMENTO: avvicinare i ragazzi alla musica attraverso il canto - sapersi ascoltare e saper ascoltare gli altri - favorire ogni forma di comunicazione interpersonale - creare emozioni all'interno del gruppo corale per produrre prodotti artistico-musicali mai finiti a se stessi - promuovere il concetto di musicalità al di là di competenze puramente sonore - facilitare una buona relazione tra gli alunni - favorire l'interesse per il linguaggio musicale e corale - comprendere, pensare e parlare il linguaggio dei suoni - comprendere la relazione fra suono e parola - promuovere il suono come occasione di integrazione e riabilitazione.</p> <p>RISULTATI ATTESI: Esibizioni e saggi corali in collaborazione con Musicaper. Eventi esterni in collaborazione con il coro Euridice.</p> <p>ATTIVITÀ' E FASI: In ambito curricolare esercizi di respirazione, rilassamento e vocalizzi. Lettura di una partitura corale da punto di vista ritmico e melodico. Esecuzione di un repertorio vicino e lontano alle caratteristiche espressive degli adolescenti e alle loro capacità. Potenziamento delle capacità vocali fonico-percettive, maturazione del senso melodico, armonico, interpretativo e ritmico in polifonia. Potenziamento della concentrazione e dell'attenzione. Approfondimento al patrimonio di diverse culture musicali.</p> <p>STRUMENTI E MATERIALI: Pianoforte</p> <p>MODALITÀ di VERIFICA/PRODOTTI FINALI: Esibizioni e saggi corali in collaborazione con <i>Musicaper</i>. Eventi esterni in collaborazione con il <i>coro Euridice</i>.</p>

<p><u>AMBITO PTOF:</u> <u>PIANO</u> <u>ESPRESSIVO-</u> <u>CREATIVO</u></p> <p>MUSICALE- COREUTICO</p>	<p><i>*Laboratorio strumenti</i></p> <p>Referente: Margherita Berzioli</p> <p>EXTRACURRICOLARE</p> <p>PROSECUZIONE PTOF 2022/2025</p> <p>CONTRIBUTO GENITORI</p> <p>Tutte le classi</p> <p>Esperti esterni</p> <p>Ente territoriale: Associazione <i>Musicaper</i></p>	<p>Tutte le classi Fontana-in orario extracurricolare: progetto per la diffusione della cultura e della pratica strumentale. Promozione del lavoro formativo della musica dal punto di vista creativo, affettivo e relazionale. Il corso di musica d'insieme comincerà a ottobre 2022.</p> <p>OBIETTIVI FORMATIVI E DI APPRENDIMENTO: sviluppo di abilità potenzialità espressive comunicazione integrazione condivisione aggregazione identità e appartenenza convivenza civile. Potenziamento delle capacità di coordinamento, tecniche ed espressive. Potenziamento delle capacità ritmiche e interpretative con lo strumento. Maturazione del senso estetico e della sensibilità artistica.</p> <p>RISULTATI ATTESI: Preparazione di esibizioni e saggi individuali e di musica d'insieme. Collaborazione con gli alunni delle classi delle Lavinia Fontana.</p> <p>ATTIVITÀ E FASI: Le lezioni individuali o in coppia. Classe di musica d'insieme. Per l'attività sono previste fasi di preparazione, studio, approfondimento.</p> <p>MODALITÀ di VERIFICA/PRODOTTI FINALI: Preparazione di saggi e concerti di fine anno.</p>
<p><u>AMBITO PTOF:</u> <u>PIANO</u> <u>ESPRESSIVO-</u> <u>CREATIVO</u></p> <p>MUSICALE- COREUTICO</p>	<p><i>Raccontiamo l'opera</i></p> <p>Referente: Margherita Berzioli</p> <p>Tutte le classi</p> <p>CURRICOLARE</p> <p>SENZA ONERI PER LA SCUOLA</p> <p>NUOVO PROGETTO</p> <p>Ente esterno: Accademia degli studenti d'opera del Teatro Comunale</p> <p>Durata del Progetto 1 Incontro per classi parallele</p> <p>I Quadrimestre</p>	<p>Gli alunni ascolteranno le trame dei melodrammi " Serva padrona" di Giovanni Battista Pergolesi, "Elisir d'amore" di Donizetti tramite un'alternanza di racconto e musica, con protagonisti i giovani cantanti della Scuola dell'Opera del Teatro Comunale di Bologna.</p> <p>OBIETTIVI FORMATIVI E DI APPRENDIMENTO: Capacità di ascoltare, il melodramma</p> <p>RISULTATI ATTESI: Gli alunni prepareranno delle presentazioni di gruppo sull'opera vista e raccontata</p> <p>ATTIVITÀ E FASI: Gli alunni si prepareranno sulla storia del melodramma in classe con la prof.ssa Berzioli, durante l'incontro gli alunni parteciperanno attivamente al racconto e all'ascolto delle arie.</p> <p>MODALITÀ di VERIFICA/PRODOTTI FINALI: Il Teatro Comunale ha chiesto agli alunni di inviargli un resoconto sull'esperienza vissuta.</p>
<p><u>AMBITO PTOF:</u> <u>PIANO</u> <u>ESPRESSIVO-</u> <u>CREATIVO</u></p>	<p><i>Nessun parli</i></p> <p>Referente: Margherita Berzioli</p>	<p>Le classi quest'anno parteciperanno ad attività diverse all'interno e all'esterno della scuola .</p> <p>- Le classi terze 20/11 alle ore 11 in aula Magna ascolteranno la trama e i brani principali dell'opera <i>ELISIR D'AMORE</i> di</p>

<p>TEATRALE PERFORMATIVO</p>	<p>Tutte le classi CURRICOLARE</p> <p>RISORSE UMANE COINVOLTE: Docenti Ic 19, Personale Ata, Esperti esterni</p> <p>ENTI TERRITORIALI Teatro comunale- Teatro Testoni</p> <p>PROSECUZIONE PTOF 2022/2025</p>	<p>Gaetano Donizetti tramite un'alternanza di racconto e musica con i protagonisti i giovani cantanti della <i>Scuola dell' Opera del Teatro Comunale</i> di Bologna. Il progetto fa parte dell'offerta formativa del Teatro Comunale dedicata agli istituti scolastici.</p> <p>- Le classi seconde il 22/11 si recheranno al Teatro Testoni a vedere l'"<i>Odissea</i>" che propone l'opera di Omero avvalendosi di una drammaturgia non formale per arrivare in maniera diretta ad un pubblico di giovani spettatori.</p> <p>- Le classi prime il 22/11 rimarranno a scuola ad allestire una mostra in aula arte.</p> <p>OBIETTIVI FORMATIVI E DI APPRENDIMENTO: Conoscenza di opere letterarie e musicali</p> <p>RISULTATI ATTESI: Presentazioni delle rappresentazioni viste-mostra di arte</p> <p>ATTIVITÀ E FASI: Le classi quest'anno parteciperanno ad attività diverse all'interno e all'esterno della scuola .</p> <p>MODALITÀ di VERIFICA/PRODOTTI FINALI: Presentazioni delle rappresentazioni viste-mostra di arte</p>
<p>AMBITO PTOF: PIANO ESPRESSIVO- CREATIVO</p> <p>TEATRALE PERFORMATIVO</p>	<p>Narrazioni d'autore</p> <p>Referente: Elisa Montuschi</p> <p>CURRICOLARE</p> <p>Classi: Tutte le classi SSI</p> <p>Contributo genitori</p> <p>RISORSE UMANE COINVOLTE: 1 Docenti IC 19 Esperto esterno</p> <p>PROSECUZIONE PTOF 2022/2025</p> <p>DURATA PROGETTO 2 ore per classe ANNO SCOLASTICO 2023/24</p>	<p>Alla base della lettura sta il racconto: leggere significa farsi narrare una storia. D'altra parte, ascoltare (come dire: leggere) il racconto di un altro significa risalire alla dimensione dell'infanzia: è allora, infatti, che ci facciamo raccontare storie da cui traiamo un piacere pieno ed autentico. Tuttavia, la sensibilità propria dell'infanzia e della prima adolescenza non rimane in eterno: anche se si riesce a conservarne qualche traccia, per la maggior parte va perduta. Eppure, le storie rimangono. Così come continua a vivere l'arte del narrare. Il progetto consiste nel portare la narrazione in ambito scolastico, destinando uno spazio alla presentazione in classe di romanzi appartenenti alla produzione letteraria di qualsivoglia nazione ed epoca storica e ricavando da questa esperienza una riflessione sul racconto come operazione critica per eccellenza da svolgere in relazione a un romanzo.</p> <p>OBIETTIVI FORMATIVI E DI APPRENDIMENTO: Gli obiettivi dell'attività sono molteplici:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la particolare modalità di svolgimento degli incontri è in grado di ricreare, in maniera soddisfacente, la dimensione di meraviglia, curiosità e rapimento nella quale siamo stati abituati ad ascoltare i primi racconti; - E' un'ottima opportunità per conoscere opere decisive del nostro tempo e di epoche passate: inoltre, il fatto di non dover limitare la scelta a opere di letteratura italiana consente di proporre romanzi che, anche dopo la conclusione del ciclo di studi, gli studenti non si troverebbero forse più in condizione di avvicinare; - Mettere in risalto l'importanza nell'analisi di un romanzo, il momento della lettura, della sintesi e finalmente della narrazione, privilegiando gli intrecci, i personaggi e le vicende più importanti, quindi raccontarlo con un linguaggio appropriato e di tutti gli espedienti utili a catturare l'attenzione e a rendere godibile la narrazione - Una volta che il narratore è uscito di scena, l'esperienza dovrebbe essere ripetuta in classe fino a diventare consueta

		<p>modalità di approccio ai testi.</p> <p>RISULTATI ATTESI: - Stimolo alla lettura - Conoscere le opere sintetizzate - Riconoscere la complessità della narrazione: il racconto di un romanzo necessita di pratica di lettura, logica (per allineare gli eventi da esporre), capacità di sintesi e dimestichezza con la lingua</p> <p>ATTIVITÀ E FASI: 8 incontri di 2 ore a classi singole</p> <p>STRUMENTI E MATERIALI: Nessuno</p> <p>MODALITÀ DI VERIFICA/PRODOTTI FINALI: Il docente di lettere di ogni classe attuerà la verifica che ritiene più opportuna</p>
<p><u>AMBITO PTOF:</u> <u>LINGUISTICO e</u> <u>LINGUE</u> <u>STRANIERE</u></p>	<p><i>Lettorato madrelingua Francese in orario curricolare</i></p> <p>Referente: Manuela Pasquini</p> <p>Tutte le classi</p> <p>CURRICOLARE</p> <p>ESPERTI ESTERNI</p> <p>ENTE TERRITORIALE <i>Alliance Française - Bologna</i></p> <p>CONTRIBUTO GENITORI</p> <p>PROSECUZIONE PTOF 2022/2025</p>	<p>Le lezioni con lettore madrelingua francese si svolgeranno in orario curricolare in compresenza con la docente di francese. La presenza del lettore/lettrice madrelingua offrirà maggiori opportunità agli alunni di sviluppare e/o consolidare la propria competenza linguistica per quanto riguarda le abilità di comprensione e produzione della lingua orale.</p> <p>Le attività didattiche proposte riguarderanno l'aspetto comunicativo della lingua, la conoscenza della cultura e civiltà francofona e saranno in linea con la programmazione curricolare.</p> <p>La compresenza con lettore madrelingua francese rappresenta un'opportunità per rendere la lezione di lingua più dinamica, in quanto la presenza di due docenti all'interno della classe offre maggiori possibilità agli alunni di sviluppare e/o potenziare la competenza dialogica e di interazione nella lingua straniera.</p> <p>OBIETTIVI FORMATIVI E DI APPRENDIMENTO: Sviluppare ulteriormente negli alunni le abilità audio-orali incentrando tale attività soprattutto sulla comunicazione e interazione. Avvalersi di un lettore/lettrice madrelingua, in compresenza con la docente curricolare, fornisce agli alunni una maggiore opportunità di acquisire quella competenza comunicativa che permette loro di servirsi della lingua straniera in modo adeguato alla situazione e all'interazione. Il confronto con la realtà socio-culturale del lettore/lettrice, diversa dalla propria, matura la personalità dell'alunno poiché lo mette nella condizione di riflettere e analizzare sistemi linguistici e culturali differenti e di maturare la consapevolezza del personale processo di apprendimento della lingua straniera.</p> <p>RISULTATI ATTESI: - Motivare gli alunni all'apprendimento della lingua francese; - Stimolare e sviluppare progressivamente la familiarità con la lingua straniera; - Migliorare le abilità audio-orali e la pronuncia; - Approfondire e consolidare le conoscenze linguistiche e culturali acquisite nella fase di normale programmazione curricolare.</p> <p>ATTIVITÀ E FASI: -5 ore di lezione con lettrice/lettore madrelingua in compresenza con la docente di francese per le classi prime.</p>

		<p>Inizio primo quadrimestre. -6 ore di lezione con lettrice/lettore madrelingua in compresenza con la docente di francese per le classi seconde e terze. Inizio primo quadrimestre.</p> <p>STRUMENTI/MATERIALI: Computer di classe e LIM; libro di testo in uso nelle classi; materiale didattico proposto dal lettore/lettrice e condiviso con le docenti.</p> <p>MODALITÀ di VERIFICA/PRODOTTI FINALI: Il progetto verrà monitorato in itinere e in fase finale dall'insegnante curricolare e dal lettore attraverso l'osservazione degli alunni, interrogazioni e compiti da svolgere a casa.</p>
<p><u>AMBITO PTOF:</u> <u>LINGUISTICO e</u> <u>LINGUE</u> <u>STRANIERE</u></p>	<p><i>Lettorato madrelingua inglese</i></p> <p>Referente: Giulia Nannetti</p> <p>Tutte le classi</p> <p>CURRICOLARE</p> <p>CONTRIBUTO GENITORI</p> <p>ESPERTI ESTERNI</p> <p>ENTE TERRITORIALE <i>Brown University, University of California, Johns Hopkins SAIS</i></p> <p>PROSECUZIONE PTOF 2022/2025</p>	<p>Il progetto nasce per potenziare la lingua inglese grazie alla collaborazione di alcuni giovani lettori di lingua madre inglese. Gli alunni avranno la possibilità di potenziare in particolare le abilità orali tramite attività strutturate e momenti di conversazione approfondendo aspetti interessanti della cultura, civiltà e letteratura dei paesi anglofoni.</p> <p>OBIETTIVI FORMATIVI E DI APPRENDIMENTO: potenziare le abilità orali (speaking/listening/interaction) tramite la conversazione con lettori di lingua madre inglese; - migliorare la proprietà lessicale attraverso attività mirate; - approfondire aspetti interessanti della cultura dei paesi anglofoni; - acquisire una maggiore consapevolezza linguistica; - sviluppare capacità critiche; - mettere in atto comportamenti di autonomia, autocontrollo e fiducia in se stessi; - lavorare autonomamente, a coppie, in gruppo, cooperando e rispettando le regole. Aiutare e rispettare gli altri.</p> <p>RISULTATI ATTESI: Raggiungere attraverso l'uso di una lingua diversa dalla propria la consapevolezza dell'importanza del comunicare. Parlare e comunicare con i coetanei scambiando domande e informazioni. Provare interesse e piacere verso l'apprendimento di una lingua straniera. Dimostrare apertura e interesse verso la cultura di altri paesi. Operare comparazioni e riflettere su alcune differenze fra culture diverse.</p> <p>ATTIVITÀ' E FASI: 9 incontri nelle classi prime, 10 incontri nelle classi seconde, 10 incontri nelle classi terze. Si leggeranno brevi testi ed estratti di romanzi nella versione facilitata. Si svolgeranno brevi esercizi/giochi lessicali e attività di speaking.</p> <p>STRUMENTI/MATERIALI: presentazioni PowerPoint; articoli di giornale; giochi didattici; macchina fotografica; telecamera; LIM; quaderno; libri; riviste</p> <p>MODALITÀ di VERIFICA/PRODOTTI FINALI: Il progetto verrà monitorato in itinere e in fase finale dall'insegnante curricolare e dai lettori attraverso l'osservazione degli alunni, interrogazioni e compiti da svolgere a casa.</p>

<p style="text-align: center;"><u>AMBITO PTOF:</u> <u>LINGUISTICO e</u> <u>LINGUE</u> <u>STRANIERE</u></p>	<p style="text-align: center;"><i>We Love Drama!</i></p> <p>Referente:Giulia Nannetti</p> <p>Tutte le classi</p> <p>CURRICOLARE</p> <p>CONTRIBUTO GENITORI</p> <p>ESPERTI ESTERNI</p> <p>PROSECUZIONE PTOF 2022/2025</p>	<p>Il progetto nasce ai fini di potenziare la lingua inglese grazie alla collaborazione con un'associazione del territorio.</p> <p>Gli alunni avranno la possibilità di potenziare in particolare le abilità orali tramite un laboratorio teatrale in lingua inglese e si recheranno a teatro per la visione di un'opera teatrale in lingua originale.</p> <p>OBIETTIVI FORMATIVI E DI APPRENDIMENTO:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Avvicinare i ragazzi al mondo del teatro. - Favorire l'espressione individuale e di gruppo. - Attivare la creatività personale attraverso il fantastico, l'immaginario e il sogno. - Conoscere la grammatica dell'arte del Teatro e sviluppare capacità nella recitazione per un pubblico e nella gestualità espressiva. - Sviluppare capacità di ascolto e di drammatizzazione nella gestualità espressiva. - Potenziare le abilità linguistiche; approfondire la letteratura dei paesi anglofoni; acquisire una maggiore consapevolezza linguistica. - Sviluppare capacità critiche. - Potenziare l'autostima. - Lavorare autonomamente, a coppie, in gruppo, cooperando e rispettando le regole. - Aiutare e rispettare gli altri. - Prendere coscienza delle proprie emozioni e saperle rielaborare. <p>RISULTATI ATTESI:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Provare interesse e piacere verso l'apprendimento di una lingua straniera. - Apprezzare il teatro in lingua inglese. <p>ATTIVITÀ' E FASI:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 6 incontri nelle classi prime, - 7 incontri nelle classi seconde, - 7 incontri nelle classi terze. <p>La prima fase si svolgerà in parte in classe attraverso la lettura di un libro in lingua inglese nella versione facilitata e, se la situazione pandemica lo consentirà, durante un'uscita didattica a teatro per visione di un'opera teatrale in lingua originale.</p> <p>La seconda fase si svilupperà attraverso un laboratorio teatrale in lingua inglese con la collaborazione di un docente di teatro di lingua madre inglese e si svolgerà nei mesi di marzo, aprile e maggio. Il progetto si concluderà con la realizzazione da parte dei ragazzi di uno spettacolo teatrale in lingua inglese.</p> <p>STRUMENTI/MATERIALI:</p> <p>LIM, computer, presentazione PowerPoint, macchina fotografica, videocamera, costumi, trucchi e materiali per la scenografia.</p> <p>MODALITÀ di VERIFICA/PRODOTTI FINALI:</p> <p>Il progetto verrà monitorato in itinere e in fase finale dagli insegnanti curricolari e dagli esperti esterni attraverso l'osservazione degli alunni, interrogazioni e compiti da svolgere a casa e in fase finale durante la drammatizzazione dell'opera letteraria.</p>
--	--	--

<p><u>AMBITO PTOF:</u> <u>LINGUISTICO e</u> <u>LINGUE</u> <u>STRANIERE</u></p>	<p><i>Fontana in CLIL</i></p> <p>Referente:Giulia Nannetti</p> <p>Tutte le classi</p> <p>CURRICOLARE</p> <p>ASSENZA DI ONERI PER LA SCUOLA</p> <p>ESPERTI ESTERNI</p> <p>PROSECUZIONE PTOF 2022/2025</p>	<p>Il progetto nasce per potenziare le lingue straniere (inglese, francese) attraverso attività di CLIL (Content and Language Integrated Learning) rivolte all'apprendimento integrato di competenze linguistico-comunicative e disciplinari in lingua inglese. Gli alunni avranno la possibilità di approfondire i contenuti di alcune discipline (Musica, Scienze, Tecnologia, Geografia, Storia, Letteratura, Arte, Educazione fisica, Educazione Civica) in lingua inglese, francese.</p> <p>OBIETTIVI FORMATIVI E DI APPRENDIMENTO:</p> <ul style="list-style-type: none"> - potenziare le abilità linguistiche; - migliorare la proprietà lessicale attraverso attività mirate; - approfondire aspetti interessanti dei contenuti di alcune discipline; - acquisire una maggiore consapevolezza linguistica; - sviluppare capacità critiche; - mettere in atto comportamenti di autonomia, autocontrollo e fiducia in se stessi; - lavorare autonomamente, a coppie, in gruppo, cooperando e rispettando le regole. - Aiutare e rispettare gli altri. <p>RISULTATI ATTESI:</p> <p>Attraverso la metodologia utilizzata dalla lingua veicolare, viene favorita la motivazione dello studente e viene aumentata la consapevolezza dell'utilità di padroneggiare la lingua straniera. Questa metodologia favorisce inoltre nello studente la fiducia nelle proprie possibilità e il piacere di utilizzare la lingua come strumento operativo. L'insegnante veicolare stimola una maggiore competenza linguistica (incremento del lessico, fluidità espositiva, efficacia comunicativa), abilità trasversali (partecipare attivamente ad una discussione, porre domande, esprimere opinioni personali) e abilità cognitive e di ragionamento autonomo.</p> <p>ATTIVITÀ' E FASI:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Si leggeranno brevi testi tratti da riviste/quotidiani/materiali didattici, multimediali e film in lingua originale accuratamente selezionati o si analizzeranno presentazioni di PowerPoint. - Si svolgeranno esercizi di comprensione e produzione scritta e orale. - Si effettueranno anche uscite didattiche nel territorio per approfondire aspetti storici, artistici e culturali di Bologna in lingua inglese e francese. <p>MODALITÀ di VERIFICA/PRODOTTI FINALI:</p> <p>Il progetto verrà monitorato in itinere e in fase finale dagli insegnanti curricolari attraverso l'osservazione degli alunni, interrogazioni e compiti da svolgere a casa.</p>
<p><u>AMBITO PTOF:</u> <u>LINGUISTICO e</u> <u>LINGUE</u> <u>STRANIERE</u></p>	<p><i>Corso di preparazione alle certificazioni linguistiche – University of Cambridge ESOL Examinations (KET e PET)</i></p> <p>Referente: Giulia Nannetti</p> <p>Classi Seconde e</p>	<p>Il progetto nasce per potenziare la lingua inglese ad un livello A2 oppure B1.</p> <p>Gli alunni avranno la possibilità di potenziare sia le abilità scritte che orali attraverso attività aventi come finalità lo svolgimento delle prove d'esame dell'Università di Cambridge ESOL Examinations KET e PET.</p> <p>OBIETTIVI FORMATIVI E DI APPRENDIMENTO:</p> <ul style="list-style-type: none"> - potenziare le abilità orali e scritte; - migliorare la proprietà lessicale attraverso attività mirate; - acquisire una maggiore consapevolezza linguistica; - mettere in atto comportamenti di autonomia, autocontrollo e

	<p>Terze</p> <p>EXTRACURRICOLARE</p> <p>ESPERTI ESTERNI</p> <p>CONTRIBUTO GENITORI</p> <p>PROSECUZIONE PTOF 2022/2025</p> <p>DURATA PROGETTO 9/10 incontri <i>Ket</i> 9/10 incontri <i>PET</i></p> <p>II Quadrimestre</p>	<p>fiducia in se stessi; - lavorare autonomamente, a coppie, in gruppo, cooperando e rispettando le regole. - Aiutare e rispettare gli altri.</p> <p>RISULTATI ATTESI: Superare le prove d'esame KET e PET.</p> <p>ATTIVITÀ E FASI: - 9/10 incontri per il corso <i>Ket</i> - 9/10 incontri per il corso <i>PET</i></p> <p>- Si analizzeranno con cura tutte le fasi degli esami di certificazione (Reading, Writing, Listening e Speaking) e si apprenderanno le strategie per affrontare al meglio la prova d'esame. - Si svolgeranno esercizi mirati e si attueranno simulazioni d'esame.</p> <p>MODALITÀ di VERIFICA/PRODOTTI FINALI: Il progetto verrà monitorato in itinere e in fase finale dall'insegnante curricolare e dai lettori attraverso l'osservazione degli alunni, interrogazioni e compiti da svolgere a casa.</p>
<p><u>AMBITO PTOF:</u> <u>LINGUISTICO e</u> <u>LINGUE</u> <u>STRANIERE</u></p>	<p><i>Corso di preparazione alla certificazione linguistica DELF A2</i></p> <p>Referente: Manuela Pasquini</p> <p>Classi Terze</p> <p>ESPERTI ESTERNI</p> <p>CONTRIBUTO GENITORI</p> <p>EXTRACURRICOLARE</p> <p>PROSECUZIONE PTOF 2022/2025</p> <p>DURATA PROGETTO 7 incontri - II Quadrimestre</p>	<p>Il <i>D.E.L.F. (Diplôme d'Études en Langue Française)</i> è un diploma ufficiale rilasciato dal Ministère de l'Education Nationale francese per certificare le competenze nella lingua francese dei candidati stranieri sulla base dei criteri di valutazione del QECR (Quadro Europeo Comune di Riferimento) per la conoscenza delle lingue prodotto dal Consiglio d'Europa.</p> <p>L' esame per la certificazione DELF A2 si compone di prove scritte e orali che valutano le quattro competenze.</p> <p>Gli esami si tengono nelle sedi d'esame ufficialmente autorizzate dal Ministero Francese, per l'Emilia Romagna: Bologna c/o l'Alliance Française. Oltre ad essere un titolo valido in ambito europeo e internazionale in genere, il DELF viene proposto nelle scuole italiane come "certificazione esterna" valida come credito formativo ai fini dell'attribuzione del punteggio per l'Esame di Stato.</p> <p>Il corso di potenziamento finalizzato alla preparazione delle prove d'esame per la certificazione DELF A2 è rivolto agli alunni delle classi terze che mostrano un particolare interesse e attitudine per lo studio della lingua francese.</p> <p>Il corso sarà tenuto in orario extracurricolare da docente madrelingua esperta/o nella preparazione degli alunni all'esame DELF A2.</p> <p>Buona parte degli alunni della scuola "<i>L.Fontana</i>" si orientano verso studi liceali scegliendo classi di bilinguismo e, in certa misura, opzioni <i>ESABAC</i>: la certificazione e il corso di potenziamento che permette di affrontare tale esame approfondiscono e completano la loro preparazione rendendola più sicura nella prospettiva della futura esperienza liceale.</p> <p>Anche per chi abbandona lo studio del francese la certificazione è importante poiché chiude un ciclo di studi, lasciandone traccia amministrativa spendibile nei futuri contesti di studio e lavorativi.</p> <p>OBIETTIVI FORMATIVI E DI APPRENDIMENTO: - Motivare gli alunni all'apprendimento del francese. - Consolidare le conoscenze acquisite dagli alunni nel percorso</p>

		<p>di apprendimento della lingua francese.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sviluppare le competenze comunicative di ricezione, interazione, produzione orale e scritta in funzione delle prove d'esame specifiche del livello A2 della certificazione DELF e potenziare le abilità audio-orali e scritte in riferimento al Quadro Comune Europeo di Riferimento per la conoscenza delle lingue (comprensione orale e scritta; produzione orale e scritta). - Acquisire maggiore sicurezza, fluidità, autonomia, padronanza nella lingua francese come efficace mezzo di comunicazione in contesti diversificati. - Maturare la consapevolezza del proprio percorso di apprendimento e di studio della lingua straniera francese nonché la consapevolezza delle competenze acquisite. - Sviluppare l'autonomia personale e la percezione di sé e del proprio successo scolastico ed extrascolastico (esami esterni alla scuola presso l'Alliance Française de Bologne). - Acquisire un credito utile e spendibile in futuro nella scuola e nel lavoro. - Favorire la formazione di cittadinanza attiva, disponibile nei confronti di altre lingue e culture dell'UE, in quanto le certificazioni (come il DELF) rappresentano il passaporto linguistico europeo. <p>RISULTATI ATTESI:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Raggiungimento degli standard europei di competenza della lingua francese livello A2 . - Superamento della prova d'esame per il conseguimento della certificazione Delf A2 . <p>ATTIVITÀ' E FASI:</p> <p>Le attività saranno conformi al livello (A2) e alle tipologie richieste dall'ente certificatore per l'esame DELF.</p> <p>Il corso prevede 7 lezioni della durata di 2 ore ciascuna, per un totale di 14 ore di lezione.</p> <p>Il corso sarà in orario pomeridiano nel secondo quadrimestre.</p> <p>MODALITÀ di VERIFICA/PRODOTTI FINALI:</p> <p>Al termine del corso di preparazione gli alunni sosterranno presso l'<i>Alliance Française</i> di Bologna l'esame per il conseguimento della certificazione linguistica DELF A2.</p>
<p><u>AMBITO PTOF:</u> <u>LINGUISTICO e</u> <u>LINGUE</u> <u>STRANIERE</u></p>	<p><i>Yoga in English</i></p> <p>Referente: Giulia Nannetti</p> <p>CURRICOLARE</p> <p>Tutte le classi</p> <p>CONTRIBUTO GENITORI</p> <p>ESPERTI ESTERNI</p> <p>PROSECUZIONE PTOF 2022/2025</p> <p>DURATA PROGETTO 1 incontro per classe II Quadrimestre</p>	<p>Grazie alla collaborazione di una docente di yoga certificata si svolgerà una lezione di yoga in lingua inglese all'aperto (livello base) presso il parco dei Giardini Margherita.</p> <p>OBIETTIVI FORMATIVI E DI APPRENDIMENTO:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Avvicinare i ragazzi allo yoga, al concetto di mindfulness e ad una maggiore consapevolezza del proprio corpo. - Favorire l'espressione individuale. - Potenziare le abilità linguistiche e acquisire una maggiore consapevolezza linguistica. - Potenziare l'autostima. - Prendere coscienza delle proprie emozioni e saperle rielaborare. <p>RISULTATI ATTESI:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Provare interesse e piacere verso l'apprendimento di una lingua straniera. - Apprezzare l'esercizio fisico. <p>ATTIVITÀ' E FASI:</p>

		<p>Introduzione del nuovo lessico, esercizi di respirazione, mindfulness e rilassamento in lingua inglese.</p> <p>MODALITÀ di VERIFICA/PRODOTTI FINALI: In itinere</p>
<p><u>AMBITO PTOF:</u> <u>LINGUISTICO e</u> <u>LINGUE</u> <u>STRANIERE</u></p>	<p><i>Happy holy days! - ETwinning</i></p> <p>Referente: Alessandra Lepore</p> <p>Classi Terze</p> <p>UTILIZZO ORE DI POTENZIAMENTO</p> <p>PROSECUZIONE PTOF 2022/2025</p>	<p>L'obiettivo del progetto è quello di stabilire un gemellaggio tra due Istituti: l'IC 19 "Lavinia Fontana" di Bologna e un istituto di pari grado del territorio britannico, attraverso il quale permettere ai discenti di scambiarsi vicendevolmente delle nozioni circa lingua, tradizioni comunitarie e tipicità estere dei rispettivi Paesi. Programmando degli incontri telematici tramite la piattaforma eTwinning si instaurerà un rapporto a distanza tra le due classi ed i docenti di riferimento che, in sincrono, lavoreranno alla redazione di una breve rivista in cui raccogliere dati ed informazioni circa storie, tradizioni ed attività proprie delle festività nazionali.</p> <p>In particolare si analizzeranno le feste di: Halloween, Natale, Carnevale e Pasqua (in ordine cronologico) in modo da approfondire le somiglianze e le differenze tra le tradizioni dei due Paesi che, seppur appartenenti allo stesso continente, collezionano unicità e culture differenti.</p> <p>Il percorso non si qualificherà come insegnamento sistematico di una disciplina, ma come un momento di sensibilizzazione dello studente ad un codice linguistico diverso dal proprio e, in senso più ampio, come conoscenza di altre culture.</p> <p>La lingua inglese rappresenterà, così, l'anello di congiunzione di due realtà culturali diverse.</p> <p>OBIETTIVI FORMATIVI E DI APPRENDIMENTO:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Creare interesse e piacere verso l'apprendimento della lingua straniera; - Sviluppare la consapevolezza della lingua come strumento di comunicazione e di socializzazione; - Suscitare negli alunni comportamenti interculturali attraverso pratiche di apprendimento collaborativo; - Porre attenzione sugli aspetti pedagogici legati all'uso delle tecnologie; - Sviluppare le conoscenze linguistiche e pragmatiche della lingua attraverso uno scambio attivo con parlanti non italofoni; - Stimolare strategie per la collaborazione tra alunni e la creazione di un prodotto comune. <p>RISULTATI ATTESI:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Rafforzamento delle competenze linguistiche (in lingua inglese) e tecnologiche spendibili sia nell'ambito dello studio che nella vita di tutti i giorni; - Acquisire competenze di base in lingua inglese utili alla partecipazione attiva e responsabile alla società della conoscenza; - Conoscenza ed approfondimento delle culture e tradizioni altrui con particolare attenzione al rispetto dell'altro in temi di eventi ed usi stranieri. <p>ATTIVITÀ E FASI:</p> <p>1 Fase: Registrare l'Istituto sulla piattaforma eTwinning e proporre il progetto ideato.</p> <p>2 Fase: Cercare una scuola partner e contattare il docente referente.</p> <p>3 Fase: Attivare il progetto e pianificare il lavoro di</p>

		<p>collaborazione a distanza.</p> <p>4 Fase: Collaborare con gli strumenti TIC: esplorare gli spazi di lavoro online della piattaforma eTwinning per condividere ed organizzare risorse, documenti e percorsi;</p> <p>5 Fase: Documentare e pubblicare il percorso ai fini della disseminazione dei risultati e la valorizzazione dell'esperienza.</p> <p>MODALITÀ di VERIFICA/PRODOTTI FINALI: Momenti di verifica in itinere. Raccolta dei materiali prodotti dalle classi in corrispondenza per realizzare un minibook del percorso formativo.</p>
<p><u>AMBITO PTOF:</u> <u>EDUCAZIONE</u> <u>MOTORIA e ad uno</u> <u>STILE di VITA</u> <u>SANO</u></p>	<p><i>Centro sportivo scolastico</i></p> <p>Referente: Giuseppe Parrinello</p> <p>Tutte le classi</p> <p>EXTRACURRICOLARE</p> <p>Risorse umane Docenti ic 19</p> <p>ORE AGGIUNTIVE D'INSEGNAMENTO</p> <p>PROSECUZIONE PTOF 2022/2025</p>	<p>Il centro sportivo scolastico si propone di favorire la partecipazione degli alunni in ambito sportivo e artistico, promuovendo attività motorie volte ad educare sani stili di vita e al miglioramento del benessere psicofisico.</p> <p>Il centro sportivo scolastico della scuola media <i>Lavinia Fontana</i> coinvolge, tutti i ragazzi anche alunni BES e stranieri ispirandosi ai principi di inclusione scolastica, cittadinanza attiva, educazione interculturale e rispetto della legalità.</p> <p>OBIETTIVI FORMATIVI E DI APPRENDIMENTO:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Avviamento alla pratica della corsa campestre: gara di istituto con successiva partecipazione alle gare provinciali dei campionati studenteschi. - Avviamento alla pratica sportiva, nelle discipline di pallavolo, pallacanestro e atletica leggera, giochi sportivi di squadra e individuali con successiva partecipazione ai campionati organizzati dai vari organismi provinciali e regionali. <p>RISULTATI ATTESI: Il Centro Sportivo Scolastico propone ore di avviamento alla pratica sportiva seguendo le disposizioni ministeriali e successive partecipazioni a gare e anche ai Campionati Sportivi Studenteschi.</p> <p>ATTIVITÀ' E FASI: In fase di definizione</p> <p>MODALITÀ di VERIFICA/PRODOTTI FINALI: Test oggettivi. Realizzazione parziale o totale del percorso previsto. Discussione, riflessione, e confronto con gli alunni. Osservazione sulla partecipazione</p>
<p><u>AMBITO PTOF:</u> <u>EDUCAZIONE</u> <u>MOTORIA e ad uno</u> <u>STILE di VITA</u> <u>SANO</u></p>	<p><i>Giochi sportivi studenteschi</i></p> <p>Referente: Giuseppe Parrinello</p> <p>Tutte le classi</p> <p>CURRICOLARE/EXTRACURRICOLARE</p> <p>ORE AGGIUNTIVE DI INSEGNAMENTO</p>	<p>Il centro sportivo scolastico si propone di favorire la partecipazione degli alunni in ambito sportivo e artistico, promuovendo attività motorie volte ad educare sani stili di vita e al miglioramento del benessere psicofisico.</p> <p>Il centro sportivo scolastico della scuola media <i>Lavinia Fontana</i> coinvolge, tutti i ragazzi anche alunni BES e stranieri ispirandosi ai principi di inclusione scolastica, cittadinanza attiva, educazione interculturale e rispetto della legalità.</p> <p>OBIETTIVI FORMATIVI E DI APPRENDIMENTO:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Avviamento alla pratica della corsa campestre: gara di istituto con successiva partecipazione alle gare provinciali dei campionati studenteschi. - Avviamento alla pratica sportiva, nelle discipline di pallavolo,

	<p>PROSECUZIONE PTOF 2022/2025</p>	<p>pallacanestro e atletica leggera, con successiva partecipazione ai campionati organizzati dai vari organismi provinciali e regionali.</p> <p>RISULTATI ATTESI: Possibilità di partecipare alle fasi regionali dei giochi sportivi studenteschi.</p> <p>ATTIVITÀ' E FASI: Partecipazione ai campionati sportivi studenteschi.</p> <p>MODALITÀ di VERIFICA/PRODOTTI FINALI: Test motori e osservazione</p>
<p><u>AMBITO PTOF:</u> <u>EDUCAZIONE</u> <u>MOTORIA e ad uno</u> <u>STILE di VITA</u> <u>SANO</u></p>	<p><i>Progetto nazionale per lo sport paralimpico a scuola</i></p> <p>Referente: Giuseppe Parrinello</p> <p>Classi Terze</p> <p>CURRICOLARE</p> <p>ESPERTI ESTERNI</p> <p>ENTE TERRITORIALE: Comitato Italiano Paralimpico</p> <p>ASSENZA DI ONERI PER LA SCUOLA</p> <p>NUOVO PROGETTO</p>	<p>Il CIP promuove l'avviamento della pratica sportiva Paralimpica finalizzati all'avvicinamento allo sport mediante lo svolgimento di corsi di orientamento e avviamento alle attività motorie, fisiche e sportive paralimpiche rivolti ai giovani con disabilità, in accordo con gli istituti scolastici</p> <p>OBIETTIVI FORMATIVI E DI APPRENDIMENTO:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Aprire una finestra sul mondo paralimpico a famiglie, insegnanti e studenti, informando sulle diverse opportunità a disposizione per praticare sport paralimpico; - Incoraggiare l'attività motoria fisica e sportiva paralimpica extrascolastica, attraverso un orientamento basato sulla sperimentazione concreta. <p>RISULTATI ATTESI: Migliorare la conoscenza e la pratica verso gli sport Paralimpici</p> <p>ATTIVITÀ' E FASI: In via di definizione</p> <p>MODALITÀ di VERIFICA/PRODOTTI FINALI: Elaborato e osservazione</p>
<p><u>AMBITO PTOF:</u> <u>EDUCAZIONE</u> <u>MOTORIA e ad uno</u> <u>STILE di VITA</u> <u>SANO</u></p>	<p><i>Difesa personale</i></p> <p>Referente: Giuseppe Parrinello</p> <p>Tutte le classi</p> <p>CURRICOLARE</p> <p>ESPERTI ESTERNI</p> <p>ENTE TERRITORIALE: Asco asd</p> <p>ASSENZA DI ONERI PER LA SCUOLA</p> <p>NUOVO PROGETTO</p> <p>DURATA PROGETTO 1 Incontro per classe a.s. 2023/24</p>	<p>Il progetto utilizza le potenzialità sportive degli Sport da Contatto allo scopo di realizzare atteggiamenti difensivi in un contesto di "possibile pericolo" finalizzato alla tutela e incolumità della propria persona.</p> <p>OBIETTIVI FORMATIVI E DI APPRENDIMENTO:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sensibilizzazione verso la necessità dell'esistenza della regola ed il suo rispetto; - Sviluppare la capacità di autostima e la sensibilità di essere solidale con gli altri; - Imparare a esprimere le proprie emozioni; - Prendere coscienza ed acquisire il senso del proprio fisico attraverso tecniche finalizzate alla propria tutela e incolumità; - Acquisire la coscienza e il controllo delle posture anche in situazioni non abituali o di pericolo; - Migliorare la capacità di equilibrio; - Imparare a muoversi in modo coordinato e preciso. <p>RISULTATI ATTESI: L'ambizione del progetto è quella di far acquisire un maggiore autocontrollo e una migliore consapevolezza di sé attraverso una serie di attività specifiche utilizzando semplici tecniche sportive.</p>

		<p>ATTIVITÀ' E FASI:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il docente di Educazione Fisica incontrerà il tecnico di difesa personale per concordare assieme gli obiettivi, le modalità e le finalità del progetto, adattando i contenuti all'età degli studenti; - Gli alunni di tutte le classi parteciperanno attivamente a 2 ore di lezione in presenza del tecnico di difesa personale e del docente di educazione fisica; - Incontro conclusivo con le classi partecipanti. <p>MODALITÀ di VERIFICA/PRODOTTI FINALI:</p> <p>Osservazione sulla partecipazione e confronto con gli alunni rispetto a gli argomenti trattati</p>
<p><u>AMBITO PTOF:</u> <u>POTENZIAMENTO</u> <u>COMPETENZE</u> <u>STEM</u></p>	<p><i>Progetto AVIS</i></p> <p>Referente: Benedetta Castellari</p> <p>Classi seconde</p> <p>CURRICOLARE</p> <p>Esperti esterni</p> <p>Assenza di oneri per la scuola</p> <p>Ente territoriale: Associazione AVIS</p> <p>PROSECUZIONE PTOF 2022/2025</p> <p>DURATA DEL PROGETTO</p> <p>Incontro di 2 ore per classe</p> <p>I Quadrimestre</p>	<p>I contenuti degli incontri sono personalizzati sulla base delle necessità degli insegnanti e dell'età dei ragazzi. Gli argomenti trattati sono: il sangue, l'apparato circolatorio, stili di vita corretti, sana alimentazione. Essenzialmente, queste tematiche hanno come fine ultimo quello di sensibilizzare i ragazzi sui temi della solidarietà, e della donazione di sangue.</p> <p>OBIETTIVI FORMATIVI E DI APPRENDIMENTO:</p> <p>Offrire un supporto per la trasmissione di informazioni scientifiche relative all'apparato cardiocircolatorio, al sangue e ai sani stili di vita; sensibilizzare i ragazzi sull'importanza della donazione di sangue e di plasma. Gli argomenti trattati sono aderenti agli obiettivi d'apprendimento previsti per la disciplina di scienze, in particolare :</p> <ul style="list-style-type: none"> -conoscere la struttura dell'apparato cardiocircolatorio umano; -conoscere la piccola e la grande circolazione; -conoscere la struttura del cuore; -conoscere la struttura e la funzione del sangue. <p>RISULTATI ATTESI:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Approfondimento della conoscenza dell'apparato cardiocircolatorio nelle sue caratteristiche e nelle sue funzioni; -sensibilizzare gli alunni, anche dal punto di vista dell'educazione civica, al principio della solidarietà e, in particolare, all'importanza della donazione di sangue. <p>ATTIVITÀ' E FASI:</p> <p>Lezioni frontali con esperto esterno, ciascuna della durata di due ore.</p> <p>MODALITÀ di VERIFICA/PRODOTTI FINALI:</p> <p>Le insegnanti coinvolte si riservano di effettuare eventuali verifiche scritte /orali sulle tematiche proposte durante gli incontri nelle rispettive classi.</p>
<p><u>AMBITO PTOF:</u> <u>POTENZIAMENTO</u> <u>COMPETENZE</u> <u>STEM</u></p>	<p><i>Corso di potenziamento di matematica</i></p> <p>Referente: Benedetta Castellari</p> <p>Classi terze</p> <p>EXTRACURRICOLARE</p> <p>CONTRIBUTO</p>	<p>Il corso è rivolto agli alunni delle classi terze della scuola secondaria di primo grado che abbiano raggiunto una valutazione in matematica pari o superiore a 8 decimi.</p> <p>Il corso prevede principalmente la trattazione dei contenuti di algebra, con riferimento particolare e specifico ad argomenti di studio che saranno trattati in prima superiore. Partendo da competenze già acquisite si introdurranno nuove regole di calcolo letterale, procedimenti logici di risoluzione di problemi geometrici attraverso passaggi algebrici, discussione, analisi e attendibilità dei risultati ottenuti. Le lezioni si svolgeranno in presenza.</p>

	<p>GENITORI</p> <p>PROSECUZIONE PTOF 2022/2025</p> <p>DURATA PROGETTO 8/10 Incontri (tot. 16/18 ore)</p> <p>II Quadrimestre</p>	<p>OBIETTIVI FORMATIVI E DI APPRENDIMENTO: Gli obiettivi sono i seguenti: - potenziamento delle abilità di calcolo algebrico; - studio di alcuni contenuti di carattere algebrico previsti nel programma di matematica di prima superiore; - consolidamento delle capacità di analisi, di ragionamento e di applicazione delle regole in contesti algebrici e geometrici differenti; - ampliamento delle conoscenze di carattere logico-matematico.</p> <p>RISULTATI ATTESI: I risultati attesi sono i seguenti: - acquisizione di una maggiore sicurezza nelle tecniche di calcolo algebrico; - consolidamento della capacità di associazione tra regola e sua applicazione diretta; - consolidamento della capacità di ragionamento, analisi e riflessione.</p> <p>ATTIVITÀ' E FASI: Il corso è da svolgersi nel secondo quadrimestre, possibilmente nei mesi di marzo e aprile. Si prevede una durata di 16/18 ore totali; si effettuerà un incontro alla settimana della durata di due ore, per un totale di 8/10 settimane.</p> <p>MODALITÀ DI VERIFICA/PRODOTTI FINALI: Le verifiche orali e/o scritte saranno svolte in itinere.</p>
<p><u>AMBITO PTOF:</u> <u>POTENZIAMENTO</u> <u>COMPETENZE</u> <u>STEM</u></p>	<p><i>Corso di recupero di matematica</i></p> <p>Referente: Davide Ianniello</p> <p>CURRICOLARE</p> <p>Classi: I A, I B, II A, II C, III A, III C</p> <p>UTILIZZO ORE DI POTENZIAMENTO</p> <p>Durata del progetto 6 ore a settimana per tutto l'a. s. 2023/24</p>	<p>Svolgimento di ore sei di potenziamento/recupero, distribuito in modo equo tra le classi dell'istituto. Durante le ore, a seconda dell'esigenza della classe e del docente in orario, si valuterà di coadiuvare il lavoro del docente in classe o creare piccoli gruppi su cui svolgere attività di potenziamento/recupero in un'aula dedicata.</p> <p>OBIETTIVI FORMATIVI E DI APPRENDIMENTO: Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla valorizzazione del merito degli alunni; attività e/o percorsi che promuovano l'autonomia, l'autostima, la capacità di scelta e di confronto con gli altri. Vivere l'errore come una risorsa ed un'opportunità</p> <p>RISULTATI ATTESI: Miglioramento degli esiti nelle discipline interessate e incremento del successo scolastico negli anni successivi.</p> <p>ATTIVITÀ' E FASI: Individuazione di alunni in difficoltà nelle materia STEM, con l'ausilio del docente di riferimento. Valutazione di strategie atte all'apprendimento personalizzato. accompagnamento allo studio e alle verifiche.</p> <p>MODALITÀ DI VERIFICA/PRODOTTI FINALI: accompagnamento dell'alunno alle verifiche orali e scritte</p>
<p><u>AMBITO PTOF:</u> <u>POTENZIAMENTO</u> <u>COMPETENZE</u> <u>STEM</u></p>	<p><i>*Primi esperimenti di chimica</i></p> <p>Referente: Maria Luisa Duraturo</p>	<p>L'attività proposta, integrandosi con il programma scolastico, vuole supportare l'attività svolta in classe, agevolando e promuovendo il passaggio dalla teoria alla pratica. Utilizzando strumentazioni di laboratorio, che permettono la sperimentazione diretta e individuale delle scienze, gli alunni</p>

	<p>PROSECUZIONE PTOF 2022/2025</p> <p>CURRICOLARE</p> <p>Classi: Tutte le classi seconde</p> <p>CONTRIBUTO GENITORI</p> <p>RISORSE UMANE COINVOLTE: 3 Docenti IC 19</p> <p>Enti Territoriali: <i>Fondazione Golinelli</i></p> <p>DURATA PROGETTO 1 incontro di 2 ore per classe</p> <p>Il quadrimestre</p>	<p>scoprono la differenza fra una soluzione e un'emulsione, i segreti nascosti dietro la scala del pH e sperimentano cos'è un processo chimico e in cosa differisce da un fenomeno fisico. Le tematiche sono affrontate lasciando agli alunni il tempo per osservare, formulare domande e ipotesi, sperimentare, registrare e analizzare dati per arrivare a trarre delle conclusioni sul fenomeno in esame, favorendo il lavoro di gruppo per sviluppare la socialità e la capacità di collaborare tra pari.</p> <p>OBIETTIVI FORMATIVI E DI APPRENDIMENTO:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Coinvolgere gli alunni, suscitare interesse e motivazione. - Arricchire lo studio delle scienze con l'esperienza pratica e le indagini dirette, indispensabili per la costruzione del pensiero logico e critico, tipico del pensiero scientifico - Favorire l'apprendimento delle STEM. - Sviluppare la socialità e la collaborazione tra i pari. <p>RISULTATI ATTESI:</p> <p>Attraverso un percorso fra diverse esperienze condotte in prima persona, gli alunni</p> <ul style="list-style-type: none"> -acquisiscono consapevolezza del proprio operare e ricercano soluzioni funzionali; - sperimentano la differenza tra una soluzione e un'emulsione, tra un fenomeno fisico e un fenomeno chimico; - imparano a individuare i reagenti e i prodotti di una reazione chimica e ad utilizzare la scala del pH. <p>ATTIVITÀ' E FASI:</p> <p>Attività laboratoriale di due ore per ciascuna classe, presso l'Opificio Golinelli.</p> <p>STRUMENTI E MATERIALI:</p> <p>Strumentazione di laboratorio e reagenti chimici.</p> <p>MODALITÀ DI VERIFICA/PRODOTTI FINALI:</p> <p>Verifica orale/scritta</p>
<p><u>AMBITO PTOF:</u> <u>POTENZIAMENTO</u> <u>COMPETENZE</u> <u>STEM</u></p>	<p>* Cellule al microscopio</p> <p>Referente: Maria Luisa Duraturo</p> <p>CURRICOLARE</p> <p>PROSECUZIONE PTOF 2022/2025</p> <p>Classi: Classi Prime</p> <p>CONTRIBUTO GENITORI</p> <p>RISORSE UMANE COINVOLTE: 2 Docenti IC 19</p> <p>Enti Territoriali: Fondazione Golinelli</p> <p>DURATA PROGETTO</p>	<p>L'attività proposta, integrandosi con il programma scolastico, vuole supportare l'attività svolta in classe, agevolando e promuovendo il passaggio dalla teoria alla pratica. Dopo una breve introduzione sulle caratteristiche che distinguono le cellule animali da quelle vegetali, le studentesse e gli studenti saranno coinvolti nella preparazione di campioni da osservare al microscopio, evidenziando le prerogative strutturali e funzionali delle due tipologie di organismi.</p> <p>OBIETTIVI FORMATIVI E DI APPRENDIMENTO:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Coinvolgere le studentesse e gli studenti, suscitare interesse e motivazione. - Arricchire lo studio delle scienze con l'esperienza pratica e le indagini dirette, indispensabili per la costruzione del pensiero logico e critico, tipico del pensiero scientifico - Favorire l'apprendimento delle STEM. - Sviluppare la socialità e la collaborazione tra i pari. - Esplorare la struttura dei microrganismi. <p>RISULTATI ATTESI:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Acquisire consapevolezza del proprio operare. - Verificare la differenza tra una cellula animale e una cellula vegetale. - Sperimentare l'uso del microscopio nella pratica laboratoriale

	<p>1 incontro di 2 ore per classe</p> <p>Il quadrimestre</p>	<p>quale strumento di conoscenza in grado di svelare strutture, dettagli e piccole geometrie alle basi della vita.</p> <p>ATTIVITÀ' E FASI: L'attività sarà svolta in classe e sarà così articolata: Una prima fase in cui verranno richiamati aspetti teorici già affrontati in classe. Una seconda fase in cui le studentesse e gli studenti allestiranno vetrini con campioni di cellule animali e vegetali. Una terza fase in cui potranno osservare i preparati al microscopio.</p> <p>STRUMENTI E MATERIALI: Microscopio e vetreria di laboratorio. Gli strumenti e i materiali utilizzati nell'attività saranno forniti dalla fondazione Golinelli.</p> <p>MODALITÀ DI VERIFICA/PRODOTTI FINALI: Verifica orale/scritta/costruzione di modelli di cellule.</p>
<p><u>AMBITO PTOF:</u> <u>POTENZIAMENTO</u> <u>COMPETENZE</u> <u>STEM</u></p>	<p>Potenziamento STEM</p> <p>Referente: Emilia Pedace</p> <p>EXTRACURRICOLARE</p> <p>UTILIZZO ORE DI POTENZIAMENTO</p> <p>NUOVO PROGETTO</p> <p>Classi: Classi Prime</p> <p>CONTRIBUTO GENITORI</p> <p>RISORSE UMANE COINVOLTE: 1 Docente IC 19</p> <p>DURATA PROGETTO Tutto l'anno - 1 incontro al mese (tot. 16 ore)</p>	<p>Potenziamento delle competenze nelle STEM (Science, Technology, Engineering e Mathematics):</p> <ul style="list-style-type: none"> • individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla valorizzazione del merito degli alunni; • attività e/o percorsi che promuovano l'autonomia, l'autostima, la capacità di scelta e di confronto con gli altri. <p>OBIETTIVI FORMATIVI E DI APPRENDIMENTO: Potenziare le abilità di calcolo anche con l'uso consapevole di strumenti.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Potenziare le capacità logiche e critiche. • Acquisire la capacità di trovare percorsi diversi per la risoluzione dello stesso tipo di problema. • Approfondire la conoscenza per migliorare l'uso dei termini, simboli e linguaggi specifici. • Migliorare il metodo di lavoro per diventare più autonomi. <p>RISULTATI ATTESI: Miglioramento degli esiti nelle discipline interessate e incremento del successo scolastico negli anni successivi.</p> <p>ATTIVITÀ' E FASI: Attività di matematica, tecnologia e informatica a seconda delle esigenze degli alunni anche su decisione del cdc sviluppate una volta al mese per tutto l'anno scolastico.</p> <p>STRUMENTI E MATERIALI: Schede su classroom, libri, piattaforme online</p> <p>MODALITÀ DI VERIFICA/PRODOTTI FINALI: In itinere durante il laboratorio e in base alle verifiche curricolari delle materie scientifiche coinvolte.</p>
<p><u>AMBITO PTOF:</u> <u>POTENZIAMENTO</u> <u>COMPETENZE</u> <u>STEM</u></p>	<p>Fontana in CLIL Competenze STEAM</p> <p>Referente: Elisa Montuschi</p> <p>Tutte le classi</p> <p>EXTRACURRICOLARE</p>	<p>Il progetto nasce per potenziare le lingue straniere attraverso attività di CLIL (Content and Language Integrated Learning) rivolte all'apprendimento integrato di competenze linguistico-comunicative e disciplinari in lingua inglese. Gli alunni avranno la possibilità di approfondire i contenuti di alcune discipline (Musica, Scienze, Tecnologia, Geografia, Storia, Letteratura, Arte, Educazione fisica, Educazione Civica e Matematica) in lingua inglese.</p>

	<p>ASSENZA DI ONERI PER LA SCUOLA</p> <p>NUOVO A.S. 2023/2024</p>	<p>OBIETTIVI FORMATIVI E DI APPRENDIMENTO:</p> <ul style="list-style-type: none"> - potenziare le abilità linguistiche; - migliorare la proprietà lessicale attraverso attività mirate; - approfondire aspetti interessanti dei contenuti di alcune discipline; - acquisire una maggiore consapevolezza linguistica; - sviluppare capacità critiche; - mettere in atto comportamenti di autonomia, autocontrollo e fiducia in se stessi; - lavorare autonomamente, a coppie, in gruppo, cooperando e rispettando le regole. - Aiutare e rispettare gli altri. <p>RISULTATI ATTESI: Attraverso la metodologia utilizzata dalla lingua veicolare, viene favorita la motivazione dello studente e viene aumentata la consapevolezza dell'utilità di padroneggiare la lingua straniera. Questa metodologia favorisce inoltre nello studente la fiducia nelle proprie possibilità e il piacere di utilizzare la lingua come strumento operativo. L'insegnante veicolare stimola una maggiore competenza linguistica (incremento del lessico, fluidità espositiva, efficacia comunicativa), abilità trasversali (partecipare attivamente ad una discussione, porre domande, esprimere opinioni personali) e abilità cognitive e di ragionamento autonomo.</p> <p>ATTIVITÀ' E FASI: Nel II quadrimestre, 1 volta a settimana, dalle 14:00 alle 16:00</p> <p>MODALITÀ di VERIFICA/PRODOTTI FINALI: Il progetto verrà monitorato in itinere e in fase finale dagli insegnanti curricolari attraverso l'osservazione degli alunni, interrogazioni e compiti da svolgere a casa.</p>
<p><u>AMBITO PTOF:</u> <u>EDUCAZIONE AD</u> <u>UNA</u> <u>CITTADINANZA</u> <u>PIU' CONSAPEVOLE</u> <u>E RESPONSABILE</u></p>	<p><i>Educazione stradale</i></p> <p>Referente: Giuseppe Parrinello</p> <p>Tutte le classi</p> <p>CURRICOLARE</p> <p>Esperti esterni</p> <p>Ente territoriale: Comando Polizia Municipale</p> <p>PROSECUZIONE PTOF 2022/2025</p>	<p>Il progetto vuole dare vita ad un percorso di prevenzione all'incidentalità volto ad espandere il concetto di sicurezza stradale e ad incentivare il senso di responsabilità individuale.</p> <p>OBIETTIVI FORMATIVI E DI APPRENDIMENTO:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Promuovere la realizzazione di percorsi di educazione stradale attraverso una formazione per competenze; • educare al rispetto delle regole nell'ottica di apprendere adeguate abitudini comportamentali, ai fini di autotutela e di consapevole rapporto con se stessi, con gli altri e con l'ambiente circostante; • incrementare la consapevolezza individuale e collettiva rispetto alle proprie scelte ed ai propri atteggiamenti e comportamenti stradali, con particolare riferimento agli aspetti di rischio; • sostenere processi di protagonismo attivo nei ragazzi, considerati come possibili promotori di atteggiamenti votati alla sicurezza ed alla tutela propria ed altrui. • far assimilare gli elementi essenziali della formazione giuridica di base per l'interiorizzazione delle norme di condotta che rendono possibile la convivenza civile e democratica; • promuovere una formazione che si articola su un percorso basato sulla risoluzione di casi stradali attraverso l'esplorazione fenomenologica. <p>RISULTATI ATTESI: Attraverso il coinvolgimento di alunni e docenti in una trattazione pluridisciplinare della sicurezza che va dalle</p>

		<p>conoscenza delle norme stradali, all'assunzione di comportamenti corretti e allo sviluppo delle tematiche di fisica ad essa connesse.</p> <p>ATTIVITÀ' E FASI: In fase di definizione</p> <p>MODALITÀ di VERIFICA/PRODOTTI FINALI: Elaborato o discussione</p>
<p><u>AMBITO PTOF:</u> <u>EDUCAZIONE AD</u> <u>UNA</u> <u>CITTADINANZA</u> <u>PIU' CONSAPEVOLE</u> <u>E RESPONSABILE</u></p>	<p><i>Guida la notte: Progetto di Prevenzione bullismo e cyberbullismo</i></p> <p>Referente:Laura Nuccitelli</p> <p>CURRICOLARE</p> <p>Tutte le classi</p> <p>ESPERTI ESTERNI Ente territoriale: Comune di Bologna in collaborazione con <i>Il Paese delle Meraviglie</i></p> <p>CONTRIBUTO GENITORI ???????</p>	<p>Il progetto si articola su diversi laboratori (due incontri di due ore ciascuno) su varie tematiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> - per le classi I "<i>Oltre lo schermo</i>" L' intervento mira a far emergere le percezioni e le emozioni connesse a tematiche inerenti i gruppi. <p>Le tematiche maggiormente trattate riguardano:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Le tipologie e le funzioni dei gruppi - Il gruppo come risorsa per il singolo - I ruoli e le relazioni nei gruppi - Le forme di relazione digitali - La cooperazione e la comunicazione nei gruppi - Potenzialità e criticità dei gruppi digitali (in particolare whatsapp) - La netiquette (la buona educazione on-line), - Strategie efficaci e rispettose. <ul style="list-style-type: none"> - per le classi II "<i>Relazioni digitali</i>": Il macrotema che accompagna l'intervento è lo sviluppo dell'immagine di sé e del proprio corpo, nelle sue declinazioni online e offline. <p>Verranno percorsi temi come:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il corpo e i suoi limiti - la pressione del gruppo - l'ascolto di sé e dell'altro - influenze e pressioni dal web - esposizione della propria immagine e del proprio corpo nei social network. <ul style="list-style-type: none"> -Per le classi III "<i>Vecchie e nuove dipendenze</i>" Le principali tematiche affrontate sono: -Rischio e percezione del rischio - Comportamenti a rischio e sensazioni piacevoli connesse -Scelte alternative - Corrette informazioni su sostanze psicoattive legali ed illegali (energy drink, alcol, nicotina, cannabis, farmaci) -Rapporto tra sostanza e prestazione - Informazioni legali e sanitarie - Consumi senza sostanza, come gioco d' azzardo e utilizzo delle tecnologie. <p>OBIETTIVI FORMATIVI E DI APPRENDIMENTO: Contrastare e prevenire fenomeni di bullismo, cyberbullismo e body shaming; riflettere sulle responsabilità personale sui temi del rispetto, inclusione e giustizia; dialogare sulla responsabilità personale, come attori e come spettatori di fronte a situazioni di questo genere; sviluppare capacità di collaborazione, autoaffermazione, integrità e spirito critico; potenziamento della abilità relazionali; educare a un uso positivo delle tecnologie.</p> <p>RISULTATI ATTESI: Sostenere i ragazzi all'uso cosciente e consapevole delle tecnologie;</p>

		<p>ATTIVITÀ E FASI: Due incontri di due ore ciascuno</p> <p>MODALITÀ di VERIFICA/PRODOTTI FINALI: Elaborati prodotti</p>
<p><u>AMBITO PTOF:</u> <u>EDUCAZIONE AD</u> <u>UNA</u> <u>CITTADINANZA</u> <u>PIU' CONSAPEVOLE</u> <u>E RESPONSABILE</u></p>	<p><i>W L'AMORE</i></p> <p>Referente: Margherita Berzioli</p> <p>PROSECUZIONE PTOF 2022/2025</p> <p>CURRICOLARE</p> <p>Classi: tutte le classi terze</p> <p>ASSENZA DI ONERI PER LA SCUOLA E LE FAMIGLIE</p> <p>RISORSE UMANE COINVOLTE: 4 Docenti IC 19</p> <p>Enti territoriali: <i>Spazio Giovani - ASL</i> di Bologna</p> <p>DURATA PROGETTO 5 incontri per classe</p>	<p>Il progetto nasce da un'iniziativa della Regione Emilia-Romagna in collaborazione con AUSL di Bologna ed è un percorso di educazione affettiva e sessuale costruito, sviluppato e validato da operatori e operatrici degli Spazi Giovani delle Aziende Sanitarie della Regione Emilia-Romagna. A partire da quest'anno sarà dato spazio anche a temi relativi alla violenza di genere e a social media e relazioni.</p> <p>OBIETTIVI FORMATIVI E DI APPRENDIMENTO: Ampliare le conoscenze dei ragazzi e delle ragazze relative alla crescita fisica, allo sviluppo psico-sessuale e alle modificazioni relazionali del periodo adolescenziale</p> <p>RISULTATI ATTESI: Miglioramenti delle competenze nell'ambito delle relazioni, dell'affettività e di una sessualità consapevole e sicura.</p> <p>ATTIVITÀ E FASI: INVERNO: Incontri preliminari insegnanti/operatori per la presentazione delle classi (2 ore). Realizzazione delle prime 4 unità a scuola/nei gruppi da parte dei docenti/educatori (almeno 15 ore).</p> <p>PRIMAVERA: Incontro delle classi/gruppi con gli operatori dello Spazio Giovani per la trattazione della quinta unità (3 ore) Questionari di gradimento per ragazzi/e e docenti Incontro di verifica e restituzione ai docenti (2 ore) e alle famiglie (2 ore)</p> <p>STRUMENTI E MATERIALI: Manuale fornito dallo <i>Spazio Giovani</i></p> <p>MODALITÀ DI VERIFICA/PRODOTTI FINALI: Da definire</p>
<p><u>AMBITO PTOF:</u> <u>EDUCAZIONE AD</u> <u>UNA</u> <u>CITTADINANZA</u> <u>PIU' CONSAPEVOLE</u> <u>E RESPONSABILE</u></p>	<p><i>27 gennaio:</i> <i>Giornata della</i> <i>Memoria -</i></p> <p>Referente:Laura Nuccitelli</p> <p>CURRICOLARE</p> <p>Tutte le classi</p> <p>Esperti esterni: <i>Agis Scuola Emilia</i> <i>Romagna</i></p> <p>CONTRIBUTO GENITORI</p>	<p>Questo progetto si propone di far acquisire a tutti gli studenti dell'IC la consapevolezza dell'importanza di ricordare l'Olocausto.</p> <p>Quest'anno si avvarrà per le classi I e II della collaborazione dell' Agis Scuola Emilia Romagna, ente per la promozione della cinematografica nelle scuole.</p> <p>Mentre per le classi III è stata pensata una riflessione più profonda, in due momenti distinti dell'anno scolastico, con la visita a Monte sole e al Memoriale della Shoah Binario 21 a Milano</p> <p>OBIETTIVI FORMATIVI E DI APPRENDIMENTO: Riflessione su temi storici e di cittadinanza attiva</p> <p>RISULTATI ATTESI: Una maggiore consapevolezza e coscienza storica</p> <p>ATTIVITÀ E FASI: Nelle giornate del 26 e del 29 Gennaio le classi I e II si</p>

		<p>recheranno ad una matinee in un cinema di Bologna centro.</p> <p>Saranno distribuite ai docenti schede critiche con spunti di riflessione, che rappresentano un utile strumento di lavoro.</p> <p>MODALITÀ di VERIFICA/PRODOTTI FINALI: Riflessione interdisciplinare Storia, Lettere ED. Civica</p>
<p><u>AMBITO PTOF:</u> <u>EDUCAZIONE AD</u> <u>UNA</u> <u>CITTADINANZA</u> <u>PIU' CONSAPEVOLE</u> <u>E RESPONSABILE</u></p>	<p>25 novembre: <i>Giornata Violenza di Genere</i></p> <p>Referente:Laura Nuccitelli</p> <p>CURRICOLARE</p> <p>Tutte le classi</p> <p>ESPERTI ESTERNI Enti territoriali: <i>Associazione Nuovamente</i> (In attesa di risposta)</p> <p><i>Istituto Parri</i></p> <p>CONTRIBUTO GENITORI</p>	<p>Sensibilizzare gli alunni e le alunne all'educazione alla parità, al rispetto delle differenze di genere, al tema del contrasto alla violenza.</p> <p>OBIETTIVI FORMATIVI E DI APPRENDIMENTO: Sensibilizzare gli alunni e le alunne all'educazione alla parità, al rispetto delle differenze di genere, al tema del contrasto alla violenza.</p> <p>RISULTATI ATTESI: Maggior consapevolezza ed autocoscienza.</p> <p>ATTIVITÀ' E FASI: Incontri con l'arte terapeuta per creare slogan efficaci alla sensibilizzazione del problema.</p> <p>MODALITÀ di VERIFICA/PRODOTTI FINALI: Produzione di slogan</p>
<p><u>AMBITO PTOF:</u> <u>EDUCAZIONE AD</u> <u>UNA</u> <u>CITTADINANZA</u> <u>PIU' CONSAPEVOLE</u> <u>E RESPONSABILE</u></p>	<p>7 febbraio: Giornata Prevenzione bullismo e cyberbullismo</p> <p>Referente:Laura Nuccitelli</p> <p>CURRICOLARE</p> <p>Tutte le classi</p> <p>ESPERTI ESTERNI</p>	<p>Il progetto quest'anno si avvarrà per le classi I e II della collaborazione dell' <i>Agis Scuola</i> Emilia Romagna, ente per la promozione della cinematografica nelle scuole. Mentre per le classi III è stata pensata una riflessione più profonda ed interdisciplinare che si va ad intrecciare con gli interventi previsti per la prevenzione del bullismo e del Cyber Bullismo, diluiti in tutto l'anno scolastico.</p> <p>OBIETTIVI FORMATIVI E DI APPRENDIMENTO: Sensibilizzazione alla prevenzione del bullismo e del cyber bullismo</p> <p>RISULTATI ATTESI: Maggior consapevolezza da parte degli alunni e delle alunne delle <i>Lavinia Fontana</i></p> <p>ATTIVITÀ' E FASI: Nella giornata del 7 febbraio le classi I e II si recheranno ad una matinee in un cinema di Bologna centro.</p> <p>Saranno distribuite ai docenti schede critiche con spunti di riflessione, che rappresentano un utile strumento di lavoro</p> <p>MODALITÀ di VERIFICA/PRODOTTI FINALI: Riflessione scritta</p>
<p><u>AMBITO PTOF:</u> <u>EDUCAZIONE AD</u> <u>UNA</u> <u>CITTADINANZA</u></p>	<p>"Dovremmo essere tutti femministi"</p> <p>Referente:Laura</p>	<p>L'attività di educazione civica offre agli studenti una riflessione sui temi della questione di genere. Nonostante alcuni importanti traguardi raggiunti, infatti, sono ancora numerosi gli ostacoli che molte donne, in diversi paesi nel mondo,</p>

<p><u>PIU' CONSAPEVOLE E RESPONSABILE</u></p>	<p>Nuccitelli</p> <p>CURRICOLARE</p> <p>Classi terze</p> <p>ESPERTI ESTERNI Enti territoriali: Istituto Parri e Ufficio Pari opportunità del Comune di Bologna</p> <p>In attesa di calendarizzazione da parte dell'Ente.</p>	<p>affrontano nella vita di tutti i giorni. Come l'emersione della violenza di genere nella società italiana ha dimostrato (alto numero di femminicidi e violenze sessuali, fenomeni di condivisione non consensuale di materiale intimo, difficile accesso alle scelte abortive) emerge con chiarezza la necessità di portare all'attenzione pubblica temi legati alla discriminazione, spesso trascurati in virtù del falso mito di un'ormai scontata parità. Guardando alle statistiche sull'occupazione post-Covid, inoltre, si nota come le donne che hanno perso il lavoro per gli effetti della pandemia siano state il doppio degli uomini; mentre fuori dall'Italia e dall'Europa la situazione peggiora ulteriormente mettendo persino in discussione il concetto di diritti umani.</p> <p>L'attività, che nel suo titolo riprende la famosa citazione della scrittrice Chimamanda Ngozi Adichie, mira allo sviluppo di un'analisi per temi che ha il compito di facilitare un dialogo maieutico nella classe prendendo a prestito alcuni contributi di personalità di spicco nel settore della divulgazione sulle gender issues.</p> <p>OBIETTIVI FORMATIVI E DI APPRENDIMENTO: L'attività, che nel suo titolo riprende la famosa citazione della scrittrice Chimamanda Ngozi Adichie, mira allo sviluppo di un'analisi per temi che ha il compito di facilitare un dialogo maieutico nella classe prendendo a prestito alcuni contributi di personalità di spicco nel settore della divulgazione sulle gender issues.</p> <p>RISULTATI ATTESI: L'attività di educazione civica offre agli studenti una riflessione sui temi della questione di genere.</p> <p>ATTIVITÀ' E FASI: un incontro della durata di un'ora</p> <p>MODALITÀ di VERIFICA/PRODOTTI FINALI: Riflessione</p>
--	--	---

<p style="text-align: center;"><u>AMBITO PTOF:</u> <u>EDUCAZIONE AD</u> <u>UNA</u> <u>CITTADINANZA</u> <u>PIU' CONSAPEVOLE</u> <u>E RESPONSABILE</u></p>	<p>23 Aprile: Giornata mondiale del libro</p> <p>Referente: Ersilia Vecera</p> <p>CURRICOLARE</p> <p>Tutte le classi</p> <p>Esperto esterno</p>	<p>Il progetto nasce dalla constatazione di un crescente disamore ed estraneità dei ragazzi nei confronti dell'oggetto libro, che spesso reputano un qualcosa di altro dalla loro idea di piacere.</p> <p>OBIETTIVI FORMATIVI E DI APPRENDIMENTO:</p> <p>-stimolare gli alunni alla lettura attraverso l'incontro con l'autore.</p> <p>RISULTATI ATTESI:</p> <p>-Rendere più interessante ed attuale l'oggetto libro, vedendo concretamente chi ci sta dietro (dietro un libro o una storia c'è una persona che l'ha creata, qualcuno del tutto normale e comune: gente come tutti noi.</p> <p>- Avvicinare gli studenti alla consapevolezza delle complessità della nascita di un libro: dall'affiorare della trama nella fantasia dell'autore alla stampa dell'opera.</p> <p>- Offrire agli allievi un'azione che crei motivazioni nuove alla lettura e renderli consapevoli dell'importanza del leggere, che non deve essere inteso come un lavoro sterile e noioso, ma un'attività che permette di scoprire mondi, modi di vivere e di pensare diversi e anche di riflettere su se stessi e sulle proprie opinioni.</p> <p>ATTIVITÀ E FASI:</p> <p>- Lettura integrale, durante il II quadrimestre, di un libro scelto dal dipartimento di lettere, per classi parallele.</p> <p>- Incontro con l'autore</p> <p>MODALITÀ di VERIFICA/PRODOTTI FINALI:</p> <p>Riflessione e riscrittura</p>
<p style="text-align: center;"><u>AMBITO PTOF:</u> <u>EDUCAZIONE AD</u> <u>UNA</u> <u>CITTADINANZA</u> <u>PIU' CONSAPEVOLE</u> <u>E RESPONSABILE</u></p>	<p><i>Educare attraverso i luoghi: Bologna e la strage del due agosto 1980</i></p> <p>Referente: Ersilia Vecera</p> <p>PROSECUZIONE PTOF 2022/2025</p> <p>Classi Terze</p> <p>CURRICOLARE</p> <p>ESPERTI ESTERNI Enti territoriali: <i>L'Associazione 2 agosto e l'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna</i></p> <p>ASSENZA DI ONERI PER LA SCUOLA E LE FAMIGLIE</p>	<p>Questo progetto si propone di attivare un percorso sulla strage di Bologna e sugli anni Settanta attraverso il quale gli studenti possano conoscere gli avvenimenti e il contesto storico in cui sono avvenuti, possano acquisire consapevolezza di come la memoria della strage si sia strutturata e possano riflettere sui temi della cittadinanza attiva. L'intento è quello di realizzare, attraverso una visita a Bologna, un tragitto presente-passato-futuro che parta dal presente degli studenti e dai loro interessi. Il percorso inizierà alla Stazione, vero e proprio luogo di memoria, quindi ci si sposterà in piazza Maggiore, dove si trovano i simboli della memoria pubblica cittadina. Presso la sede dell'Associazione dei familiari delle vittime, si incontreranno testimoni della strage e verrà fornita una contestualizzazione storica. Il laboratorio è condotto da un esperto di storia contemporanea e didattica della storia.</p> <p>OBIETTIVI FORMATIVI E DI APPRENDIMENTO:</p> <p>- Conoscere periodi ed aspetti rilevanti di storia locale, nazionale ed anche internazionale.</p> <p>- Sollecitare la riflessione critica anche sugli aspetti quotidiani del proprio presente.</p> <p>- Rafforzare la dimensione motivazionale dello studio della storia.</p> <p>- Rafforzare la consapevolezza dell'essere soggetti sociali.</p> <p>- Tradurre da un linguaggio ad un altro informazioni e concetti.</p> <p>- Saper individuare, analizzare, criticare l'intenzionalità della fonte.</p> <p>- Sollecitare la riflessione critica anche sugli aspetti quotidiani del proprio presente.</p>

RISULTATI ATTESI:

- Portare gli studenti a conoscere momenti di storia italiana che rappresentano il vissuto dei loro genitori.
- Offrire agli alunni l'opportunità di lavorare alla ricostruzione di momenti storici, tematizzando e problematizzando rilevanze e snodi anche attraverso i luoghi.
- Rendere consapevoli gli studenti attraverso la riflessione e la contestualizzazione di questi tragici eventi.
- Costruire insieme un percorso di lavoro attivo, strutturato e coeso nel tempo scolastico
- Riflettere sul rapporto tra storia e memoria e sul rapporto presente-passato-futuro.

ATTIVITÀ' E FASI:**FASE 1**

Tempo: 2 ore

Il lavoro inizierà con la presentazione motivante agli studenti del progetto e degli obiettivi, si farà presente che questo percorso è stato pensato come un laboratorio storico e che molte attività si svolgeranno in gruppo e che i momenti fondamentali del percorso saranno l'indagine, la ricerca di documentazione, "Visite" preparate e guidate ad alcuni luoghi della memoria e produzione di approfondimenti anche con materiali non cartacei (visivi, sonori). Questo momento introduttivo avrà l'obiettivo di rendere motivante il progetto: l'attività è finalizzata alla realizzazione di un prodotto finale (audio-video) che ha una sua visibilità e che fornisce un' immediata gratificazione rispetto agli sforzi compiuti.

A questo punto si inviteranno gli alunni a raccogliere le testimonianze degli adulti sulla Strage del 2 agosto 1980 alla stazione di Bologna e sulle reazioni a questo evento.

Nella successiva lezione si procederà alla lettura dei risultati dell'indagine e insieme si provvederà, con l'ausilio della lavagna a gesso, ad ordinare le informazioni ottenute.

FASE 2

Tempo: 3 ore

Inizierà a questo punto la ricerca di documentazione attraverso l'utilizzo di fonti come, ad esempio, i quotidiani dei giorni successivi la strage, il radiogiornale del 2 agosto, fotografie, testimonianze. Gli studenti, saranno divisi in gruppo e ogni gruppo lavorerà su fonti differenti per verificare l'attendibilità della prima indagine testimoniale compiuta e per rispondere ad alcune domande cruciali come: quando è accaduto, come è accaduto, perché è accaduto.

Solo a questo punto i diversi gruppi condivideranno l'analisi delle diverse fonti e si procederà ad una ricostruzione storica comune e condivisa che verrà poi confrontata con quella presente nel libro di storia in uso.

FASE 3

Tempo: 4 ore

Visita guidata alla Stazione di Bologna ed incontro con i testimoni

Il percorso prevederà una visita alla stazione di Bologna, a questo punto saranno i luoghi e gli oggetti (l'orologio, la sala d'attesa, il primo binario, la lapide) a parlare agli alunni attraverso i segni indelebili che hanno lasciato. A seguire, in una sala di Palazzo d'Accursio, ci sarà un incontro con i testimoni diretti della Strage.

FASE 4

		<p>Tempo: 6 ore curricolari</p> <p>La quarta ed ultima fase del progetto si svolgerà nel mese di maggio e vedrà gli alunni impegnati nella ideazione, progettazione e realizzazione di un elaborato finale materiale/ audio o video. La realizzazione di un risultato concreto farà in modo che questi eventi non siano relegati nel ricordo rituale, ma possano entrare a pieno titolo nella memoria. Il prodotto finale verrà inserito, insieme agli elaborati prodotti da altre scuole, nel sito www.mappedimemoria.it e servirà a rendere maggiormente conosciuti questi eventi.</p> <p>MODALITÀ di VERIFICA/PRODOTTI FINALI: Questo progetto non prevederà verifiche in itinere, poiché le attività proposte saranno realizzate in forma laboratoriale; tutto il lavoro di ricostruzione storica avvenuta attraverso l'uso delle diverse fonti: i quotidiani dei giorni successivi la strage, il radiogiornale del 2 agosto, fotografie, testimonianze, i luoghi e gli oggetti della memoria serviranno agli alunni per la preparazione del prodotto finale che verrà inserito, insieme agli elaborati prodotti da altre scuole, nel sito www.mappedimemoria.it e servirà a rendere maggiormente conosciuti questi eventi. Va da sé che gli alunni verranno osservati durante le varie fasi del percorso e verrà monitorata anche l'attenzione, l'entusiasmo, la partecipazione attiva dei singoli ragazzi.</p>
<p><u>AMBITO PTOF:</u> <u>EDUCAZIONE AD</u> <u>UNA</u> <u>CITTADINANZA</u> <u>PIU' CONSAPEVOLE</u> <u>E RESPONSABILE</u></p>	<p><i>23 maggio: Giornata della legalità</i></p> <p>Referente: Ersilia Vecera</p> <p>Tutte le classi</p> <p>CURRICOLARE</p>	<p>Il Ministero dell'Istruzione e la Fondazione Falcone, in occasione del XXX Anniversario delle stragi di Capaci e di Via D'Amelio, hanno inteso dedicare la giornata del 23 maggio 2022, "giornata della legalità", alle Memorie di Tutti coloro che hanno perso la vita per costruire un Paese più giusto.</p> <p>OBIETTIVI FORMATIVI E DI APPRENDIMENTO: promuovere la cultura del rispetto e della legalità per una cittadinanza attiva e responsabile</p> <p>RISULTATI ATTESI: Sviluppare una coscienza civica; conoscere e celebrare i personaggi protagonisti della lotta per il rispetto dei valori della legalità contro tutte le mafie.</p> <p>ATTIVITÀ' E FASI: Il progetto prevede la seguente iniziativa: Allestimento di una mostra dei lavori realizzati dagli alunni di tutte le classi, letture e performance celebrative di personaggi protagonisti della lotta per il rispetto dei valori della legalità contro tutte le mafie</p> <p>MODALITÀ di VERIFICA/PRODOTTI FINALI: lavori realizzati</p>
<p><u>AMBITO PTOF:</u> <u>EDUCAZIONE AD</u> <u>UNA</u> <u>CITTADINANZA</u> <u>PIU' CONSAPEVOLE</u> <u>E RESPONSABILE</u></p>	<p><i>Progetto IMUN-United Network</i></p> <p>Referente: Elisa Montuschi</p> <p>Tutte le classi</p> <p>CONTRIBUTO GENITORI</p>	<p>L'Italian Model United Nations è un grande gioco di ruolo cui partecipano studenti da tutte le scuole d'Italia. Gli studenti simulano di essere ambasciatori presso le Nazioni Unite, una sorta di grande parlamento mondiale in cui sono rappresentati tutti gli Stati. La simulazione si svolgerà in lingua inglese.</p> <p>OBIETTIVI FORMATIVI E DI APPRENDIMENTO</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere la storia e la struttura delle Nazioni Unite; - Imparare cos'è un Model United Nations; - Conoscere le Regole di procedura;

	<p>EXTRACURRICOLARE</p> <p>II Quadrimestre</p> <p>PROSECUZIONE PTOF 2022/2025</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Imparare come redigere una risoluzione; - Committees and topics; - Esercitarsi sulla produzione ed esposizione di un testo argomentativo - Esercitarsi su un Public speaking in lingua inglese <p>RISULTATI ATTESI</p> <p>Imparare ad utilizzare i trucchi che usano i veri diplomatici per stringere alleanze, trovare soluzioni condivise alle più delicate questioni mondiali, e capire, divertendosi, come funziona una vera organizzazione internazionale. Superare ogni paura e ogni timidezza legata al parlare in pubblico, in particolare in lingua inglese e potenziare lo studio della lingua inglese.</p> <p>ATTIVITÀ E FASI</p> <p>Per affrontare al meglio IMUN Middle School, nei mesi precedenti, verrà attivato nel proprio Istituto il Delegate Training Course, creato appositamente per permettere agli alunni di partecipare alla simulazione divertendosi e aiutandosi a superare ogni paura.</p> <p>Seguirà la vera e propria simulazione, che si terrà in una prestigiosa location, comunicata successivamente.</p> <p>VERIFICA/PRODOTTI FINALI</p> <p>Produzione di un testo argomentativo e public speaking in lingua inglese su tematiche di attualità e conseguimento di un attestato di partecipazione e frequenza.</p> <p>DURATA DEL PROGETTO:</p> <p>Delegate Training Course: 3 incontri da 2 ore ciascuno- (eventualmente 2 insegnanti)</p> <p>Simulazione: un'intera giornata in luogo da definirsi</p>
<p><u>AMBITO PTOF:</u> <u>EDUCAZIONE AD</u> <u>UNA</u> <u>CITTADINANZA</u> <u>PIU' CONSAPEVOLE</u> <u>E RESPONSABILE</u></p>	<p><i>*Acqua agli sgoccioli</i></p> <p>Referente: Maria Luisa Duraturo</p> <p>Classi: Tutte le classi prime</p> <p>CONTRIBUTO GENITORI</p> <p>CURRICOLARE</p> <p>RISORSE UMANE COINVOLTE: Docenti IC 19 - Esperti esterni in uscita</p> <p>Enti Territoriali: Fondazione Golinelli</p> <p>DURATA PROGETTO Un solo incontro per classe della durata di due ore</p> <p>I quadrimestre</p>	<p>Il progetto, rivolto agli alunni delle classi prime della SSI grado, si colloca nell'ambito delle attività di educazione civica, tra i cui nuclei tematici si colloca lo sviluppo sostenibile.</p> <p>L'attività proposta, agendo alla luce dell'Agenda 2030, vuole promuovere nelle giovani generazioni l'interesse, la conoscenza e la consapevolezza ai temi, per diventare parte di una cittadinanza responsabile e attenta ai temi dello sviluppo sostenibile. Disporre di acqua pulita per noi è scontato, è sufficiente aprire un rubinetto per ottenere acqua nella quantità che desideriamo e spesso non ci rendiamo conto che questo è un grande privilegio di cui non tutti possono beneficiare.</p> <p>L'attività laboratoriale proposta permette agli alunni di scoprire e testare scientificamente alcuni degli effetti che le nostre azioni quotidiane hanno sull'ambiente acquatico e sugli organismi viventi che lo popolano, per raggiungere un uso consapevole di questa preziosa risorsa.</p> <p>OBIETTIVI FORMATIVI E DI APPRENDIMENTO:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sensibilizzare gli alunni ai temi dell'educazione ambientale e dello sviluppo sostenibile. - Aumentare la consapevolezza e conoscenza dei ragazzi sul tema acqua, in un'ottica di salvaguardia come bene pubblico, patrimonio dell'umanità, risorsa esauribile di alto valore ambientale, culturale ed economico. -Promuovere comportamenti responsabili nella gestione della risorsa con particolare riferimento all'uso domestico. <p>RISULTATI ATTESI:</p>

	<p>ANNO SCOLASTICO 2022/23</p> <p>Nuovo Progetto</p>	<p>- Comprendere che l'acqua è una risorsa esauribile. - Assumere comportamenti responsabili nella gestione di questa preziosa risorsa. - Sperimentare l'effetto di alcuni nostri comportamenti sull'ambiente acquatico e sugli organismi che lo popolano.</p> <p>ATTIVITÀ' E FASI: Attività laboratoriale di due ore per ciascuna classe, presso l'Opificio Golinelli.</p> <p>MODALITÀ di VERIFICA/PRODOTTI FINALI: Verifica orale/scritta/cartelloni/presentazioni in PowerPoint.</p>
<p><u>AMBITO PTOF:</u> <u>EDUCAZIONE AD</u> <u>UNA</u> <u>CITTADINANZA</u> <u>PIU' CONSAPEVOLE</u> <u>E RESPONSABILE</u></p>	<p>Progetto ADMO</p> <p>Referente: Benedetta Castellari</p> <p>ASSENZA DI ONERI PER LA SCUOLA</p> <p>NUOVO PROGETTO CURRICOLARE</p> <p>Classi: Tutte le classi Terze</p> <p>DURATA DEL PROGETTO 1 Incontro di un'ora per classe</p> <p>I Quadrimestre</p>	<p>I contenuti degli incontri sono organizzati sulla base delle necessità degli insegnanti e delle età dei ragazzi. Gli argomenti trattati saranno: il sistema scheletrico, il midollo osseo, le malattie del sangue, la donazione di midollo osseo. Queste tematiche hanno come fine ultimo quello di sensibilizzare i ragazzi sui temi della solidarietà e della donazione di midollo.</p> <p>OBIETTIVI FORMATIVI E DI APPRENDIMENTO: Offrire un supporto per la trasmissione di informazioni scientifiche relative al sistema scheletrico e ai sani stili di vita ; sensibilizzare i ragazzi sull'importanza della donazione di midollo. Gli argomenti trattati sono aderenti agli obiettivi di apprendimento previsti per la disciplina di scienze; in particolare, conoscere la struttura e il funzionamento del sistema scheletrico, conoscere la struttura e la funzione del midollo osseo.</p> <p>RISULTATI ATTESI: - Approfondimento della conoscenza del sistema scheletrico, nelle sue caratteristiche nelle sue funzioni; - sensibilizzare gli alunni anche dal punto di vista dell'Educazione civica al principio della solidarietà, in particolare all'importanza della donazione (o trapianto) di midollo osseo per la cura di alcune malattie del sangue.</p> <p>ATTIVITÀ' E FASI: Lezioni frontali con esperto esterno, ciascuna della durata di un'ora.</p> <p>MODALITÀ di VERIFICA/PRODOTTI FINALI: Gli insegnanti coinvolti si riservano di effettuare eventuali verifiche scritte/ orali sulle tematiche proposte durante gli incontri nelle rispettive classi.</p>
<p><u>AMBITO PTOF:</u> <u>EDUCAZIONE AD</u> <u>UNA</u> <u>CITTADINANZA</u> <u>PIU' CONSAPEVOLE</u> <u>E RESPONSABILE</u></p>	<p><i>Kids Save Lives: imparare come salvare una vita</i></p> <p>Referente: Maria Luisa Duraturo</p> <p>Classi Terze</p> <p>CURRICOLARE</p> <p>ASSENZA DI ONERI PER LA SCUOLA</p> <p>Risorse umane</p>	<p>Il progetto "<i>Kids Save Lives: imparare come salvare una vita</i>" si colloca nell'ambito delle attività di ed. alla Salute trasversali al percorso sull' utilizzo consapevole dei dispositivi elettronici, previsto dal Piano triennale dell'offerta formativa (PTOF). E' promosso da Azienda USL di Bologna, in collaborazione con <i>Italian Resuscitation Council</i> e con il supporto di Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna. Affronta il tema della rianimazione cardiopolmonare e primo soccorso utilizzando le App in realtà virtuale e l'addestramento pratico sui manichini per insegnare le manovre di rianimazione cardiopolmonare e disostruzione delle vie aeree. L'obiettivo principale è quello di sensibilizzare e formare la popolazione scolastica, promuovere comportamenti adeguati nella gestione delle emergenze cardiorespiratorie e promuovere attività di primo soccorso.</p>

	<p>DOCENTI IC 19</p> <p>ENTI TERRITORIALI Azienda Usl Bologna</p> <p>NUOVO PROGETTO</p> <p>DURATA DEL PROGETTO: 1 Incontro di 4 ore</p> <p>I Quadrimestre</p>	<p>OBIETTIVI FORMATIVI E DI APPRENDIMENTO: Creare una cultura della solidarietà negli studenti.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Stimolare la capacità di intervenire in caso di arresto cardiaco con la rianimazione cardiopolmonare e l'utilizzo di un defibrillatore semi-automatico. - Portare a conoscenza della popolazione la possibilità di diventare un soccorritore occasionale utilizzando l'App DAE RespondER. <p>RISULTATI ATTESI: Gli alunni impareranno</p> <ul style="list-style-type: none"> - ad assumere comportamenti adeguati nella gestione delle emergenze cardiorespiratorie - ad intervenire in caso di arresto cardiaco e non aver timore di farlo. <p>ATTIVITÀ' E FASI: Il progetto prevede un incontro di 4 ore sul tema rianimazione cardiopolmonare e primo soccorso, utilizzando le App in realtà virtuale ("School of CPR VR") e l'addestramento pratico sui manichini, per insegnare le manovre di rianimazione cardiopolmonare e disostruzione delle vie aeree.</p> <p>MODALITÀ di VERIFICA/PRODOTTI FINALI: Si valuterà l'interesse e la partecipazione degli alunni e verrà somministrato un test di verifica finale.</p>
	<p><i>Progetto CQRR</i></p> <p>Referente: Elisa Montuschi</p> <p>Classi prime e Seconde</p> <p>EXTRACURRICOLARE</p> <p>Progetto nuovo a.s. 2023/2024</p> <p>ASSENZA DI ONERI PER LA SCUOLA</p> <p>Risorse umane coinvolte: Esperti esterni</p> <p>Durata progetto: tutto l'a.s.2023-2024</p>	<p>Il Consiglio di Quartiere delle ragazze e dei ragazzi nasce, nel Quartiere Santo Stefano, nel 2016. È un progetto dedicato a studentesse e studenti delle scuole Secondarie di primo grado che vengono democraticamente elette/i presso i loro Istituti Comprensivi del territorio, con la collaborazione di dirigenti e insegnanti.</p> <p>Le attività si svolgono in seno all'Assemblea plenaria e nell'ambito delle commissioni di argomento prescelte da ragazze/i. Attraverso laboratori di educazione civica ragazze e ragazzi comprendono ruoli e funzioni del Consiglio di Quartiere. I referenti di quartiere del progetto animano il gruppo di discussione, moderano i confronti e si attivano per verificare, raccordandosi con il Quartiere, la fattibilità delle proposte.</p> <p>OBIETTIVI FORMATIVI E DI APPRENDIMENTO</p> <ul style="list-style-type: none"> • Favorire lo sviluppo di una coscienza civile basata sulla conoscenza e sul rispetto dei diritti e dei doveri • Promozione di una nuova forma di partecipazione alla vita di una comunità vissuta non semplicemente come luogo di appartenenza, ma come spazio effettivo di agibilità politica e di innovazione sociale. • Favorire la cittadinanza attiva attraverso la partecipazione democratica al governo del territorio • Rispetto del diritto ad esprimere le proprie opinioni. • Educazione alla consapevolezza dei diritti e dei doveri civici verso le istituzioni e la comunità. • Avvicinare i giovani alle istituzioni, attraverso la sperimentazione concreta della "politica" intesa nel suo significato più puro di partecipazione, per uno sviluppo ed una crescita come cittadini responsabili. • Promuovere il rispetto della legalità, intesa come necessità collettiva, utile anche ai singoli e non come imposizione sociale connessa a sanzioni, nonché il rispetto dell'ambiente e dei beni comuni.

		<p>RISULTATI ATTESI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sperimentare in modo concreto il concetto di democrazia, attraverso il rispetto delle decisioni prese assieme per il bene della collettività e di conseguenza il fattivo impegno necessario a passare dall'idea alla sua concreta realizzazione. • Confronto e collaborazione tra i ragazzi attraverso le inevitabili difficoltà e piccole vittorie personali che si possono ottenere dal lavoro di gruppo con altri ragazzi dai differenti interessi e personalità. • Conoscere le varie realtà presenti nel territorio (intese come istituzioni, associazioni, attività produttive e commerciali ecc...), con le proprie storie e necessità specifiche. • Raccogliere le idee ed i bisogni dei giovani e formalizzare pubblicamente un canale di comunicazione con l'amministrazione comunale nel quale progettare insieme una città anche "a misura" di giovane. • Sostenere la "formazione civica" nella scuola, attraverso la sperimentazione diretta da parte dei ragazzi dell'attività politica intesa come "governo della polis". <p>ATTIVITA' E FASI</p> <p>Presentazione del progetto nelle classi, a cura dei referenti di quartiere. Elezione dei componenti del Consiglio di Quartiere dei Ragazzi e avvio dei lavori con la convocazione del primo Consiglio di Quartiere di presentazione. Il progetto prevede 2 incontri mensili: assemblea plenaria e riunione delle singole commissioni.</p> <p>STRUMENTI E MATERIALI</p> <p>Materiali informativi forniti dal Quartiere.</p> <p>MODALITA' DI VERIFICA/ PRODOTTI FINALI</p> <p>I referenti del progetto invieranno mensilmente alle famiglie il report delle attività svolte, i ragazzi relazioneranno ai compagni in classe ciò di cui hanno discusso nelle assemblee e commissioni.</p>
<p><u>AMBITO PTOF:</u> <u>ORIENTAMENTO e</u> <u>CONTINUITÀ</u></p>	<p>Continuità</p> <p>Referente: Elisa Montuschi</p> <p>CURRICOLARE</p> <p>PROSECUZIONE PTOF 2022/2025</p> <p>Classi: Tutte le classi prime</p> <p>ASSENZA DI ONERI PER LE FAMIGLIE</p> <p>RISORSE UMANE COINVOLTE: Docenti IC 19</p> <p>DURATA PROGETTO 12 incontri</p>	<p>Il Progetto Continuità ha lo scopo di sostenere e accompagnare gli alunni nel delicato passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria.</p> <p>Si tratta di costruire, in linea con il Piano dell'Offerta Formativa del nostro Istituto, "un ambiente sereno e socializzante nella classe e nella scuola", che metta gli alunni nelle condizioni ideali per iniziare la futura esperienza scolastica.</p> <p>La continuità didattica è uno dei pilastri del processo educativo, tanto più quando tale processo si esplicita all'interno di un Istituto Comprensivo. In questo contesto, essa costituisce il filo conduttore che unisce i diversi ordini di scuola e collega il graduale progredire e svilupparsi dello studente, soggetto in formazione, al fine di rendere più organico e consapevole il suo percorso didattico-educativo.</p> <p>Per fare ciò è necessario integrare iniziative e competenze dei diversi ordini scolastici, al fine di individuare una "traiettoria educativa" che ponga al centro l'idea di un percorso curricolare sull'apprendimento.</p> <p>OBIETTIVI FORMATIVI E DI APPRENDIMENTO:</p> <p>- Proporre iniziative comuni per realizzare la continuità attraverso il progetto accoglienza e la formazione delle classi iniziali</p>

	<p>ANNO SCOLASTICO 2023/24</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Progettare attività “ponte” e di raccordo tra la Scuola primaria e la Scuola secondaria di primo grado e colloqui informativi di passaggio tra insegnanti. - Garantire la continuità del processo educativo fra scuola primaria e scuola secondaria di primo grado da intendersi come percorso formativo integrale e unitario, seppur differenziato sotto l’aspetto dei contenuti - Costruire e condividere linguaggi comuni, strumenti e prassi per favorire il passaggio di informazioni utili a un’efficace presa in carico educativa - Promuovere modalità d’informazione che rendano i genitori più consapevoli e più partecipi delle finalità educative della scuola e li aiutino a orientarsi rispetto al successivo grado di istruzione - Realizzare un clima culturale, relazionale ed istituzionale che consenta a tutti di partecipare attivamente, favorendo una graduale conoscenza del “nuovo” per agevolare il passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado - Rispondere all’esigenza prioritaria di integrazione e prevenzione del disagio per favorire il successo personale e scolastico. <p>RISULTATI ATTESI: Rinforzo delle competenze trasversali</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscenza delle dinamiche e dell’organizzazione della scuola secondaria di I grado - Incremento delle iscrizioni alla SSI <p>ATTIVITÀ' E FASI:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Attività di accoglienza degli alunni - Attività “ponte” e di raccordo tra la Scuola primaria e la Scuola secondaria di primo grado (in presenza o online a seconda della situazione pandemica), come laboratori, attività musicali, attività sportive, laboratori di scienze, di educazione linguistica, per dar modo agli alunni di conoscere e di venire rassicurati su alcune modalità di lavoro. - Incontri tra insegnanti di ordini di scuole differenti per garantire la continuità del processo educativo tra scuola primaria e secondaria e mettere così gli alunni nelle condizioni ideali di iniziare con serenità la futura esperienza scolastica. - Definizione delle prove comuni in uscita dalla classe quinta primaria e in ingresso alla classe prima secondaria per italiano, matematica e lingua inglese - Collaborazione con la funzione strumentale Inclusione finalizzata alla pianificazione di visite mattutine specifiche per allievi certificati, su segnalazione degli insegnanti, affinché possano conoscere meglio la scuola, le attività didattiche e gli insegnanti che incontreranno durante il loro primo anno di scuola secondaria. - Cura della documentazione di passaggio: condivisione di informazioni utili finalizzate alla formazione delle nuove classi della scuola secondaria. <p>STRUMENTI E MATERIALI: LIM, fotocopie, testi, schede per il passaggio delle informazioni, test di uscita e di ingresso</p> <p>MODALITÀ DI VERIFICA/PRODOTTI FINALI:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Gli alunni della primaria produrranno testi e realizzeranno disegni sull’esperienza di continuità. - Gli insegnanti progetteranno le prove comuni in uscita dalla Primaria - La commissione formazione classi compilerà le schede informative per il passaggio alla SSI
--	------------------------------------	---

<p style="text-align: center;"><u>AMBITO PTOF:</u> <u>ORIENTAMENTO e</u> <u>CONTINUITÀ</u></p>	<p>*ORIENTAMENTO: <i>"Io sono, quindi scelgo"</i></p> <p>Referente: Elisa Montuschi</p> <p>CURRICOLARE</p> <p>PROSECUZIONE PTOF 2022/2025</p> <p>Classi: Seconde e terze</p> <p>ASSENZA DI ONERI PER LE FAMIGLIE</p> <p>RISORSE UMANE COINVOLTE: 1 Docenti IC 19 ESPERTI ESTERNI</p> <p>DURATA PROGETTO 18 ore I Quadrimestre</p> <p>ANNO SCOLASTICO 2023/24</p>	<p>L'azione del progetto pone il focus sull'orientamento come processo continuo che accompagna tutta la vita di una persona, fornendo un contributo fondamentale al processo di costruzione dell'identità personale e sociale dell'individuo, processo che, nella fase di transizione fra i cicli di istruzione e formazione vive uno dei suoi momenti più delicati.</p> <p>L'intervento si rivolge nello specifico agli studenti delle terze medie, alle seconde e alle famiglie.</p> <p>OBIETTIVI FORMATIVI E DI APPRENDIMENTO:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Fornire informazioni generali sulle caratteristiche, requisiti generali e tipologie delle scuole possibili. 2. Essere in grado di mettere a confronto elementi soggettivi e oggettivi, aspettative e giudizi. 3. Stimolare l'esplorazione delle variabili soggettive : desideri, interessi, bisogni e necessità per facilitare lo sviluppo della consapevolezza, responsabilità e autovalutazione. 4. Essere in grado di analizzare e sintetizzare vincoli e risorse (vantaggi e svantaggi) in relazione alla scelta. <p>RISULTATI ATTESI: Scelta della Scuola Secondaria di Secondo Grado</p> <p>ATTIVITÀ' E FASI: Attività in classe, svolte dai docenti, per riflettere sulle caratteristiche personali di ciascun alunno e sui criteri di scelta della scuola superiore attraverso letture, film, schede, test attitudinali, questionari, discussioni guidate.</p> <p>A queste si aggiungono gli incontri con i docenti del Galvani per approfondire la conoscenza delle sezioni internazionali di francese, inglese e liceo classico.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Attività orientative con il liceo Arcangeli, Minghetti, Righi e Laura Bassi. Con gli Istituti tecnici Belluzzi e Crescenzi Pacinotti. - Incontri in presenza di supporto alla scelta per le classi terze: laboratori con il gruppo classe con esercitazioni, riflessioni e confronto sul tema della scelta (verranno utilizzati strumenti/questionari di autovalutazione individuale che accompagnano la riflessione dello studente all'interno del laboratorio); - Counseling d'orientamento scolastico in piccolo gruppo finalizzato al rinforzo orientativo; - Incontro informativo organizzato dalla scuola e rivolto ai genitori sulle competenze genitoriali funzionali ad accompagnare i figli alla scelta. - Laboratorio con le classi seconde: attraverso questionari e strumenti interattivi di approfondimento dei contesti formativi e lavorativi, si accompagna lo studente a riflettere sul suo rendimento scolastico e sugli sviluppi che egli prevede per il suo percorso formativo. <p>STRUMENTI E MATERIALI:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Test attitudinali, test di Gardner sulle diverse intelligenze - Materiali informativi - Materiali didattici per svolgere gli atelier di lingua e i diversi laboratori <p>MODALITÀ DI VERIFICA/PRODOTTI FINALI: Monitoraggio delle iscrizioni</p>
---	--	---

<p style="text-align: center;"><u>AMBITO PTOF: ORIENTAMENTO e CONTINUITÀ</u></p>	<p style="text-align: center;"><i>Open day SSI</i></p> <p>Referente: Elisa Montuschi</p> <p>CURRICOLARE</p> <p>Classi Seconde e Terze</p> <p>ASSENZA DI ONERI PER LE FAMIGLIE</p> <p>EXTRACURRICOLARE</p> <p>RISORSE UMANE COINVOLTE: Docenti IC 19, Personale ATA</p> <p>PROSECUZIONE PTOF 2022/2025</p> <p>DURATA PROGETTO 3 incontri</p> <p>I quadrimestre</p> <p>ANNO SCOLASTICO 2023/24</p>	<p>Gli Open Day, o “Giornate a Scuola Aperta”, rappresentano delle imperdibili occasioni per genitori ed alunni futuri per conoscere la scuola che, presumibilmente, li accoglierà nell’anno scolastico successivo. Sono momenti nei quali si possono visitare gli ambienti della scuola, conoscere i docenti che accompagneranno i ragazzi nel loro fondamentale percorso di crescita come alunni e come persone, si ricevono informazioni sulla vita della scuola, sui progetti, sugli orari, sulle attività e su tutto ciò che è necessario sapere prima di incamminarsi verso il futuro!</p> <p>OBIETTIVI FORMATIVI E DI APPRENDIMENTO:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Dare all’utenza la possibilità di visitare la scuola, vederne alcuni aspetti educativi e didattici e valutarne l’offerta formativa; - Favorire la conoscenza della struttura scolastica e dei progetti in atto; - Favorire una transizione serena tra i vari ordini di scuola; - Soddisfare le esigenze interiori di sicurezza e di identità dei ragazzi che si iscriveranno <p>RISULTATI ATTESI: Conoscenza esauriente della struttura e dell’offerta formativa</p> <p>ATTIVITÀ E FASI: Nelle giornate dedicate a livello di istituto all’open day, vengono organizzati momenti di incontro tra la Dirigente Scolastica, i docenti, gli alunni e le famiglie dei ragazzi interessati alla conoscenza della struttura scolastica e dei progetti messi in atto nella scuola. Vengono organizzati laboratori disciplinari (scienze, lingue straniere, latino, informatica, arte, musica), in cui gli studenti dell’ultimo anno, insieme ai docenti, mostrano alle famiglie la realizzazione di elaborati, unità didattiche o progetti svolti durante l’anno scolastico. Si svolgeranno 3 Open day pomeridiani nei mesi di Novembre, Dicembre e Gennaio, in vista delle iscrizioni del futuro a.s. 2024-2025</p> <p>STRUMENTI E MATERIALI: Video informativi, presentazioni multimediali e strumenti musicali, informatici, scientifici.</p> <p>MODALITÀ DI VERIFICA/PRODOTTI FINALI: Iscrizione alla SSI <i>Lavinia Fontana</i></p>
<p style="text-align: center;"><u>AMBITO PTOF: ORIENTAMENTO e CONTINUITÀ</u></p>	<p style="text-align: center;"><i>Corso di Latino "Ab Initio"</i></p> <p>Referente: Elisa Montuschi</p> <p>PROSECUZIONE PTOF 2022/2025</p> <p>EXTRACURRICOLARE</p> <p>Classi: Seconde e terze</p> <p>Contributo genitori</p>	<p>Il presente corso mira a sviluppare e rafforzare le competenze linguistiche degli alunni e costituisce il primo contatto con la lingua latina. Attraverso la riflessione sui vari elementi che compongono la proposizione e la loro funzione logica, si cerca di sviluppare le capacità analitiche dei ragazzi e di garantire loro elementi basilari per lo studio della lingua latina. Si affronterà lo studio delle strutture grammaticali della lingua latina, in relazione con le strutture grammaticali della lingua italiana. In particolare si evidenzieranno le somiglianze con la lingua italiana e le trasformazioni diacroniche che si sono verificate.</p> <p>Le lezioni si struttureranno in due momenti: una prima fase di lezione frontale con l’ausilio del libro di testo o di schede mirate fornite dal docente, mentre la seconda parte prevede momenti maggiormente operativi in cui i ragazzi sono chiamati a partecipare attivamente alla lezione, per mezzo di esercizi e</p>

	<p>RISORSE UMANE COINVOLTE: 2 Docenti IC 19</p> <p>DURATA PROGETTO ANNO SCOLASTICO 2023/24</p> <p>Incontro settimanale di 1,5 ore per livello</p> <p>24 ore per il livello avanzato</p> <p>24 ore per il livello base</p>	<p>giochi di logica al fine di fissare i contenuti affrontati. Nei primi incontri programmati per le classi seconde si tratteranno gli eventi più significativi della storia romana, con riferimenti alla civiltà romana, agli usi e ai costumi, in modo da contestualizzare meglio lo studio della lingua latina.</p> <p>Il corso si articola in un incontro pomeridiano alla settimana della durata di 1 ora e mezza.</p> <p>Per complessive 24 ore nel livello avanzato e 24 ore nel livello base.</p> <p>OBIETTIVI FORMATIVI E DI APPRENDIMENTO:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Acquisire le conoscenze degli elementi fondamentali della sintassi, del lessico latino e della civiltà romana - Consolidare e approfondire le conoscenze logico-grammaticali acquisite e da acquisirsi nel corso dell'anno - Contribuire a sviluppare la competenza linguistica e lessicale della lingua italiana attraverso esempi di analisi comparata tra italiano e lingua latina - Approfondire le conoscenze sulla civiltà e storia romana. <p>RISULTATI ATTESI:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere la morfologia della lingua latina - Memorizzare il lessico più frequente - Comprendere il significato di un testo latino semplice individuandone le strutture morfosintattiche principali, anche con l'aiuto di note linguistiche e di contestualizzazione - Tradurre in italiano mediante l'uso ragionato del vocabolario - Individuare le relazioni esistenti tra il sistema linguistico italiano e quello latino <p>ATTIVITÀ' E FASI:</p> <p>Lezioni pomeridiane settimanali, della durata di 1 ora e mezza ciascuna da svolgersi a partire dall'inizio di Novembre per il livello avanzato e da Dicembre per il livello base</p> <p>Per il livello avanzato, il corso prevede una durata di 24 ore.</p> <p>Per il livello base, il corso prevede una durata di 24 ore.</p> <p>STRUMENTI E MATERIALI:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Libri di testo "Sic et simpliciter", DEA Scuola (per il corso avanzato, già in adozione) e "Iuppiter", DEA Scuola (per il corso base) - Mappe concettuali - Vocabolario <p>MODALITÀ DI VERIFICA/PRODOTTI FINALI:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Verifiche orali in itinere - Verifica conclusiva che consisterà in una versione dal latino all'italiano
<p><u>AMBITO PTOF: ORIENTAMENTO e CONTINUITÀ</u></p>	<p><i>La Storia al cinema: percorsi del Novecento -</i></p> <p>Referente: Laura Nuccitelli</p> <p>ORE AGGIUNTIVE</p> <p>EXTRACURRICOLARE</p>	<p>Il progetto nasce principalmente dalla passione personale e dall'esigenza di "fare storia" con l'aiuto di diversi linguaggi espressivi, per consentire agli alunni e alle alunne di avere un quadro completo, il più possibile contestualizzato ed esaustivo dei contenuti studiati sul manuale, in un'ottica fortemente interdisciplinare.</p> <p>Inoltre, si aggiunge l'attenzione che le scuole di secondo grado del territorio stanno dando al linguaggio cinematografico-documentaristico, inserendo indirizzi specifici nella loro Offerta Formativa (Liceo Minghetti, con la coloritura Cinema e Teatro; Liceo Laura Bassi con il nuovo corso DOC).</p>

	<p>NUOVO PROGETTO</p> <p>Classi: Terze</p> <p>Contributo dei genitori?? In attesa di risposta finanziamento da parte di Ente esterno</p> <p>RISORSE UMANE COINVOLTE: 1 Docente IC 19</p> <p>DURATA PROGETTO ANNO SCOLASTICO 2023/24</p> <p>20 ?? Incontri settimanali di 2 ore.</p>	<p>A questi si va ad aggiungere il forte aspetto inclusivo del cinema, dove l'inclusività non è intesa solo come coinvolgimento delle fasce più deboli, ma anche come fruizione di un linguaggio comune globalizzato ed internazionale.</p> <p>OBIETTIVI FORMATIVI E DI APPRENDIMENTO:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Acquisire le conoscenze degli elementi fondamentali della sintassi, del lessico tecnico cinematografico: Come si legge un film; - “Dare corpo” agli argomenti e ai temi trattati in Storia. - Consolidare e approfondire le conoscenze degli avvenimenti storici - Conoscere alcuni grandi registi ed interpreti che hanno scritto la storia del cinema - Valutare meglio ed in modo più consapevole l’offerta formativa del territorio <p>RISULTATI ATTESI:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Saper far uso di diversi linguaggi in modo autonomo - Ricavare notizie di carattere storico traendo spunto dalla visione di un’opera cinematografica - Confrontare fonti storiche scritte con sequenze di, scene o dialoghi di un’opera cinematografica di ambientazione storica - Confrontare opere cinematografiche ambientate nello stesso periodo storico - mettere a confronto vari tipi di fonte per ricavare un’informazione - Appassionarsi e scoprire la magia del Cinema - Un orientamento più consapevole <p>ATTIVITÀ' E FASI:</p> <p>Lezioni pomeridiane settimanali, della durata di 2 ore ciascuna da svolgersi a partire dall’inizio di Novembre a fine Maggio. Le lezioni saranno strutturate con una breve introduzione e contestualizzazione al film e al linguaggio cinematografico adottato.</p> <p>Seguirà la visione del film scelto, in base alla programmazione curriculare in Storia.</p> <p>La visione sarà a volte integrale, a volte verranno utilizzate e commentate solo alcune scene, atte a contestualizzare storicamente meglio i contenuti.</p> <p>Cineforum con riflessioni e commenti</p> <p>STRUMENTI E MATERIALI:</p> <p>Visione di opere cinematografiche integrali o solo scene per ripercorrere la storia del “secolo breve”.</p> <p>MODALITÀ DI VERIFICA/PRODOTTI FINALI:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Cineforum - Schede film con domande guida
<p>AMBITO PTOF: ORIENTAMENTO e CONTINUITÀ</p>	<p><i>Letteralmente parlando, creativamente scrivendo.</i></p> <p><i>In viaggio con le emozioni, attraverso la cinematografia.</i></p> <p>Referente: Claudia Mancuso</p> <p>ORE AGGIUNTIVE</p>	<p>Il progetto nasce dall’idea di offrire alle alunne e agli alunni dell’I.C. 19 l’occasione di intraprendere percorsi innovativi, mirati al recupero/potenziamento delle competenze linguistiche e dell’autonomia personale e sociale.</p> <p>L’introduzione di una didattica laboratoriale e inclusiva, con l’utilizzo di nuove tecnologie, permette di sostenere l’apprendimento e la gestione dello stress.</p> <p>Il percorso è volto a fornire gli strumenti per imparare a riconoscere le proprie emozioni e quelle dell’altro, anche attraverso l’ausilio dello sportello d’ascolto psicologico.</p> <p>Ogni laboratorio sarà gestito da due docenti di Lettere, provenienti dalla scuola primaria e secondaria nell’ottica della continuità didattica; i destinatari saranno gruppi misti di</p>

	<p>Classi: Tutte le classi</p> <p>NUOVO PROGETTO</p> <p>EXTRACURRICOLARE</p> <p>Durata del Progetto 8 Incontri di 2 ore</p>	<p>studenti e studentesse della Scuola Primaria e Secondaria. Ciascun incontro prevede un'attività legata alla visione e al commento di un frammento cinematografico o d'attualità, a seguito del quale si articoleranno momenti di riflessione condivisa ed esercizi di lettura e scrittura creativa.</p> <p>Per gli alunni e le alunne delle classi Terze della SSI sono previsti, inoltre, incontri con la Psicologa dell'Orientamento per la gestione dell'ansia nel passaggio dalla Secondaria di Primo Grado alla Secondaria di Secondo Grado.</p> <p>OBIETTIVI FORMATIVI E DI APPRENDIMENTO: Ambito autonomia personale: -acquisire maggior dimestichezza nella comunicazione; - stimolare la capacità di problem solving; -procurare esperienze di gratificazione personale. Ambito socializzazione: - favorire la consapevolezza di sé; -favorire l'immaginazione e la creatività; -favorire l'ascolto e la socializzazione fra pari. Ambito conoscenze e competenze: -favorire processi metacognitivi; -sviluppare le competenze emotive; -potenziare le competenze linguistiche.</p> <p>RISULTATI ATTESI: Consolidamento e potenziamento delle competenze linguistico-espressive.</p> <p>ATTIVITÀ' E FASI: Prima fase: Ogni incontro si articolerà attraverso la proposta da parte dei docenti di una "visione-stimolo", incentrata sul tema delle emozioni e dell'affettività.</p> <p>Seconda fase: Spunti pratici per l'avvio alla produzione scritta (scrittura creativa).</p> <p>Terza fase: Condivisione delle produzioni con letture ad alta voce, su base volontaria.</p> <p>Quarta fase: Analisi morfologica, sintattica e lessicale del testo proposto, attraverso esercizi di consolidamento.</p> <p>MODALITÀ di VERIFICA/PRODOTTI FINALI: Elaborazione e condivisione di un testo scritto.</p>
<p>AMBITO PTOF: ORIENTAMENTO e CONTINUITÀ</p>	<p>Progetto Laboratorio Metodo di Studio</p> <p>Referente: Elisa Montuschi</p> <p>Tutte le classi</p> <p>EXTRACURRICOLARE</p> <p>Progetto nuovo a.s. 2023/2024</p>	<p>Il laboratorio "Metodo di studio" è dedicato all'apprendimento o miglioramento del metodo di studio. Il laboratorio ha il fine di migliorare la gestione dell'organizzazione e dell'autonomia nello studio, favorendo nell'alunno/a il miglioramento della percezione di sé e la propria autostima.</p> <p>Nel Laboratorio gli alunni/e apprendono un metodo di studio efficace e svolgono concretamente i propri compiti, acquisendo nuove competenze e una maggiore autonomia.</p> <p>I laboratori proposti sono tenuti da docenti di Lettere, Matematica e Lingue, che si dedicheranno ognuno alla propria</p>

	<p>A pagamento per le famiglie</p> <p>Risorse umane coinvolte: Docenti IC 19 ed esperti esterni</p> <p>Durata progetto: da Gennaio, incontri di 2 ore dal lunedì al giovedì</p>	<p>disciplina.</p> <p>OBIETTIVI FORMATIVI E DI APPRENDIMENTO:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Fornire strategie di apprendimento funzionali a un più efficace rendimento scolastico (organizzazione del lavoro, uso di strumenti, elaborazione del materiale, flessibilità, ecc.); - Favorire l'autonomia; - Offrire sostegno e supporto emotivo durante il processo di apprendimento e di studio; - Stimolare la motivazione degli alunni; - Sviluppare e accrescere la capacità di autodisciplina; - Alleggerire il carico di lavoro. <p>RISULTATI ATTESI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Potenziare competenze apprese o in via di sviluppo; • Portare a compimento il processo di apprendimento iniziato in classe; • Organizzazione nello svolgimento dei compiti settimanali utilizzando il tempo in modo efficace e produttivo; • Trovare strategie utili per far fronte ad un compito; • Potenziare gli stili cognitivi individuali di elaborazione dell'informazione, l'autonomia e il modo personale di affrontare lo studio; • Consapevolezza e sensibilità meta-cognitiva rispetto allo studio (capacità di autovalutazione, concentrazione, strategie di preparazione ad una prova etc.). <p>ATTIVITA' E FASI</p> <p>Ciascun incontro ha la durata di 2 ore, dalle ore 14.00 alle ore 16.00 . Nella prima mezz'ora gli alunni/e svolgeranno la pausa pranzo, sorvegliati dal docente di riferimento, dalle 14,30 inizierà il laboratorio.</p> <p>Nella prima parte i ragazzi/e sono stimolati a lavorare con mappe concettuali, riassunti, schemi, ecc , con l'obiettivo di sviluppare strategie metacognitive necessarie allo studio.</p> <p>Nella seconda parte dell'incontro svolgeranno concretamente i propri compiti, applicando ciò che hanno appreso precedentemente.</p> <p>STRUMENTI E MATERIALI</p> <p>Per il corso verranno utilizzati i libri di testo scolastici, schemi, mappe concettuali, ecc.</p> <p>MODALITA' DI VERIFICA/ PRODOTTI FINALI</p> <p>Osservazione in itinere delle competenze acquisite dagli alunni, in stretto raccordo con il docente titolare della classe.</p>
<p><u>AMBITO PTOF:</u> <u>ORIENTAMENTO e</u> <u>CONTINUITÀ</u></p>	<p><i>Progetto ANPI- Bologna 80 anni fa, ai tempi del II conflitto mondiale</i></p> <p>Referente: Elisa Montuschi</p> <p>Rivolto a: Classi Terze e famiglie</p>	<p>L'ANPI, Associazione Nazionale Partigiani d'Italia, con i suoi oltre 140.000 iscritti, è tra le più grandi associazioni combattentistiche presenti e attive oggi nel Paese. Oggi l'ANPI è ancora in prima linea nella custodia e nell'attuazione dei valori della Costituzione, quindi della democrazia, e nella promozione della memoria di quella grande stagione di conquista della libertà che fu la Resistenza.</p> <p>Il prof. Pietro Maria Alemagna presenterà agli alunni e alle famiglie la sua ricerca, frutto di anni di lavoro, su come si</p>

	<p>CURRICOLARE ed EXTRACURRICOLARE</p> <p>Progetto nuovo a.s. 2023/2024</p> <p>Gratuito</p> <p>Risorse umane coinvolte: Esperti esterni</p> <p>Durata progetto:</p> <p>Il quadrimestre</p>	<p>presentava Bologna 80 anni fa, ai tempi del II conflitto mondiale.</p> <p>OBIETTIVI FORMATIVI E DI APPRENDIMENTO</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Usare le fonti di diverso tipo (documentarie, orali, narrative, iconografiche, materiali) per ricavare conoscenze su temi definiti. ● Collocare la storia locale in relazione alla storia italiana, europea, mondiale. ● Stabilire relazioni tra fatti storici. ● Comprendere e conoscere le caratteristiche della vita di soldati e civili durante il Secondo conflitto mondiale. <p>RISULTATI ATTESI</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Conoscere la storia del territorio del periodo e degli eventi locali collegati con il Secondo conflitto mondiale ● Promuovere negli alunni la consapevolezza dell'importanza della storia e del patrimonio storico locale operando confronti con la storia nazionale. <p>ATTIVITA' E FASI</p> <p>Lezione di 2 ore alle classi Terze in orario curricolare Conferenza di 1,5 ore alle famiglie in orario extracurricolare</p> <p>STRUMENTI E MATERIALI</p> <p>Materiali forniti dall'esperto, slide, immagini, libri di testo</p> <p>MODALITA' DI VERIFICA/ PRODOTTI FINALI Il docente di Storia del corso assegnerà agli alunni un lavoro di restituzione (scritto, orale, pratico, individuale o a gruppi) su quanto appreso dalla conferenza.</p>
--	--	--

2C

3A

DESTINAZIONE	DISCIPLINE	TIPOLOGIA Viaggi di istruzione, visita, laboratori, ...	GIORNO / I DURATA	ORARIO dalle/alle	RESPONSABILE ORGANIZZATORE	ACCOMPAGNATORI	ACCOMPAGNATORI SUPPLEMENTI	MEZZO
TEATRO TESTONI SALA CENTOFIORI "IL PAESE SENZA PAROLE"	ARTE, MUSICA, ITALIANO E EDUCAZIONE E CIVICA	SPETTACOLO TEATRALE	20/11/2023	9.30\12.30	CALDARA BRUNI PUGLIESE	CALDARA BRUNI PUGLIESE		BUS A PAGAMENTO A CURA DEL TEATRO, ci daranno conferma il 20 ottobre
TEATRO TESTONI "GIOCHIAMO ALL'ISOLA DEL TESORO"	ARTE, ITALIANO E EDUCAZIONE E CIVICA	VISITA E SPETTACOLO	17/05/24	DALLE 9.00ALLE 12.00	CALDARA BRUNI PUGLIESE	CALDARA BRUNI PUGLIESE		BUS A PAGAMENTO A CURA DEL TEATRO, ci daranno conferma il 20 ottobre

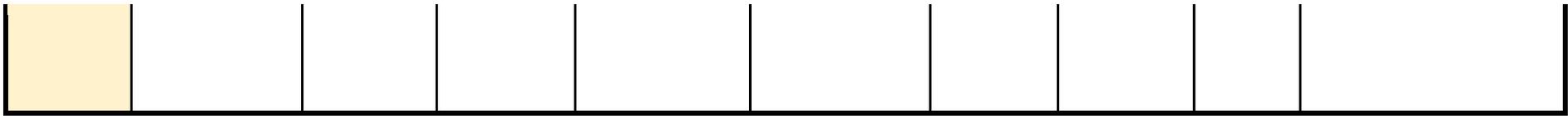
	VIAGGIO DI ISTRUZIONE Urbino e Museo del Bali	Tutte le discipline	Viaggio di istruzione	9-10/05/2024		CALDARA BRUNI PUGLIESE	CALDARA BRUNI PUGLIESE		BUS PRIVATO
3B	VIAGGIO DI ISTRUZIONE Urbino e Museo del Bali	Tutte le discipline	Viaggio di istruzione	9-10/05/2024		Cudin Buonvino (supplente) Andrioli	Cudin, Buonvino (supplente) Andrioli		BUS A PAGAMENTO A/R
	Museo della Musica	Musica	Uscita didattica	Data da definirsi <u>in attesa della risposta del Museo</u>	Orario da definirsi <u>in attesa della risposta del Museo</u>	Cudin Buonvino (supplente) Andrioli	Cudin Buonvino (supplente) Andrioli		BUS A PAGAMENTO A/R
3C	VIAGGIO DI ISTRUZIONE Urbino e Museo del Bali	Tutte le discipline	Viaggio di istruzione	9-10/05/2024		ALESSANDRA TAMISARI MARCELLO PALMIERI	ALESSANDRA TAMISARI MARCELLO PALMIERI JANUARIA		BUS A PAGAMENTO

							QUARTA		
	Museo della musica	Musica Tecnologia	Visita e laboratorio	16/01/2024	14.30-16.30	ALESSANDRA TAMISARI MARCELLO PALMIERI	ALESSANDRA TAMISARI MARCELLO PALMIERI JANUARIA QUARTA		BUS A PAGAMENTO SOLA ANDATA (con 4C e 4A)
4A	Museo della musica	musica tecnologia	visita e laboratorio	16/01/2024	14.30-16.30	Focaccia	Corticelli Focaccia		bus a pagamento solo andata (con 4c e 3C)
	Gita museo del Bali, Urbino	Arte Storia Scienze	Gita di fine anno	23/24 marzo 2024	Andata 23 marzo ore 8:00 Ritorno 24 marzo ore 18:30	Bisato	Tonti, Costantini, Leo, Corticelli, Bi sato, Raffaeli		Bus a pagamento andata e ritorno

4B	Gita museo del Balli, Urbino	Arte Storia Scienze	Gita di fine anno	23/24 marzo 2024	Andata 23 marzo ore 8:00 Ritorno 24 marzo ore 18:30	Bisato	Tonti, Costantini, Leo, Corticelli, Bisato, Pugliese		Bus a pagamento andata e ritorno
	Teatro Manzoni (4C e 4B)	Musica	Concerto	07/02/2024	10:30-12:30	Leo	Leo Raffaeli		bus a pagamento andata e ritorno
4C	Museo della musica	musica tecnologia	visita e laboratorio	16/01/2024	14.30-16.30	Costantini	Tonti Costantini		bus a pagamento solo andata (con 4A e 3C)
	Museo del Patrimonio Industriale	Tecnologia Scienze	Visita e laboratorio	29/01/2024	9:00 - 12:00	Costantini	Tonti Costantini		bus a pagamento andata e ritorno
	Teatro Manzoni	Musica	Concerto	07/02/2024	10:30-12:30	Costantini	Tonti		bus a pagamento andata e ritorno

	(4C e 4B)						Costantini		
	Gita museo del Bali, Urbino	Arte Storia Scienze	Gita di fine anno	23/24 marzo 2024	Andata 23 marzo ore 8:00 Ritorno 24 marzo ore 18:30	Bisato	Tonti, Costantini, Leo, Corticelli,Bi sato, Raffaeli		Bus a pagamento andata e ritorno
5A	TOSCANA Etrusca: Sito archeologico di Baratti e Populonia, Il Giardino dei Tarocchi di Capalbio.	storia, arte e immagine, tecnologia, geografia	viaggio d'istruzione	23 e 24 maggio 2024	2 gg e una notte	Gentili	Gentili Simbola	Caldara?	BUS privato a/r

5B	TOSCANA Etrusca: Sito archeologico di Baratti e Populonia, Il Giardino dei Tarocchi di Capalbio.	storia, arte e immagine, tecnologia, geografia	Viaggio d'istruzione	23-24 maggio 2024	2 gg e 1 notte	Gentili	Fogarizzu Nutricati	Roperti	Bus privato a/r
5C	TOSCANA Etrusca: Sito archeologico di Baratti e Populonia, Il Giardino dei Tarocchi di Capalbio.	storia, arte e immagine, tecnologia, geografia	Viaggio d'istruzione	23-24 maggio 2024	2 gg e 1 notte	Gentili	Bernini Longo		Bus privato a/r



I A e I B	Bologna Cinema in centro da definire	27 Gennaio <i>Giornata della Memoria</i> Storia ed. Civica	Uscita Didattica	26 o 29 Gennaio 2024	Matinee cinematografica Orario Scolastico	Nuccitelli	Nuccitelli, Amato, Ianniello, Duraturo	Berzioli Parrinello	A PIEDI
II A, II B e II C	Bologna Cinema in centro da definire	27 Gennaio <i>Giornata della Memoria</i> Storia ed. Civica	Uscita Didattica	26 o 29 Gennaio 2024	Matinee cinematografica Orario Scolastico	Nuccitelli	Nuccitelli, Amato, Ianniello, Duraturo; Castellari e Vecera	Berzioli; Parrinello	A Piedi
I A e I B	Bologna Cinema in centro da definire	7 Febbraio Storia ed. Civica	Uscita Didattica	7 febbraio 2024	Matinee cinematografica Orario Scolastico	Nuccitelli	Nuccitelli, Amato, Ianniello, Duraturo	Berzioli Parrinello	A PIEDI
II A, II B e II C	Bologna Cinema in centro da definire	7 Febbraio Storia ed. Civica	Uscita Didattica	7 febbraio 2024	Matinee cinematografica Orario Scolastico	Nuccitelli	Nuccitelli, Amato, Ianniello, Duraturo; Castellari e Vecera	Berzioli; Parrinello	A Piedi
III A, III B e III C	Bologna	Strage del 2 Agosto Storia ed. Civica	Uscita Didattica	7 febbraio 2024	IN orario scolastico	Vecera	Mancuso, Nanni, Circelli, Montuschi, Vecera, Ianniello Duraturo, Zizzi		A Piedi
III A, III B e III C	Bologna Teatro Testoni Sala Centofiori	Lettere Opera teatrale <i>Maxima</i>	Uscita Didattica	Giovedì 7 Marzo 2024	IN orario scolastico	Mancuso	Mancuso, Nanni, Circelli, Montuschi, Vecera, Ianniello Duraturo, Zizzi		Bus Privato fornito dal Teatro Testoni



ISTITUTO COMPRESIVO N. 19 BOLOGNA

Codice Meccanografico: **BOIC87800G** Codice Fiscale: **91357350379**
Sede legale: Via d'Azeglio n. 82, 40123 Bologna Tel. 051/584082 - 051/330374
e-mail: **boic87800g@istruzione.it** - PEC: **boic87800g@pec.istruzione.it**
Sito web: **www.ic19bologna.edu.it** - Codice Univoco per la fatturazione elettronica: **UF8F2Z**
Scuola dell'Infanzia e Primaria "I.O.R.", via G. C. Pupilli n. 1, 40136 Bologna - Tel. 051/6366132
Scuola Primaria "Adele Cremonini-Ongaro", Via Bellombra n. 28, 40136 Bologna - Tel./Fax 051/585828
Scuola Primaria "Mario Longhena", Via di Casaglia n.41, 40135 Bologna - Tel./Fax 051/6143644
Scuola Secondaria di I grado "Lavinia Fontana": **sede Via D'Azeglio n. 82, - Tel. 051/582283**

PIANO PER L'INCLUSIONE

PROPOSTA

A.S. 2023/2024

Sommario

Introduzione

Parte 1 - Monitoraggio situazione attuale e programmazione

Parte 2 - Punti di criticità e di forza.

Parte 3 - Obiettivi di incremento dell'inclusività

- Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo
- Percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti
- Strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive
- Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola
- Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti
- Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

Parte 4 - Progetti finalizzati all'inclusione di alunni diversamente abili
e/o con bisogni educativi speciali

- Progetti di Istituto
- Progetti singole scuole
- Istruzione domiciliare
- Piano prevenzione e gestione delle crisi comportamentali a scuola

Parte 5 -Protocollo di accoglienza (alunni NAI)

- Commissione di accoglienza
- Procedure di iscrizione e ammissione
- Procedura di assegnazione alle classi
- Procedura di accoglienza e facilitazione
- Interventi di facilitazione attivati
- Procedure di valutazione
- Criteri di valutazione

Parte 6 -Modulistica allegata

- Modello di PEI per alunni certificati in base alla L. 104/92 primaria e SSI
- Allegato C -Debito di funzionamento
- Allegato C1 -Tabella fabbisogno risorse professionali per il sostegno didattico e l'assistenza
- Modello PDF per alunni certificati in base alla L. 104/92

- Modello di verbale di riunione del gruppo di lavoro operativo
- Modello di PDP per alunni con disturbi specifici dell'apprendimento
- Modello di PDP per alunni con bisogni educativi speciali
- Modello progetto Istruzione domiciliare
- Modello PDP 1 per alunni non italofoeni o con necessità di supporto linguistico per lo studio
- Modello PDP 2 per alunni non italofoeni o con necessità di supporto linguistico per lo studio
- Griglia d'osservazione alunno su base ICF
- Modello analisi funzionale del comportamento problematico
- Modello B - Verbale di chiamata al 118
- Modello A - Verbale di descrizione di una crisi comportamentale
- Gestire la classe: Check-list di automonitoraggio dell'insegnante
- Modello D2- Scheda Autoriflessione

INTRODUZIONE

In base alla Direttiva M. 27/12/2012 del CM n° 8 del 6/3/2013, del D.lgs 66/2017 e D. Lgs 96/2019. l'Istituto Comprensivo 19 di Bologna ha elaborato il Piano per l'Inclusione (P.I.)

Scopo del P.I. è quello di fornire un elemento di riflessione nella predisposizione del PTOF di cui è parte integrante.

Il P.I. va inteso come uno strumento che contribuisce ad accrescere la consapevolezza dell'intera comunità educante sulla centralità e la trasversalità dei processi inclusivi in relazione alla qualità dei risultati educativi per creare un contesto educante dove realizzare concretamente la scuola "per tutti e per ciascuno". Esso è prima di tutto un atto interno della scuola autonoma, finalizzato all'auto-conoscenza e alla pianificazione, da sviluppare in un processo responsabile e attivo di crescita e partecipazione.

Il documento contiene le opzioni programmatiche e le variabili significative che orientano le azioni volte a dare attuazione e migliorare il livello d'inclusività del nostro istituto scolastico.

Il concetto d'inclusione attribuisce importanza all'operatività che agisce sul contesto e determina un cambiamento di prospettiva che impone al sistema scuola una nuova impostazione che deve avverarsi nella concretezza della prassi ordinaria. Il nuovo punto di vista deve essere eletto a linea guida dell'attività educativo-didattica quotidiana e prevede la personalizzazione dei percorsi educativi e di apprendimento per tutti gli studenti della scuola.

“L'inclusione scolastica rappresenta un valore primario nell'ambito delle politiche scolastiche nazionali. Essa si ispira ai principi costituzionali di eguaglianza e pari dignità sociale di ogni cittadino; tali principi si sono concretizzati nell'applicazione delle norme previste dalla Legge 5 febbraio 1992, n.104, dalla Legge 8 ottobre 2010 n. 170 e, per quanto concerne gli alunni le cui condizioni non rientrano nelle previsioni delle norme sopra citate, dalle indicazioni presenti nella Direttiva Ministeriale del 27/12/2012, dedicata a definire gli strumenti di intervento per gli alunni con bisogni

educativi speciali (BES).

A questo riguardo, l'attenzione ai bisogni educativi speciali era già ampiamente sottolineata nelle *Indicazioni nazionali per il curricolo (2012)*, laddove, nel capitolo "Una scuola di tutti e di ciascuno" si precisa che "*Particolare cura è riservata agli allievi con disabilità o con bisogni educativi speciali, attraverso adeguate strategie organizzative e didattiche, da considerare nella normale progettazione dell'offerta formativa.*"(tratto da "Alunni con bisogni educativi speciali. Chiarimenti - Miur 3 aprile 2019).

A tal scopo si rende necessario il cambiamento di mentalità che delinea l'intervento inclusivo partendo dal contesto. La pedagogia inclusiva riconosce e promuove la personalizzazione dei percorsi e il riconoscimento dell'alterità come punto di forza per la formazione di tutti i soggetti in apprendimento. I docenti devono realizzare un progetto educativo che prenda avvio dalle conoscenze pregresse dei discenti, ne rispetti i tempi e le caratteristiche di apprendimento e promuova la capacità organizzativa e di ricerca. Il presente documento tiene conto del nuovo decreto legislativo del 13 aprile 2017 n. 66 recante: "Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità", così come del nuovo testo di legge, entrato in vigore il 12 settembre 2019 che introduce inoltre importanti modifiche al decreto n. 66 (D.Lgs 66/2017 e D. Lgs 96/2019).

Con il decreto interministeriale 29 dicembre 2020, n. 182 sono definite le nuove modalità per l'assegnazione delle misure di sostegno, previste dal decreto legislativo 66/2017, e i modelli di piano educativo individualizzato (PEI), da adottare da parte delle istituzioni scolastiche (vedi modulistica).

Alunni e studenti ad alto potenziale intellettuale

"In base alle segnalazioni ricevute dalle scuole e alle comunicazioni scientifiche dei settori accademici di riferimento, emerge come fra la popolazione scolastica siano presenti bambini e bambine ad alto potenziale intellettuale, definiti *Gifted children* in ambito internazionale. A seguito dell'emanazione della Direttiva 27.12.2012, molte istituzioni scolastiche hanno considerato tali alunni e alunne nell'ambito dei Bisogni Educativi Speciali. Tale prassi, assolutamente corretta, attua la prospettiva della personalizzazione degli insegnamenti, la valorizzazione degli stili di apprendimento individuali e il principio di responsabilità educativa." (tratto da "Alunni con bisogni educativi speciali. Chiarimenti -Miur 3 aprile 2019).

Alunni segnalati per Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA). Indicazioni permanenti

La Scuola accoglie le segnalazioni di DSA rilasciate da privati se accompagnate da attestazione di consegna/invio al servizio sanitario pubblico per il rilascio della dichiarazione di conformità. L'accoglimento avviene con riserva, in attesa della dichiarazione di conformità, avviando le opportune azioni per la redazione e attuazione del Piano Didattico Personalizzato (nota USR-ER prot. 02396 del 12.02.2018). Nel caso l'Ausl riscontri elementi di non conformità nella segnalazione rilasciata da uno specialista privato, la famiglia la riproporrà allo specialista che l'ha emessa affinché produca un documento conforme alle norme della Regione Emilia-Romagna. La scuola mantiene la validità della segnalazione in attesa del completamento dell'*iter*, che comunque non potrà avere tempi tanto dilatati da rendere incerte le valutazioni annuali dell'alunno.

Nell'anno terminale del primo ciclo scolastico, in ragione degli adempimenti connessi agli Esami di Stato, le certificazioni dovranno essere presentate entro il termine del 31 marzo (Circolare Ministeriale 6 marzo 2013 n. 8 e nota di questo Ufficio prot.3770 del

La Scuola recepisce le prescrizioni contenute nella segnalazione di DSA (Legge 8 ottobre 2010, n.170) riguardanti le misure dispensative e compensative da adottarsi in relazione alle difficoltà del soggetto.

Identificazione precoce di un possibile Disturbo Specifico di Apprendimento

La Scuola adotta il Protocollo relativo alle attività di individuazione precoce delle difficoltà di apprendimento della letto-scrittura, potenzialmente predittive di possibili disturbi specifici di apprendimento. Il Protocollo prevede lo svolgimento sistematico di prove didattiche nelle prime e nelle seconde classi della scuola primaria, con lo scopo di individuare precocemente le situazioni di difficoltà di apprendimento, in modo particolare della letto-scrittura. Per gli alunni in difficoltà, la Scuola predispone attività di intensificazione e differenziazione delle modalità di insegnamento. A seguito del permanere delle difficoltà dopo gli interventi individualizzati, la Scuola può suggerire alle famiglie un accertamento clinico al fine di identificare precocemente la presenza di un possibile Disturbo Specifico di Apprendimento.

Inclusione alunni e alunne con disabilità L. 104/92

Il D.lgs. n 66/2017 ha definito nuove norme per l'inclusione degli studenti disabili. In particolare è stata prevista la redazione del profilo di funzionamento che rappresenta il documento propedeutico alla redazione del PEI e sostituisce, ricomprendendoli, la diagnosi funzionale e il profilo dinamico funzionale (PDF). La normativa prevede che il profilo di funzionamento sia redatto dopo l'accertamento della disabilità, secondo i criteri del modello bio-psicosociale della Classificazione Internazionale del Funzionamento, della Disabilità e della Salute (ICF).

Il documento redatto non ha carattere definitivo ma è annualmente sottoposto a riflessioni e verifiche per ulteriori eventuali modifiche e approfondimenti.

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione alunni e alunne con BES presenti a.s. 2023/24:	n°
1. Disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	16
• minorati vista	0
• minorati udito	0
• psicofisici	16

• istruzione domiciliare	1 ¹ (secondo necessità)
2. Disturbi evolutivi specifici	
• DSA	16
• ADHD/DOP	2
• Borderline cognitivo	0
• Gifted	1
3. Svantaggio (indicare il disagio prevalente)	
• Socio-economico	0
• Linguistico-culturale	3
• Disagio comportamentale/relazionale	2
• Altro	7
• NAI	4
Totali	51
N. PDP -DSA	16
N. PDP -BES	15
PDP totali	31
N° PEI provvisori redatti dai GLO	21(compresi alunni in uscita)
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	26
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria (nelle more di certificazione sanitaria)	5

¹ Alunno già conteggiato in altra dicitura.

Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	sì
Educatori Coop. Quadrifoglio autorizzati Comune di Bologna/ Quartieri Porto-Saragozza e Santo Stefano	Attività individualizzate e di piccolo gruppo (in classe)	sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	sì
Assistenti alla comunicazione (alfabetizzazione CDILEI)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	sì
Funzioni strumentali / coordinamento		sì
Referenti di Istituto		sì
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		sì

Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	sì
	Rapporti con le famiglie	sì
	Tutoraggio alunni	sì
	Progetti didattico educativi a prevalente tematica inclusiva	sì
	Altro:	

Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	sì
	Rapporti con famiglie	sì
	Tutoraggio alunni	sì
	Progetti didattico educativi a prevalente tematica inclusiva	sì
	Altro:	
Altri docenti e personale ATA	Partecipazione a GLI	sì ove necessario
	Rapporti con famiglie	sì
	Tutoraggio alunni	sì
	Progetti didattico educativi a prevalente tematica inclusiva	sì
	Altro:	

	<i>Attraverso.....</i>	SI'/NO
Coinvolgimento delle famiglie	Partecipazione al GLI Gruppi Operativi	sì
Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Incontri appositi, Partecipazione ai corsi di formazione Consulenze	sì

RISORSE ASSEGNATE PER L'ANNO SCOLASTICO 2022-23

1. Totale alunni iscritti nell'Istituzione scolastica

- a. Infanzia 40
- a. Primaria 713
- b. Secondaria di primo grado 216

2. Totale alunni 104/92 con C.I.S.

- a. Infanzia 0
- b. Primaria 13
- c. Secondaria di primo grado 6

3. Alunni in attesa di definizione del C.I.S.
- a. Infanzia 0
 - b. Primaria 0
 - c. Secondaria di primo grado 0
4. N. percorsi alternativi/individualizzati (progetti esterni ...) quanti
- a. Infanzia 0
 - b. Primaria 28
 - c. Secondaria di primo grado 13
5. N. alunni con **certificazione INPS** art 3 com. 3 consegnata alla scuola
- a. Infanzia 0
 - b. Primaria 7
 - c. Secondaria di primo grado 0
6. N. totale di ore di organico di sostegno e di deroga assegnate (OD+ deroghe I e II fase)
- a. Infanzia 0
 - i. ore di deroga 0
 - b. Primaria 224
 - i. ore di deroga 110
 - c. Secondaria di primo grado 36
 - i. ore di deroga 14
7. Numero totale di ore di personale educativo assegnato dagli EELL (PEA)
- a. Infanzia 0
 - b. Primaria 130
 - c. Secondaria di primo grado 36

Parte 2 - Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo

	0	1	2	3	4
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti					X
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive					X
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola					X
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti					X

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative					X
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi					X
Valorizzazione delle risorse esistenti				X	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione		X			
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo					X

* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4: moltissimo

Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici

Parte 3 – Obiettivi di incremento dell'inclusività

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo

L'Istituto si avvale di una Figura Strumentale coadiuvata da due Referenti di Plesso che coordinano i rapporti con le ASL e le strutture di supporto dell'USP (CTS – CTI).

Come prassi consolidata, i docenti referenti dell'Istituto e dei plessi raccolgono, divulgano e si fanno promotori di tutte le iniziative proposte dal territorio e dagli enti preposti in materia di inclusione.

Tutti i docenti dell'Istituto sono compartecipi dei percorsi di didattica inclusiva.

Percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

L'Istituto, che per due anni ha partecipato alla formazione proposta dall'associazione Dislessia Amica, prevede di aderire a tale formazione anche per l'a.s. 2023-24, se riproposta.

L'Istituto è inoltre attento alle proposte di formazione offerte dal territorio ed in particolare dal CTS/ CTI.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi Il curriculum di Istituto è nella sua complessità attento ed orientato alla promozione dell'inclusione scolastica e molti sono i progetti riconducibili all'ambito dell'Integrazione, della Coesione e della Prevenzione del disagio giovanile. Particolare attenzione è posta:

- alla prevenzione dei fenomeni di bullismo/cyberbullismo,
- al coinvolgimento degli studenti nella conoscenza della Costituzione Italiana anche attraverso percorsi di interazione con gli organismi di governo della città, quali il Comune e il Quartiere, • alle attività pratiche in ambito naturalistico, quali orto, giardino a scuola, laboratorio del legno, il riciclaggio dei rifiuti
- alle attività sportive viste come momento importante di socializzazione e partecipazione collettiva
- alle attività di democrazia diretta, quali l'assemblea dei bambini, il giornalino scolastico • ai percorsi di passaggio tra ordini di scuola, nell'ottica di un accompagnamento guidato e condiviso.

Strategie di valutazione coerenti con pratiche inclusive

La valutazione dello/a studenti/essa con disabilità certificata è effettuata sulla base del PEI in relazione alle discipline ed alle eventuali attività aggiuntive programmate, tenuto conto delle peculiarità dell'alunno/a con debita attenzione alla valorizzazione delle sue potenzialità.

La valutazione dello/a studente/essa appartenenti alla tipologia BES/DSA è effettuata sulla base del PDP in relazione sia alle misure dispensative che agli strumenti compensativi adottati, anche in via temporanea.

La valutazione per alunni/e stranieri non italofoni o con difficoltà linguistiche nello studio è effettuata sulla base del PSP, gli alunni verranno valutati tenendo conto del percorso individuale di apprendimento della lingua italiana.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

I Docenti di Sostegno didattico, nell'espletamento del loro intervento, privilegiano le attività in piccolo gruppo, di tutoraggio e cooperative learning. Ove possibile, sentito il parere della neuropsichiatria infantile, compatibilmente con il tipo di disabilità e soprattutto in attività laboratoriali, possono essere inseriti nello stesso gruppo più alunni/e certificati/e.

Gli interventi degli Educatori, ovvero personale fornito dal Quartiere tramite accordo di programma con le cooperative agenti sul territorio, sono volti ad attività di supporto dell'attività didattica delle classi e dedicati nello specifico al singolo alunno/a a cui sono stati assegnati.

Utilizzo delle ore di compresenza nella scuola primaria dedicate ad alunni/e in difficoltà, per attività di recupero e potenziamento sia a livello individuale che per piccolo gruppo

Sportello di ascolto attivato attraverso l'utilizzo del contributo volontario delle famiglie, a disposizione di alunni/e, insegnanti e genitori.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

Collaborazione con il CTS Bologna per aggiornamento e supporto alunni BES/DSA
Collaborazione con il CDILEI per interventi di alfabetizzazione alunni non italofoni: con assegnazione di ore di alfabetizzazione in particolare alle scuole Fontana e Cremonini.

Collaborazione con gli Educatori di Istituto assegnati ai plessi dai Quartieri Saragozza e S. Stefano Percorso di screening classi prime e seconde scuola primaria, per l'individuazione precoce dei DSA, in collaborazione con AUSL di Bologna (Prove Zero)

Sportello di ascolto AUSL per alunni con difficoltà di apprendimento classi terze scuola primaria, come continuità del progetto di screening sopra citato

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

Le famiglie sono coinvolte con assiduità, come parte importante e fondamentale nel percorso di crescita e di apprendimento, nei momenti istituzionali quali le Assemblee di Classe, i Colloqui Individuali, le Interclassi.

Nell'Istituto sono presenti Comitati Genitori alle scuole primarie Cremonini e Longhena, molto attivi e propositivi nella promozione di eventi.

Ad ogni alunno/a disabile e alla sua famiglia, la scuola garantisce una positiva accoglienza nelle diverse fasi di passaggio durante il percorso scolastico e formativo, in modo da porre l'alunno/a e la sua famiglia, quanto prima e in modo consapevole, in grado di essere attivi e partecipi nel processo di sviluppo e di integrazione.

In particolare i diversi operatori assicurano il corretto passaggio delle informazioni, ove ritenuto necessario, attraverso la compilazione del "diario giornaliero" opportunamente approntato dai docenti di classe; nel pieno ascolto delle persone e delle loro esigenze; favorendo il coinvolgimento partecipato alle fasi dell'integrazione scolastica e formativa, nella prospettiva dell'autonomia di scelta e della valorizzazione del progetto di vita dell'alunno/a.

La scuola garantisce altresì la continuità educativa tra i diversi gradi dell'istruzione, nonché tra le diverse opportunità dell'obbligo formativo, in relazione al passaggio delle informazioni, all'aggiornamento della documentazione, all'orientamento educativo e alla predisposizione delle condizioni per l'accoglienza.

Il processo d'inclusione per gli/le alunni/e disabili si svolge con modalità, tempi e strumenti definiti ed elaborati nell'ambito di appositi gruppi di lavoro operanti nella scuola.

Il percorso di apprendimento è definito e sottoscritto, in accordo con i componenti del GLO, esplicitato nel PEI (Piano Educativo Individualizzato) e sottoposto a verifica nel corso dell'anno scolastico.

Per gli alunni BES/DSA in accordo con la famiglia ed eventuali figure professionali, viene redatto il documento PdP ovvero Piano didattico Personalizzato. Tale documento contiene le linee di indirizzo per il percorso di apprendimento più confacente alla tipologia di problematica di ogni alunno.

Parte 4 – Progetti finalizzati all'inclusione di alunni diversamente abili e/o con bisogni educativi speciali

Progetti di Istituto

Progetto “Prove Zero-Pro-DSA” per scuola primaria (Ptof triennale): percorso per individuazione precoce disturbi specifici di apprendimento.

Tale percorso si articola in più fasi: individuazione degli alunni che nelle classi prime e seconde della scuola primaria presentano difficoltà significative nell'apprendimento della lettura, della scrittura, in stretta collaborazione con l'AUSL. Si somministrano prove specifiche approntate da specialisti dedicati e riconosciuti; attivazione dei percorsi di potenziamento didattico con l'obiettivo di recupero di tali difficoltà; segnalazione alla neuropsichiatria di riferimento dei soggetti che a fronte del potenziamento didattico presentano una persistenza delle difficoltà nell'acquisizione della letto-scrittura, per approfondimento diagnostico.

Progetto “Sportello d’ascolto psicologico”

Il progetto mira ad offrire agli alunni, ai docenti e alle famiglie dell’Istituto la possibilità d’incontro con una specialista psicoterapeuta per affrontare problematiche relative alle aree emotivo-relazionali dei bambini della scuola primaria e dei ragazzi della scuola secondaria di primo grado. Il senso del progetto è di offrire uno spazio di ascolto sia alle tematiche emotive sia alle difficoltà dei bambini/ragazzi nell’affrontare l’esperienza scolastica attuale e futura. Lo sportello d’ascolto offre una consulenza e non una terapia psicologica. La consulenza potrà svilupparsi, se necessario, anche in più di un incontro. Tale spazio non ha l’obiettivo di sostituirsi alla presa in carico di situazioni di disagio più definito e conclamato. Allo sportello possono rivolgersi tutti gli studenti e i genitori che lo desiderino previa prenotazione.

Progetti singoli plessi

Scuola Primaria “Cremonini-Ongaro”

Area Benessere/stile di vita sano

Progetto “Scuola amica”

Progetto “Orto”

Progetto “MISP, massaggio reciproco”

Progetto “Torneo Seragnoli”

Progetto “Alfabetizzazione motoria alunni con BES”

Area espressivo-artistica e civica

Progetto “Io mi esprimo” laboratorio teatrale

Progetto “Musica e ascolto”

Area recupero e potenziamento didattico

Progetto “Italiano L2”

Progetto “Potenziamento”

Progetto “Compresenze”

Progetto “Doposcuola”

Progetto “PRO-DSA, Prove Zero”

Area continuità

Progetto “Ponte”

Scuola Primaria “Mario Longhena”

Area Benessere/stile di vita sano

Progetto “Attività motoria –UISP, Ass. PONTEVECCHIO, A.S.D. HOCKEY TEAM BOLOGNA, A.S.D FORTITUDO TENNIS TAVOLO, S.S.D. FELSINA, S.S.D. INSPORT”

Progetto “MISP, massaggio reciproco”

Progetto “Camminare per sentieri”

Progetto “Impariamo con lo yoga”

Progetto “Ortobello”

Area espressivo-artistica e civica

Progetto “Il teatro a scuola”

Progetto “Assemblea dei bambini”

Progetto “Il Longhenino”

Area recupero e potenziamento didattico

Progetto “Potenziamento”

Progetto “Compresenze”

Progetto “PRO-DSA, Prove Zero”

Area continuità
Progetto “Ponte”

Scuola Secondaria I grado “Lavinia Fontana”

Area Benessere/stile di vita sano
Progetto “Sportello d’ascolto e Laboratori di gestione delle emozioni”

Area recupero e potenziamento didattico
Progetto “Attività di recupero e consolidamento al fine di promuovere l’Inclusione scolastica ed evitare la dispersione degli alunni con BES”
Progetto “Supporto Italiano L2”
Progetto “Potenziamento competenze di base Lingua Inglese”
Progetto “Recupero matematica”
Progetto “Alfabetizzazione e rinforzo linguistico in orario curricolare”

Area continuità
Progetto “Ponte”

Scuola Ospedaliera I.O.R primaria e infanzia

E' stato stilato un progetto SIO-Inclusione specifico per la scuola in ospedale per l'Istituto Ortopedico Rizzoli.

Gli alunni e le alunne dell'Istituto eventualmente ospedalizzati presso lo I.O.R e alloggiati presso gli appartamenti dell'ospedale, è prevista l'elaborazione dei progetti di Istruzione Domiciliare in raccordo con le docenti di classe.

Area Benessere/stile di vita sano

- **Progetto "Mani in pasta"**
- **Progetto "Profumi del chiostro"**
- **Progetto "Cooking is love"**
- **Progetto "Orto viaggiante"**

Area espressivo artistica e civica

- **Progetto "Ceramicando: giochi d'argilla"**
- **Progetto "Supereroi"**
- **Progetto "Chitarra"**
- **Progetto "R-ComeRicreo"**
- **Progetto "Giocando si inventa"**

Area recupero e potenziamento didattico

- **Progetto "Stagioni"**
- **Progetto "Tinkering tra scienza e creatività"**
- **Progetto "Supporto Italiano L2"**
- **Progetto "Un mondo sotto la lente"**
- **Progetto "Coding"**

Area continuità

- **Progetto "Giornalino"**
- **Progetto "Ponte"**

Valorizzazione delle risorse esistenti

Le scuole Longhena, Cremonini hanno la fortuna di essere ubicate nella prima collina bolognese, in un contesto ambientale particolarmente favorevole allo sviluppo di attività legate alla natura e adatto a sviluppare percorsi didattici all'aperto con aule predisposte *ad hoc*. Ciò consente soprattutto agli alunni in situazione di disagio o disabilità di vivere in un ambiente di apprendimento certamente più consono e disteso.

Nelle scuole dell'istituto sono presenti inoltre aule di informatica, attrezzate con programmi didattici adeguati agli alunni con difficoltà.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

- Percorsi educativi specifici, co-finanziati dai genitori, dal Comune di Bologna e dalle ASL di riferimento, che coinvolgono le classi in cui sono inseriti alunni ex Legge 104 e alunni Bes/Dsa.
- Utilizzo dei fondi per il Diritto allo Studio per Sussidi didattici, educatori ed esperti forniti dal Comune di Bologna per realizzare progetti didattico-educativi a favore degli alunni certificati e/o segnalati
- Convenzione tra il Comune di Bologna, quartieri S. Stefano, Porto-Saragozza e l'Istituto Comprensivo sulle modalità operative volte al raggiungimento di specifici obiettivi formativi per una crescita inclusiva del sistema scolastico

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo

L'Istituto pone grande attenzione ai percorsi di passaggio tra ordini di scuola, nell'ottica di un accompagnamento guidato e condiviso.

Sono infatti attivi Progetti Ponte sia tra le scuole dell'infanzia e le scuole primarie sia tra la scuola secondaria di 1° e le scuole superiori.

Nel passaggio scuola dell'infanzia e scuola primaria per gli alunni e le alunne con disabilità sono attivi percorsi di giochi cooperativi gestiti in collaborazione con le AUSL del territorio.

Percorsi di formazione e progetti programmati a.s. 2023/24:

- Conferma e rafforzamento della collaborazione con Comune, Quartieri, CTS Bologna, ASL e Associazioni per il supporto agli alunni diversamente abili, Bes e Dsa
- Prosecuzione del Percorso di screening classi prime e seconde scuola primaria, per l'individuazione precoce dei DSA, in collaborazione con AUSL di Bologna
- Sportello di ascolto AUSL per alunni con difficoltà di apprendimento classi terze scuola primaria
- Sportello di ascolto di Istituto
- Utilizzo delle ore di compresenza nella scuola primaria dedicate ad alunni in difficoltà, per attività di recupero e potenziamento sia a livello individuale che per piccolo gruppo
- Riproposizione dei progetti, già inseriti nel PTOF triennale, attivati nelle scuole dell'Istituto.
- L'Istituto si propone, con l'introduzione nella scuola primaria dell'insegnante specialista di educazione fisica, di implementare percorsi di attività motorie in quanto tali attività risultano essere particolarmente benefiche per i bambini con disabilità, non solo dal punto di vista fisico ma, soprattutto, dal punto di vista sensoriale, poiché lo stimolo vestibolare facilita l'integrazione sensoriale su tutti i piani ed ha ricadute positive anche in termini di attenzione e regolazione.

Istruzione Domiciliare

Il servizio di istruzione domiciliare può essere erogato nei confronti di alunni, iscritti a scuole di ogni ordine e grado, i quali, già ospedalizzati a causa di gravi patologie, siano sottoposti a terapie domiciliari che impediscono la frequenza della scuola per un periodo di tempo non inferiore a 30 giorni. Il servizio può essere erogato anche nel caso in cui il periodo temporale, comunque non inferiore a 30 giorni, non sia continuativo, qualora siano previsti cicli di cura ospedaliera alternati a cicli di cura domiciliare oppure siano previsti ed autorizzati dalla struttura sanitaria eventuali rientri a scuola durante i periodi di cura domiciliare.

In base alle linee guida nazionali sulle SIO e istruzione domiciliare, emanate con D.M. 461 del 6 giugno 2019, in generale, il monte ore di lezioni è indicativamente di 4/5 ore settimanali per la scuola primaria; 6/7 ore settimanali per la secondaria di primo. Quanto detto è indicativo e sarà stabilito in base ai bisogni formativi, d'istruzione, di cura e di riabilitazione, definiti per i casi specifici e valutati nei rispettivi Consigli di classe/interclasse/ team docenti in accordo con le famiglie. Il progetto/piano personalizzato è definito nel prospetto allegato al presente documento.

L'attivazione del servizio di istruzione domiciliare potrà avvenire, successivamente al ricovero ospedaliero, solo in presenza di alcune gravi patologie, quali:

Patologie onco – ematologiche

Patologie croniche invalidanti, in quanto possono comportare l'allontanamento periodico dalla scuola

Malattie o traumi acuti temporaneamente invalidanti

Patologie o procedure terapeutiche che richiedono una terapia immunosoppressiva prolungata, oltre il periodo di ospedalizzazione, tale da impedire una normale vita di relazione, per l'aumentato rischio di infezioni.

La patologia ed il periodo di impedimento alla frequenza scolastica devono essere oggetto di idonea e dettagliata certificazione sanitaria, rilasciata dalla struttura ospedaliera in cui l'alunno è stato ricoverato.

Piano prevenzione e gestione delle crisi comportamentali a scuola

Con l'espressione "crisi comportamentale" si intendono "reazioni esplosive" di aggressività verbale e fisica (verso se stessi, verso gli altri e verso gli oggetti), non volontarie e non pianificate, quindi fuori dal controllo cosciente dei ragazzi che le manifestano.

La varietà delle situazioni esistenziali e/o cliniche in cui possono trovarsi i bambini e le bambine, i ragazzi e le ragazze, che manifestano crisi comportamentali è molto ampia e non riassumibile in un unico contesto. Le crisi comportamentali denotano sempre una grande sofferenza nell'alunno/a che le emette e derivano dalla sua incapacità/impossibilità di comunicare con se stesso e con gli altri.

Le crisi comportamentali possono manifestarsi in studenti con disturbi certificati, quali i disturbi dello spettro autistico, dell'attenzione e iperattività (ADHD/DDAI), oppositivo-provocatori, della condotta; in ragazzi con disabilità intellettive importanti, o con rilevanti problemi comunicativi e linguistici. Tuttavia possono presentarsi anche in bambini o ragazzi con problematiche sociali complesse, che abbiano subito esperienze traumatiche o che siano esposti a modelli comportamentali violenti, reattivi, aggressivi.

Le crisi comportamentali provocano turbamento emotivo, spavento e senso di impotenza in coloro che ne sono coinvolti o che vi assistono e determinano rischi per la sicurezza degli alunni e del personale scolastico.

Un vasto corpus di esperienze e pubblicazioni internazionali (di cui si forniscono alcuni riferimenti negli allegati che costituiscono il Piano di Prevenzione e di Gestione delle crisi comportamentali a scuola) dimostrano che esiste la possibilità di affrontare e attenuare tali crisi intervenendo sulla capacità di contesto attraverso la comprensione dei fattori che la innescano nell'immediato e contemporaneamente sviluppando nel bambino o nella ragazza in difficoltà le capacità mancanti di comunicazione e di reciprocità sociale, la consapevolezza delle proprie e altrui emozioni, la possibilità di positivi rapporti con gli altri, la costruzione di un senso di sé positivo e attivo. (Nota Ministeriale del 05/07/2017).

Al fine di accompagnare e sostenere i docenti nella gestione quotidiana delle classi e degli alunni sui quali gravano tali disagi, si rimanda a una specifica sezione dell'area Inclusione del sito istituzionale in via di realizzazione, ricca di strumenti operativi e link per il reperimento di materiali documentali e didattici gratuiti rinvenibili sul web, atti a supportare e a elaborare la riflessione sulla casistica di cui trattasi.

Si tratta di materiali elaborati e utilizzati dall'USR-ER nell'ambito di seminari regionali promossi negli ultimi anni sul tema in oggetto.

Il materiale fornito è focalizzato sull'azione scolastica e sull'importanza di agire in collaborazione con gli Enti territoriali, con l'ASL, con gli psicologi, i pedagogisti, gli educatori, le famiglie, le loro associazioni e con tutti coloro che possono far convergere le proprie forze intorno all'obiettivo di dare agli alunni interessati e ai loro compagni possibilità diverse per esprimersi, occasioni per essere ascoltati, accolti ed accompagnati lungo un cammino non semplice.

Nella documentazione citata vi sono tracciate le linee fondamentali del *Piano di Prevenzione e di Gestione delle crisi comportamentali a scuola* di cui la Scuola deve dotarsi per affrontare le situazioni di crisi comportamentali in modo specifico, organizzato e competente.

Il materiale predisposto dall'Ufficio Scolastico Regione Emilia- Romagna è fruibile nella specifica sezione nel sito dell'IC19 in via di realizzazione denominata *Piano prevenzione gestione crisi comportamentali a scuola*.

Parte 5 – Protocollo di accoglienza alunni N.A.I.

PREMESSA

Questo protocollo nasce con l'intento di pianificare le azioni d'inserimento degli alunni di lingua non italiana provenienti da Paesi altri, facilitandone l'ingresso nel nostro sistema scolastico. Esso definisce prassi condivise di carattere organizzativo, amministrativo, comunicativo, educativo didattiche.

In Italia, di fronte all'emergenza del fenomeno migratorio, si è affermato il principio del coinvolgimento degli alunni italiani in un rapporto interattivo con gli alunni di lingua non italiana provenienti da Paesi altri, in funzione del reciproco arricchimento. Tale principio, introduce per la prima volta il concetto che l'educazione interculturale, anche in assenza di alunni stranieri nella classe, vada intesa come la forma migliore per prevenire e contrastare il razzismo, l'intolleranza e la formazione di stereotipi.

IL PROTOCOLLO D'ACCOGLIENZA DELINEA PRASSI CONDIVISE DI CARATTERE:

amministrativo e burocratico (iscrizione);

comunicativo e relazionale (prima conoscenza);

educativo-didattico (proposta di assegnazione alla classe, accoglienza, relazioni interculturali, alfabetizzazione in italiano come L2 rispetto alla lingua di origine);

sociale (rapporti e collaborazione con il territorio).

L'Istituto ha il compito di:

- progettare azioni comuni all'interno dell'Istituto relative ad accoglienza, inserimento, facilitazione per gli alunni stranieri, anche al fine di accedere a risorse e finanziamenti; • favorire l'accoglienza degli alunni nella scuola (prima relazione scuola/famiglia; proposta di assegnazione alla classe);
- attivare di corsi di italiano come Lingua seconda per i neo arrivati;
- raccordare i docenti delle classi coinvolte nell'inserimento degli alunni stranieri e il docente alfabetizzatore del laboratorio linguistico;
- programmare incontri tra i docenti per affrontare temi e problematiche relative all'accoglienza e al percorso scolastico degli alunni stranieri;
- monitorare le diverse realtà del territorio (ad esempio associazioni disponibili ed adatte ad attività extrascolastiche di alfabetizzazione o altro), utili per una maggiore inclusione scolastica;
- collaborare con le Amministrazioni e le realtà presenti sul territorio per costruire percorsi di formazione, scambio e condivisione di esperienze (per esempio Centri di Documentazione, Università, ecc.);

PROCEDURE DI ISCRIZIONE E AMMISSIONE

L'ISCRIZIONE

L'iscrizione rappresenta il primo passo d'accoglienza dell'alunno appena arrivato e della sua famiglia ed è lavoro assegnato agli **uffici di segreteria**.

La segreteria:

Accoglie le richieste d'iscrizione (chiedendo eventualmente il supporto di un mediatore linguistico culturale se verifica difficoltà linguistiche comunicative).

- Acquisisce l'opzione di avvalersi o non avvalersi dell'insegnamento di Religione Cattolica.
- Raccoglie la documentazione relativa alla precedente scolarità (se esistente).
- Iscrive l'alunno nella classe prescelta dalla Commissione e ne dà comunicazione scritta a tutti i docenti del CdC e del team
- Fornisce ai genitori stranieri materiali di informazione su: calendario scolastico, organizzazione della scuola e suo regolamento.

LA PRIMA CONOSCENZA; IL COLLOQUIO CON LA FAMIGLIA

La prima conoscenza si realizza attraverso un colloquio tra i docenti referenti e i genitori insieme all'alunno, eventualmente alla presenza di un mediatore linguistico.

In questo primo incontro verranno raccolte le informazioni sull'alunno sul suo percorso scolastico, sulla sua biografia linguistica; contestualmente verranno stabilite, almeno orientativamente le competenze linguistiche e i bisogni didattici, utilizzando i test di ingresso effettuati dalla Commissione del Polo di appartenenza, il nostro I.C. afferisce al Polo all'I.C. 8, e/o eventualmente per mezzo di ulteriori test predisposti dalla scuola, al fine di fornire al docente coordinatore/team della classe di futuro inserimento tutti i dati utili alla prima accoglienza;

PROCEDURA DI ASSEGNAZIONE ALLA CLASSE

Dopo aver preso atto dell'esito del test di ammissione effettuato dai docenti incaricati dalla scuola polo, dopo aver effettuato il colloquio con la famiglia e lo studente e dopo aver sentito il parere del Dirigente, che scioglie ogni riserva, la Commissione o un suo membro delegato, secondo le disposizioni normative del DPR 394/99 propone la sezione o la classe tenendo conto:

- dell'età anagrafica;
- del titolo di studio eventualmente già posseduto dall'alunno;
- dell'ordinamento degli studi del Paese di provenienza ;
- delle caratteristiche della classe in cui sarà inserito (numero totale di alunni, di stranieri, di NAI, di certificati e di situazioni problematiche esistenti);
- della eventuale presenza di un alunno di medesima nazionalità che possa aiutarlo nell'inserimento.

PROCEDURE DI ACCOGLIENZA E FACILITAZIONE IL CONSIGLIO DI CLASSE

L'accoglienza e l'inserimento dell'alunno straniero nella classe assegnata è compito dell'intero consiglio di classe/team, i cui docenti:

- curano l'incontro con i compagni, prestando particolare attenzione al clima relazionale; • favoriscono l'integrazione nella classe promuovendo attività di piccolo gruppo, cooperative learning, di contesto variato;
- progettano momenti specifici per rilevare le competenze in ingresso (verbali e non verbali); rilevano i bisogni specifici di apprendimento;
- individuano e programmano gli obiettivi di, le scansioni periodiche e le azioni di supporto per l'apprendimento dell'italiano L2 che per gli apprendimenti disciplinari indicati nel Piano di Studio Personalizzato del CdC/team e delle singole discipline (vedi modello allegato). Il percorso deve essere formalizzato dai docenti, dopo una prima fase di osservazione e può essere rivisto e corretto dopo gli scrutini del primo quadrimestre. Il percorso è lo strumento per aiutare gli studenti neo-inseriti a superare le iniziali difficoltà linguistiche, così come prescrive la legge.
- individuano modalità di semplificazione o facilitazione linguistica per ogni disciplina;
- effettuano una eventuale adozione dei libri individualizzata;
- propongono una valutazione - iniziale, in itinere, finale - strettamente collegata al percorso effettivamente svolto in relazione al Piano di Studio Personalizzato

INTERVENTI DI FACILITAZIONE ATTIVATI ALL'INTERNO

DELL'ISTITUTO

Gli interventi che l'istituto può attivare sono:

- ore di alfabetizzazione fornite dal Comune di Bologna
- interventi di docenti dell'Istituto in orario curricolare o extracurricolare (ore aggiuntive a pagamento da prestarsi su gruppi misti di alunni di livello omogeneo)
- utilizzo del fondo Mof contro la dispersione scolastica
- interventi di mediatori linguistici
- interventi di esperti esterni (progetti con cooperative, associazioni, ecc.) progetti di educazione interculturale.

CRITERI GENERALI DI VALUTAZIONE

Una valutazione inclusiva si fonda su una cultura della personalizzazione e dello sviluppo del potenziale umano

all'interno di un contesto educativo condiviso.

Si sottolinea la necessità del diretto coinvolgimento degli alunni e delle loro famiglie nel processo valutativo. In particolare, nelle procedure che costituiscono i momenti di valutazione, occorre stimolare la compartecipazione fra l'insegnante, l'alunno e la sua famiglia nella definizione, per esempio, delle tipologie di prove, dei tempi di attuazione delle medesime o nella formulazione dei quesiti.

La valutazione degli studenti con disabilità certificata è effettuata sulla base del PEI in relazione alle discipline previste e alle eventuali attività aggiuntive programmate.

La valutazione degli studenti appartenenti alla tipologia BES/DSA è effettuata sulla base del PDP in relazione sia alle misure dispensative che agli strumenti compensativi adottati, anche in via temporanea.

La valutazione per gli alunni stranieri non italofoeni o con difficoltà linguistiche nello studio è effettuata sulla base del PSP, gli alunni verranno valutati tenendo conto del percorso individuale di apprendimento della lingua italiana.

VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON DISABILITA' ex L.104

La valutazione degli alunni con disabilità è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base del piano educativo individualizzato ed è espressa con voto in decimi alla scuola secondaria di 1° e con giudizi descrittivi alla scuola primaria.

Le alunne e gli alunni con disabilità partecipano alle prove standardizzate (INVALSI). Possono essere previste dai docenti adeguate misure compensative o dispensative, e nel caso non fossero sufficienti, il consiglio di classe può predisporre specifici adattamenti coerenti con il piano educativo individualizzato (PEI), ovvero disporre in casi di particolare eccezionalità disporre l'esonero dalla prova. La partecipazione alla prove INVALSI è requisito di ammissione all'esame di Stato.

Il consiglio di classe o i docenti contitolari di classe possono prevedere, per l'esame conclusivo del primo ciclo, adeguate misure compensative o dispensative per lo svolgimento delle prove e, ove non fossero sufficienti, predisporre specifici adattamenti [...] ovvero l'esonero della prova (D.Lgs n. 62/2017, art. 11, comma 4). Le prove sono adattate, ove necessario, in relazione al piano educativo individualizzato, a cura dei docenti componenti la commissione. Le prove differenziate hanno valore equivalente a quelle ordinarie ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma di licenza. Le prove dell'esame conclusivo del primo ciclo sono sostenute anche con l'uso di attrezzature tecniche e sussidi didattici, nonché di ogni altra forma di ausilio tecnico loro necessario, utilizzato nel corso dell'anno scolastico per l'attuazione del piano educativo individualizzato (art. 9 DPR 22/06/2009 n. 122, Circolare n. 48 del 31/05/2012, e D.Lgs n. 62/2017. Art. 11, c. 5).

Per gli alunni che non si presentano all'esame è previsto il rilascio di un attestato di credito formativo che è titolo valido per il prosieguo degli studi.

VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON DISTURBO SPECIFICO DI APPRENDIMENTO (DSA) CERTIFICATO

Per gli alunni con difficoltà specifiche di apprendimento (DSA) la valutazione e la verifica degli apprendimenti in corso d'anno, comprese quelle effettuate in sede di esame conclusivo dei cicli, devono tenere conto delle specifiche situazioni soggettive di tali alunni definite nel PDP, nonché degli esiti conseguiti nell'ambito dei corsi organizzati dall'Istituto per il miglioramento degli apprendimenti di tutti gli alunni in difficoltà.

Nello svolgimento dell'attività didattica e delle prove di esame, sono adottati gli strumenti metodologico didattici compensativi e dispensativi ritenuti più idonei.

Le alunne e gli alunni con DSA partecipano alle prove predisposte dall'INVALSI.

Possono essere previste dai docenti adeguate misure compensative o dispensative, e nel caso non fossero sufficienti, il consiglio di classe può predisporre specifici adattamenti coerenti con il piano didattico individualizzato.

Gli alunni di V primaria e di III della secondaria di primo grado, dispensati dalla prova scritta di lingua straniera, o esonerati dall'insegnamento della lingua straniera, non sostengono la prova nazionale di lingua inglese.

Anche per gli alunni con DSA la partecipazione alle prove INVALSI è requisito di ammissione all'Esame di stato.

Per l'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione la commissione può riservare "tempi più lunghi di quelli ordinari".

Può essere consentita, inoltre, l'"utilizzo di apparecchiature e strumenti informatici solo nel caso in cui siano già stati impiegati per le verifiche in corso d'anno o comunque siano ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame, senza che venga pregiudicata la validità delle prove scritte".

Nel caso sia prevista "la dispensa dalla prova scritta di lingua straniera, in sede di esame di Stato, la sottocommissione stabilisce modalità e contenuti della prova orale sostitutiva della prova scritta di lingua

straniera”.

VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI STRANIERI

“I minori con cittadinanza non italiana presenti sul territorio nazionale hanno diritto all’istruzione, come previsto dall’art. 45 del D.P.R. 31 agosto 1999, n. 394, e sono valutati nelle forme e nei modi previsti per i cittadini italiani” (Art. 1 comma 8 del D.Lgs n. 62/2017).

Tuttavia secondo le indicazioni dell’Ufficio Scolastico Regionale (allegato alla Nota prot. 19786 del 18/11/2011) “il citato comma va letto inserendolo nel complesso dei criteri enunciati nei commi precedenti e alla luce dell’esplicito richiamo al più volte citato DPR n. 394, che a sua volta recita: ***il collegio dei docenti definisce, in relazione al livello di competenza dei singoli alunni, stranieri, il necessario adattamento dei programmi di insegnamento*** (Art. 45 comma 4).

Appare dunque evidente che le valutazioni degli alunni non cittadini italiani dovrà essere effettuata con puntuale riferimento ai criteri individuati dal Collegio e in relazione al piano individualizzato che ogni Team/Consiglio di classe, unico soggetto abilitato a valutare il processo scolastico di un alunno, avrà predisposto per i singoli alunni stranieri che ne hanno bisogno. Tale personalizzazione del lavoro tanto più sarà “individualizzata” quanto più sarà recente l’inserimento in Italia del minore straniero e terrà fondamentalmente conto del suo profitto, in termini assoluti, e del suo progresso, in termini relativi, nell’uso della lingua italiana [...].

Per le materie per le quali non siano acquisite le competenze linguistiche che ne permettono lo studio, la valutazione potrebbe essere espressa con formule del tipo:

“La valutazione non viene espressa in quanto l’alunno si trova nella prima fase di alfabetizzazione in lingua italiana”

“La valutazione espressa fa riferimento al Piano di Studio Personalizzato, in quanto l’alunno si trova nella prima fase di alfabetizzazione in lingua italiana.”

Il riferimento al piano di studio personalizzato potrà essere utilizzato anche nel formulare la valutazione di fine anno

In sede di valutazione, il C.d.C./team, in base al percorso individualizzato (P.S.P), seguendo le *Linee guida* del Ministero dell’Istruzione dell’Università e della Ricerca, può:

adottare una valutazione “di percorso”, formulando un profilo generale sulla base della progettazione individualizzata (P.S.P.), dell’impegno personale e tenendo conto delle valutazioni conseguite nei corsi di italiano L2 e/o nelle attività svolte con altri docenti

Nel caso di alunni, inseriti dopo il mese di marzo, per i quali non è stato possibile effettuare percorsi di studio individualizzati di durata significativa, si consiglia di procedere come sopra e di subordinare l’eventuale ipotesi di bocciatura alla luce dei seguenti elementi:

- il grado di inserimento nel gruppo classe
- il livello di maturità fisica e psichica rispetto al gruppo in cui è inserito o dovrebbe essere inserito il possesso delle competenze extralinguistiche acquisite nel percorso scolastico
- i risultati del lavoro svolto con l’insegnante di italiano L2 o con eventuali docenti che hanno svolto attività con l’alunno
- la motivazione, l’impegno e, soprattutto, le potenzialità di apprendimento emerse/dimostrate.

La valutazione di fine anno

Questa valutazione è la base per il passaggio o meno alla classe successiva e dunque deve essere formulata. Se gli alunni sono iscritti a scuola solo da qualche mese si può utilizzare la formula come sopra:

“La valutazione espressa fa riferimento al P.S.P. (Piano di Studio Personalizzato), programmato.”

MODULISTICA

1. Modello P.E.I. (piano educativo individualizzato per la scuola primaria e per la scuola secondaria di primo grado) e relativi Allegati C e C1
2. Verbale GLO (gruppo operativo)
3. Modello P.D.F.(profilo dinamico funzionale)
4. Modello P.d.P. Alunni DSA (piano didattico personalizzato)
5. Modello P.d.P. Alunni BES (piano didattico personalizzato)
6. Piano di lavoro personalizzato per l'istruzione domiciliare
7. Piano didattico personalizzato per alunni non italofofoni o con necessita' di supporto linguistico per lo studio modello 1
8. Piano didattico personalizzato per alunni non italofofoni o con necessita' di supporto linguistico per lo studio modello 2
9. Griglia per la valutazione delle competenze di ingresso ed in itinere
10. Griglia d'osservazione alunno/a su base ICF
11. Modello analisi funzionale del comportamento problematico
12. Modello B - Verbale di chiamata al 118
13. Modello A - Verbale di descrizione di una crisi comportamentale
14. Gestire la classe: Check-list di automonitoraggio dell'insegnante
15. Modello D2 - Scheda AUTORIFLESSIONE

ISTITUTO COMPRENSIVO N. 19 BOLOGNA

Codice Meccanografico: BOIC87800G Codice Fiscale: 91357350379

Sede legale: Via d'Azeglio n. 82, 40123 Bologna - Tel. 051/584082 Fax 051/6449146

e-mail: boic87800g@istruzione.it Indirizzo di Posta Certificata: boic87800g@pec.istruzione.it Scuola dell'Infanzia e Primaria "I.O.R.", via G. C. Pupilli n. 1, 40136 Bologna - Tel. 051/6366132 Scuola Primaria "Cremonini-Ongaro", Via Bellombra n. 28, 40136 Bologna - Tel./Fax 051/585828 Scuola Primaria "Longhena", Via Casaglia n. 39, 40135 Bologna - Tel./Fax 051/6143644 Scuola Secondaria di I grado "Lavinia Fontana", Via d'Azeglio n. 82, 40123 Bologna - Tel.051/582283 Fax 051/582428

SCUOLA PRIMARIA

PIANO EDUCATIVO INDIVIDUALIZZATO

(ART. 7, D. LGS. 13 APRILE 2017, N. 66 e s.m.i.)

Anno Scolastico _____

ALUNNO/A _____

codice sostitutivo personale _____

Classe _____ **Plesso o sede** _____

ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI DISABILITÀ IN ETÀ EVOLUTIVA AI FINI DELL'INCLUSIONE SCOLASTICA rilasciato in data _____

Data scadenza o rivedibilità: _____ Non indicata

PROFILO DI FUNZIONAMENTO redatto in data _____

Nella fase transitoria:

PROFILO DI FUNZIONAMENTO NON DISPONIBILE

DIAGNOSI FUNZIONALE redatta in data _____

PROFILO DINAMICO FUNZIONALE IN VIGORE approvato in data _____

_____ PROGETTO INDIVIDUALE redatto in data _____

non redatto

PEI PROVVISORIO	DATA _____ VERBALE ALLEGATO N. _____	FIRMA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO'
APPROVAZIONE DEL PEI E PRIMA SOTTOSCRIZIONE	DATA _____ VERBALE ALLEGATO N. 1	FIRMA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO'

VERIFICA INTERMEDIA	DATA _____ VERBALE ALLEGATO N. _____	FIRMA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO'
VERIFICA FINALE E PROPOSTE PER L'A.S. SUCCESSIVO	DATA _____ VERBALE ALLEGATO N. _____	FIRMA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO'

(1) o suo delegato

Composizione del GLO - Gruppo di Lavoro Operativo per l'inclusione

Art. 15, commi 10 e 11 della L. 104/1992 (come modif. dal D.Lgs 96/2019)

Nome e Cognome	*specificare a quale titolo ciascun componente interviene al GLO
1.	
2.	
3.	
4.	
5.	
6.	
7.	
...	

Eventuali modifiche o integrazioni alla composizione del GLO, successive alla prima convocazione

Data	Nome e Cognome	*specificare a quale titolo ciascun componente interviene al GLO	Variazione (nuovo membro, sostituzione, decadenza...)

1. Quadro informativo

<p>Situazione familiare / descrizione dell'alunno o dell'alunna</p> <p>A cura dei genitori o esercenti la responsabilità genitoriale ovvero di altri componenti del GLO.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>
--

.....
.....
.....
.....

2. Elementi generali desunti dal Profilo di Funzionamento

o dalla Diagnosi Funzionale, se non disponibile

Sintetica descrizione, considerando in particolare le dimensioni sulle quali va previsto l'intervento e che andranno quindi analizzate nel presente PEI

In base alle indicazioni del Profilo di Funzionamento (o della Diagnosi Funzionale e del Profilo Dinamico Funzionale se non è stato ancora redatto) sono individuate le dimensioni rispetto alle quali è necessario definire nel PEI specifici interventi. Le sezioni del PEI non coinvolte vengono omesse.

Dimensione Socializzazione/Interazione/Relazione Sezione 4A/5A Va definita Va omessa Dimensione Comunicazione/Linguaggio Sezione 4B/5A Va definita Va omessa Dimensione Autonomia/ Orientamento Sezione 4C/5A Va definita Va omessa Dimensione Cognitiva, Neuropsicologica e dell'Apprendimento Sezione 4D/5A Va definita Va omessa

3. Raccordo con il Progetto Individuale di cui all'art. 14 della Legge 328/2000

a. Sintesi dei contenuti del Progetto Individuale e sue modalità di coordinamento e interazione con il presente PEI, tenendo conto delle considerazioni della famiglia (se il progetto individuale è stato già redatto) _____

b. Indicazioni da considerare nella redazione del progetto individuale di cui all'articolo 14 Legge n. 328/00 (se il progetto individuale è stato richiesto e deve ancora essere redatto)

4. Osservazioni sull'alunno/a per progettare gli interventi di sostegno didattico

Punti di forza sui quali costruire gli interventi educativi e didattici

a. Dimensione della relazione, dell'interazione e della socializzazione:

b. Dimensione della comunicazione e del linguaggio:

c. Dimensione dell'autonomia e dell'orientamento:

d. Dimensione cognitiva, neuropsicologica e dell'apprendimento:

Revisione Data: _____

Specificare i punti oggetto di eventuale revisione	
---	--

5. Interventi per l'alunno/a: obiettivi educativi e didattici, strumenti, strategie e modalità

A. Dimensione: RELAZIONE / INTERAZIONE / SOCIALIZZAZIONE → si faccia riferimento alla sfera affettivo relazionale, considerando l'area del sé, il rapporto con gli altri, la motivazione verso la relazione consapevole, anche con il gruppo dei pari, le interazioni con gli adulti di riferimento nel contesto scolastico, la motivazione all'apprendimento

OBIETTIVI

Obiettivi ed esiti attesi

INTERVENTI DIDATTICI e METODOLOGICI

Attività	Strategie e Strumenti
----------	-----------------------

B. Dimensione: COMUNICAZIONE / LINGUAGGIO → si faccia riferimento alla competenza linguistica, intesa come comprensione del linguaggio orale, produzione verbale e relativo uso comunicativo del linguaggio verbale o di linguaggi alternativi o integrativi; si consideri anche la dimensione comunicazionale, intesa come modalità di interazione, presenza e tipologia di contenuti prevalenti, utilizzo di mezzi privilegiati

OBIETTIVI

Obiettivi ed esiti attesi

INTERVENTI DIDATTICI e METODOLOGICI

Attività	Strategie e Strumenti
----------	-----------------------

C. Dimensione: AUTONOMIA/ORIENTAMENTO → si faccia riferimento all'autonomia della persona e all'autonomia sociale, alle dimensioni motorio-prassica (motricità globale, motricità fine, prassie semplici e complesse) e sensoriale (funzionalità visiva, uditiva, tattile)

OBIETTIVI

Obiettivi ed esiti attesi

INTERVENTI DIDATTICI e METODOLOGICI

Attività	Strategie e Strumenti
----------	-----------------------

D. Dimensione COGNITIVA, NEUROPSICOLOGICA E DELL'APPRENDIMENTO → capacità mnesiche, intellettive e organizzazione spazio-temporale; livello di sviluppo raggiunto in ordine alle strategie utilizzate per la risoluzione di compiti propri per la fascia d'età, agli stili cognitivi, alla capacità di integrare competenze diverse per la risoluzione di compiti, alle competenze di lettura, scrittura, calcolo, decodifica di testi o messaggi

OBIETTIVI

Obiettivi ed esiti attesi

INTERVENTI DIDATTICI e METODOLOGICI

Attività	Strategie e Strumenti
----------	-----------------------

Revisione Data:

Specificare i punti oggetto di eventuale revisione relativi alle diverse Dimensioni interessate.	
--	--

Verifica conclusiva degli esiti Data: _____

Con verifica dei risultati conseguiti e valutazione sull'efficacia di interventi, strategie e strumenti.	
--	--

6. Osservazioni sul contesto: barriere e facilitatori

Osservazioni nel contesto scolastico con indicazione delle barriere e dei facilitatori a seguito dell'osservazione sistematica dell'alunno/a e della classe.

--

Revisione Data: _____

Specificare i punti oggetto di eventuale revisione	
--	--

7. Interventi sul contesto per realizzare un ambiente di apprendimento inclusivo

Obiettivi educativi e didattici, strumenti, strategie e modalità per realizzare un ambiente di apprendimento nelle dimensioni della relazione, della socializzazione, della comunicazione, dell'interazione, dell'orientamento e delle autonomie, anche sulla base degli interventi di corresponsabilità educativa intrapresi dall'intera comunità scolastica per il soddisfacimento dei bisogni educativi individuati.

--

Revisione Data: _____

Specificare i punti oggetto di eventuale revisione	
--	--

Verifica conclusiva degli esiti Data: _____

Con verifica dei risultati conseguiti e valutazione sull'efficacia di interventi, strategie e strumenti.	
--	--

8. Interventi sul percorso curricolare

8. 1 Interventi educativo-didattici, strategie, strumenti nelle diverse aree disciplinari

Modalità di sostegno educativo didattico e ulteriori interventi di inclusione.....

.....

.....

8.3 Progettazione disciplinare

Disciplina/Area disciplinare: _____	<input type="checkbox"/> A - Segue la progettazione didattica della classe e si applicano gli stessi criteri di valutazione <input type="checkbox"/> B - Rispetto alla progettazione didattica della classe sono applicate le seguenti personalizzazioni in relazione agli obiettivi di apprendimento (conoscenze, abilità, traguardi di competenze) e ai criteri di valutazione _____
Disciplina/Area disciplinare: _____	<input type="checkbox"/> A - Segue la progettazione didattica della classe e si applicano gli stessi criteri di valutazione <input type="checkbox"/> B - Rispetto alla programmazione didattica della classe sono applicate le seguenti personalizzazioni in relazione agli obiettivi di apprendimento (conoscenze, abilità, traguardi di competenze) e ai criteri di valutazione _____
Disciplina/Area disciplinare: _____	<input type="checkbox"/> A - Segue la progettazione didattica della classe e si applicano gli stessi criteri di valutazione <input type="checkbox"/> B - Rispetto alla programmazione didattica della classe sono applicate le seguenti personalizzazioni in relazione agli obiettivi di apprendimento (conoscenze, abilità, traguardi di competenze) e ai criteri di valutazione _____

8.5 Criteri di valutazione del comportamento ed eventuali obiettivi specifici

Comportamento:	<input type="checkbox"/> A - Il comportamento è valutato in base agli stessi criteri adottati per la classe <input type="checkbox"/> B - Il comportamento è valutato in base ai seguenti criteri personalizzati e al raggiungimento dei seguenti obiettivi:
-----------------------	--

Revisione Data: _____

Specificare i punti oggetto di eventuale revisione	
--	--

Verifica conclusiva degli esiti Data: _____

Con verifica dei risultati didattici conseguiti e valutazione sull'efficacia di interventi, strategie e strumenti riferiti anche	
--	--

all'ambiente di apprendimento. NB: la valutazione finale degli apprendimenti è di competenza di tutto il Team dei docenti	
---	--

9. Organizzazione generale del progetto di inclusione e utilizzo delle risorse Tabella orario settimanale

(da adattare - a cura della scuola - in base all'effettivo orario della classe)

Per ogni ora specificare:

- se l'alunno /a è presente a scuola salvo assenze occasionali Pres. (se è sempre presente non serve specificare) - se

è presente l'insegnante di sostegno Sost.

- se è presente l'assistente all'autonomia o alla comunicazione Ass.

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato
8.00 - 9.00	Pres. <input type="checkbox"/> Sost. <input type="checkbox"/> Ass. <input type="checkbox"/>					
9.00 - 10.00	Pres. <input type="checkbox"/> Sost. <input type="checkbox"/> Ass. <input type="checkbox"/>					
10.00 - 11.00	Pres. <input type="checkbox"/> Sost. <input type="checkbox"/> Ass. <input type="checkbox"/>					
11.00 - 12.00	Pres. <input type="checkbox"/> Sost. <input type="checkbox"/> Ass. <input type="checkbox"/>					
12.00 - 13.00	Pres. <input type="checkbox"/> Sost. <input type="checkbox"/> Ass. <input type="checkbox"/>					
...	...					

L'alunno/a frequenta con orario ridotto?	<input type="checkbox"/> Sì: è presente a scuola per ___ ore settimanali rispetto alle ___ ore della classe, su richiesta <input type="checkbox"/> della famiglia <input type="checkbox"/> degli specialisti sanitari, in accordo con la scuola, per le seguenti motivazioni:..... <input type="checkbox"/> No, frequenta regolarmente tutte le ore previste per la classe
L'alunno/a è sempre nel gruppo classe con i compagni?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No, in base all'orario è presente n. ___ ore in laboratorio o in altri spazi per le seguenti attività _____
Insegnante per le attività di sostegno	Numero di ore settimanali _____

Risorse destinate agli interventi di assistenza igienica e di base	Descrizione del servizio svolto dai collaboratori scolastici _____
Risorse professionali destinate all'assistenza, all'autonomia e/o alla comunicazione	Tipologia di assistenza / figura professionale _____ Numero di ore settimanali condivise con l'Ente competente _____
Altre risorse professionali presenti nella scuola/classe	[] docenti del team o della scuola in possesso del titolo di specializzazione per le attività di sostegno [] docenti dell'organico dell'autonomia coinvolti/e in progetti di inclusione o in specifiche attività rivolte all'alunno/a e/o alla classe [] altro _____
Uscite didattiche, visite guidate e viaggi di	Interventi previsti per consentire all'alunno/a di partecipare alle uscite didattiche, alle visite guidate e ai viaggi di istruzione organizzati per la classe _____

istruzione	
Strategie per la prevenzione e l'eventuale gestione di comportamenti problematici	_____
Attività o progetti sull'inclusione rivolti alla classe	_____
Trasporto Scolastico	Indicare le modalità di svolgimento del servizio _____

Interventi e attività extrascolastiche attive

Tipologia (es. riabilitazione, attività extrascolastiche, attività ludico/ricreative, trasporto scolastico etc.)	n° ore	struttura	Obiettivi perseguiti ed eventuali raccordi con il PEI	NOTE (altre informazioni utili)
Attività extrascolastiche di tipo informale		supporto	Obiettivi perseguiti ed eventuali raccordi con il PEI	NOTE (altre informazioni utili)

Revisione Data:

Specificare i punti oggetto di eventuale revisione relativi alle risorse professionali dedicate	
---	--

10.CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE con eventuali note esplicative (D.M. 742/2017) [solo per alunni/e in uscita dalle classi quinte]

Competenze chiave europee	Competenze dal Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione
---------------------------	--

NOTE ESPLICATIVE

.....

.....

.....

.....

.....

11. Verifica finale/Proposte per le risorse professionali e i servizi di supporto necessari

<p>Verifica finale del PEI</p> <p>Valutazione globale dei risultati raggiunti (con riferimento agli elementi di verifica delle varie Sezioni del PEI)</p>	
---	--

Aggiornamento delle condizioni di contesto e progettazione per l'a.s. successivo [Sez. 5-6- 7]

--

Interventi necessari per garantire il diritto allo studio e la frequenza Assistenza

<p>Assistenza di base (per azioni di mera assistenza materiale, non riconducibili ad interventi educativi)</p> <p>igienica <input type="checkbox"/></p> <p>spostamenti <input type="checkbox"/></p> <p>mensa <input type="checkbox"/></p> <p>altro <input type="checkbox"/> (specificare.....)</p> <p>Dati relativi all'assistenza di base (nominativi collaboratori scolastici, organizzazione oraria ritenuta necessaria)</p>	<p>Assistenza specialistica all'autonomia e/o alla comunicazione (per azioni riconducibili ad interventi educativi):</p> <p><u>Comunicazione:</u></p> <p>assistenza ad alunni/e privi/e della vista <input type="checkbox"/></p> <p>assistenza ad alunni/e privi/e dell'udito <input type="checkbox"/></p> <p>assistenza ad alunni/e con disabilità intellettive e disturbi del neurosviluppo <input type="checkbox"/></p> <p><u>Educazione e sviluppo dell'autonomia, nella:</u></p> <p>cura di sé <input type="checkbox"/></p> <p>mensa <input type="checkbox"/></p> <p>altro <input type="checkbox"/> (specificare))</p> <p>Dati relativi agli interventi educativi all'autonomia e alla comunicazione (nominativi educatori, organizzazione oraria ritenuta necessaria)</p>
--	---

Per le esigenze di tipo sanitario si rimanda alla relativa documentazione presente nel Fascicolo dell'alunno/a.

Arredi speciali, Ausili didattici, informatici, ecc.)	Specificare la tipologia e le modalità di utilizzo
---	--

Proposta del numero di ore di sostegno per l'anno successivo*	<p>Partendo dall'organizzazione delle attività di sostegno didattico e dalle osservazioni sistematiche svolte, tenuto conto <input type="checkbox"/> del Profilo di Funzionamento e <input type="checkbox"/> del suo eventuale</p> <p>aggiornamento, oltre che dei risultati raggiunti, nonché di eventuali difficoltà emerse durante l'anno, si propone - nell'ambito di quanto previsto dal Decreto Interministeriale 29.12.2020 n. 182 - il seguente fabbisogno di ore di sostegno.</p> <p>Ore di sostegno richieste per l'a. s. successivo _____</p> <p>con la seguente motivazione: _____</p>
<p>Proposta delle risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base</p> <p>e delle risorse professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e/o alla comunicazione, per l'anno successivo*</p> <p>* (Art. 7, lettera d) D.Lgs 66/2017)</p>	<p>Partendo dalle osservazioni descritte nelle Sezioni 4 e 6 e dagli interventi descritti nelle Sezioni n. 5 e 7, tenuto conto del Profilo di Funzionamento e dei risultati raggiunti, nonché di eventuali difficoltà emerse durante l'anno:</p> <p>- si indica il fabbisogno di risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base, nel modo seguente _____</p> <p>- si indica, come segue, il fabbisogno di risorse professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e/o alla comunicazione - nell'ambito di quanto previsto dal Decreto Interministeriale 182/2020 e dall'Accordo di cui all'art. 3, comma 5bis del D.Lgs 66/2017 - per l'a. s. successivo:</p> <p>tipologia di assistenza / figura professionale _____ per N. ore _____ (1).</p>
Eventuali esigenze correlate al trasporto	

dell'alunno/a da e verso la scuola	
Indicazioni per il PEI dell'anno successivo	<p>Suggerimenti, proposte, strategie che hanno particolarmente funzionato e che potrebbero essere riproposte; criticità emerse da correggere, ecc _____</p> <p>_____</p>

(1) L'indicazione delle ore è finalizzata unicamente a permettere al Dirigente Scolastico di formulare la richiesta complessiva d'Istituto delle misure di sostegno ulteriori rispetto a quelle didattiche, da proporre e condividere con l'Ente Territoriale

La verifica finale, con la proposta del numero di ore di sostegno e delle risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base, nonché delle tipologie di assistenza/figure professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e/o alla comunicazione, per l'anno scolastico successivo, è stata approvata dal GLO in data _____

Come risulta da verbale n. ____ allegato

Nome e Cognome	*specificare a quale titolo ciascun componente interviene al GLO	FIRMA
1.		

2.		
3.		
4.		
5.		
6.		
7.		

12. PEI Provvisorio per l'a. s. successivo

[da compilare a seguito del primo accertamento della condizione di disabilità in età evolutiva ai fini dell'inclusione scolastica]

Proposta del numero di ore di sostegno alla classe per l'anno successivo* * (Art. 7, lettera d) D.Lgs 66/2017)	Partendo dal Profilo di Funzionamento, si individuano le principali dimensioni interessate [Sezione 4] e le condizioni di contesto [Sezione 6], con la previsione degli interventi educativo-didattici da attuare ed il relativo fabbisogno di risorse professionali per il sostegno e l'assistenza					
	Entità delle difficoltà nello svolgimento delle attività comprese in ciascun dominio/dimensione tenendo conto dei fattori ambientali implicati	Assente <input type="checkbox"/>	Lieve <input type="checkbox"/>	Media <input type="checkbox"/>	Elevata <input type="checkbox"/>	Molto elevata <input type="checkbox"/>
	Ore di sostegno richieste per l'a. s. successivo _____ con la seguente motivazione: _____ _____ _____					

Interventi necessari per garantire il diritto allo studio e la frequenza Assistenza

Assistenza di base (per azioni di mera assistenza materiale, non riconducibili ad interventi educativi) igienica <input type="checkbox"/> spostamenti <input type="checkbox"/> mensa <input type="checkbox"/> altro <input type="checkbox"/> (specificare.....) Dati relativi all'assistenza di base (collaboratori scolastici, organizzazione oraria ritenuta necessaria)	Assistenza specialistica all'autonomia e/o alla comunicazione (per azioni riconducibili ad interventi educativi): <u>Comunicazione:</u> assistenza ad alunni/e privi/e della vista <input type="checkbox"/> assistenza ad alunni/e privi/e dell'udito <input type="checkbox"/> assistenza ad alunni/e con disabilità intellettive e disturbi del neurosviluppo <input type="checkbox"/> <u>Educazione e sviluppo dell'autonomia, nella:</u> cura di sé <input type="checkbox"/> mensa <input type="checkbox"/> altro <input type="checkbox"/> (specificare) Dati relativi agli interventi educativi all'autonomia e alla comunicazione (educatori, organizzazione oraria)
--	---

	ritenuta necessaria).....
--	-----------------------------------

Per le esigenze di tipo sanitario si rimanda alla relativa documentazione presente nel Fascicolo dell'alunno/a.

Arredi speciali, Ausili didattici, informatici, ecc.	Specificare la tipologia e le modalità di utilizzo
--	--

<p>Proposta delle risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base e delle risorse professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e alla comunicazione, per l'anno successivo*</p> <p>*(Art. 7, lettera d) D.Lgs 66/2017)</p>	<p>Tenuto conto del Profilo di Funzionamento si individuano le principali dimensioni interessate [Sezione 4] e le condizioni di contesto [Sezione 6], con la previsione del fabbisogno di risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base e delle risorse professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e alla comunicazione, per l'anno successivo:</p> <p>a) Fabbisogno di risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base, nel modo seguente _____ - _____</p> <p>b) Fabbisogno di risorse professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e alla comunicazione - nell'ambito di quanto previsto dal Decreto Interministeriale 182/2020 e dall'Accordo di cui all'art. 3, comma 5bis del D.Lgs 66/2017 - per l'a. s. successivo: tipologia di assistenza / figura professionale _____ per N. ore _____(1).</p>
Eventuali esigenze correlate al trasporto dell'alunno/a da e verso la scuola	

(1) L'indicazione delle ore è finalizzata unicamente a permettere al Dirigente Scolastico di formulare la richiesta complessiva d'Istituto delle misure di sostegno ulteriori rispetto a quelle didattiche, da proporre e condividere con l'Ente Territoriale

Il PEI provvisorio con la proposta del numero di ore di sostegno e delle risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base, nonché delle tipologie di assistenza/figure professionali e relativo fabbisogno da destinare all'assistenza, all'autonomia e/o alla comunicazione, per l'anno scolastico successivo, è stato approvato dal GLO

in data _____

come risulta da verbale n. ____ allegato

Nome e Cognome	*specificare a quale titolo ciascun componente interviene al GLO	FIRMA
----------------	--	-------

1.		
2.		

3.		
4.		
5.		
6.		
7.		

ISTITUTO COMPRENSIVO N. 19 BOLOGNA

Codice Meccanografico: BOIC87800G Codice Fiscale: 91357350379

Sede legale: Via d'Azeglio n. 82, 40123 Bologna - Tel. 051/584082 Fax 051/6449146

e-mail: boic87800g@istruzione.it Indirizzo di Posta Certificata: boic87800g@pec.istruzione.it Scuola dell'Infanzia e Primaria "I.O.R.", via G. C. Pupilli n. 1, 40136 Bologna - Tel. 051/6366132 Scuola Primaria "Cremonini-Ongaro", Via Bellombra n. 28, 40136 Bologna - Tel./Fax 051/585828 Scuola Primaria "Longhena", Via Casaglia n. 39, 40135 Bologna - Tel./Fax 051/6143644 Scuola Secondaria di I grado "Lavinia Fontana", Via d'Azeglio n. 82, 40123 Bologna
- Tel.051/582283 Fax 051/582428

**SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO
GRADO**

PIANO EDUCATIVO INDIVIDUALIZZATO

Anno Scolastico _____

ALUNNO/A _____

codice sostitutivo personale _____

Classe _____ **Plesso o sede** _____

ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI DISABILITÀ IN ETÀ EVOLUTIVA AI FINI DELL'INCLUSIONE SCOLASTICA rilasciato in data _____

Data scadenza o rivedibilità: _____ Non indicata

PROFILO DI FUNZIONAMENTO redatto in data _____

Nella fase transitoria:

PROFILO DI FUNZIONAMENTO NON DISPONIBILE

DIAGNOSI FUNZIONALE redatta in data _____

PROFILO DINAMICO FUNZIONALE IN VIGORE approvato in data _____

_____ **PROGETTO INDIVIDUALE** redatto in data _____

non redatto

PEI PROVVISORIO	DATA _____ VERBALE ALLEGATO N. _____	FIRMA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO'
APPROVAZIONE DEL PEI E PRIMA SOTTOSCRIZIONE	DATA _____ VERBALE ALLEGATO N. 1	FIRMA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO'
VERIFICA INTERMEDIA	DATA _____ VERBALE ALLEGATO N. _____	FIRMA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO'
VERIFICA FINALE E PROPOSTE PER L'A.S. SUCCESSIVO	DATA _____ VERBALE ALLEGATO N. _____	FIRMA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO'

Nome e Cognome	*specificare a quale titolo ciascun componente interviene al GLO
8.	
9.	
10.	
11.	

12.	
13.	
14.	
...	

Eventuali modifiche o integrazioni alla composizione del GLO, successive alla prima convocazione

Data	Nome e Cognome	*specificare a quale titolo ciascun componente interviene al GLO	Variazione (nuovo membro, sostituzione, decadenza...)

1. Quadro informativo

Situazione familiare / descrizione dell'alunno/a

A cura dei genitori o esercenti la responsabilità genitoriale ovvero di altri componenti del GLO.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

2. Elementi generali desunti dal Profilo di Funzionamento

o dalla Diagnosi Funzionale, se non disponibile

Sintetica descrizione, considerando in particolare le dimensioni sulle quali va previsto l'intervento e che andranno quindi analizzate nel presente PEI

—

—

—

In base alle indicazioni del Profilo di Funzionamento (o della Diagnosi Funzionale e del Profilo Dinamico Funzionale se non è stato ancora redatto) sono individuate le dimensioni rispetto alle quali è necessario definire nel PEI specifici interventi. Le sezioni del PEI non coinvolte vengono omesse.

Dimensione Socializzazione/Interazione/Relazione Sezione 4A/5A Va definita Va omessa Dimensione Comunicazione/Linguaggio Sezione 4B/5A Va definita Va omessa Dimensione Autonomia/ Orientamento Sezione 4C/5A Va definita Va omessa Dimensione Cognitiva, Neuropsicologica e dell'Apprendimento Sezione 4D/5A Va definita Va omessa

3. Raccordo con il Progetto Individuale di cui all'art. 14 della Legge 328/2000

a. Sintesi dei contenuti del Progetto Individuale e sue modalità di coordinamento e interazione con il presente PEI, tenendo conto delle considerazioni della famiglia. (Se il progetto individuale è stato già redatto)

b. Se il progetto individuale è stato richiesto e deve ancora essere redatto:

indicazioni da considerare nella redazione del progetto individuale di cui all'articolo 14 Legge n. 328/00

4. Osservazioni sull'alunno/a per progettare gli interventi di sostegno didattico

Punti di forza sui quali costruire gli interventi educativi e didattici

a. Dimensione della relazione, dell'interazione e della socializzazione:

b. Dimensione della comunicazione e del linguaggio:

c. Dimensione dell'autonomia e dell'orientamento:

d. Dimensione cognitiva, neuropsicologica e dell'apprendimento:

Revisione Data: _____

Specificare i punti oggetto di eventuale revisione	
--	--

5. Interventi per l'alunno/a: obiettivi educativi e didattici, strumenti, strategie e modalità

A. Dimensione: RELAZIONE / INTERAZIONE / SOCIALIZZAZIONE → si faccia riferimento alla sfera affettivo relazionale, considerando l'area del sé, il rapporto con gli altri, la motivazione verso la relazione consapevole, anche con il gruppo dei pari, le interazioni con gli adulti di riferimento nel contesto scolastico, la motivazione all'apprendimento

OBIETTIVI, specificando anche gli esiti attesi	
INTERVENTI DIDATTICI E METODOLOGICI, STRATEGIE E STRUMENTI finalizzati al raggiungimento degli obiettivi	
VERIFICA (metodi, criteri e strumenti utilizzati per verificare se gli obiettivi sono stati raggiunti)	

B. Dimensione: COMUNICAZIONE / LINGUAGGIO → si faccia riferimento alla competenza linguistica, intesa come comprensione del linguaggio orale, produzione verbale e relativo uso comunicativo del linguaggio verbale o di linguaggi alternativi o integrativi; si consideri anche la dimensione comunicazionale, intesa come modalità di interazione, presenza e tipologia di contenuti prevalenti, utilizzo di mezzi privilegiati

OBIETTIVI, specificando anche gli esiti attesi	
INTERVENTI DIDATTICI E METODOLOGICI, STRATEGIE E STRUMENTI finalizzati al raggiungimento degli obiettivi	
VERIFICA (metodi, criteri e strumenti utilizzati per verificare se gli obiettivi sono stati raggiunti)	

C. Dimensione: AUTONOMIA/ORIENTAMENTO → si faccia riferimento all'autonomia della persona e all'autonomia sociale, alle dimensioni motorio-prassica (motricità globale, motricità fine, prassie semplici e complesse) e sensoriale (funzionalità visiva, uditiva, tattile)

OBIETTIVI, specificando anche gli esiti attesi	
INTERVENTI DIDATTICI E METODOLOGICI, STRATEGIE E STRUMENTI finalizzati al raggiungimento degli obiettivi	
VERIFICA (metodi, criteri e strumenti utilizzati per verificare se gli obiettivi sono stati raggiunti)	

D. Dimensione COGNITIVA, NEUROPSICOLOGICA E DELL'APPRENDIMENTO → capacità mnesiche, intellettive e organizzazione spazio-temporale; livello di sviluppo raggiunto in ordine alle strategie utilizzate per la risoluzione di compiti propri per la fascia d'età, agli stili cognitivi, alla capacità di integrare competenze diverse per la risoluzione di

compiti, alle competenze di lettura, scrittura, calcolo, decodifica di testi o messaggi

OBIETTIVI, specificando anche gli esiti attesi	
INTERVENTI DIDATTICI E METODOLOGICI, STRATEGIE E STRUMENTI finalizzati al raggiungimento degli obiettivi	
VERIFICA (metodi, criteri e strumenti utilizzati per verificare se gli obiettivi sono stati raggiunti)	

Revisione Data: _____

Specificare i punti eventualmente oggetto di revisione relativi alle Dimensioni interessate	
--	--

Verifica conclusiva degli esiti Data: _____

Con verifica dei risultati conseguiti e valutazione sull'efficacia di interventi, strategie e strumenti	
---	--

6. Osservazioni sul contesto: barriere e facilitatori

Osservazioni nel contesto scolastico con indicazione delle barriere e dei facilitatori a seguito dell'osservazione sistematica dell'alunno o dell'alunna e della classe

--

Revisione Data: _____

Specificare i punti oggetto di eventuale revisione	
---	--

7. Interventi sul contesto per realizzare un ambiente di apprendimento inclusivo

Obiettivi educativi e didattici, strumenti, strategie e modalità per realizzare un ambiente di apprendimento nelle dimensioni della relazione, della socializzazione, della comunicazione, dell'interazione, dell'orientamento e delle autonomie, anche sulla base degli interventi di corresponsabilità educativa intrapresi dall'intera comunità scolastica per il soddisfacimento dei bisogni educativi individuati.

--

Revisione Data:

Specificare i punti oggetto di eventuale revisione	
--	--

Verifica conclusiva degli esiti Data:

con verifica dei risultati conseguiti e valutazione sull'efficacia di interventi, strategie e strumenti	
---	--

8. Interventi sul percorso curricolare

8. 1 Modalità di sostegno didattico e ulteriori interventi di inclusione	
8. 2 Modalità di verifica	

8.3 Progettazione disciplinare

Disciplina: <hr/> —	<input type="checkbox"/> A - Segue la progettazione didattica della classe e si applicano gli stessi criteri di valutazione <input type="checkbox"/> B - Rispetto alla progettazione didattica della classe sono applicate le seguenti personalizzazioni in relazione agli obiettivi di apprendimento (conoscenze, abilità, traguardi di competenze) e ai criteri di valutazione <hr/>
----------------------------------	--

Disciplina: _____	<input type="checkbox"/> A - Segue la progettazione didattica della classe e si applicano gli stessi criteri di valutazione <input type="checkbox"/> B - Rispetto alla progettazione didattica della classe sono applicate le seguenti personalizzazioni in relazione agli obiettivi di apprendimento (conoscenze, abilità, traguardi di competenze) e ai criteri di valutazione _____
Disciplina: _____	<input type="checkbox"/> A - Segue la progettazione didattica della classe e si applicano gli stessi criteri di valutazione <input type="checkbox"/> B - Rispetto alla progettazione didattica della classe sono applicate le seguenti personalizzazioni in relazione agli obiettivi di apprendimento (conoscenze, abilità, traguardi di competenze) e ai criteri di valutazione _____

[...]

8.5 Criteri di valutazione del comportamento ed eventuali obiettivi specifici

Comportamento:	<input type="checkbox"/> A - Il comportamento è valutato in base agli stessi criteri adottati per la classe <input type="checkbox"/> B - Il comportamento è valutato in base ai seguenti criteri personalizzati e al raggiungimento dei seguenti obiettivi: ...
-----------------------	--

Revisione Data: _____

Specificare i punti oggetto di eventuale revisione	
--	--

Verifica conclusiva degli esiti Data: _____

con verifica dei risultati didattici conseguiti e valutazione sull'efficacia di interventi, strategie e strumenti riferiti anche all'ambiente di apprendimento. NB: la valutazione finale degli apprendimenti è di competenza di tutto il Consiglio di classe	
--	--

9. Organizzazione generale del progetto di inclusione e utilizzo delle risorse **Tabella orario settimanale**

(da adattare - a cura della scuola - in base all'effettivo orario della classe)

Per ogni ora specificare:

- se l' alunno/a è presente a scuola salvo assenze occasionali Pres. (se è sempre presente non serve specificare) - se

è presente l'insegnante di sostegno Sost.

- se è presente l'assistente all'autonomia o alla comunicazione Ass.

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato
8.00 - 9.00	Pres. <input type="checkbox"/>					

	Sost. <input type="checkbox"/> Ass. <input type="checkbox"/>					
9.00 - 10.00	Pres. <input type="checkbox"/> Sost. <input type="checkbox"/> Ass. <input type="checkbox"/>					
10.00 - 11.00	Pres. <input type="checkbox"/> Sost. <input type="checkbox"/> Ass. <input type="checkbox"/>					
11.00 - 12.00	Pres. <input type="checkbox"/> Sost. <input type="checkbox"/> Ass. <input type="checkbox"/>					
12.00 - 13.00	Pres. <input type="checkbox"/> Sost. <input type="checkbox"/> Ass. <input type="checkbox"/>					
...	...					

L'alunno/a frequenta con orario ridotto?	<input type="checkbox"/> Sì: è presente a scuola per ___ ore settimanali rispetto alle ___ ore della classe, su richiesta <input type="checkbox"/> della famiglia <input type="checkbox"/> degli specialisti sanitari, in accordo con la scuola, per le seguenti motivazioni:..... <input type="checkbox"/> No, frequenta regolarmente tutte le ore previste per la classe
L'alunno/a è sempre nel gruppo classe con i compagni?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No, in base all'orario è presente n. ___ ore in laboratorio o in altri spazi per le seguenti attività _____
Insegnante per le attività di sostegno	Numero di ore settimanali _____
Risorse destinate agli interventi di assistenza igienica e di base	Descrizione del servizio svolto dai collaboratori scolastici.....
Risorse professionali destinate all'assistenza, all'autonomia e/o alla comunicazione	Tipologia di assistenza / figura professionale _____ Numero di ore settimanali condivise con l'Ente competente _____
Altre risorse professionali presenti nella scuola/classe	[] docenti del Consiglio di classe o della scuola in possesso del titolo di specializzazione per le attività di sostegno [] docenti dell'organico dell'autonomia coinvolti/e in progetti di inclusione o in specifiche attività rivolte all'alunno/a e/o alla classe [] altro _____
Uscite didattiche, visite guidate e viaggi di istruzione	Interventi previsti per consentire all'alunno/a di partecipare alle uscite didattiche, alle visite guidate e ai viaggi di istruzione organizzati per la classe.....
Strategie per la	

prevenzione e l'eventuale gestione di comportamenti problematici	_____
--	-------

Attività o progetti sull'inclusione rivolti alla classe	_____
Trasporto Scolastico	Indicare le modalità di svolgimento del servizio _____

Interventi e attività extrascolastiche attive

Tipologia (es. riabilitazione, attività extrascolastiche, attività ludico/ricreative, trasporto scolastico etc.)	n° ore	struttura	Obiettivi perseguiti ed eventuali raccordi con il PEI	NOTE (altre informazioni utili)
Attività extrascolastiche di tipo informale		supporto	Obiettivi perseguiti ed eventuali raccordi con il PEI	NOTE (altre informazioni utili)

Revisione Data: _____

Specificare i punti oggetto di eventuale revisione	
--	--

10. CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE con eventuali note esplicative (D.M. 742/2017)
[solo per alunni/e in uscita dalle classi terze]

Competenze chiave europee	Competenze dal Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione
NOTE ESPLICATIVE	
.....	
.....	
.....	
.....	
.....	
.....	

11. Verifica finale/Proposte per le risorse professionali e i servizi di supporto necessari

Verifica finale del PEI. Valutazione globale dei risultati raggiunti (con riferimento agli elementi di verifica delle varie Sezioni del PEI),	
--	--

Aggiornamento delle condizioni di contesto e progettazione per l'a.s. successivo [Sez. 5-6- 7]

--

Interventi necessari per garantire il diritto allo studio e la frequenza

Assistenza

<p>Assistenza di base (per azioni di mera assistenza materiale, non riconducibili ad interventi educativi)</p> <p>igienica <input type="checkbox"/></p> <p>spostamenti <input type="checkbox"/></p> <p>mensa <input type="checkbox"/></p> <p> altro <input type="checkbox"/> (specificare.....)</p> <p>Dati relativi all'assistenza di base (nominativi collaboratori scolastici, organizzazione oraria ritenuta necessaria)</p>	<p>Assistenza specialistica all'autonomia e/o alla comunicazione (per azioni riconducibili ad interventi educativi):</p> <p><u>Comunicazione:</u></p> <p>assistenza ad alunni/e privi/e della vista <input type="checkbox"/></p> <p>assistenza ad alunni/e privi/e dell'udito <input type="checkbox"/></p> <p>assistenza ad alunni/e con disabilità intellettive e disturbi del neurosviluppo <input type="checkbox"/></p> <p><u>Educazione e sviluppo dell'autonomia, nella:</u></p> <p>cura di sé <input type="checkbox"/></p> <p>mensa <input type="checkbox"/></p> <p>altro <input type="checkbox"/> (specificare</p> <p>Dati relativi agli interventi educativi all'autonomia e alla comunicazione (nominativi educatori, organizzazione oraria ritenuta necessaria)</p>
--	--

Per le esigenze di tipo sanitario si rimanda alla relativa documentazione presente nel Fascicolo dell'alunno/a.

<p>Arredi speciali, Ausili didattici, informatici, ecc.)</p>	<p>Specificare la tipologia e le modalità di utilizzo</p>
--	---

<p>Proposta del numero di ore di sostegno per l'anno successivo.</p>	<p>Partendo dall'organizzazione delle attività di sostegno didattico e dalle osservazioni sistematiche svolte, tenuto conto <input type="checkbox"/> del Profilo di Funzionamento e <input type="checkbox"/> del suo eventuale aggiornamento, oltre che dei risultati raggiunti, nonché di eventuali difficoltà emerse durante l'anno, si propone - nell'ambito di quanto previsto dal Decreto Interministeriale 29.12.2020, n. 182 - il seguente fabbisogno di ore di sostegno.</p> <p>Ore di sostegno richieste per l'a. s. successivo _____</p> <p>con la seguente motivazione:.....</p>
--	--

<p>Proposta delle risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base e delle risorse professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e/o alla comunicazione, per l'anno successivo*</p> <p>*(Art. 7, lettera d) D.Lgs 66/2017)</p>	<p>Partendo dalle osservazioni descritte nelle Sezioni 4 e 6 e dagli interventi descritti nelle Sezioni n. 5 e 7, tenuto conto del Profilo di Funzionamento e dei risultati raggiunti, nonché di eventuali difficoltà emerse durante l'anno:</p> <p>- si indica il fabbisogno di risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base, nel modo seguente.....</p> <p>- si indica, come segue, il fabbisogno di risorse professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e/o alla comunicazione - nell'ambito di quanto previsto dal Decreto Interministeriale 182/2020 e dall'Accordo di cui all'art. 3, comma 5bis del D.Lgs 66/2017 e s.m.i. - per l'a. s. successivo:</p> <p>tipologia di assistenza / figura professionale</p> <p>_____ per N. ore _____(1).</p>
<p>Eventuali esigenze correlate al trasporto dell'alunno/a</p>	

<p>da e verso la scuola</p>	
<p>Indicazioni per il PEI dell'anno successivo</p>	<p>Suggerimenti, proposte, strategie che hanno particolarmente funzionato e che potrebbero essere riproposte; criticità emerse da correggere, ecc.....</p> <p>.....</p>

La verifica finale, con la proposta del numero di ore di sostegno e delle risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base, nonché delle tipologie di assistenza/figure professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e/o alla comunicazione, per l'anno scolastico successivo, è stata approvata dal GLO in data

Come risulta da verbale n. ____ allegato

Nome e Cognome	*specificare a quale titolo ciascun componente interviene al GLO	FIRMA
8.		
9.		
10.		
11.		
12.		
13.		
14.		

12. PEI Provvisorio per l'a. s. successivo

[da compilare a seguito del primo accertamento della condizione di disabilità in età evolutiva ai fini dell'inclusione scolastica]

Proposta del numero di ore di sostegno alla classe per l'anno successivo* * (Art. 7, lettera d) D.Lgs 66/2017)	Partendo dal Profilo di Funzionamento, si individuano le principali dimensioni interessate [Sezione 4] e le condizioni di contesto [Sezione 6], con la previsione degli interventi educativo-didattici da attuare ed il relativo fabbisogno di risorse professionali per il sostegno e l'assistenza					
	Entità delle difficoltà nello svolgimento delle attività comprese in ciascun dominio/dimensione tenendo conto dei fattori ambientali implicati	Assente <input type="checkbox"/>	Lieve <input type="checkbox"/>	Media <input type="checkbox"/>	Elevata <input type="checkbox"/>	Molto elevata <input type="checkbox"/>
	Ore di sostegno richieste per l'a. s. successivo _____ con la seguente motivazione:.....					

Interventi necessari per garantire il diritto allo studio e la frequenza

Assistenza

<p>Assistenza di base (per azioni di mera assistenza materiale, non riconducibili ad interventi educativi)</p> <p>igienica <input type="checkbox"/></p> <p>spostamenti <input type="checkbox"/></p> <p>mensa <input type="checkbox"/></p> <p>altro <input type="checkbox"/> (specificare.....)</p> <p>Dati relativi all'assistenza di base (collaboratori scolastici, organizzazione oraria ritenuta necessaria)</p>	<p>Assistenza specialistica all'autonomia e/o alla comunicazione (per azioni riconducibili ad interventi educativi):</p> <p><u>Comunicazione:</u></p> <p>assistenza ad alunni/e privi/e della vista <input type="checkbox"/></p> <p>assistenza ad alunni/e privi/e dell'udito <input type="checkbox"/></p> <p>assistenza ad alunni/e con disabilità intellettive e disturbi del neurosviluppo <input type="checkbox"/></p> <p><u>Educazione e sviluppo dell'autonomia, nella:</u></p> <p>cura di sé <input type="checkbox"/></p> <p>mensa <input type="checkbox"/></p> <p>altro <input type="checkbox"/> (specificare))</p> <p>Dati relativi agli interventi educativi all'autonomia e alla comunicazione (educatori, organizzazione oraria ritenuta necessaria)..... </p>
---	---

Per le esigenze di tipo sanitario si rimanda alla relativa documentazione presente nel Fascicolo dell'alunno/a.

Arredi speciali, Ausili didattici, informatici, ecc.	Specificare la tipologia e le modalità di utilizzo
--	--

<p>Proposta delle risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base e delle risorse professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e alla comunicazione, per l'anno successivo*</p> <p>* (Art. 7, lettera d) D.Lgs 66/2017)</p>	<p>Tenuto conto del Profilo di Funzionamento si individuano le principali dimensioni interessate [Sezione 4] e le condizioni di contesto [Sezione 6], con la previsione del fabbisogno di risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base e delle risorse professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e alla comunicazione, per l'anno successivo:</p> <p>a) Fabbisogno di risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base, nel modo seguente _____</p> <p>– _____</p> <p>b) Fabbisogno di risorse professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e alla comunicazione - nell'ambito di quanto previsto dal Decreto Interministeriale 182/2020 e dall'Accordo di cui all'art. 3, comma 5bis del D.Lgs 66/2017 e s.m.i. - per l'a. s. successivo:</p> <p>tipologia di assistenza / figura professionale _____</p> <p>per N. ore _____ (1).</p>
<p>Eventuali esigenze correlate al trasporto dell'alunno/a da e verso la scuola</p>	

(1) L'indicazione delle ore è finalizzata unicamente a permettere al Dirigente Scolastico di formulare la richiesta complessiva d'Istituto delle misure di sostegno ulteriori rispetto a quelle didattiche, da proporre e condividere con l'Ente Territoriale

Il PEI provvisorio con la proposta del numero di ore di sostegno e delle risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base, nonché delle tipologie di assistenza/figure professionali e relativo fabbisogno da destinare all'assistenza, all'autonomia e/o alla comunicazione, per l'anno scolastico successivo, è stato approvato dal GLO

in data _____

Come risulta da verbale n. ____ allegato

Nome e Cognome	*specificare a quale titolo ciascun componente interviene al GLO	FIRMA
8.		
9.		
10.		
11.		
12.		
13.		
14.		

ALLEGATO “C” - Debito di funzionamento

Tenuto conto del Profilo di funzionamento,
si individuano le principali dimensioni interessate dal bisogno di supporto per l’alunno/a
_____ e le condizioni di contesto facilitanti, con la
segnalazione del relativo “debito di funzionamento”.

L’Istituzione scolastica e l’Ente territoriale provvederanno a rendere disponibili i relativi fabbisogni di risorse professionali per il sostegno e l’assistenza e ad attuare gli interventi educativo-didattici, di assistenza igienica e di base e di assistenza specialistica, nell’ambito dei *range* e dell’entità delle difficoltà indicati nella Tabella C1.

Situazione iniziale in rapporto alle “capacità” dell’alunno	DIAGNOSI ICD-9CM : _____
a. Dimensione della relazione, dell’interazione e della socializzazione: <p style="text-align: right;">Assente Lieve Media Elevata Molto elevata</p> <p style="text-align: right;"><input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/></p>	
b. Dimensione della comunicazione e del linguaggio: <p style="text-align: right;">Assente Lieve Media Elevata Molto elevata</p> <p style="text-align: right;"><input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/></p>	

c. Dimensione dell'autonomia e dell'orientamento:

Assente Lieve Media Elevata Molto elevata

d. Dimensione cognitiva, neuropsicologica e dell'apprendimento:

Assente Lieve Media Elevata Molto elevata

SOSTEGNO EDUCATIVO E DIDATTICO

1

Debito di funzionamento sulle capacità

	Assente	Lieve	Media	Elevata	Molto elevata
Entità delle difficoltà nello svolgimento delle attività comprese in ciascun dominio/dimensione tenendo conto dei fattori ambientali implicati	<input type="checkbox"/>				

ASSISTENZA

Debito di funzionamento sulle capacità

COMUNICAZIONE

	Assente	Lieve	Media	Elevata	Molto elevata
Entità delle difficoltà nello svolgimento delle attività comprese in ciascun dominio/dimensione tenendo conto dei fattori ambientali implicati	<input type="checkbox"/>				

Assistenza specialistica per la comunicazione (per azioni riconducibili ad interventi educativi):

Comunicazione:

• assistenza ad alunni/e privi/e della vista Tiflodidatta: _____

• assistenza ad alunni/e privi/e dell'udito Interprete LIS: _____

• assistenza ad alunni/e con disabilità intellettive e disturbi del neurosviluppo Esperto Comunicazione aumentativa: _____ • Altro:

Entità delle difficoltà nello svolgimento delle attività comprese in ciascun dominio/dimensione tenendo conto dei fattori ambientali implicati	Assente <input type="checkbox"/>	Lieve <input type="checkbox"/>	Media <input type="checkbox"/>	Elevata <input type="checkbox"/>	Molto elevata <input type="checkbox"/>
--	-------------------------------------	-----------------------------------	-----------------------------------	-------------------------------------	---

Assistenza specialistica per l'autonomia

Educazione e sviluppo dell'autonomia, nella:

cura di sé

mensa

altro (specificare)

2

Assistenza di base (per azioni di mera assistenza materiale, non riconducibili ad interventi educativi)
--

igienica

spostamenti

mensa

altro (specificare.....)

Tabella Fabbisogno Risorse professionali per il sostegno didattico e l'assistenza

SOSTEGNO EDUCATIVO E DIDATTICO

Debito di funzionamento sulle capacità

SCUOLA DELL'INFANZIA

Entità delle difficoltà nello svolgimento delle attività comprese in ciascun dominio/dimensione tenendo conto dei fattori ambientali implicati	Assente <input type="checkbox"/>	Lieve <input type="checkbox"/>	Media <input type="checkbox"/>	Elevata <input type="checkbox"/>	Molto elevata <input type="checkbox"/>
Max 25 ore		0-6	7 – 12	13 – 18	19 - 25

SCUOLA PRIMARIA

Entità delle difficoltà nello svolgimento delle attività comprese in ciascun dominio/dimensione tenendo conto dei fattori ambientali implicati	Assente <input type="checkbox"/>	Lieve <input type="checkbox"/>	Media <input type="checkbox"/>	Elevata <input type="checkbox"/>	Molto elevata <input type="checkbox"/>
Max 22 ore		0-5	6 – 11	12 – 16	17 - 22

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Entità delle difficoltà nello svolgimento delle attività comprese in ciascun dominio/dimensione tenendo conto dei fattori ambientali implicati	Assente <input type="checkbox"/>	Lieve <input type="checkbox"/>	Media <input type="checkbox"/>	Elevata <input type="checkbox"/>	Molto elevata <input type="checkbox"/>
Max 18 ore		0-4	5 – 9	10 – 14	15 - 18

SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO

Entità delle difficoltà nello svolgimento delle attività comprese in ciascun dominio/dimensione tenendo conto dei fattori ambientali implicati	Assente <input type="checkbox"/>	Lieve <input type="checkbox"/>	Media <input type="checkbox"/>	Elevata <input type="checkbox"/>	Molto elevata <input type="checkbox"/>
Max 18 ore		0-4	5 – 9	10 – 14	15 - 18

Debito di funzionamento sulle capacità**COMUNICAZIONE**

Entità delle difficoltà nello svolgimento delle attività comprese in ciascun dominio/dimensione tenendo conto dei fattori ambientali implicati	Assente <input type="checkbox"/>	Lieve <input type="checkbox"/>	Media <input type="checkbox"/>	Elevata <input type="checkbox"/>	Molto elevata <input type="checkbox"/>
(*)					

Assistenza specialistica per la comunicazione (per azioni riconducibili ad interventi educativi):

Comunicazione:

- assistenza ad alunni/e privi/e della vista Tiflodidatta: _____
- assistenza ad alunni/e privi/e dell'udito Interprete LIS: _____
- assistenza ad alunni/e con disabilità intellettive e disturbi del neurosviluppo Esperto Comunicazione aumentativa: _____ • Altro: _____

AUTONOMIA

Entità delle difficoltà nello svolgimento delle attività comprese in ciascun dominio/dimensione tenendo conto dei fattori ambientali implicati	Assente <input type="checkbox"/>	Lieve <input type="checkbox"/>	Media <input type="checkbox"/>	Elevata <input type="checkbox"/>	Molto elevata <input type="checkbox"/>
(*)					

Assistenza specialistica per l'autonomia

Educazione e sviluppo dell'autonomia, nella:

cura di sé

mensa

altro (specificare)

(*) Le risorse professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e alla comunicazione sono attribuite dagli Enti preposti, tenuto conto del principio di accomodamento ragionevole e sulla base delle richieste complessive formulate dai Dirigenti scolastici, secondo le modalità attuative e gli standard qualitativi previsti nell'accordo di cui all'articolo 3, comma 5-bis del DLgs 66/2017.

igienica □

spostamenti □

mensa □

altro □ (*specificare*.....)

VERBALE DEL GL OPERATIVO

(L. 104/92 art. 15

comma 2)

ALUNNO.....

..... CLASSE

Incontro N°.....del

ELEMENTI ACQUISITI PER L'ELABORAZIONE/VARIAZIONE DEL PIANO EDUCATIVO INDIVIDUALIZZATO

La Programmazione Educativa sarà:

➤ Coincidente con quella della classe

➤ Differenziata per:

Obiettivi - contenuti - strategie
- contenuti - strategie

Metodologie - spazi_ altro.....

➤ La differenziazione sarà caratterizzata da:

-semplificazioni - riduzioni - sostituzioni

Attività settimanali programmate:

in

classe.....

..... in luoghi diversi dalla classe

.....

BREVE SINTESI DEGLI INTERVENTI DEI PRESENTI ALL'INCONTRO

.....
.....

.....
 ...

 ...

 ...

 ...

 ...

 ...

COMPONENTI DEL GRUPPO OPERATIVO	COGNOME E NOME	FIRMA
Dirigente Scolastico o suo delegato		
Insegnanti di classe		
Insegnante di sostegno		
Educatore		
Neuropsichiatra infantile		
Terapisti		
Genitori dell'alunno		

Data

Firma insegnanti di classe

Firma genitori

Firma Dirigente Scolastico

Codice Meccanografico: BOIC87800G Codice Fiscale: 91357350379

Sede legale: Via d'Azeglio n. 82, 40123 Bologna - Tel. 051/584082 Fax 051/6449146

e-mail: boic87800g@istruzione.it Indirizzo di Posta Certificata: boic87800g@pec.istruzione.it Scuola

dell'Infanzia e Primaria "I.O.R.", via G. C. Pupilli n. 1, 40136 Bologna - Tel. 051/6366132

Scuola Primaria "Cremonini-Ongaro", Via Bellombra n. 28, 40136 Bologna - Tel./Fax
051/585828

Scuola Primaria "Longhena", Via Casaglia n. 39, 40135 Bologna - Tel./Fax 051/6143644 Scuola Secondaria di I

grado "Lavinia Fontana", Via d'Azeglio n. 82, 40123 Bologna

- Tel.051/582283 Fax 051/582428

MODELLO PROFILO DINAMICO FUNZIONALE (P.D.F.)

Note per la compilazione

Il Profilo Dinamico Funzionale viene redatto dai componenti del Gruppo Operativo (G.O.) sulla base della Diagnosi Funzionale, delle informazioni e osservazioni raccolte dall'AUSL, dalla famiglia e dalle osservazioni e annotazioni del personale docente.

Docenti, operatori sanitari e genitori avranno cura di redigere gli appositi documenti (qui di seguito denominati "Strumenti per la redazione del Profilo Dinamico Funzionale") entro il mese di giugno, quali documenti preliminari utili per consentire la stesura definitiva del P.D.F. da parte dei componenti del Gruppo Operativo.

Il Gruppo Operativo, sulla base delle osservazioni e delle indicazioni raccolte attraverso tali strumenti, avrà il compito di operare una sintesi che indichi quali sono le abilità, le potenzialità e le difficoltà del bambino/alunno disabile, selezionando l'area o le aree che si possono potenziare e sviluppare.

L'attività di osservazione è *continuativa* per tutto il percorso scolastico e concorre o alla prima compilazione e all'aggiornamento del P.D.F., obbligatoriamente al termine di ogni grado di studio e/o passaggio ad altra scuola, compreso il passaggio biennio/triennio della scuola secondaria di secondo grado. Al passaggio di grado scolastico, subito dopo l'ultimo aggiornamento, il P.D.F. deve essere trasmesso alla nuova scuola di iscrizione (in sede di ultimo G.O. e comunque entro giugno).

Gli aggiornamenti vanno effettuati, inoltre, ogni qualvolta vi siano cambiamenti e/o modificazioni nelle varie aree che richiedano la discussione degli aspetti di sviluppo potenziale e vanno apportati in forma di allegati al P.D.F. iniziale, al fine di consentire la chiara individuazione dell'evoluzione del profilo del bambino/alunno.

Il P.D.F. aggiornato e integrato segue l'alunno/a nel suo percorso di studio e nei diversi gradi scolastici, in modo da costituire un *unicum* che manterrà memoria di quanto fatto in previsione del percorso di vita e del passaggio alla vita adulta.

PROFILO DINAMICO FUNZIONALE

Riferimenti alla CERTIFICAZIONE per l'INTEGRAZIONE SCOLASTICA secondo l'art. 3 della legge 104/92:

Data di emissione _____ Data di rinnovo o modifica se presente _____

Referente A.S.L. _____

Diagnosi clinica (codice diagnostico ICD10 e diagnosi per esteso)

INFORMAZIONI SULL'ACCERTAMENTO DELL'HANDICAP (L. 104/92)

Sussistono le condizioni di cui **all'art. 3 comma 1** (è persona

handicapata colui che presenta una minorazione fisica, psichica o sensoriale, stabilizzata o progressiva, che è causa di difficoltà di apprendimento, di relazione o di integrazione lavorativa tale da determinare un processo di svantaggio e di emarginazione)? Sì No

Sussistono le condizioni di cui **all'art. 3 comma 3** (qualora la minorazione singola o plurima abbia ridotto l'autonomia personale, correlata all'età(...), la situazione assume connotazione di gravità)? Sì No

Data di eventuale rinnovo _____

INFORMAZIONI SULL'INVALIDITA' CIVILE

(da compilarsi al compimento del sedicesimo anno di età e in vista dell'inserimento lavorativo mirato Legge 68/1999)

E' stato sottoposto a visita di accertamento dell'invalidità civile dopo il compimento del sedicesimo anno di età e in vista dell'inserimento lavorativo mirato Legge 68/1999? Sì No

Ha presentato la domanda? Sì No Ha le pratiche in corso? Sì No Percepisce l'indennità

di accompagnamento? Sì No

Compilato a cura dei genitori o di chi detiene la potestà genitoriale e la tutela

Istituto: Anno scolastico:

Alunno/a (*iniziali*): Classe:

INFORMAZIONI SULLE ABITUDINI DELL'ALUNNO/A IN AMBITO

FAMILIARE 1) In quale ambiti l'alunno/a è autonomo/a nelle attività della vita quotidiana ?

Sì Parzialmente No

- Alimentazione

- Cura della persona

- Spostamenti

2) In che modo ha bisogno di essere aiutato/a ?

2

3 - per l'Alimentazione

.....

- per la Cura della persona

.....

- per gli Spostamenti

.....

- altro

.....

3) Esegue i compiti scolastici a casa?

Sì Con difficoltà No

Se ha difficoltà, ha la possibilità di essere aiutato/a ?

Si Qualche volta No

Da un familiare

Dai compagni di scuola

Da una persona di fiducia della famiglia

Altro

(specificare):.....

4) Come trascorre il tempo libero a casa ?

Si Qualche volta No

Guarda la TV

Usa Internet

Usa i videogiochi

Gioca da solo/a

Gioca con altri bambini/ragazzi

Aiuta nel ménage familiare

Legge libri/fumetti

Coltiva degli hobbies

Altro

(specificare):.....

5) Quali sono i suoi interessi prevalenti ?

.....
.....

6) Nel tempo extra scolastico esce di casa ? Sì No

Se Sì precisare:

Autonomamente

In compagnia di adulti

In compagnia di coetanei

Solo se accompagnato/a

Se NO, precisare perché

.....
.....

7) Frequenta:

Coetanei

Compagni di scuola

Familiari

Amici di famiglia

Gruppi organizzati

Nel caso frequenti gruppi organizzati precisare:

Centri ricreativi Scouts o

parrocchia Gruppi sportivi

(specificare lo sport:) Altro (specificare:
.....)

8) Sa organizzare autonomamente attività nel suo tempo libero?

Sì A volte No

se Sì, solitamente cosa?

.....
.....

9) Propone attività?

Sì A volte No

se Sì, specificare quali

.....
.....

10) Esprime desideri/aspirazioni particolari? Quali?

.....
.....

11) Note ed osservazioni

.....
.....
.....
.....

Nome e cognome del/i familiare/i che ha compilato il Modulo

.....
.....

Data di compilazione....., / /

Compilato a cura dei docenti del Consiglio di Classe

Istituto: Anno scolastico:

Alunno/a (*iniziali*): Classe:

Anno scolastico	Classe frequentata	Numero di ore di frequenza scolastica	Tipo di organizzazione della scuola (orario settimanale della classe)

INFORMAZIONI SU INTERVENTI DIDATTICI

- intervento insegnante di sostegno ore settimanali..... •
- supporti assistenziali ore settimanali..... •
- altri interventi.....

L'osservazione del bambino/alunno disabile, volta a raccogliere tutte le informazioni necessarie per la predisposizione del documento, concorre alla definizione delle seguenti aree funzionali che descrivono le difficoltà, le abilità e le potenzialità di sviluppo dell'allievo.

Di seguito si riportano le aree funzionali, per le quali vengono descritti:

1. le abilità dell'allievo/a in riferimento alle singole specificazioni dell'area secondo quanto emerge dalle osservazioni raccolte con l'utilizzo degli Strumenti per la redazione del P.D.F. o in sede di Gruppo Operativo;
2. il successivo potenziale di sviluppo che il bambino/alunno mostra di poter raggiungere a breve

termine, anche se in modo non completamente autonomo o generalizzato;

3. gli accorgimenti particolari da tenere, secondo indicazione medica, in presenza di specifiche patologie (epilessia, emofilia, gracilità ossea, ecc.)

AREA MOTORIA (Orientamento spaziale, coordinazione motoria, manualità e motricità fine, coordinazione oculo-manuale, equilibrio e postura)

AREA SENSORIALE (Funzionalità visiva, uditiva, e tattile: grado di deficit e capacità residue, funzioni di supporto, uso di ausili, strategie compensative individuali.)

AREA COGNITIVA (profilo cognitivo: capacità di attenzione, memorizzazione, organizzazione spazio temporale, associazione, analisi, sintesi, astrazione, elaborazione di informazioni e mappe concettuali, capacità di utilizzo di conoscenze acquisite in precedenza, di fare richieste, di dare conferme, di chiedere chiarimenti)

4° AREA APPRENDIMENTI (LETTURA/SCRITTURA/CALCOLO) Gioco (organizzazione del gioco manipolativo, imitativo, simbolico), grafismo (scarabocchio non significativo, disegno rappresentativo, disegno narrativo, disegno descrittivo), lettura e scrittura (di sillabe, di parole, di frasi, con presenza di errori di varia tipologia; scrittura copiata, dettata, spontanea), calcolo (contare, corrispondenza quantità numero, quattro operazioni), comprensione e interpretazione di messaggi espressi con linguaggi anche diversi da quelli codificati

AREA LINGUISTICO-COMUNICATIVA Comprensione del linguaggio orale (parole, frasi, periodi, racconti di varie complessità in diversi contesti) e l testo scritto. Produzione verbale rispetto allo sviluppo fonologico, al patrimonio lessicale, alla struttura sintattica e narrativa. Comunicazione: uso del linguaggio verbale in diverse situazioni, uso di linguaggi alternativi e/o integrativi, capacità espressive non verbali, descrizioni dei contenuti prevalenti.

AREA AFFETTIVA-RELAZIONALE (Autostima e consapevolezza di sé, rapporto con gli adulti e con i pari, tolleranza alle frustrazioni, capacità di cooperare e di assumere iniziative, motivazione ad apprendere e ad entrare in relazione con gli altri.)

AREA DELL'AUTONOMIA PERSONALE (Alimentazione, igiene e cura personale, controllo degli sfinteri, strumenti e ausili)

AREA DELL'AUTONOMIA SOCIALE Spostamenti finalizzati all'interno e all'esterno di ambienti noti, capacità d'uso funzionale di strumenti di autonomia sociale (telefono, denaro, mezzi di trasporti pubblici), autonomia familiare e scolastica, nei rapporti con le altre persone, nel gruppo con i compagni e con gli adulti, nello spazio e nel tempo.

Nome e cognome del/dei docente/e che hanno compilato il modulo

.....

..... Luogo e data di compilazione

.....,/...../.....

SINTESI A CURA DEL GRUPPO OPERATIVO

CAPACITA' POSSEDUTE

--

ISTITUTO COMPRENSIVO N. 19 BOLOGNA

Codice Meccanografico: BOIC87800G Codice Fiscale: 91357350379

Sede legale: Via d'Azeglio n. 82, 40123 Bologna - Tel. 051/584082 Fax 051/6449146

e-mail: boic87800g@istruzione.it Indirizzo di Posta Certificata: boic87800g@pec.istruzione.it Scuola dell'Infanzia e Primaria "L.O.R.", via G. C. Pupilli n. 1, 40136 Bologna - Tel. 051/6366132 Scuola Primaria "Cremonini-Ongaro", Via Bellombra n. 28, 40136 Bologna - Tel./Fax 051/585828 Scuola Primaria "Longhena", Via Casaglia n. 39, 40135 Bologna - Tel./Fax 051/6143644 Scuola Secondaria di I grado "Lavinia Fontana", Via d'Azeglio n. 82, 40123 Bologna - Tel.051/582283 Fax 051/582428

Piano Didattico Personalizzato per alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA)*

1. Dati dell'alunno

Anno scolastico:/.....

Nome e Cognome:.....

nato/a il/...../.....

a.....

Residente a:..... in

Via..... n

Tel: e-mail.....

Classe:.....

Plesso

Il PDP viene redatto collegialmente dal Consiglio di Classe e concordato con la famiglia. **Diagnosi*

Segnalazione diagnostica alla scuola redatta da: AUSL privato

Il/...../..... dal dott. : neuropsichiatra psicologo

3. Tipologia del disturbo (dalla diagnosi)

Dislessia di grado lieve medio severo **Disgrafia** di grado lieve medio severo **Disortografia** di grado lieve medio severo **Discalculia** di grado lieve medio severo

Diagnosi e relativi Codici ICD10 riportati (dalla diagnosi o dalla segnalazione specialistica):

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Informazioni dalla famiglia

.....

.

.....

.

.....

.

.....

.

.....

.

.....

.

.....

.

.....

.

Interventi educativo-riabilitativi extrascolastici

Logopedia Tempi:

.....

Tutor Tempi:.....

Modalità di lavoro:

.....

Osservazioni delle abilità strumentali e informazioni utili

Eventualmente desumibili dalla diagnosi o da un'osservazione sistematica dell'alunno.

Lettura:

- stentata
- lenta
- con sostituzioni (legge una parola per un'altra)
- con scambio di grafemi (b-p, b-d, f-v, r-l, q-p, a-e)

Scrittura

- lenta
- normale
- veloce
- solo in stampato maiuscolo
-

Difficoltà ortografiche:

- errori fonologici (omissioni, sostituzioni, omissioni/aggiunte, inversioni, scambio grafemi b-p, b- d, f-v, r-l, q-p, a-e)
- errori non fonologici (fusioni illegali, raddoppiamenti, accenti, scambio di grafema omofono, non omografo)
- errori fonetici (scambio di suoni, inversioni, migrazioni, omissioni, inserzioni...)

difficoltà a comporre testi (personali, descrittivi, narrativi, argomentativi,...)

- difficoltà nel seguire la dettatura
- difficoltà nella copia (lavagna/testo o testo/testo...)
- difficoltà grammaticali e sintattiche problemi di lentezza nello scrivere
- problemi di realizzazione e regolarità del tratto grafico

Calcolo

- difficoltà nel ragionamento logico
- errori di processamento numerico (difficoltà nel leggere e scrivere i numeri, negli aspetti cardinali e ordinali e nella corrispondenza tra numero e quantità)
- difficoltà di uso degli algoritmi di base del calcolo (scritto e a mente)
- scarsa comprensione del testo in un problema

Proprietà linguistica

- difficoltà di esposizione orale e di organizzazione del discorso (difficoltà nel riassumere dati ed argomenti)
- difficoltà o confusione nel ricordare nomi e date

Caratteristiche del processo di apprendimento

(Eventualmente desumibili dalla diagnosi o da un'osservazione sistematica dell'alunno)

- lentezza ed errori nella lettura cui può conseguire difficoltà nella comprensione del testo; • difficoltà nei processi di automatizzazione della letto-scrittura che rende difficile o impossibile eseguire • contemporaneamente due procedimenti (ascoltare e scrivere, ascoltare e seguire sul testo); • difficoltà nell'espressione della lingua scritta. Disortografia e disgrafia.
- difficoltà nel recuperare rapidamente dalla memoria nozioni già acquisite e comprese, cui consegue difficoltà e lentezza nell'esposizione durante le interrogazioni.
- difficoltà nella lingua straniera (comprensione, lettura e scrittura).
- scarse capacità di concentrazione prolungata
- facile stancabilità e lentezza nei tempi di recupero.

Difficoltà nel memorizzare:

- tabelline, formule, algoritmi, forme grammaticali
- sequenze e procedure,
- categorizzazioni, nomi dei tempi verbali, nomi delle strutture grammaticali italiane e straniere...

Nello svolgimento di un compito assegnato a scuola:

Grado di autonomia: insufficiente scarso buono ottimo

- ricorre all'aiuto dell'insegnante per ulteriori spiegazioni
- ricorre all'aiuto di un compagno
- utilizza strumenti compensativi

Punti di forza dell'alunno/a:

.....
.....
.....
.....

- 5- Dispensa dal ricopiare testi o espressioni matematiche dalla lavagna
- 6- Dispensa dallo studio mnemonico delle tabelline, delle forme verbali, delle poesie (in quanto vi è una notevole difficoltà nel ricordare nomi, termini tecnici e definizioni)
- 7- Dispensa dalla lettura ad alta voce in classe
- 8- Dispensa dai tempi standard (prevedendo, ove necessario, una riduzione delle consegne senza modificare gli obiettivi)
- 9- Dispensa da un eccessivo carico di compiti con riadattamento e riduzione delle pagine da studiare, senza modificare gli obiettivi
- 10- Dispensa dalla sovrapposizione di compiti e interrogazioni delle varie materie evitando possibilmente di richiedere prestazioni nelle ultime ore
- 11- Dispensa parziale dallo studio della lingua straniera in forma scritta, che verrà valutata in percentuale minore rispetto all'orale non considerando errori ortografici e di spelling
- 12- Integrazione dei libri di testo con appunti su supporto registrato, digitalizzato o cartaceo stampato (font "senza grazie": Arial, Trebuchet, Verdana carattere 12-14 interlinea 1,5/2) ortografico, sintesi vocale, mappe, schemi, formulari
- 13- Nella videoscrittura rispetto e utilizzo dei criteri di accessibilità: Font "senza grazie" (Arial, Trebuchet, Verdana), carattere 14-16, interlinea 1,5/2, spaziatura espansa, testo non giustificato.
- 14- Elasticità nella richiesta di esecuzione dei compiti a casa, per i quali si cercherà di istituire un rapporto scuola-famiglia (tutor)
- 15- Accordo sulle modalità e i tempi delle verifiche scritte con possibilità di utilizzare più supporti (videoscrittura, correttore ortografico, sintesi vocale)
- 16- Accordo sui tempi e sui modi delle interrogazioni su parti limitate e concordate del programma, evitando di spostare le date fissate
- 17- Nelle verifiche, riduzione e adattamento del numero degli esercizi senza modificare gli obiettivi non considerando errori ortografici
- 18- Nelle verifiche scritte, utilizzo di domande a risposta multipla e (con possibilità di completamento e/o arricchimento con una discussione orale) riduzione al minimo delle domande a risposte aperte
- 19- Lettura delle consegne degli esercizi e/o fornitura, durante le verifiche, di prove su supporto digitalizzato leggibili dalla sintesi vocale
- 20- Parziale sostituzione o completamento delle verifiche scritte con prove orali consentendo l'uso di schemi riadattati e/o mappe durante l'interrogazione
- 21- Valorizzazione dei successi sugli insuccessi al fine di elevare l'autostima e le motivazioni di studio
- 22- Favorire situazioni di apprendimento cooperativo tra compagni (anche con diversi ruoli)
- 23- Controllo, da parte dei docenti, della gestione del diario (corretta trascrizione di compiti/avvisi)
- 24- Valutazione dei procedimenti e non dei calcoli nella risoluzione dei problemi
- 25- Valutazione del contenuto e non degli errori ortografici

Altro:

.....

.

.....

.

.....

.

STRUMENTI COMPENSATIVI (legge 170/10 e linee guida 12/07/11)

- 1- Utilizzo di programmi di video-scrittura con correttore ortografico (possibilmente vocale) per l'italiano e le lingue straniere, con tecnologie di sintesi vocale (in scrittura e lettura)
- 2- Utilizzo del computer fornito di stampante e scanner con OCR per digitalizzare i testi cartacei
- 3- Utilizzo della sintesi vocale in scrittura e lettura (se disponibile, anche per le lingue straniere)
- 4- Utilizzo di risorse audio (file audio digitali, audiolibri...)
- 5- Utilizzo del registratore digitale per uso autonomo
- 6- Utilizzo di libri e documenti digitali per lo studio o di testi digitalizzati con OCR
- 7- Utilizzo, nella misura necessaria, di calcolatrice con foglio di calcolo (possibilmente calcolatrice vocale) o ausili per il calcolo (linee dei numeri cartacee e non)
- 8- Utilizzo di schemi e tabelle, elaborate dal docente e/o dall'alunno, di grammatica (es. tabelle delle coniugazioni verbali...) come supporto durante compiti e verifiche
- 9- Utilizzo di tavole, elaborate dal docente e/o dall'alunno, di matematica (es. formulari...) e di schemi e/o mappe delle varie discipline scientifiche come supporto durante compiti e verifiche
- 10- Utilizzo di mappe e schemi (elaborate dal docente e/o dallo studente per sintetizzare e strutturare le informazioni) durante l'interrogazione, eventualmente anche su supporto digitalizzato (video presentazione), per facilitare il recupero delle informazioni e migliorare l'espressione verbale
- 11- Utilizzo di diagrammi di flusso delle procedure didattiche
- 12- Utilizzo di altri linguaggi e tecniche (ad esempio il linguaggio iconico e i video...) come veicoli che possono sostenere la comprensione dei testi e l'espressione
- 13- Utilizzo di dizionari digitali su computer (cd rom, risorse on line)
- 14- Utilizzo di software didattici e compensativi (free e/o commerciali) specificati nella tabella degli obiettivi
- 15- Utilizzo di quaderni con righe e/o quadretti speciali
- 16- Utilizzo di impugnatori facili per la corretta impugnatura delle penne

Altro

NB: In caso di esame di stato, gli strumenti adottati andranno indicati nel documento del 15 maggio (nota MPI n 1787/05 – MPI maggio 2007) in cui il Consiglio di Classe dovrà indicare modalità, tempi e sistema valutativo previsti

IL PRESENTE PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO È STATO CONCORDATO
E REDATTO IN DATA

Insegnanti: Genitori Genitori

.....

.....

.....

.....

.....

Dirigente Scolastico

.....

.....

.....

ISTITUTO COMPRENSIVO N. 19 BOLOGNA

Codice Meccanografico: BOIC87800G Codice Fiscale: 91357350379

Sede legale: Via d'Azeglio n. 82, 40123 Bologna - Tel. 051/584082 Fax 051/6449146

e-mail: boic87800g@istruzione.it Indirizzo di Posta Certificata: boic87800g@pec.istruzione.it Scuola dell'Infanzia e Primaria "L.O.R.", via G. C. Pupilli n. 1, 40136 Bologna - Tel. 051/6366132 Scuola Primaria "Cremonini-Ongaro", Via Bellombra n. 28, 40136 Bologna - Tel./Fax 051/585828 Scuola Primaria "Longhena", Via Casaglia n. 39, 40135 Bologna - Tel./Fax 051/6143644 Scuola Secondaria di I grado "Lavinia Fontana", Via d'Azeglio n. 82, 40123 Bologna - Tel.051/582283 Fax 051/582428

P.D.P.

PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO

Per allievi con altri Bisogni Educativi Speciali (BES-Dir. Min. 27/12/2012; C.M. n. 8 del 6/03/2013)

PLESSO

CLASSE ANNO SCOLASTICO _

Cognome e nome allievo/a:

Luogo di nascita: Data_/_/

INDIVIDUAZIONE DELLA SITUAZIONE DI BISOGNO EDUCATIVO SPECIALE

DA PARTE DI:

SERVIZIO SANITARIO PUBBLICO

SERVIZIO SANITARIO PRIVATO

TEAM DOCENTI

- di recupero, di consolidamento e/o di potenziamento;
- a classi aperte;
- di gruppo e/o a coppie;
- di recupero/sostegno linguistico con operatori esterni alla scuola; ➤ di supporto nello svolgimento dei compiti in orario pomeridiano; ➤ di tutoring da parte dei compagni di classe;
- in apprendimento cooperativo
- utilizzo degli strumenti compensativi e delle misure dispensative come da tabella D;
- altro

.....
.
.....
.....
.....

. Strumenti e supporti nel lavoro a casa

- testi semplificati e/o ridotti;
- schemi e mappe;
- intervento di un tutor privato;
- intervento di un familiare;
- altro

.....
.....
.....
.....
.....

Strategie metodologiche e didattiche

Gli insegnanti, per stimolare l'autostima ed evitare frustrazioni, opereranno ponendo particolare attenzione alle specifiche difficoltà, affinché l' alunno/a sia messo/a in condizione di raggiungere il successo formativo. A tale scopo favoriranno l'attivazione degli strumenti compensativi e delle misure dispensative, che ritengono adeguati, riportati nella sez. D

SEZIONE D - Quadro riassuntivo delle misure dispensative e degli strumenti compensativi - parametri e criteri per la verifica/valutazione (nota2)

MISURE DISPENSATIVE (nota1) (legge 170/10 e linee guida 12/07/11) E INTERVENTI DI PERSONALIZZAZIONE

D1	Dispensa dalla lettura ad alta voce in classe
D2	Dispensa dall'uso dei quattro caratteri di scrittura nelle prime fasi dell'apprendimento
D3	Dispensa dall'uso del corsivo e dello stampato minuscolo
D4	Dispensa dalla scrittura sotto dettatura di testi e/o appunti
D5	Dispensa dal ricopiare testi o espressioni matematiche dalla lavagna
D6	Dispensa dallo studio mnemonico delle tabelline, delle forme verbali, delle poesie
D7	Dispensa dall'utilizzo di tempi standard
D8	Riduzione delle consegne senza modificare gli obiettivi
D9	Dispensa da un eccessivo carico di compiti con riadattamento e riduzione delle pagine da studiare, senza modificare gli obiettivi
D10	Dispensa dalla sovrapposizione di compiti e interrogazioni di più materie
D11	Dispensa parziale dallo studio della lingua straniera in forma scritta, che verrà valutata in percentuale minore rispetto all'orale non considerando errori ortografici e di spelling
D12	Accordo sulle modalità e i tempi delle verifiche scritte con possibilità di utilizzare supporti multimediali
D13	Accordo sui tempi e sulle modalità delle interrogazioni
D14	Nelle verifiche, riduzione e adattamento del numero degli esercizi senza modificare gli obiettivi
D15	Nelle verifiche scritte, utilizzo di domande a risposta multipla e (con possibilità di completamento e/o arricchimento con una discussione orale); riduzione al minimo delle domande a risposte aperte
D16	Lettura delle consegne degli esercizi e/o fornitura, durante le verifiche, di prove su supporto digitalizzato leggibili dalla sintesi vocale
D17	Parziale sostituzione o completamento delle verifiche scritte con prove orali consentendo l'uso di schemi riadattati e/o mappe durante l'interrogazione
D18	Controllo, da parte dei docenti, della gestione del diario (corretta trascrizione di compiti/avvisi)
D19	Valutazione dei procedimenti e non dei calcoli nella risoluzione dei problemi
D20	Valutazione del contenuto e non degli errori ortografici

D2 1	Altro
-----------------	-------

STRUMENTI COMPENSATIVI	
(legge 170/10 e linee guida 12/07/11) (Nota 2 e 3)	
C1	Utilizzo di computer e tablet (possibilmente con stampante)
C2	Utilizzo del registratore digitale o di altri strumenti di registrazione per uso personale
C3	Utilizzo di ausili per il calcolo (tavola pitagorica, linee dei numeri...) ed eventualmente della
	calcolatrice con foglio di calcolo (possibilmente calcolatrice vocale)
C4	Utilizzo di schemi, tabelle, mappe e diagrammi di flusso come supporto durante compiti e
	verifiche scritte
C5	Utilizzo di formulari e di schemi e/o mappe delle varie discipline scientifiche come supporto
	durante compiti e verifiche scritte
C6	Utilizzo di mappe e schemi durante le interrogazioni per facilitare il recupero delle informazioni
C7	Utilizzo di testi semplificati
C8	Integrazione dei libri di testo con appunti su supporto registrato, digitalizzato o cartaceo stampato
	sintesi vocale, mappe, schemi, formulari
C9	Altro

SEZIONE E

MODALITA' DI VERIFICA

PROVE SCRITTE

Utilizzo prove standardizzate (V/F, scelta multipla, riempimento...)

- Predisposizione verifiche accessibili, brevi, strutturate, scalari;
- Facilitazione decodifica della consegna e del testo;
- Utilizzo mediatori didattici durante le interrogazioni (mappe - schemi – immagini); •

Presentazione eventuale testo della verifica in formato digitale e/o stampato maiuscolo; •

Previsione lettura del testo della verifica scritta da parte dell'insegnante o tutor; •

Riduzione/selezione della quantità di esercizi nelle verifiche scritte;

• Programmazione tempi più lunghi per l'esecuzione delle prove;

• altro.....

PROVE ORALI

• Gestione individualizzata dei tempi nelle verifiche orali;

• Valorizzazione del contenuto nell'esposizione orale (esperienze personali, storie, ecc) tenendo conto di eventuali difficoltà espositive;

• Stimolazione della verbalizzazione di esperienze personali anche attraverso l'attività grafica;

• Previsione verifiche orali a compensazione di quelle scritte (soprattutto per la lingua straniera) ove necessario.

• Altro.....

INDICAZIONI PER LA VALUTAZIONE

• Valutare per formare (per orientare il processo di insegnamento-apprendimento);

• Valorizzare il processo di apprendimento dell'allievo e non valutare solo il prodotto/risultato ; Valutare tenendo conto maggiormente del contenuto che della forma;

• Favorire un clima di classe sereno e tranquillo, anche dal punto di vista dell'ambiente fisico (rumori, luci...);

• Rassicurare sulle conseguenze delle valutazioni.

La valutazione dell'alunno è sempre rapportata al percorso didattico stabilito nel PDP e ai progressi compiuti dall'alunno stesso in base alle proprie capacità.

Le parti coinvolte si impegnano a rispettare quanto condiviso e concordato, nel presente PDP, per il successo formativo dell'alunno.

..... li

FIRMA DEI DOCENTI

COGNOME E NOME	DISCIPLINA	FIRMA

FIRMA DEI GENITORI

.....

FIRMA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

ISTITUTO COMPRENSIVO N. 19 BOLOGNA

Codice Meccanografico: BOIC87800G Codice Fiscale: 91357350379

Sede legale: Via d'Azeglio n. 82, 40123 Bologna - Tel. 051/584082 Fax 051/6449146

e-mail: boic87800g@istruzione.it Indirizzo di Posta Certificata: boic87800g@pec.istruzione.it Scuola dell'Infanzia e Primaria "L.O.R.", via G. C. Pupilli n. 1, 40136 Bologna - Tel. 051/6366132 Scuola Primaria "Cremonini-Ongaro", Via Bellombra n. 28, 40136 Bologna - Tel./Fax 051/585828 Scuola Primaria "Longhena", Via Casaglia n. 39, 40135 Bologna - Tel./Fax 051/6143644 Scuola Secondaria di I grado "Lavinia Fontana", Via d'Azeglio n. 82, 40123 Bologna - Tel.051/582283 Fax 051/582428

PIANO DI LAVORO PERSONALIZZATO PER L'ISTRUZIONE DOMICILIARE

DATI RELATIVI ALL'ALUNNO :

Cognome_Nome_(solo le iniziali)

Scuola di appartenenza:

Classe.....

L'alunno è dichiarato disabile?

SÌ NO

È supportato dal docente di sostegno

ISTRUZIONE
DOMICILIARE

Se sì, indicare numero di ore settimanali

SÌ NO SÌ NO

SEDE DI SVOLGIMENTO
ISTRUZIONE DOMICILIARE Domicilio
dell'alunno

Comune..... Prov
Sì No

DURATA DEL SERVIZIO DI ISTRUZIONE

DOMICILIARE Periodo riportato dal certificato medico

Dal..... al

Periodo effettivo di Istruzione domiciliare organizzato dalla scuola di appartenenza dell'alunno/studente

Dal al.....

Monte ore settimanali

Scuola Primaria.....

SSI grado

Settimane di Istruzione domiciliare circa

Monte ore totale previsto ore di istruzione domiciliare

L'alunno è
stato SÌ

ricoverato in struttura ospedaliera con sezione di scuola in ospedale: PER

ALCUNI PERIODI

Motivazioni, modalità didattiche, organizzazione e tempi di intervento

Il presente documento è redatto per delineare le caratteristiche dell'attività scolastica dello studente in oggetto a causa dell'impossibilità di frequentare con regolarità le lezioni tenute all'interno dell'Istituto scolastico.

Per questi motivi si profila per lo studente un'attività didattica prettamente legata nei tempi soprattutto, ed anche nei modi, alle opportunità e possibilità che di volta in volta si presenteranno nel corso del periodo di assenza dalla normale attività scolastica.

Il rapporto di Istruzione Domiciliare inizierà con la dimissione dall'ospedale e proseguirà fino al, salvo diverse necessità.

La distribuzione del monte ore di Istruzione Domiciliare potrà subire variazioni correlate al divenire della situazione dello studente

L'obiettivo fondante del progetto è consentire allo studente di proseguire, anche se parzialmente, il suo percorso di apprendimento e di mantenere il più possibile costante il suo rapporto con la classe. I componenti del Consiglio di classe/team docente avranno cura di:

sostenere lo studente nelle necessità che verranno evidenziate, attraverso le forme che verranno ritenute più opportune.

far pervenire il materiale necessario ai colleghi che svolgeranno lezioni domiciliari.

nel periodo o periodi di ricovero ospedaliero si raccorderà con i docenti della sezione ospedaliera..... nei tempi e nei modi che di volta in volta saranno reputati più idonei dalle varie figure di riferimento.

favorire lo scambio e il contatto con i compagni di classe

Modalità dell'Istruzione domiciliare:

1. lezione domiciliare, distribuita durante la settimana con una programmazione flessibile, in dipendenza dallo stato di salute e di eventuali ulteriori ricoveri in ospedale,
2. lezioni/comunicazioni via skype, ove disponibili dispositivi specifici
3. invio online di testi di verifiche e/o di esercitazioni.

La valutazione dello studente è totalmente subordinata alle condizioni di salute dello stesso; sarà ridotta e/o differenziata nei tempi e modi di somministrazione, compatibilmente con la situazione in atto. Consisterà comunque in un numero congruo di momenti di verifica (più facilmente di tipo sommativo) non precedentemente stabilito, sufficiente ad esprimere un giudizio esauriente.

Di seguito si definisce il Piano di Lavoro Personalizzato:

discipline individuate dal Consiglio di classe/Team docente:

.....
.
.....
.

attività previste per le discipline individuate:

.....
.....
.....
.....
.....
.....

modalità di intervento attivate:

.....
.....
.
.....
.
.....
.
.....
..

strumentazione utilizzata:

.....
.....
..

tempi di svolgimento del percorso:

.....
.....
..

Si dichiarano disponibili per l'istruzione domiciliare i docenti:

.....
.
.....
.
.....
.

PATTO CON LA FAMIGLIA

La famiglia autorizza tutti i docenti del Consiglio di classe/Team docente ad applicare ogni strumento compensativo e le strategie dispensative ritenute idonee, previste dalla normativa vigente, tenuto conto delle risorse disponibili.

Il Piano di lavoro personalizzato viene proposto alla famiglia che lo condivide apponendo la firma. Copia del Piano di Lavoro Personalizzato viene consegnata alla famiglia.

Il Referente del Progetto

.....

I genitori

Il dirigente scolastico

ISTITUTO COMPRENSIVO N. 19 BOLOGNA

Codice Meccanografico: BOIC87800G Codice Fiscale: 91357350379

Sede legale: Via d'Azeglio n. 82, 40123 Bologna - Tel. 051/584082 Fax 051/6449146

e-mail: boic87800g@istruzione.it Indirizzo di Posta Certificata: boic87800g@pec.istruzione.it Scuola dell'Infanzia e Primaria "I.O.R.", via G. C. Pupilli n. 1, 40136 Bologna - Tel. 051/6366132 Scuola Primaria "Cremonini-Ongaro", Via Bellombra n. 28, 40136 Bologna - Tel./Fax 051/585828 Scuola Primaria "Longhena", Via Casaglia n. 39, 40135 Bologna - Tel./Fax 051/6143644 Scuola Secondaria di I grado "Lavinia Fontana", Via d'Azeglio n. 82, 40123 Bologna - Tel.051/582283 Fax 051/582428

**PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO
PER ALUNNI NON ITALOFONI
O CON NECESSITA' DI SUPPORTO LINGUISTICO PER LO STUDIO
MODELLO 1**

PLESSO ANNO SCOLASTICO

CLASSE

(in riferimento al DPR n.394/99: il collegio dei docenti definisce il necessario adattamento dei programmi di insegnamento, in relazione al livello di competenza dei singoli allievi; allo scopo possono essere adottati specifici interventi individualizzati o per gruppi di alunni, per facilitare l'apprendimento della lingua italiana.)

Il Consiglio di Classe/team dei docenti tenuto conto della situazione rilevata in ingresso, propone un intervento personalizzato nei contenuti, nei tempi e nelle modalità di valutazione, allo scopo di permettere all' alunno/a di raggiungere gli obiettivi prefissati nelle singole discipline

DATI ALUNNO/A:

- NAZIONALITA': data di nascita.....

- CORRISPONDENZA TRA ETA' ANAGRAFICA E CLASSE DI INSERIMENTO

nessun ritardo		un anno di ritardo
----------------	--	--------------------

- ANNI DI SCOLARIZZAZIONE PORTATI A COMPIMENTO NEL PAESE DI ORIGINE

LIVELLO DI CONOSCENZA DELLA LINGUA ITALIANA

	OTTIM O	BUO N	SUFFICIENTE	INSUFFICIENTE
ASCOLTO				
LETTURA				
INTERAZIONE ORA				
PRODUZIONE ORA	L			
PRODUZIONE SCRI	T			

pertanto

- seguirà il programma della classe
- non seguirà il programma della classe

Poiché l'alunno/a non è in grado di seguire la programmazione di classe, svolgerà il suddetto programma.

Tale programmazione è suscettibile di modifiche *in itinere* in base alle risposte dell'alunno:

CONTENUTI

.....

.....

.....

OBIETTIVI MINIMI

.....

.....

.....

COMPETENZE DISCIPLINARI: MATEMATICA

COMPETENZE/ CONOSCEN	OTTIMO	BUONO	SUFFICIENTE	INSUFFICIENTE
1				
2				
3				
4				
5				

pertanto

- seguirà il programma della classe
- non seguirà il programma della classe

Poiché l'alunno/a non è in grado di seguire la programmazione di classe, svolgerà il suddetto programma.

Tale programmazione è suscettibile di modifiche *in itinere* in base alle risposte dell'alunno:
CONTENUTI

.....
.....
.....
.....

OBIETTIVI MINIMI

.....
.
.....
.
.....
.
.....
.

COMPETENZE DISCIPLINARI: LINGUA STRANIERA

In seguito ad una prima fase di osservazione e di verifica delle competenze specifiche di disciplina si è stabilito che l'alunno/a

	OTTIMO	BUONO	SUFFICIENTE	SUFFICIENTE
ASCOLTO				
LETTURA				
INTERAZIONE ORALE				
PRODUZIONE ORALE				
PRODUZIONE SCRITTA				

pertanto

- seguirà il programma della classe
- non seguirà il programma della classe

Poiché l'alunno/a non è in grado di seguire la programmazione di classe, svolgerà il suddetto programma.

Tale programmazione è suscettibile di modifiche *in itinere* in base alle risposte dell'alunno:

CONTENUTI

.....
.
.....
.
.....
.

OBIETTIVI MINIMI

.....
.....
.....
**STRATEGIE DIDATTICO-EDUCATIVE (vedi programmazione di classe) e
METODOLOGIE DI PERSONALIZZAZIONE DEL PIANO**

TIPO DI METODOLOGIA DISCIPLINE COINVOLTE
Riduzione dei programmi agli obiettivi e saperi minimi
Riduzione degli argomenti
Semplificazione delle consegne
Semplificazione di testi
Uso di supporti multimediali

VERIFICHE

Le verifiche terranno conto dello svantaggio linguistico dello studente e potranno essere semplificate

VALUTAZIONE

Sospensione temporanea della valutazione

DISCIPLINE COINVOLTE

- italiano
- storia geografia
- matematica scienze inglese
- 2^a lingua comunitaria
- tecnologia arte e immagine
- musica
- motoria

Prove ridotte di numero

- italiano
- storia geografia
- matematica scienze inglese
- 2^a lingua comunitaria

- tecnologia arte e immagine
- musica
- motoria

Prove differenziate

- italiano
- storia geografia
- matematica scienze inglese
- 2^a lingua comunitaria
- tecnologia arte e immagine
- musica
- motoria

Prove semplificate

- italiano
- storia geografia
- matematica scienze inglese
- 2^a lingua comunitaria
- tecnologia arte e immagine
- musica
- motoria

Prove svolte con maggior tempo

- italiano
- storia geografia
- matematica scienze inglese
- 2^a lingua comunitaria
- tecnologia arte e immagine
- musica
- motoria

Frequenza:

- assidua
- discontinua
- non ha frequentato

Atteggiamento:

- attivo e partecipe
- diligente
- disinteressato

Metodo di lavoro (prendere appunti, rispetto delle consegne, ordine del materiale etc.):organizzato e autonomo

ordinato ma non del tutto autonomo
necessita di sollecitazioni ed indicazioni

Risultati ottenuti rispetto alla situazione di partenza:

- soddisfacenti
- sufficienti
- scarsi

Data

Firma insegnanti di classe

.....

Firma genitori

.....

.....

ISTITUTO COMPRENSIVO N. 19 BOLOGNA

Codice Meccanografico: BOIC87800G Codice Fiscale: 91357350379

Sede legale: Via d'Azeglio n. 82, 40123 Bologna - Tel. 051/584082 Fax 051/6449146

e-mail: boic87800g@istruzione.it Indirizzo di Posta Certificata: boic87800g@pec.istruzione.it Scuola dell'Infanzia e Primaria "I.O.R.", via G. C. Pupilli n. 1, 40136 Bologna - Tel. 051/6366132 Scuola Primaria "Cremonini-Ongaro", Via Bellombra n. 28, 40136 Bologna - Tel./Fax 051/585828 Scuola Primaria "Longhena", Via Casaglia n. 39, 40135 Bologna - Tel./Fax 051/6143644 Scuola Secondaria di I grado "Lavinia Fontana", Via d'Azeglio n. 82, 40123 Bologna - Tel.051/582283 Fax 051/582428

**PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO DEL DOCENTE PER ALUNNI NON ITALOFONI O CON NECESSITA' DI SUPPORTO LINGUISTICO PER LO STUDIO
MODELLO 2**

PLESSO..... ANNO SCOLASTICO

DOCENTE.....

CLASSE

DISCIPLINA:

COGNOME E NOME DELL'ALUNNO/A:

- NAZIONALITA': - DATA DI

ARRIVO IN ITALIA E NELLA SCUOLA.....

COMPETENZE SPECIFICHE DELLA DISCIPLINA

In seguito ad una prima fase di osservazione e di verifica delle competenze specifiche di disciplina si è stabilito che l'alunno/a

COMPETENZE/ CONOSCENZE	OTTIMO	BUONO	SUFFICIENTE	SUFFICIENTE
➤				
➤				
➤				
➤				
➤				

pertanto

seguirà il programma della classe

non seguirà il programma della classe

Poiché l'alunno/a non è in grado di seguire la programmazione di classe, svolgerà il suddetto programma.

Tale programmazione è suscettibile di modifiche *in itinere* in base alle risposte dell'alunno:

OBIETTIVI MINIMI

.....

.....

.....

MODALITA' DIDATTICHE

- *Riduzione dei programmi agli obiettivi e ai saperi minimi*
- *Riduzione degli argomenti*
- *Semplificazione delle consegne*
- *Semplificazione di testi*
- *Uso dei supporti multimediali*

TIPO DI VERIFICHE

- Sospensione temporanea della valutazione
- Prove ridotte di numero
- Prove differenziate
- Prove semplificate

VALUTAZIONE

La valutazione terrà conto dei seguenti indicatori:

- livello iniziale di partenza
- risultati ottenuti nell'apprendimento dell'italiano L2 e/o nelle azioni di sostegno programmate
- risultati ottenuti nei percorsi disciplinari programmati
- motivazione, partecipazione, impegno
- osservazione dei progressi effettuati nell'apprendimento

SCHEDA DI VALUTAZIONE DEL 1° QUADRIMESTRE

A seconda della data di arrivo dell'alunno e delle informazioni raccolte sulle sue abilità e conoscenze scolastiche, negli spazi riservati alle discipline o ambiti disciplinari possono essere scritte formule del tipo:

a. La valutazione viene rinviata in quanto l'alunno si trova nella prima fase di alfabetizzazione in lingua italiana.

Riportare la data di arrivo in Italia o di iscrizione alla scuola italiana.

b. La valutazione espressa si riferisce al piano di studi personalizzato, in quanto l'alunno si trova nella fase di alfabetizzazione in lingua italiana.

Utilizzare quando l'alunno partecipa parzialmente alle attività didattiche previste per i diversi ambiti disciplinari.

SCHEDA DI VALUTAZIONE DI FINE ANNO

Tale valutazione è la base per il passaggio o meno alla classe successiva e dunque **deve essere formulata.**

Se gli alunni sono iscritti a scuola solo da qualche mese si può utilizzare la formula come sopra:

La valutazione espressa si riferisce al piano di studi personalizzato in quanto l'alunno, arrivato in Italia

il... si trova nella fase di alfabetizzazione in lingua italiana.

PROVE DELL'ESAME DI LICENZA

È opportuno proporre prove *a ventaglio* o *a gradini* che individuino il livello della sufficienza e i livelli successivi; oppure si possono dare prove, in particolare per la lingua italiana, di contenuto *ampio* in modo che ogni alunno sia in grado di trovare la modalità di elaborazione più adeguata alle sue competenze.

Data Firma del docente

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE D'INGRESSO E IN ITINERE (da utilizzare entro il primo mese e successivamente per valutare i progressi tramite prove e/o osservazioni, anche con l'aiuto di un mediatore linguistico se necessario)

Area di osservazione	Livello di competenza (minimo 1 – massimo 3)		
	1	2	3
LINGUA ORALE			
Riconosce e riproduce parole			
Ripete frasi affermative brevi e semplici			
Ripete frasi interrogative brevi e semplici			
Comprende ciò che gli/le dicono i compagni e gli insegnanti			
Saluta			
Usa formule per presentarsi			
Comprende e utilizza i riferimenti spaziali			
Comprende e utilizza i riferimenti temporali			
Riferisce fatti relativi alla propria esperienza			
LETTURA E COMPrensIONE			
4. Riconosce indici e segnali (maiuscolo, punteggiatura, titoli, accenti ecc...)			
5. Riconosce, legge e comprende parole			
6. Legge e comprende frasi semplici			
7. Legge e comprende brevi testi			
8. Sa rispondere a domande sul testo			
LINGUA SCRITTA			

Riconosce e copia scritte in caratteri diversi			
Scrive in stampatello			
Scrive in corsivo			
Rispetta l'organizzazione spaziale			
Usa il maiuscolo, se necessario			
Scrive parole sotto dettatura			
Scrive frasi sotto dettatura			
Usa la punteggiatura			
Scrive una didascalia per un disegno o un'immagine			
Scrive un testo semplice on situazione di comunicazione reale			
USO DELLE STRUTTURE			
Usa il presente dei verbi			
Usa il passato dei verbi			
Usa il futuro dei verbi			
Accorda soggetto e verbo			
Sa concordare le parole (articolo- nome aggettivo)			
AREA GRAFICO ESPRESSIVA			

ISTITUTO COMPRENSIVO N. 19 BOLOGNA

Codice Meccanografico: BOIC87800G Codice Fiscale: 91357350379

Sede legale: Via d'Azeglio n. 82, 40123 Bologna - Tel. 051/584082 Fax 051/6449146

e-mail: boic87800g@istruzione.it Indirizzo di Posta Certificata: boic87800g@pec.istruzione.it Scuola dell'Infanzia e Primaria "L.O.R.", via G. C. Pupilli n. 1, 40136 Bologna - Tel. 051/6366132 Scuola Primaria "Cremonini-Ongaro", Via Bellombra n. 28, 40136 Bologna - Tel./Fax 051/585828 Scuola Primaria "Longhena", Via Casaglia n. 39, 40135 Bologna - Tel./Fax 051/6143644 Scuola Secondaria di I grado "Lavinia Fontana", Via d'Azeglio n. 82, 40123 Bologna - Tel.051/582283 Fax 051/582428

**GRIGLIA D'OSSERVAZIONE ALUNNO SU BASE ICF* (Base per
definizione obiettivi PDF e PEI)**

Legenda:

2 = L'elemento descritto dal criterio mette in evidenza problematicità rilevanti o reiterate 1 = L'elemento descritto dal criterio mette in evidenza problematicità lievi o occasionali 0 = L'elemento descritto dal criterio non mette in evidenza particolari problematicità. Lo sviluppo della capacità descritta appare nella norma

F = L'elemento descritto non solo non mette in evidenza problematicità, ma rappresenta un "punto di forza" dell'alunno, su cui fare leva nell'intervento.

Grigio = Area target per l'AEC

Corsivo = Item target per l'AEC

FUNZIONI E STRUTTURE CORPOREE

FUNZIONI MENTALI SPECIFICHE	2	1	0	F
Focalizzazione dell'attenzione				
Mantenimento dell'attenzione				
Memoria a breve termine				
Memoria a lungo termine				
Controllo psicomotorio				
Gamma di emozioni				
Regolazione delle emozioni				
Acquisizione della dominanza				
Linguaggio verbale (comprensione)				
Linguaggio verbale (produzione)				
Percezione visiva				
Percezione uditiva				
Percezione tattile				
Percezione gustativa				
Percezione olfattiva				
Gestione del tempo				
Risoluzione dei problemi				
Immagine corporea				
Pensiero (forma e contenuto)				
Astrazione				
Metacognizione				

APPRENDIMENTO E APPLICAZIONE DELLE CONOSCENZE	2	1	0	F
Ha la capacità di dirigere intenzionalmente lo sguardo su cose e persone				
Guarda negli occhi l'interlocutore				
Ha la capacità di ascoltare intenzionalmente (es.: voce dell'adulto, musica)				
Ha la capacità di imparare a scrivere				
Applica la capacità di imparare a scrivere				
Ha la capacità di imparare a leggere				
Applica la capacità di imparare a leggere				
Ha la capacità di imparare a calcolare				
Applica la capacità di imparare a calcolare				
Ha la capacità di pensare				
E' in grado di ignorare rumori distraenti				
Mantiene l'attenzione sul compito				
E' in grado di imitare un gesto				
E' in grado di copiare un segno grafico				
E' in grado di fare un gioco simbolico				
COMPITI E RICHIESTE GENERALI				
E' in grado di compiere azioni semplici				
E' in grado di compiere azioni complesse				
Ha la capacità di intraprendere singoli compiti semplici				
Ha la capacità di intraprendere compiti articolati				
<i>Porta a termine compiti articolati in autonomia</i>				
E' in grado di seguire una routine				
<i>Applica la capacità di seguire una routine</i>				
<i>Sa gestire cambiamenti della routine</i>				
<i>E' in grado di partecipare alle attività di classe solo se sollecitato</i>				
<i>E' in grado di lavorare con il piccolo gruppo</i>				
<i>E' in grado di coinvolgersi in attività con il gruppo classe</i>				
<i>Ha la capacità di gestire la tensione o la frustrazione</i>				
<i>Ha la capacità di controllare il proprio comportamento</i>				
COMUNICAZIONE				
E' in grado di comprendere messaggi verbali				
E' in grado di comprendere messaggi scritti				

E' in grado di comprendere messaggi nella lingua dei segni				
E' in grado di parlare				
Applica la capacità di parlare				
E' in grado di produrre parole				
E' in grado di cantare				
Applica la capacità di cantare				
E' in grado di produrre messaggi non verbali				
Applica la capacità di produrre messaggi non verbali				
E' in grado di iniziare e tenere una conversazione con una persona				
Applica la capacità di mantenere una conversazione con una persona				
E' in grado di avviare e mantenere un dibattito con più di una persona				

Corso AEC ©Edizioni Forepsy 2014

MOBILITA', USO DELLO SPAZIO e ORIENTAMENTO TEMPORALE				
<i>E' in grado di cambiare posizione corporea di base (in piedi /seduto)</i>				
E' in grado di mantenere una posizione (es.: seduto)				
E' in grado di trasferirsi				
E' in grado di spostare oggetti				
E' in grado di camminare				
Sviluppo motricità fine della mano (es.: infilare perline, costruire puzzle, ritagliare figure, usare pennelli, etc.)				
Sviluppo motricità fine del piede				
<i>E' in grado di aprire e chiudere lo zaino, la cartella, l'astuccio</i>				
Ha la capacità di calciare				
Ha la capacità di strisciare, saltare, rotolarsi				
<i>E' in grado di spostarsi in modo autonomo negli ambienti scolastici</i>				
<i>Sa dove procurarsi, all'interno dell'aula, il materiale per svolgere un'attività</i>				
E' in grado di prendere il materiale per lavorare				
Rimette a posto il materiale dopo aver terminato un'attività				
E' in grado di definire rapporti topologici (dentro/fuori, sopra/sotto, vicino/lontano, etc.)				
E' in grado di leggere l'orologio				
Ha cognizione della durata di una frazione di tempo (es.: mezzora, un'ora, etc.)				
Sa orientarsi sul calendario indicando mese e giorno				

CURA DELLA PERSONA					
E' in grado di lavarsi e a sciugarsi le mani					
Applica la capacità di lavarsi e asciugarsi le mani					
E' in grado di prendersi cura di singole parti del corpo					
Applica la capacità di prendersi cura di singole parti del corpo					
E' in grado di manifestare bisogno di minzione e defecazione					
E' in grado di mettere, allacciare e togliere le scarpe					
<i>E' in grado di mangiare da solo</i>					
<i>E' in grado di bere da solo</i>					
<i>E' in grado di riconoscere un pericolo e badare alla propria sicurezza</i>					
INTERAZIONI INTERPERSONALI					
Ha la capacità di interazioni personali semplici					
Ha la capacità di interazioni personali complesse					
<i>Gioca con i pari</i>					
<i>Interagisce con l'adulto</i>					
Ha la capacità di entrare in interazione con gli estranei					
Ha la capacità di intrattenere relazioni familiari					
Ha la capacità di intrattenere relazioni intime					

PARTECIPAZIONE SOCIALE

	2	1	0	F
Ha la capacità di effettuare transazioni economiche semplici				
Applica la capacità di effettuare transazioni economiche semplici				
Ha la capacità di coinvolgersi in un gioco				
Applica la capacità di coinvolgersi nel gioco				
Ha la capacità di impegnarsi in attività di ricreazione e tempo libero				
Applica la capacità di impegnarsi in attività di ricreazione e tempo libero (es.: prende iniziativa)				

Corso AEC ©Edizioni Forepsy 2014

durante la ricreazione a scuola, pratica sport, scout, etc.)				
Ha la capacità di cogliere aspetti religiosi e spirituali				
Ha la capacità di cogliere aspetti di etica e diritti umani				

FATTORI CONTESTUALI

FATTORI PERSONALI	2	1	0	F
<i>Autostima</i>				
<i>Motivazione</i>				
<i>Curiosità</i>				
<i>Tendenza all'isolamento</i>				
<i>Aggressività o comportamenti incontrollati</i>				
FATTORI AMBIENTALI				
Utilizzo di tecnologie per educazione speciale (tastiere, pc, LIM)				
Utilizzo di strumenti o attrezzature per attività di ricreazione o sport (es.: sci, chitarra, etc.)				
Utilizzo di supporti per la mobilità o comunicazione (deambulazione, vista, etc.)				
Relazione con i compagni				
<i>Ha una relazione significativa con compagno/a in classe</i>				
Ha una relazione significativa con amico/a in contesto extra-scolastico				
<i>In classe ha un piccolo gruppo di compagni che svolge spontaneamente funzione di supporto</i>				
Relazione con animali domestici				
Usa servizi assistenziali o riabilitativi extrascolastici				
Relazione con gli insegnanti				
<i>Qualità della relazione con AEC</i>				
<i>Qualità della relazione con insegnante di sostegno</i>				

In sintesi:

CONDIZIONI FISICHE (funzioni corporee e strutture corporee):

.....

ATTIVITA' PERSONALI (apprendimento, applicazione conoscenze, compiti e richieste, comunicazione, mobilità, cura della persona, interazione personale):

.....

SOCIALE:.....
.....
.....
.....

FATTORI CONTESTUALI (ambientali e personali):.....

Corso AEC ©Edizioni Forepsy 2014

.....
.....
.....

PUNTI DI FORZA:

.....
..
.....

PUNTI DI DEBOLEZZA:

.....
.....
.....

*La griglia è stata realizzata utilizzando items (la maggior parte) che fanno riferimento in modo diretto ad indicatori della classificazione ICF, con l'integrazione di altri items ideati invece ad hoc.

Corso AEC ©Edizioni Forepsy 2014

ISTITUTO COMPRENSIVO N. 19 BOLOGNA

Codice Meccanografico: BOIC87800G Codice Fiscale: 91357350379

Sede legale: Via d'Azeglio n. 82, 40123 Bologna - Tel. 051/584082 Fax 051/6449146

e-mail: boic87800g@istruzione.it Indirizzo di Posta Certificata: boic87800g@pec.istruzione.it Scuola dell'Infanzia e Primaria "L.O.R.", via G. C. Pupilli n. 1, 40136 Bologna - Tel. 051/6366132 Scuola Primaria "Cremonini-Ongaro", Via Bellombra n. 28, 40136 Bologna - Tel./Fax 051/585828 Scuola Primaria "Longhena", Via Casaglia n. 39, 40135 Bologna - Tel./Fax 051/6143644 Scuola Secondaria di I grado "Lavinia Fontana", Via d'Azeglio n. 82, 40123 Bologna - Tel.051/582283 Fax 051/582428

Analisi funzionale del comportamento problematico

Analisi funzionale del comportamento problematico			
Alunno			
Riferimento: scheda di analisi della crisi comportamentale in data			
Tipo di comportamento problematico	A antecedenti	B comportamento	C conseguenze
(indicare il comportamento problematico oggetto di osservazione).	Quali erano gli eventi immediatamente precedenti che hanno innescato il comportamento? Se si ha l'impressione che non vi sia stato nessun evento particolare che ha innescato il comportamento, indicare in quale situazione precisa è avvenuto (es. al cambio dell'ora, durante una spiegazione, ecc.). Descrivere le azioni	Descrivere precisamente cosa ha fatto l'alunno.	Descrivere cosa è successo dopo il comportamento: cosa ha fatto l'insegnante, come ha reagito l'alunno, cosa hanno fatto i compagni...

	dell'alunno, di insegnanti e compagni.		
--	--	--	--

COS'E' ACCADUTO DOPO LA CRISI	
L'alunno ha evitato qualcosa che poteva non volere fare?	
Ci potevano essere elementi di disturbo sensoriale nel contesto? (luci pulsanti, rumori, confusione, urti,..)	
L'alunno ha ottenuto qualcosa che poteva desiderare (e che magari gli era stato negato o gli era stato chiesto di posporre) ?	
C'era tensione nel contesto? Qualcuno litigava? Qualcuno è stato aggressivo nei suoi confronti?	
L'alunno ha ottenuto attenzione in un momento in cui era lasciato ad agire in autonomia? Dagli insegnanti? Dai compagni?	
L'alunno stava cercando di convincere qualcun altro a fare qualcosa e ne ha ottenuto un rifiuto?	
L'alunno si è trovato in una situazione inaspettata?	
L'alunno poteva avere una necessità fisica che non era in grado di esprimere?	
L'alunno si è trovato in una situazione nuova per lui, che non sapeva gestire?	
C'era qualche insegnante nuovo?	
L'alunno stava facendo qualcosa di molto difficile per lui?	
Ci si trovava in un momento della vita scolastica che poteva creargli ansia (compito in classe, interrogazione,...)?	
L'alunno era stato appena rimproverato per qualcosa?	
L'alunno era stato deriso o preso di mira dai compagni?	
L'alunno era stato lasciato senza indicazioni o senza impegni e non sapeva cosa fare?	
....	

Elaborazione di ipotesi sulla funzione della crisi	
Funzione di evitamento	Dire di cosa
Funzione di ottenimento	
Funzione di scarico della tensione	
Funzione di tamponamento sensoriale	
Funzione di sostituzione di capacità comunicative assenti	
Funzione di scarico di problemi emozionali	

ISTITUTO COMPRENSIVO N. 19 BOLOGNA

Codice Meccanografico: BOIC87800G Codice Fiscale: 91357350379

Sede legale: Via d'Azeglio n. 82, 40123 Bologna - Tel. 051/584082 Fax 051/6449146

e-mail: boic87800g@istruzione.it Indirizzo di Posta Certificata: boic87800g@pec.istruzione.it Scuola dell'Infanzia e Primaria "I.O.R.", via G. C. Pupilli n. 1, 40136 Bologna - Tel. 051/6366132 Scuola Primaria "Cremonini-Ongaro", Via Bellombra n. 28, 40136 Bologna - Tel./Fax 051/585828 Scuola Primaria "Longhena", Via Casaglia n. 39, 40135 Bologna - Tel./Fax 051/6143644 Scuola Secondaria di I grado "Lavinia Fontana", Via d'Azeglio n. 82, 40123 Bologna - Tel.051/582283 Fax 051/582428

MODELLO B – VERBALE DI CHIAMATA AL 118

ISTITUZIONE SCOLASTICA:	
PLESSO SCOLASTICO:	
ALUNNO	
DATA E LUOGO DI NASCITA	
Nomi dei genitori o chi ne esercita la patria potestà	
Numeri di telefono da contattare in caso di emergenza	
Ora di chiamata al 118	
Persona che ha chiamato il 118	
Sintesi delle informazioni fornite all'operatore	
Risposta dell'operatore	
Arrivo dell'ambulanza	
Se l'alunno viene trasportato al pronto soccorso:	
chi accompagna l'alunno in ambulanza?	
Se sono i genitori il verbale finisce qui	
Se è un insegnante che ha accompagnato l'alunno, proseguire:	
A quale Pronto Soccorso si viene trasportati?	
A che ora si arriva?	
A che ora arrivano i genitori?	

A che ora l'insegnante lascia il Pronto Soccorso?	
L'alunno viene ricoverato?	SI NO
Se l'alunno non viene trasportato al Pronto Soccorso: Allegare la documentazione	
Cosa dicono i paramedici (o il medico)?	
Allegare la documentazione	

Data e firma del compilatore

ISTITUTO COMPRENSIVO N. 19 BOLOGNA

Codice Meccanografico: BOIC87800G Codice Fiscale: 91357350379

Sede legale: Via d'Azeglio n. 82, 40123 Bologna - Tel. 051/584082 Fax 051/6449146

e-mail: boic87800g@istruzione.it Indirizzo di Posta Certificata: boic87800g@pec.istruzione.it Scuola dell'Infanzia e Primaria "L.O.R.", via G. C. Pupilli n. 1, 40136 Bologna - Tel. 051/6366132 Scuola Primaria "Cremonini-Ongaro", Via Bellombra n. 28, 40136 Bologna - Tel./Fax 051/585828 Scuola Primaria "Longhena", Via Casaglia n. 39, 40135 Bologna - Tel./Fax 051/6143644 Scuola Secondaria di I grado "Lavinia Fontana", Via d'Azeglio n. 82, 40123 Bologna
- Tel.051/582283 Fax 051/582428

MODELLO A – VERBALE DI DESCRIZIONE DI UNA CRISI COMPORTAMENTALE

ISTITUZIONE SCOLASTICA:		
PLESSO SCOLASTICO:		
alunno:	data:	osservatore/osservatori

PERSONALE COINVOLTO:	
NOME	RUOLO
	Contenimento emotivo/fisico
	Contenimento ambientale
	Comunicazione al Dirigente Scolastico
	Gestione della classe
	Comunicazione (famiglia/118/servizi)

ORA DI INIZIO DELLA CRISI	
ORA DI FINE DELLA CRISI	
E' STATA CHIAMATA LA FAMIGLIA?	SI' NO
E' STATO CHIAMATO IL 118?	SI' NO
Se è stato chiamato il 118 allegare modulo di registrazione della segnalazione (vedi modello B)	

L'alunno è certificato in base alla Legge 104/92?	SI' NO	Codici ICD10 /ICD9
L'alunno assume farmaci particolari?	SI' NO	Se sì, dire quali
Se prende farmaci sono stati segnalati possibili effetti collaterali?	SI' NO	Se sì, dire quali
L'alunno soffre di particolari problemi di salute (non rientranti nella categoria precedente)?	SI' NO	Se sì, dire quali
Se ci sono particolari problemi di salute, la scuola è stata avvisata di particolari fragilità derivanti dalla patologia?	SI' NO	Se sì, dire quali
L'alunno ha segnalazioni per disturbi di apprendimento che richiedano la predisposizione di un PDP?	SI' NO	Se sì, riportare problema segnalato
L'alunno e/o la sua famiglia sono in carico ai servizi sociali?	SI' NO	Se sì, riportare problema segnalato
I servizi sociali hanno segnalato alla scuola problemi particolari riguardanti il comportamento dell'alunno?	SI' NO	Se sì, dire quali
Vi sono accordi pregressi tra scuola e: - Famiglia - Servizi sociali - Curanti - ...	SI' NO	Se sì, dire quali

Descrizione del contesto in cui è avvenuta la crisi	
Locali scolastici	Aula della propria classe/corridoio/bagno/palestra/ingresso/scale/cortile/altre aule/laboratorio di...
Attività scolastica in corso	Lezione frontale/intervallo/educazione motoria Spostamento tra ambienti/esercitazione/lavoro di gruppo Lavoro individuale/compito in classe
Mezzo di trasporto scolastico	Pullman per gita
Contesto extrascolastico ma durante attività scolastica	Visita didattica / in strada durante un spostamento con la classe / campo sportivo
Altri contesti	

Livello di intensità del comportamento				
	Basso	Medio	Alto	Altissimo
Urla				
Calcio				
Morde se stesso				

Morde gli altri				
Salta				
Strattona i compagni				
Tira pugni contro persone				
Tira pugni contro oggetti				
Si strappa i capelli				
Strappa i capelli ad altri				
Sbatte la testa contro il muro o il pavimento				
Si strappa i vestiti				
Strappa i vestiti agli altri				
Si graffia				
Graffia gli altri				
Utilizza un linguaggio volgare, lancia insulti				
Minaccia gli altri				
Distrugge oggetti				
Lancia oggetti senza mirare nessuno				
Lancia oggetti contro gli altri				
Mette le dita negli occhi ad altri				
Aggredisce sessualmente				
.....				

Analisi delle condizioni fisiche dell'alunno durante e dopo la crisi (intensità)					
	Bassissima	Bassa	Media	Alta	Altissima
Diventa rosso					
Diventa pallido					
Respira velocemente					
Sbava					
Vomita					
Trema					
Sviene					
Sanguina da ferite autoinferte o casuali					
Riporta lividi o contusioni					
.....					

Analisi dei danni fisici e dei danni ad oggetti causati dalla crisi		
Descrizione dei danni	Quantificazione	Osservazioni
Al termine della crisi l'alunno presenta lividi o ferite? Se sì, quali?		
Sono state necessarie medicazioni effettuate a scuola?		
Sono state necessarie medicazioni effettuate da personale del 118 o del Pronto Soccorso?		
L'alunno ha danni agli abiti?		
Vi sono danni ad oggetti personali dell'alunno?		
Ferite o contusioni riportate da docenti?		
Ferite o contusioni riportate da allievi?		
Ferite o contusioni riportate da altro personale scolastico o extrascolastico?		
Rottura di vetri/ sedie/tavoli/porte/armadi...		
Danni a dotazioni informatiche		
Danneggiamento di libri propri o di altri		

Descrizione di come è iniziata e di come si è conclusa la crisi

Ci sono stati segnali di agitazione o di conflitto prima che esplodesse la crisi? Se sì, descriverli.	
Nelle ore precedenti la crisi, ci sono stati segnali di aumento della tensione, dello stress, rifiuto del lavoro, contrasti con qualcuno? Se sì, descriverli.	
Se c'è stato aumento di tensione o di rabbia o manifestazioni di insofferenza o aumento di stress, sono state attuate procedure di decompressione? Se sì, dire quali e con quale esito.	
La famiglia ha segnalato aumento di tensione o crisi di rabbia o panico o altro? Se sì, riportare cosa ha comunicato la famiglia.	
Cosa stava facendo esattamente l'alunno nel momento in cui è scattata la crisi?	
Erano presenti i compagni? Se sì, cosa stavano facendo?	
Come si sono comportati i compagni durante la crisi?	
Quali e quanti adulti sono intervenuti, qual è stato il compito di ciascuno?	
Cosa è stato detto all'alunno?	
Quali indicazioni sono state date ai compagni (se erano presenti?)	
Qualcuno ha cercato di fermare fisicamente l'alunno?	
Qual è stato l'esito di questo intervento?	
...	

Data di compilazione: _____

firma: _____

La famiglia è stata verbalmente informata:
Durante la crisi
Subito dopo la crisi
Entro la fine della giornata scolastica.

La famiglia è stata contattata da: Secondo quanto definito dal piano generale, la presente scheda compilata per le parti di interesse viene:
- Allegata al registro
- Inviata al Dirigente Scolastico secondo le modalità di trasmissione previste dal Piano Generale
- Inviata alla famiglia secondo le modalità di trasmissione previste dal Piano Generale

Data _____

Nome e firma leggibile di chi ha provveduto agli adempimenti sopra riportati

GESTIRE LA CLASSE : Check-list di automonitoraggio dell'insegnante

😊 mi è chiaro e applico

😐 mi è chiaro, ma non applico

☹ non mi è chiaro

Oriento i banchi in modo che tutti possano vedere la lavagna e l'insegnante.	😊 😐 ☹
I gruppi sono posizionati in modo da non disturbarsi.	😊 😐 ☹
I membri del gruppo possono interagire facilmente: posizione delle sedie, vicinanza,	😊 😐 ☹
Utilizzo in modo coerente segnali convenuti per gestire l'attenzione, richiamare il silenzio, controllare il tono di voce, ...	😊 😐 ☹
Parlo con tono di voce basso ed espressivo.	😊 😐 ☹
Imposto una veloce ed efficace formazione dei gruppi.	😊 😐 ☹
Utilizzo modalità simultanee e responsabilizzanti anche per la distribuzione dei materiali.	😊 😐 ☹
Do le direttive verbalmente e per scritto e/o mostrando i materiali.	😊 😐 ☹
Do le direttive un po' alla volta "passo a passo" o utilizzo copioni di lavoro.	😊 😐 ☹
Più che spiegare astrattamente, mostro le istruzioni simulando l'attività.	😊 😐 ☹
Porto l'attenzione anche sui comportamenti sociali connessi, tramite dimostrazione.	😊 😐 ☹
Verifico che gli alunni abbiano compreso le istruzioni con strutture coinvolgenti: risposta corale, pollice alto/verso, spiegazione reciproca, teste numerate,	😊 😐 ☹
Do al gruppo classe le spiegazioni che interessano tutto il gruppo classe/discuto con i singoli gruppi - a bassa voce - i problemi, i dubbi, ... che interessano il singolo gruppo.	😊 😐 ☹
Strutturo l'attività in modo che siano chiari la procedura da seguire e il ruolo di ciascuno.	😊 😐 ☹
Mi muovo tra le postazioni con metodicità e osservo il lavoro dei gruppi	😊 😐 ☹

(eventualmente con l'aiuto di una check list).	
Monitoro i gruppi con feedback positivi (anche per piccoli passi) o ri-orientanti (do consigli, ma non mi sostituisco mai al gruppo)	😊 😐 😞
Richiamo l'attenzione sui gruppi che lavorano bene, esprimo alla classe il motivo per cui il gruppo ottiene attenzione (attenzione positiva).	😊 😐 😞
Controllo gli eventuali comportamenti di disturbo con il contatto oculare o la gestualità o con il contatto diretto.	😊 😐 😞
Rispondo a una domanda solo se tutto il gruppo lo richiede formalmente. Utilizzo "buoni" per la richiesta di aiuto o strategie simili.	😊 😐 😞
Sono attento/a ai tempi morti; prevedo possibili fasi integrative "facoltative".	😊 😐 😞
Verifico l'apprendimento all'interno dei gruppi.	😊 😐 😞
Al termine del lavoro attivo una breve, ma significativa fase di revisione all'interno dei gruppi.	😊 😐 😞
Al termine do feedback circa i comportamenti positivi osservati nei gruppi e nella classe; do suggerimenti per migliorare.	😊 😐 😞
Nelle varie fasi di attività passo il messaggio che lo scopo del lavorare insieme è aiutarsi e allenarsi reciprocamente affinché ciascuno possa fare il meglio possibile.	😊 😐 😞
Utilizzo "rubriche di valutazione" o altri strumenti che permettano al gruppo di comprendere i risultati attesi e di agire di conseguenza.	😊 😐 😞

ISTITUTO COMPRENSIVO N. 19 BOLOGNA

Codice Meccanografico: BOIC87800G Codice Fiscale: 91357350379

Sede legale: Via d'Azeglio n. 82, 40123 Bologna - Tel. 051/584082 Fax 051/6449146

e-mail: boic87800g@istruzione.it Indirizzo di Posta Certificata: boic87800g@pec.istruzione.it Scuola dell'Infanzia e Primaria "I.O.R.", via G. C. Pupilli n. 1, 40136 Bologna - Tel. 051/6366132 Scuola Primaria "Cremonini-Ongaro", Via Bellombra n. 28, 40136 Bologna - Tel./Fax 051/585828 Scuola Primaria "Longhena", Via Casaglia n. 39, 40135 Bologna - Tel./Fax 051/6143644 Scuola Secondaria di I grado "Lavinia Fontana", Via d'Azeglio n. 82, 40123 Bologna - Tel.051/582283 Fax 051/582428

MODELLO D-2 Scheda di auto-riflessione

no		
se		
Io mostro questi comportamenti, soprattutto quando sono stressato:		
comportamento	Frequenza (spesso/di rado/mai)	motivazione
o in collera facilmente		
po qualcosa		
contro qualcuno		

risco subito senza pensare		
po via		
do a pugni oggetti o rfici		
to le porte		
go via le persone		
ctono le persone		
parolacce		
to le persone		
risco me stesso		
risco con forza le persone		
o alcolici		
Le cose che “Mi fanno scattare”		
li altri non mi ascoltano		
è troppo rumore		
ono da solo		
on ottengo quello che voglio		
mi sembra che non mi scano		
mi annoio		
mi pare che gli altri ridano di		
mi sento escluso		
on riesco a fare qualcosa che tri riescono a fare		
li altri non fanno quello che		
mi sento troppo sotto sione		
mi sento tradito		
spettavo qualcosa che non ede		
qualcuno mi aggredisce almente o fisicamente		
o paura		
enso che gli altri pensano che bia paura		
mi sembra di non avere controllo su quello che accade		
cerca di impormi qualcosa		
qualcuno tocca le mie cose		
ono geloso		
I miei segnali di allarme		
ento rosso in faccia		

ago i pugni		
gno i denti		
il tono della voce		
o vicinissimo a quelli che mi no fastidio		
incio ad agitarmi e mi muovo		
piro in modo affannoso		
o		

Quello che mi calma

ermene stare per conto mio		
oltare la mia musica		
gnare		
ere		
are con gli amici		
ermene stare per conto mio		
oltare la mia musica		
gnare Fare sport		
uggere qualcosa		
ngere		

Cosa vorrei che gli adulti facessero quando entro in crisi:

oltarmi		
armi con voce bassa		
ni una pausa per stare per o mio		
armi andare a		
armi in pace		

Cosa gli adulti non dovrebbero fare quando entro in crisi:

armi contro		
rdarmi le regole		
i che sono malvagio		
ni sentire in colpa		
mi addosso		
armi		
dermi		

Cosa penso delle punizioni:

ni puniscono più mi arrabbio		
anno sentire un eroe con i pagni		
me ne importa		
li tanto non possono farmi		

IC 19 Bologna
PIANO della FORMAZIONE
a. s. 2023/2024

Proposte di formazione per DOCENTI

	Nome del corso	Docente, esperto esterno o ente formatore	Informazioni generali
	PREVENZIONE BULLISMO E CYBERBULLISMO	Esperto esterno	a.s. 2023-24
	FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE PER LA GESTIONE DEI NUOVI AMBIENTI DIGITALI: Corso di formazione sull'utilizzo delle piattaforme per l'insegnamento delle STEM.	Prof.ssa Emilia Pedace	a settembre 2023 completato
	FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE SULLA DIDATTICA DIGITALE: 1. formazione sulla transizione digitale Scuola Futura corso "Matematica Dinamica - GEOGEBRA";	Prof.ssa Emilia Pedace	tra ottobre e gennaio a.s. 2023/24
	FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE SULLA DIDATTICA DIGITALE: 2. formazione sulla transizione digitale Scuola	Prof.ssa Emilia Pedace	tra ottobre e gennaio a.s. 2023/24

	Futura corso "Scienze Dinamiche - PhET, Solar System Scope, Khan Academy, Human Biodigital".		
--	--	--	--

Proposte di formazione per gli ALUNNI

SICUREZZA A SCUOLA: LEZIONI DI PRIMO SOCCORSO (SSI)	Esperto esterno	a.s. 2023-24
ATTIVITA' DI PREVENZIONE BULLISMO E CYBERBULLISMO	Arma dei Carabinieri	Classi quinte SP 1 Incontro di 1 ora CON I CARABINIERI
ATTIVITA' DI PREVENZIONE BULLISMO E CYBERBULLISMO	Esperto esterno	Classi quinte SP e Classi prime SSI <i>"Educhiamo alle emozioni"</i> (2 incontri per classe)
ATTIVITA' DI PREVENZIONE BULLISMO E CYBERBULLISMO	Istituto Parri	Classi terze SSI <i>"Non cadere nella rete"</i> - 1 incontro 2 ore <i>"Dovremmo essere tutti femministi"</i> - 1 incontro 2 ore
ATTIVITA' DI PREVENZIONE BULLISMO E CYBERBULLISMO	Comune Bologna - progetto Guida la Notte	<i>"Oltre lo schermo"</i> (classi prime) <i>"Relazioni digitali"</i> (classi seconde) <i>"Vecchie e nuove dipendenze"</i> (classi terze)
ATTIVITA' DI PREVENZIONE BULLISMO E	Polizia Di Stato	<i>"UNA VITA DA SOCIAL"</i>

CYBERBULLISMO		1 Incontro Formativo 2 ore (classi seconde e terze) 21 Settembre 2023
---------------	--	--

Proposte di formazione/informazione per GENITORI

	Nome del corso	Docente, esperto esterno o ente formatore	Informazioni generali
	ATTIVITA' DI PREVENZIONE CYBERBULLISMO	Esperto esterno	a.s. 2023-24
	ORIENTAMENTO (SSI) - Incontro informativo organizzato dalla scuola e rivolto ai genitori sulle competenze genitoriali funzionali ad accompagnare i figli alla scelta.	Esperto esterno	a.s. 2023-24
	SPORTELLLO D'ASCOLTO (SSI)	Esperto esterno	a.s. 2023-24
	W L'AMORE (SSI)	Esperto esterno (operatori e operatrici degli Spazi Giovani delle Aziende Sanitarie della Regione Emilia-Romagna)	2 ore a.s. 2023-24

Proposte di formazione per personale ATA

	Nome del corso	Docente, esperto esterno o ente formatore	Informazioni generali
	PROCEDURE LEGATE ALLA QUIESCENZA	Esperto esterno	a.s. 2023-24
	PUBBLICAZIONE DOCUMENTI SUL SITO WEB	Esperto esterno	a.s. 2023-24

IC 19 Bologna

PIANO ANNUALE VIAGGI D'ISTRUZIONE E USCITE DIDATTICHE

ANNO SCOLASTICO 2023/24

SP CREMONINI

CLASSI	DESTINAZIONE	DISCIPLINE	TIPOLOGIA Viaggi di istruzione, visita, laboratori, ...	GIORNO /I DURATA	ORARIO dalle/alle	RESPONSABILE ORGANIZZATORE	ACCOMPAGNATORI	ACCOMPAGNATORI SUPPLEMENTI	MEZZO
CLASSI 1A e 1B	Fattoria Sociale FILALALANA Castel D'Aiano	Interdisciplinare	Viaggio di istruzione e laboratorio	1 giorno a MAGGIO	8:30- 17:00	Teresa Carparelli Caterina Laserra	Ciraci Agostino Madera Gennaro	Teresa Russo	Bus Privato
CLASSI	Museo della Civiltà	Storia	Viaggio di istruzione	10 maggio 2024	8,30-	Loretta Mazza	Francesca Romagnoli		Bus privato

2A e 2B	Contadina San Marino di Bentivoglio	Tecnologia Scienze		(un giorno)	17,00		Loretta Mazza Sonia La Terra Valentina Zuccari		
CLASSI 3A-3C	Parco dei Gessi e Museo Donini San Lazzaro	Interdisciplin are	viaggio di istruzione	24 Maggio	8,30 - 16,30	Montalto Ruggero S.	Romano Asioli Fazio Docente sostegno	Teresa Roberta Russo	bus privato
CLASSI 3B	Destinazione da definirsi in attesa di conferma	Interdisciplin are	viaggio di istruzione	Data da definirsi	Da definirsi	M.Lorenza Barbieri Raffaella Brighi	M.Lorenza Barbieri	Teresa Roberta Russo	bus privato
CLASSI 4A-4B	4^B Museo della Musica ----- 4^B Museo della Musica	Musica/Arte ----- Musica/Arte	visita guidata/laborat orio ----- visita guidata/laborat orio	un giorno da concord are dal 13/2/24 al	8,30/12 ----- - 8,30/12 ----- 8.30/12	Alessandra Contri ----- Alessandra Contri -----	Contri - Saguatti - Lazzari ----- Contri-Saguatti- Lazzari -----		bus privato ----- bus privato ----- bus

	4^B Opificio Golinelli	Scienze	----- Laboratorio	28/2/24 ----- un giorno da concord are dal 10/4/24 al 17/4/24 ----- data da definirsi entro mese di Dicembr e		Simonetta Saguatti	Contri-Saguatti- Lazzari		privato
CLASSI 5A-5B-5C	San Mauro Pascoli- Domus del Chirurgo-Rimini	ITALIANO STORIA GEOGRAFIA	VIAGGIO d'ISTRUZIONE	24 MAGGIO	Dalle 7.30 alle 19.00	Francesca Bolognini	Forino-Cafaro- Panico- Bolognini-Nero- Carbone- Cerè-Berti		bus privato

PROGETTI IC 19 Bologna – a.s. 2023/2024

AMBITO PTOF: Piano Annuale per l'INCLUSIONE/DIRITTO ALLO STUDIO ALUNNI BES

<i>I.O.R</i>	<i>SP Cremonini Ongaro</i>	<i>SP Longhena</i>	<i>SSI Fontana</i>
<p>Vista la natura e la localizzazione della scuola IOR, tutti i progetti sono strutturati e pensati per l'inclusione e le esigenze degli alunni e delle alunne BES.</p>	<p>1. Pro Dsa – Giovanna Agostinelli</p> <p>2. L2 - Giovanna Agostinelli</p> <p>3. Potenziamento - Teresa Russo</p> <p>4. Progetto Ponte- Rossella Carbone</p> <p>5. Una scuola a misura di bambino/a: Potenziamento sostegno- Rossella Carbone</p> <p>6. Alfabetizzazione L2 - Teresa Russo</p> <p>7. Libriamoci- Loretta Mazza</p> <p>8. Io leggo perchè - Loretta Mazza</p>	<p>1. Prove zero-pro DSA – Francesco Pugliese</p> <p>2. Progetto Ponte – Francesco Pugliese</p> <p>3. Italiano L2 – Francesco Pugliese</p> <p>4. Potenziamento di sostegno– Pugliese, Andrioli</p> <p>5. * Scuola nel bosco* – Francesca Solinas</p> <p>6. * La scuola in gioco* – Stefania Bruni</p> <p>7. *Compresenze* – Alessandra Stagni</p>	<p>1. Sportello d'ascolto – Claudia Mancuso</p> <p>2. Supporto di Italiano L2 - Rosalba Zizzi</p> <p>3. Progetto PONTE - Lorenzo Nanni</p> <p>4. Potenziamento competenze di base Lingua inglese - Giulia Nannetti e Alessandra Lepore</p> <p>5. Alfabetizzazione e rinforzo linguistico lingue straniere (inglese e francese) - Giulia Nannetti e Alessandra Lepore</p> <p>6. Recupero matematica- Davide Ianniello</p> <p>7. Recupero di italiano – Claudia Mancuso</p> <p>8. Potenziamento / Recupero di Italiano - Antonella Amato</p>

AMBITO PTOF: ESPRESSIVO-CREATIVO ARTISTICO-VISIVO-MUSICALE

<i>I.O.R</i>	<i>SP Cremonini Ongaro</i>	<i>SP Longhena</i>	<i>SSI Fontana</i>
<p>1. Mani in pasta – Catia Pellistri</p>		<p>1. *Giornata delle Arti * – Gentili, Simbola, Fogarizzu</p> <p>2. Sopra le righe – Stefania Bruni</p>	

LINGUISTICO-ESPRESSIVO-CREATIVO

<i>I.O.R</i>	<i>SP Cremonini Ongaro</i>	<i>SP Longhena</i>	<i>SSI Fontana</i>
<p>1. Lettura – Loretta Veterani</p> <p>2. Stagioni – Loretta Veterani</p> <p>3. Giocando s'inventa -</p>	<p>1. Enheduanna (La Poesia) - Festa del Libro- Alessandra Contri</p> <p>2. Nessun parli... - Ruggero Montalto</p>	<p>1. * Festa del libro * – Tamisari, Bisato, Stagni.</p> <p>2. * Il resto del Longhenino* – Francesco Pugliese</p> <p>3. * La biblioteca</p>	

Caterina Oppi 4. Ceramicando - Luigina Marangon 5. Ciao, come stai? (I.O.R/ Longhena.) Progetto Ponte - Doriana Zuffa		scolastica* – Tamisari, Anselmi, Conni e Pugliese 4. Ciao, come stai? (Longhena/ I.O.R.) – Antonella Anselmi	
---	--	---	--

MUSICALE-COREUTICO

I.O.R	SP Cremonini Ongaro	SP Longhena	SSI Fontana
		1. Primo movimento – Marinella Giovine 2. Progetto museo musicale – Marcello Palmieri	1. Un coro a scuola - Margherita Berzioli 2. Laboratori di strumenti – Margherita Berzioli 3. Raccontiamo l'opera - Margherita Berzioli

TEATRALE-PERFORMATIVO

I.O.R	SP Cremonini Ongaro	SP Longhena	SSI Fontana
	1. Si va in scena - Francesca Bolognini	1. Il teatro a scuola – Alessandra Tamisari	1. Nessun parli - Margherita Berzioli 2. Narrazioni d'autore - Elisa Montuschi

AMBITO PTOF: LINGUISTICO e LINGUE STRANIERE

I.O.R	SP Cremonini Ongaro	SP Longhena	SSI Fontana
1. Supporto italiano L2 – Monica Bove	1. Drama in English - Stefano Nero	1. * English day* – Andrea Tonti	1. Lettorato madrelingua francese in orario curricolare – Manuela Pasquini 2. Lettorato madrelingua inglese in orario curricolare – Giulia Nannetti 3. We love drama! - Giulia Nannetti 4. Fontana in CLIL – Giulia Nannetti 5. Corso di preparazione alle certificazioni linguistiche – University of Cambridge ESOL Examinations (KET e PET) – Giulia Nannetti

			<p>6. Corso di preparazione alla certificazione linguistica DELF A2 – Manuela Pasquini</p> <p>7. Yoga in english- Giulia Nannetti</p> <p>8. Happy holy days! E-Twinning - Alessandra Lepore</p>
--	--	--	--

AMBITO PTOF: POTENZIAMENTO COMPETENZE STEM

I.O.R	SP Cremonini Ongaro	SP Longhena	SSI Fontana
<p>1. Tinkering – Caterina Oppi</p> <p>2. * Tinkering tra scienza e creatività - Luigina Marangon</p>	<p>1. Scacchi- Elena Romano</p> <p>2. Giocando Imparo- Massimo Fazio</p> <p>3. One two scienza- Massimo Fazio</p>	<p>1. *Ortobello* – Michela Nutricati, Stefania Bruni</p>	<p>1. Progetto AVIS - Benedetta Castellari</p> <p>2. Progetto ADMO - Benedetta Castellari</p> <p>3. Recupero di Matematica - Benedetta Castellari</p> <p>4. Corso di potenziamento di matematica- Benedetta Castellari</p> <p>5. Primi esperimenti di chimica- Maria Luisa Duraturo</p> <p>6. Cellule al microscopio- Maria Luisa Duraturo</p> <p>7. Potenziamento STEM - Emilia Pedace</p> <p>8. Fontana in CLIL Competenze STEAM - Elisa Montuschi</p>

AMBITO PTOF: EDUCAZIONE MOTORIA e ad uno STILE di VITA SANO

I.O.R	SP Cremonini Ongaro	SP Longhena	SSI Fontana
<p>1. Cooking is love – Luigina Marangon</p>	<p>1. Racchette in classe- Anna Chiara Cantelli</p> <p>2. Yoga Bimbi - Valentina Asioli</p> <p>3. Scuola Attiva Kids- Anna Chiara Cantelli</p>	<p>1. Yoga a scuola – Marcello Palmieri</p> <p>2. Progetto Misp. Per un contatto rispettoso – Ilaria Conni</p> <p>3. *Progetto Multisport* – Marcello Palmieri</p> <p>4. Orienteering – Marcello Palmieri</p>	<p>1. Centro Sportivo Scolastico – Giuseppe Parrinello</p> <p>2. Giochi sportivi studenteschi - Giuseppe Parrinello</p> <p>3. Progetto nazionale per lo sport paralimpico a scuola - Giuseppe Parrinello</p>

			4. <i>Difesa personale</i> - Giuseppe Parrinello
--	--	--	--

AMBITO PTOF: EDUCAZIONE AD UNA CITTADINANZA PIU' CONSAPEVOLE E RESPONSABILE

I.O.R	SP Cremonini Ongaro	SP Longhena	SSI Fontana
1. <i>* R come ricreo</i> - Caterina Oppi	1. <i>I Semi della Multicultura</i> - Alessandra Contri	1. <i>*Assemblea dei bambini*</i> - Monica Cudin	1. <i>Educazione stradale</i> - Giuseppe Parrinello
2. <i>* Orto Viaggiante</i> - Emanuela Serafini	2. <i>ScuolAmica</i> - Giovanna Agostinelli	2. <i>Educazione alla parità di genere e al rispetto delle differenze</i> -Cristiana Costantini	2. <i>Guida la notte - Prevenzione bullismo e cyberbullismo</i> - Laura Nuccitelli
3. <i>* La lavanda del Chiostro</i> - Emanuela Serafini	3. <i>Sicuri sulla strada</i> - Anna Chiara Cantelli	3. <i>*Progetto scuola outdoor*</i> - Cristiana Costantini	3. <i>W l'amore</i> - Margherita Berzioli
4. <i>Un mondo sotto la lente</i> - Luigina Marangon	4. <i>La Grande Macchina del Mondo</i> - Maria Lorenza Barbieri	4. <i>*Giornata outdoor*</i> - Marcello Palmieri	4. <i>27 gennaio: Giornata della Memoria: Cinema</i> - Laura Nuccitelli
5. <i>* Giornalino</i> - Luigina Marangon	5. <i>Philosophy For Children</i> - Massimo Fazio	5. <i>*Camminare per sentieri*</i> - Laura Minelli	5. <i>25 novembre: Giornata Violenza di genere</i> - Laura Nuccitelli
	6. <i>L'odore dei mestieri</i> - Loretta Mazza	6. <i>Un giardino da esplorare</i> - Alessandra Tamisari	6. <i>7 febbraio: Giornata prevenzione bullismo e cyberbullismo</i> - Laura Nuccitelli
	7. <i>Biblioteca Maestra Carmen</i> - Loretta Mazza	7. <i>*La notte a scuola*</i> - Alessandra Tamisari	7. <i>Dovremmo essere tutti femministi (Istituto Parri)</i> - Laura Nuccitelli
	8. <i>Orto a scuola</i> - Caterina Laserra	8. <i>Mi prendo cura</i> - Anselmi, Tamisari, Siviglia	8. <i>23 aprile: Giornata mondiale del libro</i> - Ersilia Vecera
		9. <i>*Pane latte e frutta per te*</i> - Elena Gentili	9. <i>Educare attraverso i luoghi: Bologna e la strage del 2 agosto 1980</i> - Ersilia Vecera
		10. <i>Tutto cambia. Un viaggio alla scoperta di emozioni, differenze, corporeità</i> - Federico Bernini	10. <i>23 maggio: Giornata della legalità</i> - Ersilia Vecera
		11. <i>Educazione stradale</i> - Cristiana Costantini	11. <i>Progetto IMUN- United Network</i> - Elisa Montuschi
			12. <i>Acqua agli sgoccioli</i> - Maria Luisa Duraturo
			13. <i>Kids Save Lives: imparare come salvare una vita</i> - Maria Luisa Duraturo
			14. <i>Progetto CQRR</i> - Elisa Montuschi

AMBITO PTOF: ORIENTAMENTO e CONTINUITA'

I.O.R	SP Cremonini Ongaro	SP Longhena	SSI Fontana
	<p>1. Ambientiamoci - Teresa Carparelli</p> <p>2. Arrivo Prof! - Francesca Bolognini</p> <p>3. Progetto Accoglienza - Caterina la Serra</p>	<p>1. *Progetto Accoglienza classi prime* - Alessandra Stagni</p> <p>2. *Impara l'arte e fanne parte: progetto di continuità orizzontale Scuola-Famiglia-Territorio* - Stefania Bruni</p>	<p>1. Continuità- Elisa Montuschi</p> <p>2. Orientamento: "Io sono, quindi scelgo- Elisa Montuschi</p> <p>3. Open Day SSI- Elisa Montuschi</p> <p>4. Ab initio, corso di propedeutica alla lingua latina- Elisa Montuschi</p> <p>5. La Storia al cinema: percorsi del Novecento - Laura Nuccitelli</p> <p>6. Letteralmente parlando, creativamente scrivendo. In viaggio con le emozioni, attraverso la cinematografia - Claudia Mancuso</p> <p>7. Progetto Laboratorio Metodo di Studio- Elisa Montuschi</p> <p>8. Bologna 80 anni fa, ai tempi del Secondo Conflitto Mondiale - Elisa Montuschi</p>